

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIII LEGISLATURA —————

Doc. XXV
n. 4

RELAZIONE

sulla stima del fabbisogno di cassa
del settore pubblico per l'anno 1997
e
situazione di cassa al 31 dicembre 1996

*(articolo 30 della legge 5 agosto 1978, n. 468,
come sostituito dall'articolo 10 della legge 23 agosto 1988, n. 362)*

Presentata dal Ministro del tesoro
(CIAMPI)

—————
Comunicata alla Presidenza il 2 aprile 1997
—————

INDICE

PREMESSA	Pag.	9
CAPITOLO I. <i>Il settore pubblico e il conto delle Pubbliche Amministrazioni</i>	»	17
1.1. Risultati di sintesi per il 1996	»	17
1.2. I risultati per il 1996 del conto consolidato del settore pubblico a raffronto con i risultati per il 1995	»	18
1.3. La nuova stima per il 1997 del conto consolidato del settore pubblico a raffronto con la precedente stima e i risultati per il 1996	»	26
1.4. Il conto delle Pubbliche Amministrazioni ..	»	30
CAPITOLO II. <i>I conti del settore pubblico</i>	»	43
2.1. Il settore statale	»	43
A) Risultati per il triennio 1994-1996 e stime per il 1997	»	43
B) Modalità di copertura del fabbisogno per il triennio 1994-1996	»	58
C) I flussi finanziari del 1996	»	60
D) I flussi finanziari del 1997	»	62
2.2. Gli Enti previdenziali: risultati per il triennio 1994-1996 e stime per il 1997.	»	64
2.3. Le Regioni: risultati per il triennio 1994-1996 e stime per il 1997	»	75
2.4. U.S.L. - Sanità: risultati per il triennio 1994-1996 e stime per il 1997	»	82
2.5. I Comuni e le Province: risultati per il triennio 1994-1996 e stime per il 1997.	»	88
2.6. Gli altri Enti pubblici consolidati: risultati per il triennio 1994-1996 e stime per il 1997	»	98
- ANAS e Foreste demaniali: risultati per il triennio 1994-1996 e stime per il 1997	»	98
- Enti pubblici non economici: risultati per il triennio 1994-1996 e stime per il 1997	»	103

- Camere di commercio, industria, agricoltura e artigianato: risultati per il triennio 1994-1996 e stime per il 1997 ...	Pag.	106
- Comunità montane: risultati per il triennio 1994-1996 e stime per il 1997	»	109
- Enti portuali: risultati per il triennio 1994-1996 e stime per il 1997	»	111
- Istituti autonomi case popolari: risultati per il 1994-1996 e stime per il 1997 .	»	114

APPENDICI

APPENDICE A: Il bilancio dello Stato	»	121
APPENDICE B: La gestione di tesoreria	»	187
APPENDICE C: La gestione del debito del settore statale ...	»	201

ALLEGATI

ALLEGATO A/1: Quadri di costruzione e conti consolidati di cassa del settore pubblico: risultati del triennio 1994-1996 e stime per il 1997	»	229
ALLEGATO A/2: Quadri di costruzione dei conti consolidati di cassa del settore statale	»	239
Risultati del triennio 1994-1996 e stime per il 1997	»	241
Riclassificazioni per consolidamento	»	249
ALLEGATO A/3: Analisi economica delle somme spendibili e delle stime dei pagamenti del bilancio statale 1997 a raffronto con i pagamenti effettuati nel precedente quadriennio	»	251

INDICE DELLE TABELLE

TABELLA N. 1	Settore pubblico: raffronto tra risultati e stime consolidato di cassa del settore pubblico per l'anno 1996	Pag.	19
TABELLA N. 2	Settore pubblico: conto consolidato di cassa per i risultati del triennio 1994-1996 e per le stime per il 1997	»	21
TABELLA N. 3	Pubbliche Amministrazioni: conto economico consolidato per i risultati del triennio 1994-1996 e per le stime per il 1997	»	31
TABELLA N. 4	Pubbliche Amministrazioni: passaggio dal fabbisogno del settore statale all'indebitamento netto	»	34
TABELLA N. 5	Pubbliche Amministrazioni: consistenza del debito alla fine degli anni 1994-1997	»	35
TABELLA N. 6	Settore statale: raffronto tra risultati e stime del conto consolidato di cassa per l'anno 1996	»	44
TABELLA N. 7	Settore statale: conto consolidato di cassa per i risultati del triennio 1994-1996 e per il 1997	»	48
TABELLA N. 8	Settore statale: modalità di copertura del fabbisogno per il triennio 1994-1996	»	59
TABELLA N. 9	Enti previdenziali: conto consolidato di cassa per i risultati del triennio 1994-1996 e per le stime per il 1997	»	65
TABELLA N. 10	Regioni: conto consolidato di cassa per i risultati del triennio 1994-1996 e per le stime per il 1997	»	76
TABELLA N. 11	U.S.L.-Sanità: conto consolidato di cassa per i risultati per il triennio 1994-1996 e per le stime per l'anno 1997	»	84
TABELLA N. 12	Comuni e province: conto consolidato di cassa per i risultati per il triennio 1994-1996 e per le stime per il 1997	»	89

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. 13	Enti pubblici consolidati: conto consolidato di cassa per i risultati per il triennio 1994-1996 e per le stime per il 1997	Pag.	99
TABELLA N. 13-A	ANAS: conto di cassa per i risultati del triennio 1994-1996 e per le stime per il 1997	»	101
TABELLA N. 13-B	Foreste demaniali conto di cassa per i risultati per il triennio 1994-1996 e per le stime per il 1997	»	102
TABELLA N. 13-C	Enti pubblici non economici: conto consolidato di cassa per i risultati per il triennio 1994-1996 e per le stime per il 1997	»	104
TABELLA N. 13-D	Camere di commercio, industria, agricoltura e artigianato: conto consolidato di cassa per i risultati per il triennio 1994-1996 e le stime per il 1997	»	107
TABELLA N. 13-E	Comunità montane: conto consolidato di cassa per i risultati per il triennio 1994-1996 e per le stime per il 1997	»	110
TABELLA N. 13-F	Enti portuali: conto consolidato di cassa per i risultati per il triennio 1994-1996 e per le stime per il 1997	»	112
TABELLA N. 13-G	Istituti autonomi case popolari: conto consolidato di cassa per i risultati per il triennio 1994-1996 e per le stime per il 1997	»	115

APPENDICI

TABELLA N. 1	Bilancio dello Stato: risultati di sintesi della gestione di cassa per il triennio 1994-1996 ...	»	124
TABELLA N. 2	Bilancio dello Stato: analisi degli incassi realizzati nel triennio 1994-1996	»	126
TABELLA N. 2-A	Bilancio dello Stato: analisi delle principali imposte dirette	»	129
TABELLA N. 2-B	Bilancio dello Stato: analisi degli incassi per IVA per gli anni 1995 e 1996	»	117
TABELLA N. 2-C	Bilancio dello Stato: analisi degli incassi per le altre imposte indirette minori	»	134
TABELLA N. 3	Bilancio dello Stato: analisi dei pagamenti effettuati nel triennio 1994-1996	»	139
TABELLA N. 4	Bilancio dello Stato per il 1996: raffronto tra risultati e stime di cassa per l'anno 1996	»	145

TABELLA N. 5	Bilancio dello Stato: residui attivi e passivi presunti al 1° gennaio 1997	Pag.	150
TABELLA N. 6	Bilancio dello Stato: residui passivi presunti al 1° gennaio 1997 a raffronto con quelli risultanti dalla legge di bilancio 1997	»	153
TABELLA N. 7	Bilancio dello Stato: quadro di sintesi delle previsioni di competenza e delle disponibilità per l'anno 1997	»	157
TABELLA N. 8	Bilancio dello Stato: effetti della manovra per l'anno 1997 sulle entrate	»	160
TABELLA N. 9	Bilancio dello Stato: analisi delle principali variazioni apportate con la legge finanziaria	»	163
TABELLA N. 10	Bilancio dello Stato: effetti sul saldo netto da finanziare dei provvedimenti collegati alla legge finanziaria 1997	»	166
TABELLA N. 11	Bilancio dello Stato: effetti sul saldo netto da finanziare delle misure selettive di riduzione dell'indebitamento netto	»	167
TABELLA N. 12	Bilancio dello Stato: analisi delle somme acquisibili nell'anno 1997	»	169
TABELLA N. 13	Bilancio dello Stato: analisi delle somme spendibili nell'anno 1997	»	170
TABELLA N. 14	Bilancio dello Stato: quadro di sintesi delle previsioni e delle autorizzazioni di cassa e delle relative stime per l'anno 1997	»	173
TABELLA N. 15	Bilancio dello Stato: analisi delle previsioni di incasso e delle relative stime per l'anno 1997	»	175
TABELLA N. 16	Bilancio dello Stato: analisi delle autorizzazioni di pagamento e delle relative stime per l'anno 1997	»	176
TABELLA N. 17	Bilancio dello Stato: quadro di sintesi delle gestioni di cassa 1996 (risultati) e 1997 (stime)	»	178
TABELLA N. 18	Bilancio dello Stato: analisi degli incassi realizzati nel 1996 e stimati per il 1997 .	»	180
TABELLA N. 19	Bilancio dello Stato: analisi dei pagamenti effettuati nel 1996 e stimati per il 1997 .	»	185
TABELLA N. 20	Analisi delle operazioni della gestione di tesoreria per i risultati del triennio 1994-1996 e le stime 1997	»	192

TABELLA N. 21	Cassa depositi e prestiti: risultati di cassa per il triennio 1994-1996 e stime per il 1997	Pag.	193
TABELLA N. 22	Tesoreria-INPS: analisi delle operazioni effettuate nel triennio 1994-1996 e stimate per l'anno 1997	»	195
TABELLA N. 23	Tesoreria-Regioni e Aziende sanitarie e ospedaliere: analisi delle operazioni effettuate nel triennio 1994-1996 e stimate per il 1997	»	196
TABELLA N. 24	Tesoreria - Interessi sui BOT: analisi delle operazioni effettuate nel triennio 1994-1996 e stimate per il 1997	»	197
TABELLA N. 25	Tesoreria: analisi delle altre operazioni effettuate nel triennio 1994-1996 e stimate per il 1997	»	198
TABELLA N. 26	Fabbisogno delle gestioni del bilancio e della tesoreria per i risultati del triennio 1994-1996 e stime per il 1997	»	199
TABELLA N. 27	Debito: Emissioni lorde sul mercato al valore nominale	»	208
TABELLA N. 28	Debito: Rendimenti composti lordi dei titoli di Stato	»	209
TABELLA N. 29	Debito: Vita residua media ponderata dei titoli di Stato	»	217
TABELLA N. 30	Debito: Riacquisto di titoli con il Fondo ammortamento nel 1996	»	219
TABELLA N. 31	Debito: Titoli riacquistati con incarico conferito alla Banca d'Italia	»	220
TABELLA N. 32	Debito: Consistenza del debito del settore statale in valori assoluti	»	223
TABELLA N. 33	Debito: Consistenza del debito del settore statale in valori percentuali	»	225
TABELLA N. 34	Debito: Differenze in valore assoluto della consistenza del debito del settore statale .	»	225

PREMESSA

Il 1996 è stato per l'Italia un anno di transizione, con luci e ombre, sia sotto il profilo dell'andamento dell'economia, sia dal punto di vista della finanza pubblica.

La crescita economica è stata dello 0,7 per cento in termini reali, rispetto a una previsione iniziale del 2,4 per cento, ridotta successivamente all'1,2 per cento. La buona performance delle esportazioni, con un forte saldo positivo della bilancia commerciale e della bilancia dei pagamenti correnti, ha solo in parte compensato il sensibile calo dei consumi, in presenza di una occupazione stagnante o in lieve diminuzione. Il tasso d'inflazione ha mostrato una rilevante flessione, ragguagliandosi all'obiettivo programmato, mentre i tassi di interesse sono diminuiti in misura consistente.

La limitata crescita dell'economia si è riflessa negativamente sui conti pubblici. Nonostante ciò le entrate hanno di poco mancato gli obiettivi; l'andamento delle spese ha risentito di alcune operazioni straordinarie di tesoreria, di più elevati prelievi di fondi comunitari e del ritardato o ridotto effetto di talune misure di contenimento.

Il processo di riequilibrio della finanza pubblica ha mostrato un rallentamento: l'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche, parametro significativo ai fini della valutazione di convergenza prevista nel trattato di Maastricht, è passato da 122.000 miliardi nel 1995 a 126.500 nel 1996, mentre l'avanzo primario è risultato pari a 75.500 miliardi, contro 79.000 miliardi del 1995. Nel 1996 è proseguita, comunque, la discesa dei rapporti deficit - PIL e debito PIL: il primo è passato dal 7 al 6,7 per cento, il secondo si è ridotto dal 124,4 per cento al 123,7 per cento.

In tale contesto, si colloca la decisione del Governo e del Parlamento di anticipare al 1997 - anno di riferimento per la verifica degli impegni assunti col trattato - il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica previsti per la partecipazione del nostro Paese alla terza fase dell'Unione economica e monetaria fin dal 1 gennaio 1999. Le linee programmatiche poste in essere mirano, fin dall'anno in corso, al conseguimento di un rapporto del 3 per cento tra indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche e prodotto interno lordo.

Il rispetto dei parametri di finanza pubblica concordati in sede comunitaria configura una delle condizioni per l'ingresso

nell'Unione monetaria, insieme all'accertata convergenza con gli altri Paesi nel campo dell'inflazione, dei tassi d'interesse e della stabilità dei cambi. Alla fine del 1996, questi ultimi traguardi appaiono sostanzialmente raggiunti: il tasso d'inflazione e il tasso d'interesse a lungo termine rientrano sostanzialmente nella banda di oscillazione consentita, mentre la lira manifesta condizioni di stabilità intorno alla parità centrale dopo il rientro nel sistema monetario europeo.

Per il 1997, l'andamento dell'economia e la situazione prospettica della finanza pubblica si differenziano alquanto dalle previsioni incorporate nella Relazione previsionale e programmatica del settembre scorso.

Anche in relazione al rallentamento della crescita nei Paesi industrializzati dell'Europa, lo sviluppo dell'economia italiana è previsto ora in misura più contenuta. Le previsioni di consenso dei maggiori istituti di ricerca e le valutazioni del Ministro del bilancio prospettano un incremento del prodotto interno lordo non superiore all'1,2 per cento, rispetto al 2 per cento previsto nel settembre scorso. All'origine di tale andamento vi è una minore dinamica degli investimenti e dei consumi, mentre sulla domanda aggregata

continuano ad operare in senso restrittivo i flussi di finanza pubblica.

Dopo il notevole calo del 1996, l'andamento dei tassi di interesse si prospetta in fase di stabilizzazione. Dovrebbe proseguire in maniera soddisfacente la riduzione del tasso d'inflazione, per il quale appare a portata di mano il raggiungimento dell'obiettivo del 2,5 per cento in media annua. Si conferma la previsione di un rilevante saldo positivo dei conti con l'estero, dal quale dovrebbe conseguire l'azzeramento della residua posizione debitoria netta. L'andamento dell'occupazione in lieve aumento nel 1996 (+0,2 per cento) dovrebbe assumere un trend migliore, si da consentire l'assorbimento di quote di disoccupazione aggravatesi negli ultimi mesi.

Le prospettive economiche e gli effetti di trascinamento della parte strutturale del maggior deficit delle Amministrazioni pubbliche del 1996, concorrono a determinare una stima dell'indebitamento netto per l'anno in corso superiore al livello programmato. Sulla base degli elementi di valutazione al momento disponibili, questa grandezza di riferimento dovrebbe attestarsi intorno ai 74.500

miliardi, con uno scostamento di circa 16.000 miliardi rispetto al valore programmato.

Lo scostamento è attribuibile per poco più della metà alla minore crescita economica prevista, mentre sulla parte residuale incidono sia il trascinarsi dell'anno precedente, sia una più realistica valutazione degli effetti di contenimento della manovra di finanza pubblica.

Trattasi di una divergenza dall'obiettivo di circa 0,8 punti percentuali rispetto al PIL, alla quale il Governo intende far fronte con una manovra correttiva che consenta l'integrale recupero dell'obiettivo.

La stima dell'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche per il 1997 discende da una corrispondente nuova valutazione del fabbisogno del settore statale. Tale previsione, peraltro, è subordinata, oltre che ai consueti fattori di incertezza sull'andamento dell'economia, anche al verificarsi di specifici fattori di rischio, tra i quali vanno ricordati :

- l'andamento dei tassi di interesse, condizionati dalla volatilità dei mercati finanziari internazionali ;

- l'effettiva realizzazione degli effetti di contenimento scaturenti dalla manovra di finanza pubblica per l'anno in corso, nella misura oggi stimata ;
- una ripresa, superiore alle previsioni incorporate nelle presenti valutazioni, dell'attività contrattuale della Pubblica Amministrazione per acquisto di beni e, servizi e per opere pubbliche.

◦

◦ ◦

La presente Relazione è stata redatta secondo un nuovo schema che da un lato prevede una più organica trattazione dei flussi relativi al complessivo settore pubblico, (ambito di riferimento legislativamente indicato dall'articolo 30 della legge 468/1978, e successive modificazioni e integrazioni), e, dall'altro lato, prende in considerazione anche l'ottica della contabilità nazionale riflessa nel conto della Pubblica Amministrazione. Quest'ultimo conto si pone in rilievo in quanto preso a riferimento dal Trattato di Maastricht per l'individuazione dei parametri di convergenza in materia di finanza pubblica, ai fini dell'ammissione all'Unione Monetaria Europea. In tal modo vengono, altresì, agevolati i confronti internazionali delle statistiche di finanza pubblica.

Per tali motivazioni si è ritenuto opportuno dare prioritario rilievo nel capitolo 1 ai risultati ed alle previsioni in termini di settore pubblico e di conti delle Pubbliche Amministrazioni, rinviando al capitolo 2 l'analisi dei singoli settori i quali, attraverso il consolidamento dei rispettivi flussi, concorrono a determinare le complessive risultanze del settore pubblico.

Nel secondo capitolo, alla tradizionale analisi del conto del settore statale, peraltro non esaustivo centro di finanziamento del settore pubblico, è stato affiancato l'esame della gestione dei principali Enti del settore pubblico, i quali operano a valere sulle risorse acquisite dal settore statale e a titolo proprio.

A completamento delle informazioni fornite nei precedenti due capitoli, la Relazione contiene tre appendici: l'appendice A riferita alla dettagliata analisi dei risultati e delle stime per il bilancio dello Stato, l'appendice B, concernente i flussi della gestione di Tesoreria, infine, l'appendice C, relativa alla gestione del debito pubblico.

Si sottolinea, infine, che i dati esposti, tengono conto dei nuovi criteri di contabilizzazione di alcuni flussi validati dai competenti uffici dell'Unione Europea (EUROSTAT).

CAPITOLO I

IL SETTORE PUBBLICO E IL CONTO
DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

1.1. Nel 1996 il fabbisogno complessivo del settore pubblico è risultato pari a miliardi 129.272 (6,9% del PIL): tale ammontare è al netto dell'onere per regolazioni di debiti pregressi - effettuate per miliardi 5.371 di cui miliardi 5.363 in titoli e miliardi 8 in contanti - e di introiti per privatizzazioni pari a miliardi 9.226.

Le regolazioni di debiti pregressi in titoli sono interamente riferite a rimborsi di crediti di imposta.

I proventi per privatizzazioni - finalizzati all'alimentazione del Fondo per l'ammortamento del debito pubblico - sono prevalentemente legati all'alienazione di quota parte dell'ENI (miliardi 8.444) e dell'IMI (miliardi 494).

L'indicato fabbisogno origina da disavanzi di miliardi 55.454 per le partite correnti, di miliardi 62.258 per quelle in conto capitale e di miliardi 11.560 per le partite finanziarie.

Esso è comunque inferiore a quello del Settore statale risultato pari a miliardi 131.952 a seguito degli avanzi registrati per gli Enti di previdenza (miliardi 3.088 impiegati nell'acquisto di titoli pubblici), i Comuni e Province (miliardi 480), le Aziende Municipalizzate (miliardi 20) e gli altri Enti pubblici consolidati (miliardi 616) e di un fabbisogno di miliardi 50 della Sanità e di miliardi 1.474 delle Regioni.

Prescindendo dall'onere per interessi, si è conseguito un avanzo primario di miliardi 66.913 (3,6% del PIL).

1.2. Le indicate risultanze in termini di fabbisogno e avanzo primario sono meno favorevoli di quelle preventivate a settembre in sede di definizione della manovra di contenimento del fabbisogno del settore statale e dell'indebitamento netto delle Pubbliche Amministrazioni (+ miliardi 10.381 per il fabbisogno e - miliardi 16.644 per l'avanzo primario (vedi tabella n. 1).

Alla base di tali scostamenti sono soprattutto:

- minori introiti tributari per circa 4.200 miliardi conseguenti, principalmente, a un più contenuto gettito di imposte erariali indirette;
- minori contributi sociali per circa 7.130 miliardi dovuti per 4.100 miliardi a minori versamenti di contributi e ritenute, per miliardi 1.400 per la flessione del numero degli iscritti alla CPDEL e all'INAIL e per la restante parte allo slittamento di alcuni termini di versamento (regolarizzazione dei contributi agricoli, condono e contribuzione del cosiddetto "lavoro parasubordinato");
- maggiori spese per acquisto di beni e servizi per circa 1.500 miliardi, soprattutto per la Sanità;
- maggiori trasferimenti alle imprese sia correnti (+ miliardi 3.900 circa) che in conto capitale (+ miliardi 6.700 circa);
- minori interessi per 6.300 miliardi, rispetto a una stima che prudenzialmente confermava quella indicata a giugno nel DPEF 1997/1999, malgrado il palesarsi di una significativa discesa dei tassi;
- minori pagamenti per costituzione di capitali fissi per circa 2.600 miliardi registrati in tutti i comparti ad eccezione di Regioni, Comuni e Province e Aziende municipalizzate;

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella n. 1

SETTORE PUBBLICO: Raffronto tra risultati e stime per l'anno 1996
(in miliardi di lire)

	Valori assoluti		Scostamenti			Valori assoluti		Scostamenti	
	Risultati	Stima	V.A.	%		Risultati	Stima	V.A.	%
INCASSI CORRENTI	902.622	912.192	-9.670	-1,1%	PAGAMENTI CORRENTI	957.976	957.710	266	0,0%
Tributari	534.906	539.150	-4.244	-0,8%	Personale in servizio	217.538	218.079	-541	-0,2%
- Imposte dirette	294.443	294.113	330	0,1%	Acquisito beni e servizi	131.185	129.711	1.474	1,1%
- Imposte indirette	240.463	245.037	-4.574	-1,9%	Trasferimenti	385.393	380.079	5.314	1,4%
Cee risorse proprie	12.060	11.300	760	6,7%	-a Famiglie e pers. in quiescenza.	333.266	332.381	885	0,3%
Contributi sociali	277.222	284.354	-7.132	-2,5%	-a Imprese	34.582	30.679	3.903	12,7%
Vendita beni e servizi	42.106	38.397	3.709	9,7%	-a Estero	12.135	11.620	515	4,4%
Redditi da capitale	11.697	12.052	-355	-2,9%	-a Enti non consolidati	5.410	5.399	11	0,2%
Trasferimenti	6.564	8.091	-1.527	-18,9%	Interessi	196.185	202.448	-6.263	-3,1%
-da Famiglie	1.157	1.576	-419	-26,6%	Ammortamenti	1.358	974	384	39,4%
-da Imprese	2.505	3.190	-685	-21,5%	Altri pagamenti correnti	26.317	26.419	-102	-0,4%
-da Estero	2.902	3.325	-423	-12,7%					
Altri incassi correnti	17.967	18.848	-881	-4,7%	PAGAMENTI DI CAPITALI	71.311	69.163	2.148	3,1%
INCASSI DI CAPITALI	9.053	10.438	-1.385	-13,3%	Costituzione di capitali fissi	36.994	39.592	-2.598	-6,6%
Trasf. da Famiglie, imprese, est	1.697	2.025	-328	-16,2%	Trasferimenti	31.562	27.161	4.401	16,2%
Ammortamenti	1.359	974	385	39,5%	-a Famiglie	2.712	2.665	47	1,7%
Altri incassi di capitale	5.997	7.439	-1.442	-19,4%	-a Imprese	21.956	15.230	6.726	44,2%
					-ad Estero	278	300	-22	-7,3%
INCASSI PART. FINANZ.	9.681	6.318	3.363	63,2%	-a Enti non consolidati	6.617	8.966	-2.349	-26,2%
Riscoss. cred. da Famiglie e imp	3.549	3.010	539	17,9%	Altri pagamenti di capitale	2.755	2.410	345	14,3%
Riduzione depositi bancari	1.125	0	1.125						
Altre partite finanziarie da Fam.	5.007	3.308	1.699	51,4%	PAGAMENTI PART. FIN.	21.241	20.966	275	1,3%
TOTALE INCASSI	921.266	928.948	-7.682	-0,8%	Partecipazioni e conferimenti	9.759	5.994	3.765	62,8%
SALDI (Avanzo +)					-a Ist. di Cred. Speciale	2.377	27	2.350	8703,7%
1. Disavanzo corrente	-55.454	-45.518	-9.936		-a Imprese ed estero	7.382	5.967	1.415	23,7%
2. Disavanzo in c/capitale	-62.258	-58.725	-3.533		Mutui ed anticipazioni	9.113	13.625	-4.512	-33,1%
3. DISAVANZO	-117.712	-104.243	-13.469		-a Ist. di Cred. Speciale	1.148	2.500	-1.352	-54,1%
4. Saldo partite finanziarie	-11.560	-14.648	3.088		Aumento depositi bancari	7.965	11.125	-3.160	-28,4%
5. FABBISOGNO	-129.272	-118.891	-10.381		Altre partite finanziarie a Fam. e Imp	0	1.337	-1.337	-100,0%
8. meno prestiti esteri	11.548	11.548	0		TOTALE PAGAMENTI	1.060.528	1.047.839	2.689	0,3%
9. FABBISOGNO INTERNO	-117.724	-107.343	-10.381						
10. FABBISOGNO al netto inter	66.913	83.557	-16.644						

- minori trasferimenti a enti pubblici non consolidati per circa 2.300 miliardi.

Per quanto riguarda il raffronto con gli anni precedenti nella tabella n. 2 è esposto il raffronto delle risultanze per il 1996 rispetto agli analoghi valori del precedente biennio.

Rispetto al 1995 emerge una sostanziale stazionarietà del fabbisogno e dell'avanzo primario:

- il fabbisogno al netto delle regolazioni pregresse, presenta un aumento di miliardi 823 con una incidenza sul PIL che conferma un profilo discendente (10,3% nel 1993, 9,6% nel 1994, 7,3% nel 1995, 6,9% nel 1996);
- un avanzo primario inferiore di miliardi 1.676: l'incidenza sul PIL di detto avanzo è scesa dal 3,9 al 3,6 per cento.

Tali saldi hanno indubbiamente risentito: di una dinamica assai più contenuta nel 1996 della crescita in termini sia reali (0,7 in luogo del 3 per cento) che monetari (5,8 in luogo dell'8,1 per cento); di minori introiti straordinari conseguenti prevalentemente al condono edilizio (circa 3.600 miliardi) per la sola quota di competenza erariale; di anomalie nei flussi di cassa nell'ultimo mese dei due anni che hanno ridotto il fabbisogno del 1995 e appesantito quello del 1996.

Di seguito il raffronto con il 1995 è operato con riferimento ai principali diversi aggregati di entrata e spesa con la preliminare avvertenza che le variazioni che ne emergono sono influenzate in misura significativa dal diverso ammontare di contabilizzazioni ininfluenti sul livello del fabbisogno in quanto, o presenti per lo stesso importo sia in entrata che in spesa, o compensative nell'ambito

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella n. 2

SETTORE PUBBLICO: Conto consolidato di cassa degli anni 1994-1997
(in miliardi di lire)

	Risultati			Precons.			Variazioni %		
	1994	1995	1996	1997	1996	1997	95-94	96-95	97-96
INCASSI CORRENTI									
Tributari	744.196	810.094	902.822	964.020	810.094	902.822	8,86	11,41	6,81
- Imposte dirette	457.015	496.393	534.906	574.065	457.015	534.906	9,05	7,33	7,33
- Imposte indirette	260.835	271.680	294.443	318.204	260.835	271.680	8,31	8,38	8,07
Cee (risorse proprie)	11.972	11.658	12.060	11.500	11.972	11.658	-2,62	3,45	-4,64
Contributi sociali	209.777	225.477	277.222	294.349	209.777	277.222	7,48	22,95	6,18
Vendita di capitale	35.403	36.863	42.106	43.789	35.403	42.106	4,12	14,22	4,00
Redditi da capitale	8.352	11.129	11.697	12.912	8.352	11.129	33,25	5,10	10,39
Trasferimenti	7.070	10.237	6.564	8.950	7.070	6.564	44,79	-35,88	36,35
- da Famiglie	580	1.219	1.157	1.242	580	1.157	-	-5,09	7,35
- da Imprese	3.473	2.364	2.505	3.418	3.473	2.364	-31,93	5,96	36,45
- da Estero	3.037	6.654	2.902	4.290	3.037	6.654	-	-56,39	47,83
Altri incassi correnti	14.607	16.337	17.967	18.425	14.607	17.967	11,84	9,98	2,55
INCASSI DI CAPITALI									
Trasf. da Famiglie, imprese, estero	8.968	9.638	9.063	8.856	8.968	9.063	6,86	-4,08	-2,18
Ammortamenti	1.699	1.813	1.697	1.825	1.699	1.813	6,71	-6,40	7,54
Altri incassi di capitale	594	677	1.359	1.184	594	677	13,97	-	-12,88
INCASSI PART. FINANZ.									
Riscoss. cred. da Famiglie e Imp.	6.675	7.048	5.997	5.847	6.675	7.048	5,59	-14,91	-2,50
Riduzione depositi bancari	8.862	7.333	8.681	11.820	8.862	7.333	6,86	32,02	23,13
Altre partite finanziarie da Fam. e Im	3.075	2.738	3.549	4.075	3.075	2.738	-10,96	29,62	14,82
TOTALE INCASSI	760.026	826.965	921.266	984.796	760.026	921.266	8,81	8,97	-11,78
SALDI (Avanzo +)									
1. Disavanzo corrente	-65.793	-58.317	-55.454	-18.635	-65.793	-58.317	-	-	6,90
2. Disavanzo in c/capitale	-56.732	-53.124	-62.258	-59.477	-56.732	-53.124	-	-	-
3. DISAVANZO	-144.525	-111.441	-117.712	-78.112	-144.525	-111.441	-	-	-
4. Saldo partite finanziarie	-12.543	-17.008	-11.560	-8.155	-12.543	-17.008	-	-	-
5. FABBISOGNO	-157.068	-128.449	-129.272	-86.267	-157.068	-128.449	-	-	-
8. meno prestiti esteri	17.562	27.306	11.548	0	17.562	27.306	-	-	-
9. FABBISOGNO INTERNO	-139.506	-101.143	-117.724	-86.267	-139.506	-101.143	-	-	-
10. FABBISOGNO al netto interessi	20.124	69.599	66.913	97.878	20.124	69.599	-	-	-
PAGAMENTI CORRENTI									
Personale in servizio	829.989	868.411	957.976	962.866	829.989	868.411	4,83	10,31	2,88
Acquisto beni e servizi	175.091	177.166	217.538	229.821	175.091	177.166	1,19	22,79	5,65
Trasferimenti	123.330	118.110	131.185	138.787	123.330	118.110	-4,23	11,07	5,79
- a Famiglie e pers. in quiescenza	330.120	351.628	385.395	401.479	330.120	351.628	6,52	9,60	4,17
- a Imprese	290.265	308.318	333.266	355.990	290.265	308.318	6,22	6,09	6,82
- a Estero	26.782	32.463	34.582	30.523	26.782	32.463	12,79	6,53	-11,74
- a Enti non consolidati	10.328	7.908	12.135	11.800	10.328	7.908	-24,40	55,42	-4,41
Interessi	745	3.039	5.410	3.366	745	3.039	-	78,02	-37,78
Ammortamenti	177.192	197.038	196.185	183.945	177.192	197.038	11,20	-0,43	-6,24
Altri pagamenti correnti	594	678	1.358	1.184	594	678	13,80	-	-12,81
PAGAMENTI DI CAPITALI									
Costituzione di capitali fissi	87.700	62.682	71.311	68.333	87.700	62.682	-7,44	13,80	-4,18
Trasferimenti	33.193	33.523	36.994	38.894	33.193	33.523	0,99	10,35	5,11
- a Famiglie	32.148	27.028	31.562	28.799	32.148	27.028	-15,93	16,78	-15,09
- a Imprese	2.437	2.341	2.712	2.775	2.437	2.341	-3,92	15,81	2,34
- ad Estero	20.869	17.136	21.956	19.041	20.869	17.136	-17,89	28,13	-13,27
- a Enti non consolidati	245	257	278	220	245	257	4,90	8,17	-20,86
Altri pagamenti di capitale	8.597	7.294	6.617	4.763	8.597	7.294	-15,16	-9,28	-28,02
PAGAMENTI PART. FINANZ.									
Partecipazioni e conferimenti	2.359	2.111	2.755	2.650	2.359	2.111	-10,51	30,51	-3,81
- a Imprese ed estero	19.406	24.341	21.241	20.076	19.406	24.341	28,44	-12,74	-6,49
- a Imprese ed estero	4.599	5.278	9.759	8.648	4.599	5.278	15,01	84,90	-11,38
- a Imprese ed estero	563	1.230	2.377	0	563	1.230	-	93,25	-
Mutui ed anticipazioni	13.141	16.069	9.113	10.757	13.141	16.069	0,55	82,36	17,15
- a Imprese, imprese, estero	4.026	4.048	4.048	4.026	4.026	4.048	22,28	-43,28	18,04
- a Imprese, imprese, estero	1.845	1.741	1.148	1.025	1.845	1.741	-5,64	-34,06	-10,71
Aumento depositi bancari	11.296	14.328	7.965	9.732	11.296	14.328	26,84	-44,41	22,18
Altre partite finanziarie a Fam. e Im	733	1.956	0	0	733	1.956	-	-	-
TOTALE PAGAMENTI	917.094	955.414	1.050.828	1.071.063	917.094	955.414	4,16	9,96	1,95

della spesa. Trattasi di ritenute erariali e contributi previdenziali e assistenziali per i dipendenti di Ministeri e ex-Aziende autonome riferiti in particolare a ritenute IRPEF, aggi esattoriali, ritenute su interessi di titoli pubblici, contributi previdenziali (per i dettagli vedasi l'analisi sul settore statale svolta nel successivo capitolo al paragrafo 2.1).

Il più elevato fabbisogno, al netto delle regolazioni debitorie, riflette un maggiore disavanzo in conto capitale (+ miliardi 9.134) solo in parte compensato dalla contrazione dei disavanzi corrente (- miliardi 2.863) e per partite finanziarie (- miliardi 5.448).

Ciò premesso, è da sottolineare soprattutto, tra le entrate correnti, l'aumento degli introiti tributari (+ miliardi 36.513: + 7,3%) che ha interessato per miliardi 22.763 (+ 8,4%) i tributi diretti e per miliardi 13.750 (+ 6,1%) quelli indiretti.

Tali incrementi si sono realizzati in presenza di un livello di rimborsi erariali inferiori per i tributi diretti (miliardi 5.582 in luogo di miliardi 6.054) e superiore per quelli indiretti (miliardi 16.344, in luogo di miliardi 15.191).

La pressione tributaria - è passata dal 28,1% del PIL nel 1995 al 28,6% del PIL nel 1996, con un incremento pari a 0,5 punti in termini di PIL.

Per quanto riguarda le altre entrate correnti da sottolineare le seguenti variazioni:

- contributi sociali (+ miliardi 51.745): tale aumento riflette, peraltro, per miliardi 15.789 l'introduzione a decorrere dal 1° gennaio 1996 della

contribuzione a carico delle Amministrazioni statali per il trattamento di quiescenza dei dipendenti e il versamento da parte dell'Ente Ferrovie di contributi previdenziali per miliardi 7.259, comprensivi di quelli non versati nel 1995 nella prospettiva di una compensazione con crediti IVA vantati dall'Ente;

- maggiori proventi per vendita di beni e servizi (+ miliardi 5.243: + 14,2%) riferiti prevalentemente alla Sanità (+ miliardi 2.770), a Comuni e Province (+ miliardi 750) e altri Enti pubblici consolidati (+ miliardi 1.029);
- trasferimenti dall'estero (- miliardi 3.752) legati soprattutto a riaccrediti di fondi comunitari in parte anticipati nel dicembre 1995.

I pagamenti correnti si sono incrementati di miliardi 89.565 (+ 10,3%) nonostante la riduzione di miliardi 853 dalla spesa per interessi: tale aumento riflette, per un verso, i ricordati versamenti solo nel 1996 di contributi previdenziali a carico delle Amministrazioni e di quelli dovuti dall'Ente Ferrovie, mentre per altro verso è contenuto dall'acquisizione a decorrere dalla medesima data da parte delle Regioni di miliardi 7.175 per quota di accisa sulle benzine; tenuto conto di tali partite l'aumento si riduce a miliardi 73.692 (+ 8,5%).

Da sottolineare in particolare l'aumento delle spese per il personale in servizio pari al netto della contribuzione previdenziale a carico delle Amministrazioni a miliardi 16.209 (9,1%); tale aumento riflette la corresponsione di ulteriori tranches di aumenti previsti dai contratti, un forte aumento (miliardi 9.876 in luogo di miliardi 3.952) delle ritenute previdenziali versate a favore del bilancio

statale, per competenze del 1995 e anni precedenti e dell'INPDAP per competenze del 1996.

Più elevati di miliardi 13.075 (+ 11,1%) sono stati i pagamenti per acquisto di beni e servizi, soprattutto nei comparti della Sanità (+ miliardi 7.890: + 16,9%) e dai Comuni e Province (+ miliardi 3.040: + 11,8 %); in particolare per la Sanità è da evidenziare che il rilevato aumento riflette, oltrechè, per circa 1.500 miliardi, la contabilizzazione di servizi resi tra enti del Settore, una ripresa della funzionalità gestionale delle strutture dopo la ristrutturazione del 1995 che aveva determinato nello stesso anno una consistente riduzione dei pagamenti rispetto all'anno precedente (- miliardi 5.000: - 9,7%). Rispetto al 1994, infatti, la spesa per acquisti di beni e servizi nel comparto Sanità, si è incrementata nel 1996 di miliardi 2.890: + 5,6%.

Nell'ambito dei trasferimenti correnti, accresciuti di miliardi 33.765, da sottolineare quelli a favore di:

- famiglie e trattamenti di quiescenza passati da miliardi 308.318 a miliardi 333.266 (+ 8,1);
- imprese, superiori di miliardi 2.119 in relazione soprattutto a minori prelievi dell'Ente Ferrovie (+ miliardi 3.200);
- estero, superiori di miliardi 4.327 al 1995 a seguito, prevalentemente, di più elevati prelievi da parte dell'Unione Europea.

Per le operazioni in conto capitale da sottolineare un incremento del disavanzo (+ miliardi

9.134: + 17,2 %) a seguito di più elevati pagamenti per miliardi 8.649 (+ 13,8%) e minori introiti per miliardi 485 (- 5,1%); tra i pagamenti da segnalare soprattutto i più elevati oneri per costituzione di capitali fissi (+ miliardi 3.471: +10,4%) soprattutto da parte di Comuni e Province e Aziende municipalizzate e trasferimenti a favore di imprese (+ miliardi 4.820) riferiti, principalmente, a interventi nelle aree depresse.

Le operazioni di carattere finanziario, infine, hanno registrato un saldo negativo e, quindi, un'acquisizione netta di attività finanziarie, pari a miliardi 11.560 inferiore di miliardi 5.448 (- 32%) a quella avutasi nel 1995, a seguito di minori pagamenti per miliardi 3.100 e maggiori introiti per miliardi 2.348.

In particolare, si sono avute minori erogazioni per mutui e anticipazioni per miliardi 6.956 che sono state in parte compensate da maggiori erogazioni per partecipazioni e conferimenti (+ miliardi 4.481) legati soprattutto a un maggiore apporto al capitale sociale dell'Ente Ferrovie (+ miliardi 1.449) agli investimenti a favore del Banco di Napoli (+ miliardi 2.000) e alte partite finanziarie (+ miliardi 1.331); quanto alla consistenza dei depositi bancari, essa ha registrato nel 1996 una riduzione di miliardi 1.125 contro un aumento di miliardi 1.956 nel 1995.

1.3 Anche sulla base delle indicate risultanze per il 1996 si è provveduto ad elaborare la revisione della stima per il 1997 formulata nel D.P.E.F. 1997-1999 presentato nel giugno 1996.

Detta stima, considerate le riclassificazioni contabili di cui si è detto in premessa, cifrava per il 1997 un fabbisogno dell'ordine di miliardi 116.300 con un avanzo primario di miliardi 84.300.

A settembre tali obiettivi venivano aggiornati, considerato l'emergere di un andamento del 1996 meno favorevole e la definizione della manovra in miliardi 58.300 per il fabbisogno e in miliardi 139.700 per l'avanzo primario.

La stima, pur prendendo atto di una crescita dell'economia meno dinamica per il 1996, confermava per il 1997 l'ipotesi di sviluppo reale del 2 per cento assunta per il citato D.P.E.F. 1997-1999.

Il ritardo nell'attesa ripresa dell'economia ha portato a riconsiderare detta ipotesi: la nuova stima assunta per questa Relazione si basa su un'ipotesi di crescita reale dell'1,2 per cento e di un tasso di inflazione, valutato in termini di deflatore dei consumi delle famiglie pari al 2,5 per cento.

Naturalmente la nuova stima prende atto anche dei più deludenti risultati di finanza pubblica per il 1996 esaminati nei precedenti paragrafi, del più accentuato profilo di riduzione dei tassi e della definizione, in termini di approvazione parlamentare, della complessiva manovra di contenimento valutando gli effetti di tale manovra alla luce anche delle misure di programmazione degli impegni dell'Amministrazione e dei prelievi e pagamenti degli Enti decentrati di spesa poste con il decreto legge n. 669/1996, convertito in legge n. 30/1997.

Rispetto agli indicati valori stimati a settembre la nuova previsione risulta superiore di miliardi 27.967 per il fabbisogno e inferiore di miliardi 42.022 per l'avanzo primario.

Nella tabella n. 2 la nuova stima è posta a raffronto con i risultati per il precedente triennio.

Si evidenzia un fabbisogno di miliardi 86.267 di poco superiore a quello atteso per il settore statale (miliardi 85.350) e un avanzo primario di miliardi 97.678 superiore di 4.028 a quello per il settore statale.

Rispetto al 1996 si hanno le seguenti variazioni:

- il fabbisogno si riduce di miliardi 43.005 (- 33,2 per cento): la sua incidenza sul PIL scende ulteriormente dal 6,9 per cento del 1996 al 4,4 per cento;
- l'avanzo primario risulta superiore di miliardi 30.765: la sua incidenza sul PIL sale dal 3,6 per cento al 5 per cento.

Per quanto riguarda i diversi aggregati di entrata e di spesa sono da sottolineare:

- un aumento di miliardi 39.189 (+7,3 per cento) delle entrate tributarie riferito per miliardi 23.761 (+ 8,1 per cento) ai tributi diretti e per miliardi 15.428 (6,4 per cento) a quelli indiretti: l'incidenza sul PIL si eleva dal 28,6 per cento al 29,4 per cento;
- maggiori contributi sociali per miliardi 17.127 (+ 6,2 per cento) originati, soprattutto, dall'entrata a regime degli introiti per la contribuzione previdenziale a carico delle Amministrazioni statali, dal recupero di contributi non versato nel 1996 e dalla omogeneizzazione delle aliquote di contribuzione per alcuni comparti dell'amministrazione locale - (soprattutto Aziende sanitarie, Comuni e Province);

- più elevati proventi per vendita di beni e servizi (+ miliardi 1.683), in parte legati ai proventi dell'attività ospedaliera intramuraria previsti nell'ambito della manovra di finanza pubblica per l'anno in corso, e per redditi di capitale (+ miliardi 1.215) per utili di partecipazioni dello Stato;
- maggiori trasferimenti dall'estero per miliardi 1.388 rispetto a un 1996 che aveva risentito di anticipati introiti al 1995;
- una riduzione di depositi bancari per miliardi 3.428 in luogo di miliardi 1.125 nel 1996 conseguente all'obbligo imposto, nel quadro della manovra per il 1997, ai Comuni inferiori ai 5.000 abitanti - come tali non ancora soggetti all'obbligo della Tesoreria unica - di utilizzare prioritariamente per i pagamenti le proprie disponibilità presso il sistema bancario;
- una crescita di miliardi 12.283 (+ 5,6 per cento) dell'onere per il personale in servizio che risente dell'entrata a regime dei rinnovi contrattuali e del versamento di contributi di competenze del 1996;
- un aumento della spesa per acquisto di beni e servizi di miliardi 7.602 (+ 5,8 per cento) riferita per miliardi 5.790 al comparto sanità dove è ipotizzata l'erogazione di 4.000 miliardi per la liquidazione di disavanzi pregressi a tutto l'anno 1994 per la quale con decreto legge n. 630/1996 è stato autorizzato un mutuo di 5.000 miliardi e per miliardi 1.440 a Comuni e Province per i quali sono anche previsti gli oneri conseguenti alle programmate consultazioni elettorali;
- più elevati trasferimenti alle famiglie e per trattamenti di quiescenza per miliardi 22.724 (+ 6,8 per cento);

- la riduzione di miliardi 12.240 (6,2 per cento) della spesa per interessi in relazione alla consistente flessione intervenuta sui tassi: l'indicata stima è fondata su un'ipotesi di tasso sui BOT annuali a fine anno pari al 6,5 per cento;
- un aumento di miliardi 1.890 (+ 5,1 per cento) dei pagamenti per costituzione di capitali fissi riferito per miliardi 1.710 a Comuni e Province che già nel 1996 aveva evidenziato una rilevante capacità di realizzazione di interventi.

1.4. - Posta l'esigenza di una maggiore comparabilità statistica a livello internazionale e soprattutto la necessità di analizzare risultati e previsioni di finanza pubblica nei termini di riferimento assunti dal Trattato di Maastricht, nel presente paragrafo viene analizzato per la prima volta, nell'ambito della Relazione trimestrale di cassa, il Conto delle Pubbliche Amministrazioni, che è il conto che consente di inserire le operazioni degli Enti pubblici nel più vasto quadro dei conti economici nazionali.

Nella tabella n. 3 sono riportati i risultati del conto economico consolidato delle Pubbliche Amministrazioni per il triennio 1994-1996 e le stime per il 1997, ottenute con il modello di finanza pubblica della Ragioneria Generale dello Stato (per i dettagli metodologici vedi nota al termine del presente paragrafo).

L'indebitamento netto per il 1996, calcolato secondo i nuovi criteri contabili europei (EUROSTAT), è risultato di 126.325 miliardi (6.74% del PIL), ad un livello superiore di circa 10.500 miliardi rispetto a quello stimato in termini omogenei a settembre, in sede di Relazione Previsionale e Programmatica per il 1997.

L'avanzo primario è risultato pari a 75.388 miliardi (4.02% del PIL), a fronte della previsione di settembre di poco più di 88.000 miliardi.

Gli scostamenti riguardano, soprattutto, maggiori contributi alla produzione (+7.000 miliardi) e agli investimenti (+4.000 miliardi), minori contributi sociali (-2.000 miliardi), il gettito delle entrate tributarie (-4.000 miliardi); e gli interessi che si riducono di circa 5.000 miliardi.

Per il 1997 la stima aggiornata dell'indebitamento netto passa dai 59.255 miliardi (3% del PIL) della Relazione Previsionale e Programmatica ai 74.301 (3.8% del PIL) a causa di:

- il diverso risultato del 1996;
- la minore crescita economica attesa, rispetto a quella prevista in sede di Relazione Previsionale e Programmatica per il 1997 (1.2% in luogo del 2%);
- il ridotto effetto di talune misure di contenimento.

L'effetto delle cause descritte peggiora l'indebitamento tendenziale di circa 20.000 miliardi che diminuisce, però, di circa 5.000 miliardi per una ulteriore riduzione della spesa per interessi, grazie ad un andamento discendente dei tassi d'interesse più accentuato di quello ipotizzato a settembre.

L'avanzo primario peggiora di circa 15.000 miliardi. Gli scostamenti più significativi, imputabili prevalentemente al minore gettito tributario, alla maggiore spesa sanitaria, agli enti locali e alle Ferrovie dello Stato, nel conto delle Pubbliche Amministrazioni si riflettono nei maggiori contributi alla produzione per circa 5.000 miliardi, nelle prestazioni sociali per

Tabella n.3

Il Conto Economico delle Pubbliche Amministrazioni

	<u>1994</u>	<u>1995</u>	<u>1996</u>	<u>1997</u>
	*	*	*	**
Uscite				
Consumi collettivi	280.474	285.637	306.328	315.752
redditi da lavoro dipendente	197.446	202.582	218.613	225.401
consumi intermedi	82.371	82.440	86.945	89.061
altre poste	657	615	770	1.290
Interessi passivi	180.027	201.131	201.713	190.052
Contributi alla produzione	32.864	28.252	28.908	21.348
Prestazioni sociali	319.464	336.118	360.823	386.083
Altre uscite correnti	18.415	18.380	23.622	25.940
<i>Totale uscite correnti</i>	<i>831.244</i>	<i>869.518</i>	<i>921.394</i>	<i>939.175</i>
Investimenti fissi lordi e acquisti ter.	37.907	38.673	41.807	45.315
Contributi agli investimenti	24.481	23.881	25.061	15.684
Altre uscite in c/capitale	13.120	5.120	7.592	1.872
<i>Totale uscite c/capitale</i>	<i>75.508</i>	<i>67.674</i>	<i>74.460</i>	<i>62.871</i>
Totale uscite complessive	906.752	937.192	995.854	1.002.046
Entrate				
Entrate tributarie	437.027	470.117	507.487	550.479
imposte dirette	244.854	260.627	284.843	311.103
imposte indirette	192.173	209.490	222.644	239.376
Contributi sociali	244.267	262.945	282.172	299.859
Altre entrate correnti	59.945	65.947	70.795	72.340
<i>Totale entrate correnti</i>	<i>741.239</i>	<i>799.009</i>	<i>860.454</i>	<i>922.678</i>
<i>Totale entrate in c/capitale</i>	<i>7.573</i>	<i>14.920</i>	<i>9.075</i>	<i>5.067</i>
Totale entrate complessive	748.812	813.929	869.529	927.745
Disavanzo corrente	-90.005	-70.509	-60.940	-16.497
Indebitamento netto	-157.940	-123.263	-126.325	-74.301
-% PIL	-9,64%	-6,96%	-6,74%	-3,80%
Avanzo primario	22.087	77.868	75.388	115.751
-% PIL	1,35%	4,40%	4,02%	5,92%
PIL (valore nominale)	1.638.506	1.771.018	1.873.494	1.954.000

* Fonte: ISTAT

** Stime modello RGS

segue Tabella n.3

Il Conto Economico delle Pubbliche Amministrazioni

<u>Uscite</u>	VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1995/94	1996/95	1997/96
Consumi collettivi	1,84%	7,24%	3,08%
redditi da lavoro dipendente	2,60%	7,91%	3,11%
consumi intermedi	0,08%	5,46%	2,43%
altre poste	-6,39%	25,20%	67,53%
Interessi passivi	11,72%	0,29%	-5,78%
Contributi alla produzione	-14,03%	2,32%	-26,15%
Prestazioni sociali	5,21%	7,35%	7,00%
Altre uscite correnti	-0,19%	28,52%	9,81%
Totale uscite correnti	4,60%	5,97%	1,93%
Investimenti fissi lordi e acquisti ter.	2,02%	8,10%	8,39%
Contributi agli investimenti	-2,45%	4,94%	-37,42%
Altre uscite in c/capitale	-60,98%	48,28%	-75,34%
Totale uscite c/capitale	-10,38%	10,03%	-15,56%
Totale uscite complessive	3,36%	6,26%	0,62%
<u>Entrate</u>			
Entrate tributarie	7,57%	7,95%	8,47%
imposte dirette	6,44%	9,29%	9,22%
imposte indirette	9,01%	6,28%	7,52%
Contributi sociali	7,65%	7,31%	6,27%
Altre entrate correnti	10,01%	7,35%	2,18%
Totale entrate correnti	7,79%	7,69%	7,23%
Totale entrate in c/capitale	97,02%	-39,18%	-44,17%
Totale entrate complessive	8,70%	6,83%	6,70%
Disavanzo corrente	-21,66%	-23,40%	-72,93%
Indebitamento netto	-21,96%	2,48%	-41,18%
-% PIL			
Avanzo primario	252,55%	-3,18%	53,54%
-% PIL			
PIL	8,09%	5,79%	4,30%

4.000 miliardi e negli investimenti fissi lordi per 1.500 miliardi e in minori entrate correnti per 4.500 miliardi.

Rispetto ai risultati del 1996, le attuali previsioni del conto delle Pubbliche Amministrazioni evidenziano i seguenti miglioramenti:

- l'indebitamento netto passa da 126.325 a 74.301 miliardi (da 6.74% a 3.8% del PIL);
- la spesa per interessi migliora di quasi 12.000 miliardi (0.6% del PIL);
- l'avanzo primario passa da 75.388 a 115.751 miliardi (da 4.02% a 5.92% del PIL).

A titolo informativo, pur se (come già detto in sede di premessa) l'ottica di riferimento dei Documenti di finanza pubblica è destinata a svilupparsi sempre più in termini di settore pubblico e Conto delle Pubbliche Amministrazioni, si ritiene, però, utile fornire alcune indicazioni sulla metodologia di raccordo tra il tradizionale conto del settore statale, esaminato nel secondo capitolo e il conto delle Pubbliche Amministrazioni, definito nell'ambito della procedura di controllo per i disavanzi eccessivi dal Comitato per i bilanci comparati, istituito dalla Commissione Europea.

Per l'Italia, come si evidenzia nella tabella n. 4, tale passaggio consiste nel depurare il fabbisogno del settore statale delle partite finanziarie, ottenendo il disavanzo del settore statale il quale, a sua volta, viene corretto del valore delle operazioni relative al passaggio ai conti nazionali, del rimborso dei crediti d'imposta in titoli e del saldo del conto "Altri enti della Amministrazione Centrale". Si determina, così, l'indebitamento delle Amministrazioni Centrali, al quale è necessario aggiungere il saldo dei conti della finanza decentrata (enti locali e previdenziali) per ottenere il saldo di tutte le Pubbliche Amministrazioni.

Il fabbisogno del settore statale si corregge: in flessione, di circa 15.750 mld. per effetto delle partite finanziarie, in aumento di circa 11.000 mld. per effetto dei rimborsi dei crediti d'imposta in titoli, dell'indebitamento degli altri enti dell'Amministrazione centrale e del passaggio ai conti economici. Infine, per determinare l'indebitamento netto del 1996, si sottraggono 85 mld. che rappresentano l'impatto complessivo della finanza locale e previdenziale.

Nel 1997, invece, il fabbisogno del settore statale si riduce di circa 14.000 mld. per effetto delle partite finanziarie ed aumenta di circa 3.000 mld. per i passaggi ai conti economici e per l'aggiunta dei saldi della finanza decentrata. Si perviene, in tal modo, alla determinazione dell'indebitamento netto delle Pubbliche Amministrazioni nella misura di 74.301 miliardi, pari al 3.8% del PIL.

Sempre nell'ambito delle procedure di controllo da parte del Comitato per i bilanci comparati della Commissione Europea, viene presentata, nella tabella n. 5, la formazione per strumenti del debito delle Pubbliche Amministrazioni.

Tabella n. 4

PASSAGGIO DAL FABBISOGNO DEL SETTORE STATALE ALL'INDEBITAMENTO NETTO

(dati espressi in miliardi di lire)

	1996	1997
Fabbisogno del settore statale (=)	-131.952	-85.350
<i>(in % del PIL)</i>	<i>-7,04%</i>	<i>-4,37%</i>
Mutui e anticipazioni (-)	-11.161	-10.595
Partecipazioni e conferimenti (-)	-7.811	-6.723
Altre partite finanziarie (-)	2.245	3.200
Disavanzo del settore statale (=)	-115.225	-71.232
<i>(in % del PIL)</i>	<i>-6,15%</i>	<i>-3,65%</i>
Correzione passaggio dai conti finanziari a quelli economici (+) *	-5.130	-3.239
Indebitamento o accreditamento di altri enti dell'Amministrazione Centrale (+)	-691	1.400
Rimborso crediti d'imposta in titoli (+)	-5.364	0
Discrepanze statistiche (+)	0	0
Indebitamento netto delle Amministrazioni Centrali (=)	-126.410	-73.071
<i>(in % del PIL)</i>	<i>-6,75%</i>	<i>-3,74%</i>
Indebitamento netto degli enti locali e previdenziali (+)	85	-1.230
Indebitamento netto della Pubblica Amministrazione	-126.325	-74.301
<i>(in % del PIL)</i>	<i>-6,74%</i>	<i>-3,80%</i>
Prodotto Interno Lordo ai prezzi di mercato	1.873.494	1.954.000

*Le correzioni derivano dalla differenziazione dei flussi finanziari che hanno già ricevuto una destinazione finale e che quindi incidono sui conti economici, da quelli che non hanno ancora avuto tale destinazione, essendo rimasti disponibili in tesoreria.

Tabella n. 5

**DEBITO LORDO CONSOLIDATO DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
FORMAZIONE PER STRUMENTI (*)**

	1992	1993	1994	1995	1996	1997
Debito Lordo Consolidato						
Valore nominale alla fine dell'anno	1.632.119	1.846.562	2.049.862	2.203.619	2.317.000	2.384.000
<i>Struttura per categorie di strumenti (*)</i>						
Conti correnti e depositi	106.940	115.950	137.275	152.083	162.000	
Titoli a breve termine	394.194	400.149	411.598	410.784	383.000	
Titoli a lungo termine	938.785	1.119.262	1.364.603	1.487.084	1.624.000	
Altri prestiti a breve termine	101.002	94.853	9.188	10.115	148.000	
Altri prestiti a medio-lungo termine	91.198	116.348	127.198	143.553		
Prodotto Interno Lordo	1.502.493	1.550.296	1.638.506	1.771.018	1.873.494	1.954.000
Rapporto debito PA/PIL	108,63%	119,11%	125,11%	124,43%	123,67%	122,01%

(*) Elaborazioni RGS su dati provvisori.

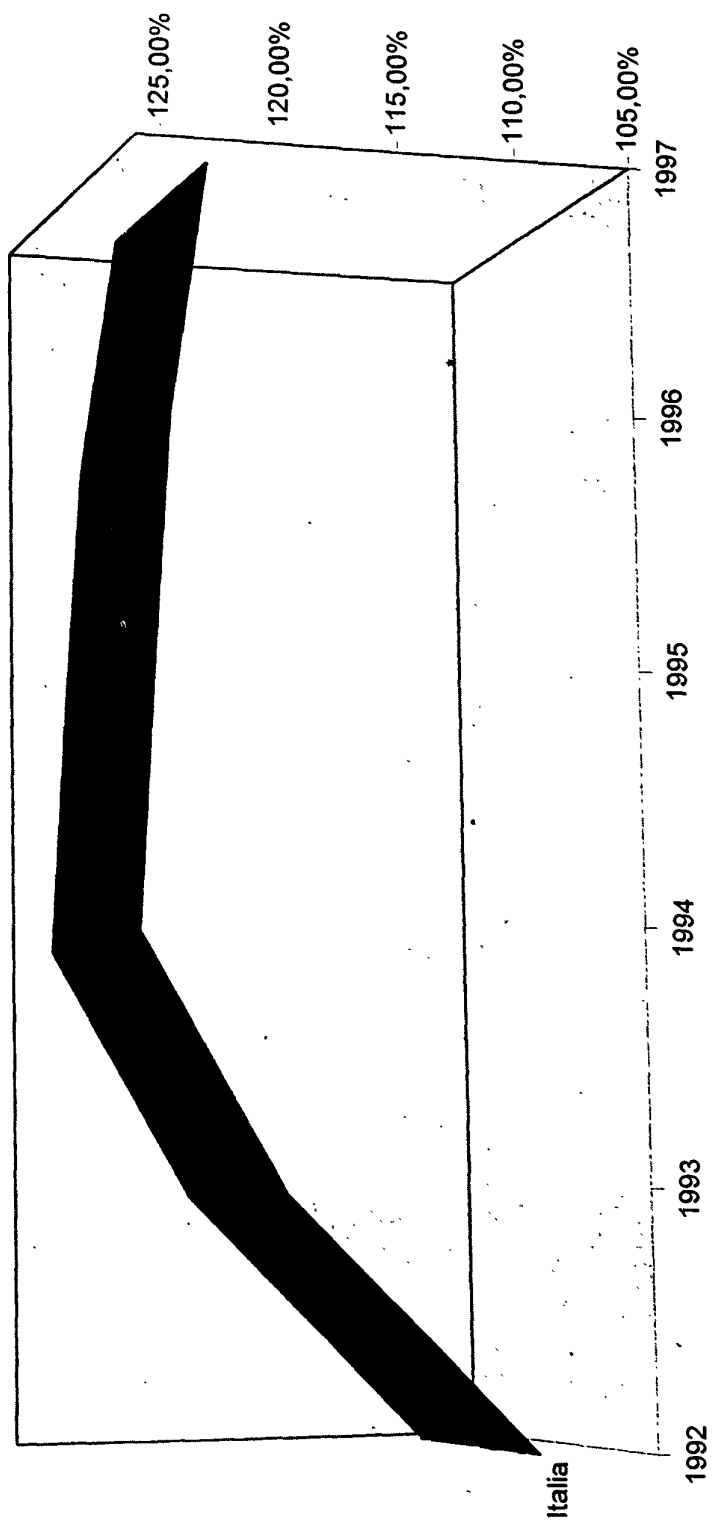
In tale tabella si tiene conto della manovra correttiva approvata dal Consiglio dei Ministri il 27 marzo u.s.:

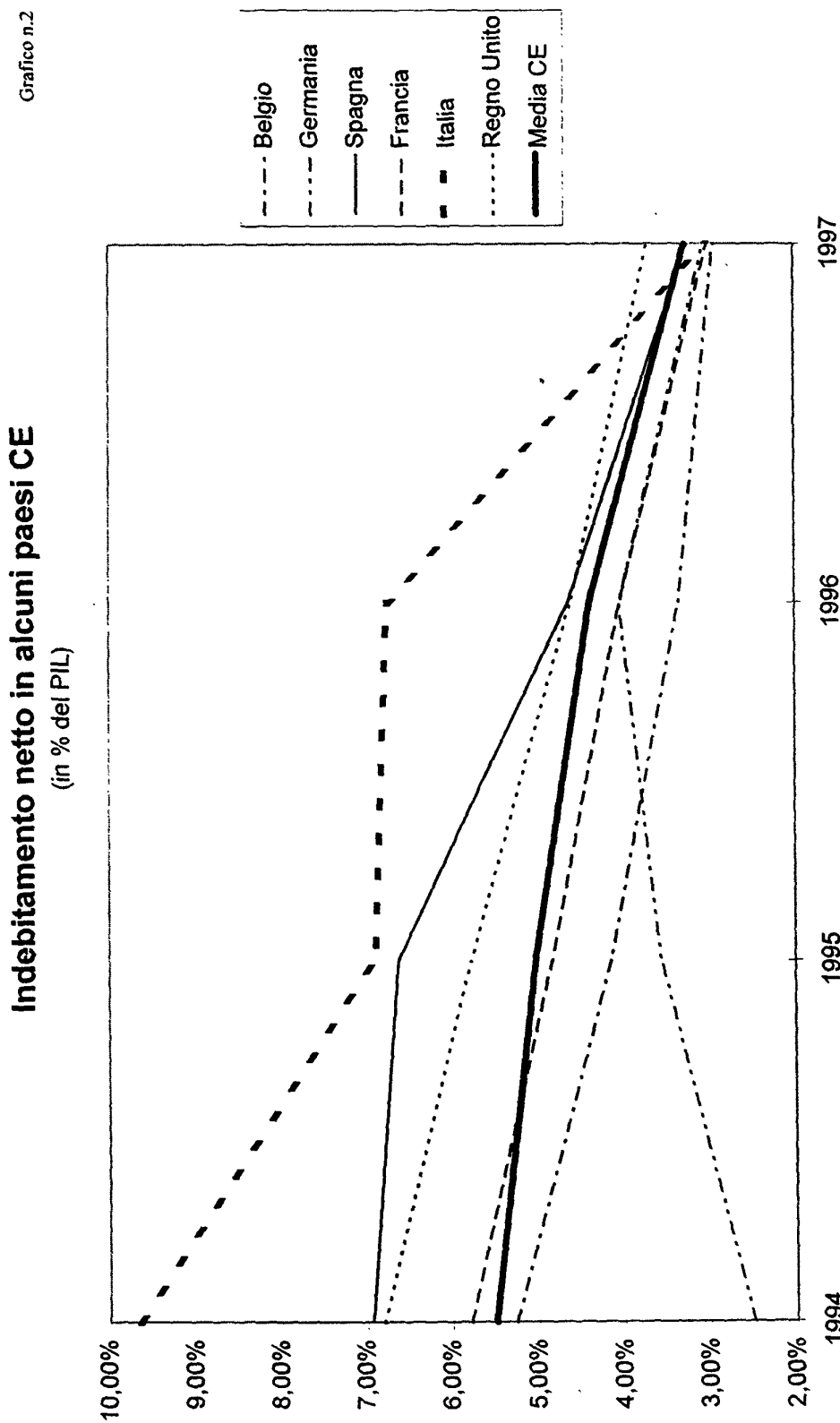
Il rapporto tra debito lordo consolidato delle Pubbliche Amministrazioni (definizione U.E.) e PIL, a partire dal 1995 ha iniziato a diminuire di quasi 0.7 punti percentuali; di 0.8 punti nel 1996 e, di oltre 1.5 punti percentuali nel 1997 come mostra il Grafico n.1.

Nel Grafico n.2 viene posto a confronto l'indebitamento netto dei più importanti paesi della Comunità Europea (l'indebitamento netto dell'Italia include l'impatto della ricordata manovra correttiva per raggiungere il 3.0% del PIL alla fine del 1997).

Grafico n.1

Debito lordo consolidato delle Pubbliche Amministrazioni
(in % del PIL)





Fonte: elaborazioni RGS su dati provvisori ISTAT e Commissione Europea.

NOTA METODOLOGICA

1. La predisposizione del Conto Consuntivo della Pubblica Amministrazione è di competenza dell'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT), il quale, tuttavia non ha il compito di effettuare previsioni a riguardo. Per tale motivo la Ragioneria Generale dello Stato ha avvertito da tempo l'esigenza di costituire uno strumento di previsione del Conto della Pubblica Amministrazione, da affiancare alle tradizionali elaborazioni di finanza pubblica e con queste metodologicamente coerente.

2. Il modello di previsione della finanza pubblica, sviluppato presso la Ragioneria Generale dello Stato, risponde alle esigenze illustrate al punto precedente. Utilizzato ed affinato nell'arco di un decennio, il modello differisce dai tradizionali strumenti macroeconomici di previsione, sia per il carattere prevalentemente matematico-istituzionale delle relazioni considerate, sia per l'ampia disaggregazione dei settori e delle poste contabili dell'operatore pubblico. Quest'ultimo aspetto permette di considerare in dettaglio gli andamenti finanziari di un settore pubblico ampio, eterogeneo e decentrato quanto a meccanismi amministrativi di spesa (recentemente anche di entrata); consente inoltre un raccordo stretto delle previsioni con le elaborazioni tradizionali. Tramite il modello è così possibile, in sostanza, tradurre in termini di contabilità nazionale (SEC) quanto viene prodotto nell'ottica finanziaria dei documenti previsivi che il Governo deve presentare al Parlamento.

3. Per quanto riguarda in particolare la previsione del Conto PA, il modello segue l'approccio ISTAT nell'applicazione delle specifiche regole di contabilità nazionale. Ciò significa che le previsioni stesse sono elaborate sulla base delle corrispondenti previsioni dei bilanci pubblici (Bilancio Stato, Cassa Depositi e Prestiti, Enti di Previdenza, Regioni, ecc.), da cui vengono estrapolate le principali categorie di transazioni economiche, mentre vengono escluse le transazioni di tipo esclusivamente finanziario¹.

Così ad esempio, seguendo il principio generale del SEC (versione attuale), il conto economico del Bilancio dello Stato deriva dall'aggregazione delle previsioni delle due colonne corrispondenti (gestioni di Bilancio e di Tesoreria) riportate nel Quadro di Costruzione del Conto di Cassa del Settore Statale. Tale aggregazione ammette alcune eccezioni, come le operazioni condotte sulla Tesoreria per conto della CEE (tutte le operazioni *per conto* sono trasferite, in base al SEC, agli operatori di esclusiva competenza). Gli aggregati *di cassa* del Conto del Settore Statale sono poi:

- rettificati per tenere conto sia di eventuali sfasamenti temporali, sia di partite esterne al conto di cassa del settore statale, come ad esempio la regolazione in titoli di debiti pregressi (crediti d'imposta);

¹ Una transazione si qualifica come economica quando direttamente (attraverso la produzione di servizi) o indirettamente (attraverso la redistribuzione) incide sui livelli e sulla dinamica degli aggregati macroeconomici, e cioè contribuisce alla formazione delle risorse ed al loro impiego, mentre ha natura finanziaria quando comporta variazioni di massa monetaria e di capitali espresse sotto diverse forme di liquidità (strumenti finanziari) che vanno formandosi in bilancio per il finanziamento delle operazioni economiche e per la copertura delle posizioni debitorie createsi nella gestione.

- integrati di eventuali poste figurative necessarie per una più corretta quantificazione delle transazioni economiche sottostanti (ad esempio: Contributi sociali figurativi, ecc.);
- depurati di eventuali poste correttive e compensative che rappresentano semplici partite di giro a livello di settori istituzionali (restituzione imposte, retrocessione interessi, ecc.).

Nuovamente seguendo l'impostazione operativa data dall'ISTAT al SEC, dai conti di cassa si deroga esclusivamente per il Servizio Sanitario Nazionale (Regioni e USL), il cui conto economico è costruito a partire dalla corrispondente previsione di competenza, articolata per classificazione economico-funzionale (acquisti di beni e servizi, assistenza medica convenzionata, ecc.) onde consentire il passaggio da un sistema di rappresentazione all'altro.

4. Il Conto PA pubblicato presenta una struttura formale estremamente compatta, in quanto si tratta di un conto *consolidato* di tutti gli enti facenti parte delle Pubbliche Amministrazioni. Ai sensi della contabilità nazionale, queste ultime sono limitate alle sole unità istituzionali che effettuano in prevalenza produzione di servizi collettivi gratuiti o redistribuzione di reddito o patrimonio nazionale, e le cui risorse finanziarie provengono da versamenti obbligatori direttamente o indirettamente effettuati da altri settori dell'economia (SEC-78, § 239). Nonostante il lavoro di omogeneizzazione intrapreso negli ultimi anni, la definizione di Settore Pubblico da un lato e quella di Pubbliche Amministrazioni dall'altro non coincidono: così ad esempio il primo insieme comprende le Aziende Municipalizzate, che sono invece escluse dal secondo.

Le voci considerate nel Conto PA correntemente pubblicato sono 43 in totale, di cui 23 dal lato delle uscite, 18 da quello delle entrate e 2 relative ai saldi. Fra le uscite, le voci principali come ordine di grandezza riguardano: i Redditi da lavoro dipendente, i Consumi intermedi, gli Interessi passivi, i Contributi alla produzione, le Prestazioni sociali, gli Investimenti fissi lordi, i Contributi agli investimenti. Le voci di analoga importanza fra le entrate riguardano: le Imposte indirette, le Imposte dirette, i Contributi sociali, i Trasferimenti diversi.

Ciascuna di tali voci può essere posta in relazione ad una o più voci corrispondenti dei Conti del Settore Statale o Pubblico, con alcune correzioni. Come non è infatti coincidente il campo di definizione di Pubblica Amministrazione e Settore Pubblico, così non sono coincidenti le tipologie di transazione considerate. Con riferimento alle principali voci di uscita ed entrata sopra elencate, si richiamano brevemente definizioni, contenuti e raccordi con i conti finanziari, rinviando comunque per una trattazione dettagliata dell'argomento alle pubblicazioni specifiche ISTAT ed EUROSTAT.

Redditi da lavoro dipendente: misurano il costo del lavoro sostenuto dalle amministrazioni di appartenenza dei dipendenti, ottenuto per somma della spesa per il personale in servizio, al lordo dei contributi sociali effettivi, e della spesa aggiuntiva assimilabile a retribuzione distinta o differita (ad es. assegni familiari e trattamenti diretti di quiescenza).

Consumi intermedi: misurano l'input di beni correnti e servizi utilizzati dall'operatore pubblico nel suo processo produttivo, e risultano prossimi, per definizione e contenuto, all'Acquisto di beni e servizi dei conti finanziari.

Interessi passivi: misurano l'onere complessivo netto, comunque determinato, per far fronte alle operazioni di ricorso al mercato finanziario; l'onere è netto poiché sono escluse le operazioni che rappresentano partite di giro con l'economia (e pertanto dagli interessi pagati dal Settore Statale sono dedotte le retrocessioni della Banca d'Italia) e quelle che risultano come tali a seguito del consolidamento di tutti gli enti pubblici (ad es. interessi percepiti dagli Enti di Previdenza sui titoli del Tesoro).

Contributi alla produzione: misurano l'onere per trasferimenti correnti destinati alle imprese al fine di influenzarne i prezzi o consentirne la remunerazione dei fattori produttivi; oltre agli interventi specificamente destinati alle imprese private (come le garanzie di cambio sulle esportazioni), tale voce comprende le sovvenzioni alle imprese pubbliche (FF.SS., Municipalizzate, ecc.) che non sarebbero altrimenti in grado di restare sul mercato.

Prestazioni sociali: misurano l'onere per trasferimenti correnti, in denaro o natura, a carico di un operatore pubblico ed a favore delle famiglie, senza contropartita immediata: i principali esempi sono costituiti dalle prestazioni pensionistiche, sia previdenziali che assistenziali e indennitarie, e dalle forme di assistenza sanitaria (medico-generica, specialistica, farmaceutica) del Servizio sanitario nazionale.

Investimenti fissi lordi: misurano l'onere effettivamente a carico dell'operatore pubblico per spese in conto capitale di natura sia infrastrutturale (strade, porti, bonifiche, ecc.) che finale (scuole, ospedali, edilizia residenziale pubblica, ecc.); l'onere è calcolato al netto di eventuali entrate per vendita di beni capitali reali (dismissioni dal demanio, ecc.).

Contributi agli investimenti: misurano l'onere per trasferimenti in conto capitale (finanziamenti a fondo perduto, compartecipazione alle spese di impianto, ecc.) erogati da operatori pubblici nei confronti di famiglie, imprese e organismi internazionali (ad es. CERN) che effettuano determinate categorie di investimenti ammesse ad agevolazione.

Imposte indirette: misurano l'onere a qualsiasi titolo sostenuto dall'economia per i prelievi obbligatori a favore dell'operatore pubblico sulla produzione, importazione e vendita di beni e servizi, o sull'utilizzo dei fattori produttivi; l'onere è calcolato al lordo di qualsiasi spesa connessa (aggi, more, interessi) ed al netto delle restituzioni di imposta. La classificazione giuridica e contabile delle entrate tributarie, ad es. del Settore Statale, fra dirette e indirette è molto prossima, ma non coincidente, con quella della contabilità nazionale (ad es. il Bollo Auto versato dalle imprese rimane fra le Imposte indirette, quello delle famiglie è riclassificato fra le dirette).

Imposte dirette: misurano l'onere a qualsiasi titolo sostenuto dall'economia per i prelievi obbligatori a favore dell'operatore pubblico effettuati con periodicità sul reddito e patrimonio; se i prelievi non sono periodici, ma assumono carattere straordinario (ad es. i versamenti per condono di imposte), questi vengono classificati fra le Imposte in conto capitale.

Contributi sociali: misurano l'onere netto complessivo per i versamenti obbligatori che gli assicurati, o i loro datori di lavoro, effettuano alle istituzioni pubbliche che erogano prestazioni sociali, al fine di acquisire o mantenere il diritto a tali prestazioni; i versamenti possono essere diretti o indiretti, in denaro o in natura, effettivi o figurativi (rappresentano in questo caso la contropartita delle prestazioni fornite direttamente), e sono al netto di sgravi e fiscalizzazioni.

Trasferimenti diversi: misurano l'onere sostenuto dall'economia per tutte quelle voci (dai diritti per esami, alle contravvenzioni, alle tasse di scopo come la nettezza urbana, ecc.) che per la loro natura composita, ridotta importanza quantitativa o scarsa diffusione nella Comunità Europea, il SEC non ha ritenuto utile classificare in rubriche specifiche di contabilità nazionale.

5. Le previsioni del modello sul Conto PA sono autonome dalle previsioni qui presentate sui Conti del Settore Statale e Pubblico, ma con queste coordinate, poiché ottenute a partire dagli stessi insiemi di informazioni-base (quadro macroeconomico e normativo di riferimento), e verificate sulle principali categorie di enti e di voci di entrata e spesa. Ciò consente di acquisire l'esperienza delle elaborazioni tradizionali (indispensabili ad esempio in poste discrezionali come le partite finanziarie), e di calibrare i risultati per i più rilevanti aggregati (fabbisogno, indebitamento, ripartizione Bilancio/Tesoreria, ecc.), anche se non nel dettaglio minuto delle singole voci o sottovoci

CAPITOLO II

I CONTI DEL SETTORE PUBBLICO

2.1. IL SETTORE STATALE

A. - Nel 1996 il fabbisogno complessivo del settore statale è risultato pari a miliardi 131.952 (7% del PIL): tale ammontare è al netto dell'onere per regolazioni di debiti pregressi - effettuate per miliardi 5.371 di cui miliardi 5.363 in titoli e miliardi 8 in contanti - e di introiti per privatizzazioni pari a miliardi 9.226.

Le regolazioni di debiti pregressi in titoli sono interamente riferite a rimborsi di crediti di imposta.

I proventi per privatizzazioni - finalizzati all'alimentazione del Fondo per l'ammortamento del debito pubblico - sono prevalentemente legati all'alienazione di quota parte dell'ENI (miliardi 8.444) e dell'IMI (miliardi 494).

Prescindendo dall'onere per interessi, si è conseguito un avanzo primario di miliardi 59.565 (3,2% del PIL).

Le indicate risultanze in termini di fabbisogno e avanzo primario sono meno favorevoli di quelle preventivate a settembre in sede di Relazione previsionale e programmatica per il 1997 (+ miliardi 18.752 per il fabbisogno e - miliardi 23.735 per l'avanzo primario).

Tra gli scostamenti sono da evidenziare (Tabella n. 6):

- minori introiti tributari per circa 4.000 miliardi conseguenti prevalentemente a un più contenuto gettito delle imposte indirette;

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella n. 6

SETTORE STATALE: Raffronto tra risultati e stime per l'anno 1996
(in miliardi di lire)

	Valori assoluti		Scostamenti		Valori assoluti	Scostamenti		
	Risultati	Stime	V.A.	%		Risultati	Stime	V.A.
INCASSI CORRENTI	681.781	686.722	-4.941	-0,8%	680.247	646.843	13.404	2,1%
Tributari	475.943	479.940	-3.997	-0,8%	115.926	115.655	271	0,2%
- Imposte dirette	270.986	270.930	56	0,0%	24.289	26.340	-2.051	-7,8%
- Imposte indirette	204.957	209.010	-4.053	-1,9%	317.700	297.598	20.102	6,8%
Risorse proprie CEE	12.060	11.300	760	6,7%	84.902	77.530	7.372	9,5%
Contributi sociali	32.201	29.692	2.509	8,5%	75.264	74.700	564	0,8%
Vendita beni e servizi	6.355	6.400	-45	-0,7%	113.910	109.900	4.010	3,6%
Redditi da capitale	9.543	11.000	-1.457	-13,2%	93.680	89.185	4.495	5,0%
Trasferimenti	42.657	45.075	-2.418	-5,4%	25.741	24.250	1.491	6,1%
-da Enti di previdenza	36.169	37.440	-1.271	-3,4%	3.761	6.625	-2.864	-43,2%
-da Regioni	15	0	15	100,0%	11.587	8.390	3.197	38,1%
-da Comuni e Province	99	110	-11	-10,0%	34.407	31.550	2.857	9,1%
-da altri Enti pubbl. consolidati	13	0	13	100,0%	31.257	27.233	4.024	14,8%
-da Enti pubbl. non consolidati	208	0	208	100,0%	12.135	12.120	15	0,1%
-da Famiglie	799	1.050	-251	-23,9%	191.517	196.300	-4.783	-2,4%
-da Imprese	2.452	3.150	-698	-22,2%	1.280	900	380	42,2%
-da Estero	2.902	3.325	-423	-12,7%	9.535	10.050	-515	-5,1%
Altri incassi correnti	3.022	3.315	-293	-8,8%				
Dettaglio Contributi sociali								
Contributi Fondo pensioni FFSS	7.259	7.692	-433	-5,9%	3.731	3731	0	0,0%
Dettaglio trasferimenti correnti in uscita:								
(*) di cui: a Anas	998	1834	-836	-83,6%	993	0	993	100,0%
a Foreste deman.	5	10	-5	-50,0%	1.036	800	236	29,5%
(**) di cui Personale in quiescenza	4.852	3950	902	22,8%	0	0	0	0,0%
(***) di cui Fondo pensioni FFSS	6.896	6500	396	5,7%	2.934	2.934	0	0,0%
(****) di cui: a Ente F.S.	15.845	7966	7.879	49,7%	0	1.700	-1.700	-100,0%
a Ente Poste	1.873	-800	2.673	142,8%				
a Monopoli	498	25	471	94,4%				
a Iritel	1	150	-149	-99,3%				

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue Tabella n. 6

SETTORE STATALE: Raffronto tra risultati e stime per l'anno 1996
(in miliardi di lire)

	Valori assoluti		Scostamenti			Valori assoluti		Scostamenti	
	Risultati	Stime	V.A.	%		Risultati	Stime	V.A.	%
INCASSI DI CAPITALI	6.186	3.920	1.266	32,3%	PAGAMENTI DI CAPITALI	41.945	40.860	1.085	2,7%
Trasferimenti	1.535	1.520	15	1,0%	Costituzione di capitali fissi	4.263	4.900	-637	-13,0%
-da Enti di previdenza	1.522	1.520	2	0,1%	Trasferimenti	37.615	35.560	2.065	5,8%
-da Regioni	0	0	0		-ad Enti di previdenza	0	0	0	
-da Comuni e Province	0	0	0		-a Regioni	6.375	8.150	-1.775	-21,8%
-da altri Enti pubbl. consolidati	13	0	13	#DIV/0!	-a Comuni e Province	5.392	5.300	92	1,7%
-da Enti pubbl. non consolidati	0	0	0		-ad altri Enti pubblici consolidati	4.533	4.650	-117	-2,5%
-da Famiglie, imprese, estero	0	0	0		-ad Enti pubblici non consolidati	5.036	6.710	-1.674	-24,9%
Ammortamenti	1.280	900	380	42,2%	-a Famiglie	555	725	-171	-23,5%
Altri incassi di capitale	2.371	1.500	871	58,1%	-a imprese	15.447	9.725	5.722	58,8%
PARTITE FINANZIARIE	8.570	8.645	-75	-0,9%	-ad Estero	278	300	-22	-7,3%
Riscossione crediti	4.336	5.750	-1.414	-24,6%	Altri pagamenti di capitale	67	400	-333	-83,3%
-da Enti di previdenza	0	0	0		PARTITE FINANZIARIE	26.297	24.584	713	2,9%
-da Regioni	95	100	-5	-5,0%	Partecipazioni e conferimenti	7.811	4.314	3.497	81,1%
-da Comuni e Province	2.890	4.400	-1.510	-34,3%	-a Imprese Pubbliche	0	0	0	
-da altri Enti pubbl. consolidati	0	0	0		-a Ist. di Cred. Speciale	2.377	1.380	997	72,2%
-da Enti pubbl. non consolidati	105	150	-45	-30,0%	-a altri Enti pubblici consolidati	0	0	0	
-da Famiglie, imprese, estero	1.246	1.100	146	13,3%	-a Enti pubblici non consolidati	0	0	0	
Riduzione depositi bancari	0	0	0		-a Imprese ed estero	5.434	2.934	2.500	85,2%
Altre partite finanziarie	4.234	2.895	1.339	46,3%	Mutui ed anticipazioni	15.497	19.670	-4.173	-21,2%
-da Enti di previdenza	0	0	0		-a Regioni	643	1.800	-1.157	-64,3%
-da Enti pubbl. non consolidati	0	0	0		-a Comuni e Province	7.070	5.100	1.970	38,6%
-da Famiglie, imprese, estero	4.234	2.895	1.339	46,3%	-a altri Enti pubblici consolidati	0	0	0	
TOTALE INCASSI	696.537	689.287	-3.760	-0,6%	-a Enti pubblici non consolidati	259	300	-41	-13,7%
SALDI (Avanzo +)					-a Ist. di Cred. Speciale	1.148	2.500	-1.352	-54,1%
1. Disavanzo corrente	-78.486	-60.121	-18.345		-a Famiglie, imprese, estero	6.377	9.970	-3.593	-36,0%
2. Disavanzo in c/capitale	-36.759	-36.940	181		Aumento depositi bancari	0	0	0	
3. DISAVANZO	-115.225	-97.061	-18.164		Altre partite finanziarie	1.989	600	1.389	231,5%
4. Saldo partite finanz. (escluse reg. deb.)	-16.727	-15.939	-788		-a Enti di previdenza	905	600	305	
5. FABBISOGNO al netto delle reg. deb.	-131.952	-113.000	-18.952		-a Enti pubblici non consolidati	0	0	0	
6. Regolazione debiti progressi contanti	-8	-8	0		-a Famiglie, imprese, estero	1.084	0	1.084	#DIV/0!
7. FABBISOGNO COMPLESSIVO	-131.960	-113.008	-18.952		TOTALE PAGAMENTI	727.489	712.287	15.202	2,1%
8. Prestiti esteri	11.548	11.548	0						
9. FABBISOGNO COMPL. INTERNO	-120.412	-101.460	-18.952						
10. FABBISOGNO al netto interessi	59.565	83.300	-23.735						

- redditi di capitale inferiori di circa 1.500 miliardi, principalmente per minori interessi riscossi dalla Cassa Depositi;
- maggiori contributi sociali per circa 2.500 miliardi in relazione, soprattutto, a più elevate ritenute previdenziali sulle retribuzioni di competenza del 1995 e anni precedenti versate al bilancio statale dalle Amministrazioni;
- minori versamenti (circa 1.300 miliardi) per contributi sanitari riscossi tramite l'INPS;
- maggiori prelievi per le Regioni per circa 1.000 miliardi, originati da esigenze per la spesa sanitaria;
- maggiori risorse nette assorbite dai Comuni e Province per circa 5.100 miliardi, prevalentemente nei rapporti con la Cassa Depositi e Prestiti dalla quale sono stati erogati maggiori mutui per circa 2.000 miliardi e alla quale sono stati effettuati rimborsi inferiori per circa 1.500 miliardi;
- un più elevato fabbisogno degli enti previdenziali di circa 7.400 miliardi originato dal peggioramento, soprattutto per il mancato versamento di contributi da parte delle Amministrazioni, delle gestioni per le pensioni statali (miliardi 3.900 circa), degli ex Istituti di previdenza (miliardi 2.100), dell'ex ENPAS e dell'ex INADEL (miliardi 600) e INPS (miliardi 550): le motivazioni alla base di tali peggioramenti sono analizzate nel paragrafo 2.2. del secondo capitolo;

- maggiori trasferimenti alle famiglie per circa 2.850 miliardi originati, prevalentemente, da più elevati pagamenti per trattamenti di quiescenza a carico del bilancio statale;
- più elevati trasferimenti alle imprese per circa 8.500 miliardi, in relazione, soprattutto, a maggiori esigenze delle Poste e per interventi nelle aree depresse;

Per quanto riguarda il raffronto con gli anni precedenti nella tabella n. 7 è esposto il raffronto delle risultanze per il 1996 rispetto agli analoghi valori del precedente biennio.

Rispetto al 1995 da evidenziare:

- un aumento (+ miliardi 4.495: + 3,5%) del fabbisogno al netto delle regolazioni pregresse la cui incidenza sul PIL conferma, comunque, il profilo discendente realizzatosi a partire dal 1992 (10,7% nel 1992, 9,6% nel 1993, 9,3% nel 1994, 7,2% nel 1995, 7% nel 1996).
- un minor avanzo primario (- miliardi 5.340: - 7%): l'incidenza sul PIL di detto avanzo è scesa dal 3,7 al 3,2 per cento.

Il peggioramento di tali saldi ha indubbiamente risentito (come già ricordato in sede di analisi delle risultanze del settore pubblico) di una dinamica assai più contenuta nel 1996 della crescita del PIL sia in termini reali (0,7 in luogo del 3 per cento) che monetari (5,8 in luogo dell'8,1 per cento) e, in

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella n. 7

SETTORE STATALE: Conto consolidato di cassa degli anni 1994-1997
(in miliardi di lire)

	Risultati			Precons.			Variazioni %					
	1994			1995			1996			1997		
	1994	1995	1996	1997	95-94	96-95	97-96	95-94	96-95	97-96		
INCASSI CORRENTI												
Tributari	601.667	548.066	581.761	616.908	9,25	6,15	5,85	660.247	656.859	656.859	3,67	
- imposte dirette	408.376	447.081	475.943	512.485	9,46	6,46	7,68	115.928	122.300	122.300	-0,38	
- imposte indirette	228.123	248.862	270.966	293.565	9,09	8,89	8,34	24.289	23.835	23.835	-6,22	
Risorse proprie CEE	180.253	198.219	204.957	218.900	9,97	3,40	6,80	317.700	319.924	319.924	1,13	
Contributi sociali	11.972	11.658	12.060	11.500	-2,62	3,45	-4,64	74.381	84.902	83.331	-2,78	
Vendita beni e servizi	23.977	25.407	32.201	23.850	5,96	26,74	-25,93	70.215	70.264	83.700	-0,17	
Redditi da capitale	6.080	5.971	6.355	6.560	-1,79	6,43	3,23	107.631	108.653	113.910	0,95	
Trasferimenti	7.512	9.553	9.543	10.884	27,17	-0,10	14,16	93.500	85.700	99.500	-8,66	
-da Enti di previdenza	40.878	44.764	42.657	47.252	9,51	-4,71	10,77	25.173	23.502	25.741	-6,64	
-da Comuni e Province	32.993	34.267	36.169	38.197	3,92	5,49	5,61	3.908	3.157	3.761	7,115	
-da altri Enti pubbl. consolidati	123	400	99	100	13	-75,25	1,01	6.681	8.736	11.587	10,725	
-da Enti pubbl. non consolidati	1.158	190	208	412	-83,59	9,47	98,08	60.113	63.650	34.407	30,76	
-da Famiglie (*)	312	884	799	870	-	-10,63	8,69	25.628	29.261	31.257	5,88	
-da Imprese (**)	3.225	2.322	2.452	3.355	-28,00	5,60	36,83	10.328	7.808	12.135	6,82	
-da Estero (***)	3.037	6.654	2.902	4.290	-	-56,39	47,83	172.960	192.362	191.517	11,22	
Altri incassi correnti	2.872	3.622	3.022	3.287	26,11	-16,57	8,11	525	602	1.280	14,87	
Deflagio Contributi sociali												
Contributi Fondo pensioni FFSS	0	0	7.259	2.300				4.900	4.900	4.900	4,900	
Deflagio trasferimenti correnti in uscita:												
(*) di cui a Anas	824	587	998	4.300				840	840	840	840	
a Foreste deman.	0	0	5	0				1.246	1.246	1.246	1,246	
a Ente Poste	33.810	36.438	4.852	3.600				20	20	20	20	
(**) di cui Personale in quiescenza	5.550	5.894	6.896	7.500				1.650	1.650	1.650	1,650	
(***) di cui a Ente F.S.	-678	-1.327	1.873	3.592				2.330	2.330	2.330	2,330	
a Ente Poste	252	424	486	150								
a Monopoli	35	1	1	50								
a Iritel	0	0	0	0								
Deflagio trasferimenti c. capitale in uscita												
(*) di cui a Anas	4.900	840	840	840				4.900	4.900	4.900	4,900	
(**) di cui a Ente F.S.	840	840	840	840				840	840	840	840	
(***) di cui a Ente Poste	1.246	1.246	1.246	1.246				1.246	1.246	1.246	1,246	
a Monopoli	20	20	20	20				20	20	20	20	
Conferimenti a Ferrovie (Imprese)	1.650	1.650	1.650	1.650				1.650	1.650	1.650	1,650	
Mutui a Poste (Imprese)	2.330	2.330	2.330	2.330				2.330	2.330	2.330	2,330	

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue Tabella n. 7

SETTORE STATALE: Conto consolidato di cassa degli anni 1984-1997
(in miliardi di lire)

	Risultati		Precons.		Variazioni %		Risultati		Precons.		Variazioni %	
	1994	1995	1996	1997	95-94	96-95	1994	1995	1996	1997	95-94	96-95
INCASSI DI CAPITALI	7.488	7.917	6.186	4.635	6,73	-34,60	42.361	40.038	41.945	34.910	5,48	4,76
Trasferimenti	2.964	3.251	1.535	1.605	8,95	-52,78	3.962	4.263	4.263	4.700	8,84	-2,05
-da Enti di previdenza	2.975	3.245	1.522	1.590	9,08	-53,10	38.183	35.626	37.615	30.016	-8,70	5,56
-da Regioni	0	0	0	0	-	-	0	0	0	0	-	-
-da Comuni e Province	0	0	0	0	-	-	5.866	7.595	6.375	6.800	29,03	-16,06
-da altri Enti pubbl. consolidati	9	6	13	15	-33,33	15,38	3.914	4.968	5.392	5.575	26,93	8,53
-da Enti pubbl. non consolidati	0	0	0	0	-	-	5.920	4.633	4.533	1.140	-21,74	-2,16
-da Famiglie, imprese, estero	0	0	0	0	-	-	6.868	6.034	5.036	3.565	-9,51	-16,54
Ammortamenti	525	602	1.280	1.100	14,67	-14,06	538	508	555	505	-5,49	9,10
-a Imprese							15.012	11.631	15.447	12.391	-22,52	32,81
-a Estero							245	257	278	220	4,90	8,17
Altri incassi di capitale	3.879	4.064	2.371	1.930	2,14	-41,66	216	60	67	100	-72,22	11,67
Altri pagamenti di capitale	9.644	9.903	8.670	7.730	3,76	-13,46	216	60	67	100	-72,22	11,67
PARTITE FINANZIARIE	5.361	4.907	4.336	3.930	-8,47	-11,64	26.388	28.393	26.297	21.848	7,66	-10,87
Riscossione crediti	0	0	0	0	-	-	3.032	4.251	7.811	6.723	40,20	83,75
-da Regioni	146	104	95	0	-28,77	-8,65	0	1.230	2.377	0	-	93,25
-da Comuni e Province	3.930	3.613	2.890	2.500	-8,07	-20,01	563	0	0	0	-	-
-da altri Enti pubbl. consolidati	0	0	0	0	-	-	0	0	0	0	-	-
-da Enti pubbl. non consolidati	135	108	105	-200	-20,00	-2,78	0	0	0	0	-	-
-da Famiglie, imprese, estero	1.150	1.062	1.246	1.630	-5,91	15,16	0	3.021	5.434	6.723	-	79,87
Riduzione depositi bancari	0	0	0	0	-	-	2.469	0	0	0	-	-
Altre partite finanziarie	4.183	4.996	4.234	3.800	19,44	-15,25	22.975	23.858	15.497	14.525	3,64	-35,04
-da Enti di previdenza	1.541	1.499	0	0	-2,73	-	8.455	4.264	643	700	-33,94	8,86
-da Enti pubbl. non consolidati	0	0	0	0	-	-	4.410	4.535	7.070	5.200	2,83	55,90
-da Famiglie, imprese, estero	2.642	3.497	4.234	3.800	32,36	21,08	153	136	259	0	-11,11	90,44
TOTALE INCASSI	618.699	666.876	696.637	628.173	9,10	6,24	10.112	13.182	6.377	7.800	30,38	-51,62
SALDI (Avanzo +)												
1. Disavanzo corrente	-101.127	-76.856	-78.466	-41.051	-	-	0	0	0	0	-	-
2. Disavanzo in c/capitale	-34.873	-32.121	-36.759	-30.181	-	-	381	274	1.989	600	-28,08	-69,83
3. DISAVANZO	-136.000	-108.977	-115.225	-71.232	-	-	0	0	905	0	-	-
4. Saldo partite finanz. (escluse reg. deb.)	-16.844	-16.480	-16.727	-14.118	-	-	0	0	0	0	-	-
5. FABBISOGNO al netto della reg. deb.	-152.844	-127.457	-131.952	-85.350	-	-	381	0	0	0	-	-
6. Regolarizzazione debiti progressi contanti	9	-20	0	0	-	-	-381	274	1.084	600	-28,08	-44,65
7. FABBISOGNO COMPLESSIVO	-152.853	-127.477	-131.960	-85.350	-	-	871.643	693.333	727.489	719.623	3,24	4,93
8. Prestiti esteri	17.562	27.306	11.548	0	-	-	0	0	0	0	-	-
9. FABBISOGNO COMPL. INTERNO	-135.291	-100.171	-120.412	-85.350	-	-	0	0	0	0	-	-
10. FABBISOGNO al netto interessi	20.116	64.905	59.565	83.650	-	-	0	0	0	0	-	-

qualche misura, di anomalie nei flussi di cassa nell'ultimo mese dei due anni che hanno ridotto il fabbisogno del 1995 e appesantito quello del 1996.

Di seguito il raffronto con il 1995 è operato con riferimento ai principali diversi aggregati di entrata e spesa per la preliminare avvertenza che le variazioni che ne emergono sono influenzate in misura significativa dal diverso ammontare di contabilizzazioni ininfluenti sul livello del fabbisogno in quanto, o presenti per lo stesso importo sia in entrata che in spesa, o compensative nell'ambito della spesa. Trattasi di ritenute erariali e contributi previdenziali e assistenziali per i dipendenti di Ministeri e ex-Aziende autonome riferiti in particolare a:

- a) ritenute IRPEF: miliardi 27.300 nel 1995 e 29.192 nel 1996;
- b) aggi esattoriali: miliardi 1.933 nel 1995 e 843 nel 1996;
- c) ritenute in conto pensione: miliardi 5.204 nel 1995 e 3.952 nel 1996;
- d) contributi in conto pensione a carico delle Amministrazioni versati a favore dell'INPDAP solo a decorrere dal 1° gennaio 1996 per miliardi 15.789;
- e) ritenute per prestazioni erogate dall'ENPAS: miliardi 4.240 nel 1995 e 5.564 nel 1995.

Ad esse è da aggiungere la contabilizzazione di ritenute su interessi di titoli pubblici (miliardi 19.209 nel 1995 e 19.630 nel 1996) e l'acquisizione da parte delle Regioni nel 1996 di miliardi 6.340 per quota di accisa sulle benzine.

Il più elevato fabbisogno, al netto delle regolazioni debitorie, riflette maggiori disavanzi in conto corrente. (+ miliardi 1.610) e capitale

(+ miliardi 4.638) solo in parte compensati dalla contrazione del disavanzo per partite finanziarie (- miliardi 1.753).

Ciò premesso, da sottolineare soprattutto, tra le entrate correnti, l'aumento degli introiti tributari (+ miliardi 28.862: + 6,5%) che ha interessato per miliardi 22.124 (+ 8,9%) i tributi diretti e per miliardi 6.738 (+ 3,4%) quelli indiretti.

Tali incrementi si sono realizzati in presenza di un livello di rimborsi inferiore per i tributi diretti (miliardi 5.582 in luogo di miliardi 6.054) e superiore per quelli indiretti (miliardi 16.344 in luogo di miliardi 15.191).

La pressione tributaria - in termini di settore statale - è passata dal 25,2% del PIL nel 1995 al 25,4% del PIL nel 1996, con un incremento pari a 0,2 punti in termini di PIL.

Per le specifiche motivazioni sull'evoluzione del gettito tributario si rinvia all'analisi sul bilancio dello Stato svolta in appendice.

Per quanto riguarda le altre entrate correnti da sottolineare le seguenti variazioni:

- contributi sociali (+ miliardi 6.794): tale voce comprende le ritenute previdenziali e assistenziali sulle retribuzioni dei dipendenti pubblici statali e dell'Ente Ferrovie e la tassa sulla salute; l'aumento del gettito riflette il versamento nel 1996 da parte dell'Ente Ferrovie di miliardi 7.259 per contributi previdenziali, comprensivi anche della quota 1995 non versata nella prospettiva di una compensazione con crediti IVA vantati dall'Ente;
- trasferimenti da enti previdenziali (+ miliardi 1.882): l'aumento riflette soprattutto un maggior gettito di contributi sanitari sulle retribuzioni dei dipendenti privati;

- trasferimenti dall'estero (- miliardi 3.752) legati soprattutto a riaccrediti di fondi comunitari in parte anticipati nel dicembre 1995.

I pagamenti correnti si sono incrementati di miliardi 35.335 (+ 5,6%). Tale aumento, realizzatosi nonostante la riduzione per miliardi 845 della spesa per interessi, riflette peraltro, per un verso, il versamento solo nel 1996 della contribuzione previdenziale a carico delle Amministrazioni (miliardi 15.789) e di quella dovuta dall'Ente Ferrovie (miliardi 7.259) mentre, per altro verso, è contenuto dall'acquisizione a decorrere dalla medesima data da parte delle Regioni di miliardi 6.340 per quota di accisa sulle benzine, tenuto conto di tali partite l'aumento si riduce a miliardi 18.627 (+ 3%).

Da sottolineare in particolare l'aumento delle spese per il personale in servizio pari, al netto della contribuzione previdenziale a carico delle Amministrazioni, a miliardi 10.047 (12,3%): tale aumento riflette la corresponsione di ulteriori tranches di aumenti previsti dai contratti, un forte aumento (miliardi 9.876 in luogo di miliardi 5.204) delle ritenute previdenziali versate a favore del bilancio statale, per competenze del 1995 e anni precedenti, dell'INPDAP per competenze del 1996.

Ridotti di miliardi 50 (- 0,2%) anche i pagamenti per acquisto di beni e servizi.

Per i trasferimenti correnti, aumentati di 621 miliardi, premesso che ampi dettagli sugli enti del settore pubblico destinatari degli esborsi sono forniti nei prossimi paragrafi, merita sottolineare:

- un fabbisogno INPS pari nel 1996 a miliardi 75.264 superiore di miliardi 5.167 a quello del 1995;

- un prelievo delle Regioni di miliardi 113.910 nel 1996 superiore di miliardi 5.257 al 1995 malgrado l'introito nel 1996 di miliardi 7.175 a titolo di accisa sulla benzina di competenza regionale a decorrere da tale anno: in particolare può stimarsi che alla spesa sanitaria sia stato finalizzato un prelievo di risorse di miliardi 93.500 superiore di miliardi 8.100 rispetto al 1995 che aveva registrato un'anomala contrazione di prelievi rispetto al 1994: rispetto a tale anno la spesa sanitaria risulta invariata. Considerati i margini di stima della ripartizione tra prelievi per esigenze correnti e in conto capitale, appare significativo rilevare che l'esborso netto del settore statale a favore del comparto regionale è risultato pari nel 1996 a miliardi 120.818 con un incremento rispetto al 1995 di miliardi 2.414 cui è da aggiungere, tuttavia, la ricordata acquisizione di quota dell'accisa sulla benzina fino al 1995 di intera competenza erariale;
- prelievi di comuni e province per un ammontare pari a miliardi 25.741 superiore di miliardi 2.239 a quello per il 1995 (miliardi 23.502): in termini di esborso complessivo netto del settore statale il prelievo per il 1996 è stato pari a miliardi 35.214 e superiore di miliardi 6.222 a quello del 1995;
- esborsi a favore delle imprese superiori di miliardi 1.996 per la parte in conto corrente e di miliardi 3.816 per quelli in conto capitale: da sottolineare che le complessive esigenze per le ex-Aziende autonome produttrici di servizi per il mercato sono state inferiori di miliardi 3.778;

- trasferimenti alle famiglie inferiori di miliardi 29.243 al dato del 1995 che, peraltro comprende per miliardi 31.586 pagamenti per pensioni definitive erogati, a decorrere dal 1996 a carico dell'INPDAP;
- trasferimenti all'estero di miliardi 12.135 nel 1996, superiori di miliardi 4.327 al 1995 a seguito, prevalentemente di più elevati prelievi da parte dell'Unione europea.

Per le operazioni in conto capitale da sottolineare un incremento del disavanzo (+ miliardi 4.638: + 14,4%) a seguito di più elevati pagamenti per miliardi 1.907 (+ 4,8%) e minori introiti per miliardi 2.731 (- 34,5%): tra i pagamenti da segnalare soprattutto i maggiori trasferimenti a favore di imprese (+ miliardi 3.816) e Comuni e Province (+ miliardi 424) e i minori prelievi delle Regioni (- miliardi 1.220).

Le operazioni di carattere finanziario, infine, hanno registrato un saldo negativo e, quindi, un'acquisizione netta di attività finanziarie, pari a miliardi 16.727 inferiore di miliardi 1.753 (- 9,5%) a quella avutasi nel 1995.

In particolare, si sono avute minori erogazioni per mutui e anticipazioni per miliardi 8.361 che sono state in parte compensate da maggiori pagamenti per partecipazioni e conferimenti (+ miliardi 3.560) legati soprattutto a un maggiore apporto al capitale sociale dell'Ente Ferrovie (+ miliardi 1.449) e altre partite finanziarie (+ miliardi 1.715); gli introiti sono risultati, invece, inferiori per miliardi 1.333.

Anche sulla base delle indicate risultanze per il 1996 si è provveduto ad elaborare la revisione della stima per il 1997 formulata in sede di Relazione previsionale e programmatica per il 1997 presentata lo scorso 29 settembre.

Detta stima, considerate le riclassificazioni contabili di cui si è detto in premessa, cifrava per il 1997 un fabbisogno di miliardi 61.400 con un avanzo primario di miliardi 131.000.

La stima, pur prendendo atto di una crescita dell'economia meno dinamica per il 1996 confermava, invece, per il 1997 l'ipotesi di sviluppo reale del 2 per cento assunta per il citato D.P.E.F. 1997-1999.

Il ritardo nell'attesa ripresa dell'economia porta oggi a riconsiderare detta ipotesi: la nuova stima assunta per questa Relazione si basa su un'ipotesi di crescita reale dell'1,2 per cento e di un tasso d'inflazione, valutato in termini di deflatore dei consumi delle famiglie pari al 2,5 per cento.

Naturalmente la nuova stima non può che prendere atto anche dei già esaminati pur deludenti risultati di finanza pubblica per il 1996, del più accentuato profilo di riduzione dei tassi, della definizione, in termini di approvazione parlamentare, della complessiva manovra di contenimento valutando gli effetti di tale manovra alla luce anche delle misure di programmazione degli impegni delle Amministrazioni e dei prelievi e pagamenti degli Enti decentrati di spesa poste con il decreto legge n. 669/1996, convertito in legge n. 30/1997.

Rispetto agli indicati valori stimati a settembre la nuova previsione risulta superiore di miliardi 23.950 per il fabbisogno e inferiore di miliardi 37.350 per l'avanzo primario.

Nella tabella n. 7 la nuova stima è posta a raffronto con i risultati per il precedente triennio.

Si evidenzia un fabbisogno di miliardi 85.300 di poco inferiore a quello atteso per il settore pubblico (miliardi 86.267) e un avanzo primario di miliardi 93.700 inferiore di 3.978 a quello per il settore pubblico.

Rispetto al 1996 si hanno le seguenti variazioni:

- il fabbisogno si riduce di miliardi 46.652 (- 35,3%): la sua incidenza sul PIL scende ulteriormente dal 7 per cento del 1996 al 4,4 per cento;
- l'avanzo primario risulta superiore di miliardi 34.085: la sua incidenza sul PIL sale del 3,2 per cento al 4,8 per cento.

Per quanto riguarda i diversi aggregati di entrata e di spesa sono da sottolineare:

- un aumento di miliardi 36.542 (+ 7,7%) delle entrate tributarie riferito per miliardi 22.599 (+ 8,9%) ai tributi diretti e per miliardi 13.943 (6,8%) a quelli indiretti: l'incidenza sul PIL si eleva dal 28,6 per cento al 29,4 per cento;
- minori contributi sociali per miliardi 8.351 (- 25,9 per cento) legati, soprattutto, al venir meno dei consistenti versamenti di ritenute previdenziali effettuate nel 1996 ancora al bilancio statale anzichè all'INPDAP in quanto riferite a retribuzioni

- di competenza di anni precedenti, e ai contributi riferiti al 1995 versati dall'Ente Ferrovie nel 1996;
- maggiori trasferimenti da enti previdenziali (+ miliardi 2.028), soprattutto per contributi sanitari riscossi tramite l'INPS;
 - maggiori trasferimenti dall'estero per miliardi 1.388 rispetto a un 1996 che aveva risentito di anticipati introiti al 1995;
 - una crescita di miliardi 6.374 (+ 5,5%) dell'onere per il personale in servizio che risente dell'entrata a regime dei rinnovi contrattuali e del versamento di contributi di competenza del 1996;
 - un fabbisogno dell'INPS superiore di miliardi 7.836 (+ 10,4%);
 - un prelievo netto di fondi da parte delle Regioni per miliardi 127.745 superiore di miliardi 6.927 a quello registrato nel 1996: in particolare per la spesa sanitaria sono previsti prelievi per miliardi 99.500 con un aumento di miliardi 5.820 che riflette il maggior onere contributivo a favore dell'INPDAP previsto nel quadro dell'omogeneizzazione contributiva e la liquidazione di disavanzi pregressi a valere sulle risorse stanziare con il decreto legge n. 630/1996;
 - un prelievo netto di fondi da parte di Comuni e Province, di miliardi 33.885 inferiore di miliardi 1.329 a quello avutosi nel 1996, soprattutto nei rapporti con la Cassa Depositi e Prestiti (miliardi 2.700 nel 1997 in luogo di miliardi 4.180 nel 1996);
 - la riduzione di miliardi 12.517 (- 6,5%) della spesa per interessi in relazione alla consistente flessione intervenuta sui tassi;
 - una minore acquisizione di attività finanziarie (- miliardi 2.609) che riflette, soprattutto, il minore esborso netto della cassa Depositi e Prestiti a favore di Comuni e Province.

B. - Il fabbisogno complessivo del settore statale, pari a 137.323 miliardi (di cui 5.365 miliardi di consolidamenti in titoli), è stato finanziato con titoli a medio - lungo termine per 125.556 miliardi e con prestiti esteri per 11.548 miliardi. Si è inoltre registrata una diminuzione del credito verso la Banca d'Italia per 17.961 miliardi, a fronte di un incremento nell'anno precedente pari a 9.213 miliardi.

Per quanto concerne le emissioni dei titoli a medio-lungo si fa rinvio a quanto esposto nell'appendice relativa alla gestione del debito del settore statale.

Relativamente agli strumenti a breve termine si rileva che vi è stato un rimborso netto di BOT per 27.453 miliardi, rispetto ad emissioni nette negative per 1.500 miliardi nel 1995.

Si segnala infine che nel comparto a breve termine si è avuto un incremento della raccolta postale per 10.733 miliardi, a fronte di una crescita di 14.672 miliardi registrata nel 1995.

Per quanto concerne i rapporti con la Banca d'Italia, va registrata una riduzione del conto disponibilità (L. 26/11/93, n. 483) per 8.453 miliardi a fronte di un incremento dello stesso per 4.668 miliardi nel 1995.

Nel 1996 il finanziamento con emissione di prestiti esteri è stato pari a 11.548 miliardi, mentre lo scorso anno la copertura del fabbisogno effettuata con tale forma di indebitamento è stata pari a 27.448 miliardi.

In particolare nel mese di marzo sono stati emessi prestiti per 2.250 milioni di dollari e per 150 miliardi di Yen, nel mese di giugno le due tranches di prestiti convertibili in azioni INA, in dollari ed eurolire, ed un prestito per 2 miliardi di dollari, nel mese di settembre e dicembre per 1,5 miliardi di dollari, nel mese di novembre per 100 miliardi di Yen.

Tabella n. 8

COPERTURA DEL FABBISOGNO DEL SETTORE STATALE
(in miliardi lire)

TABELLA N. 2

	RISULTATI		
	1994	1995	1996
I - A MEDIO LUNGO			
EMISSIONI (1)	331.375	301.493	333.140
RIMBORSI	-118.060	-209.773	-207.584
EMISSIONI NETTE	213.315	91.720	125.556
(-) BANKITALIA	-74.441	1.453	
TOTALE	138.874	93.173	125.556
II - A BREVE			
B.O.T.-EMISS. NETTE	19.155	-1.500	-27.453
(-) B.I.	9.184		
B.O.T. - TOTALE	28.339	-1.500	-27.453
RACCOLTA POSTALE	21.215	14.672	10.733
ALTRO	-11	5.964	-1.022
TOTALE	49.543	19.135	-17.742
III-BI E CIRCOLAZIONE STATO			
C/C TESORERIA PROV.	-76.206		
DISPON. TESORO 483/93	-27.866	-4.668	8.453
FONDO AMMORT. TITOLI	-5.921	-3.538	9.445
TITOLI A MEDIO-LUNGO	74.441	-1.453	
B.O.T.	-9.184		
ALTRO	-2.137	446	63
TOTALE	-46.873	-9.213	17.961
IV-ESTERO (2)	17.740	27.448	11.548
TOTALE COPERTURA	159.284	130.543	137.323

(1) Di cui md. 6.431 nel 1994, md. 3.066 nel 1995 e md. 5.363 nel 1996 di consolidamenti in titoli.

(2) Di cui md. 893 nel 1994 per regolazioni in titoli dei debiti pregressi dell'EFIM.

6 - I flussi finanziari nel 1996

Nel corso del 1996 la politica monetaria ha consentito una graduale riduzione dei rendimenti, restando però orientata a garantire una duratura flessione dell'inflazione e il proseguimento della stabilizzazione delle aspettative. La Banca d'Italia ha ridotto i tassi ufficiali in luglio e in ottobre, portando a fine anno il tasso di sconto al 7,5 per cento, 1,5 punti in meno della fine dell'anno precedente. Il cambio effettivo della lira si è apprezzato del 10 per cento rispetto alla fine del 1995; a fine novembre, la lira è rientrata a far parte degli accordi di cambio dello SME, con una parità centrale di 990 lire per marco tedesco, di 295,2 per franco francese e di 1.905,5 per ecu. Il miglioramento delle aspettative e il calo dell'inflazione si sono riflessi sui rendimenti dei titoli di Stato decennali, che si sono ridotti di oltre 3 punti percentuali, mentre di un analogo ammontare si è ridotto il differenziale con i corrispondenti titoli tedeschi (portandosi rispettivamente al 7,5 per cento e a 1,8 punti percentuali).

La dinamica della base monetaria è rimasta moderata, pur se superiore a quella dell'anno precedente; la crescita, corretta per la variazione del coefficiente medio di riserva obbligatoria, è stata pari al 2,5 per cento (1,2 nel 1995). Dal lato dei fattori autonomi di creazione, ha contribuito soprattutto il canale estero, che ha complessivamente creato liquidità per 20.400 miliardi (44.700 al netto della riduzione verificatasi nella consistenza delle operazioni di acquisto temporaneo di valuta della Banca d'Italia). E' proseguita la tendenza, in atto da diversi anni, all'assorbimento di liquidità da parte del canale del Tesoro, pur se in misura inferiore al 1995 (5.800 miliardi, contro 33.400).

La crescita della M2 è rimasta ancora moderata (2,6 per cento calcolata su dati medi trimestrali); nella prima parte dell'anno ha risentito anche del livello ancora elevato dei rendimenti sui titoli di Stato a breve termine, che ha diminuito la convenienza a detenere strumenti monetari. Fino all'estate la crescita è stata prossima al 5 per cento (limite indicato nell'autunno del 1995); successivamente, è stata ulteriormente frenata dagli effetti dei provvedimenti di modifica della aliquote fiscali sui depositi decisi in luglio, che hanno penalizzato la detenzione di certificati di deposito oltre il breve termine. Anche la crescita della moneta M2 calcolata al netto dei CD oltre il breve termine è stata nel complesso contenuta (2,6 per cento).

Tra gli aggregati creditizi, il credito totale è aumentato nel 1996 del 5,2 per cento, in linea con l'andamento nell'anno precedente (5,0 per cento). All'interno di questo aggregato, la componente dei finanziamenti all'economia è cresciuta a un ritmo più moderato (2,8 per cento); la domanda di credito è stata contenuta sia dal rallentamento degli investimenti sia dal livello ancora elevato dell'autofinanziamento delle imprese. Le attività finanziarie totali detenute dal settore non statale sono cresciute in linea con la dinamica dell'anno precedente (5,6 per cento); sono aumentate in modo significativo le attività detenute sull'estero (quasi il 30 per cento, 7,9 l'anno precedente), mentre si è ridotto il portafoglio di titoli di Stato del settore non statale (di 39.300 miliardi, contro una crescita nel 1995 di 68.200). La pronunciata diminuzione dei rendimenti interni nel corso dell'anno ha indotto consistenti cessioni da parte di famiglie e imprese agli altri operatori, in particolare non residenti e fondi comuni. La crescita delle quote di questi ultimi è stata nel 1996 di 58.200 miliardi, contro una diminuzione di 10.500 nel 1995.

D. - I flussi finanziari nel 1997

All'inizio del 1997, la Banca d'Italia ha proceduto a una nuova riduzione del tasso di sconto e del tasso sulle anticipazioni a scadenza fissa di 0,75 punti percentuali.

Nei primi mesi del 1997, l'apprezzamento del cambio e la flessione dei tassi di interesse a lungo termine ha subito una pausa; vi hanno contribuito sia il clima di maggiore incertezza sui mercati europei, anche in relazione ai tempi di realizzazione dell'UME, sia fattori di incertezza interni. Il cambio con il marco si è portato al di sopra delle 1.000 lire. Sul mercato secondario dei titoli di Stato, il differenziale del rendimento dei BTP decennali con i corrispondenti titoli tedeschi è tornato ad ampliarsi, raggiungendo i 2,1 punti percentuali, per poi tornare il 20 marzo attorno a 1,8 punti, un livello analogo a quello della fine del 1996.

La politica monetaria è orientata al consolidamento della riduzione dell'inflazione e a contrastare l'emergere di fattori di rischio sul fronte dei prezzi. Il quadro dei flussi finanziari per il 1997, formulato dalla Banca d'Italia nell'autunno scorso e coerente con gli obiettivi fissati dal Governo nella relazione Previsionale e Programmatica, prevede che l'espansione della moneta M2, calcolata al netto dei certificati di deposito oltre il breve termine, debba mantenersi entro il 5 per cento, in linea con la crescita prevista del reddito nominale. Nei primi due mesi dell'anno l'aggregato ha registrato una sensibile accelerazione, accentuando la dinamica sostenuta degli ultimi mesi del 1996. Ciò può avere riflesso una modifica dei comportamenti dei depositanti, anche in conseguenza della ritardata risposta dei tassi passivi bancari al calo dei tassi di mercato. Un'attenuazione della crescita monetaria potrebbe derivare, nei prossimi mesi, dal calo della remunerazione dei depositi deciso nei primi mesi dell'anno da molte banche. Elementi di incertezza sull'andamento

dell'aggregato possono discendere dalle modalità del reinvestimento dei CD a lungo termine che vengono a scadenza, che hanno risentito della modifica del trattamento fiscale introdotta nel 1996.

2.2. - GLI ENTI PREVIDENZIALI

Il conto degli enti previdenziali, riportato nella tabella 9, evidenzia che i trasferimenti dal settore statale per gli anni 1994, 1995 e 1996 sono ammontati, rispettivamente, a miliardi 74.381, miliardi 72.312 e miliardi 84.902: l'andamento irregolare dei trasferimenti risente di molteplici fattori.

Il più alto livello del 1994 rispetto al 1995, è dovuto principalmente:

- a) alla concentrazione di nuove pensioni di anzianità nel 1994 a causa del blocco disposto per quelle del 1993, ed alle minori pensioni di anzianità erogate nel 1995 per gli effetti della riforma pensionistica;
- b) a un notevole gettito per condono previdenziale ed assistenziale non presente nel 1994;
- c) a un più alto livello di trasferimenti di contributi sanitari nel 1994 (circa 2.000 miliardi) a seguito della nuova normativa che ne imponeva il trasferimento alle Regioni;
- d) a un maggior prelevamento in tesoreria da parte dell'INAIL (circa 1.400 miliardi) per fronteggiare la rivalutazione delle rendite.

Il forte aumento del 1996, rispetto al 1995 è dovuto essenzialmente alla gestione delle pensioni statali, confluita nell'INPDAP dal 1.1.1996, che ha pesato per circa 5.500 miliardi, ed alla gestione INPS che ha avuto un maggior fabbisogno di circa 5.000 miliardi.

Rispetto alle stime fornite con il DPEF 1997/99, riconfermate in sede di Relazione Previsionale e Programmatica per il 1997, il 1996 presenta, a preconsuntivo, maggiori trasferimenti dal

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella n. 9

ENTI DI PREVIDENZA: Conto consolidato di cassa degli anni 1994-1997
(in miliardi di lire)

	Risultati			Precons.			Variazioni %			Risultati			Precons.			Variazioni %						
	1994	1995	1996	1997	95-94	96-95	97-96	1994	1995	1996	1997	95-94	96-95	97-96	1994	1995	1996	1997	95-94	96-95	97-96	
INCASSI CORRENTI																						
Tributari	270.483	284.109	339.322	383.183	6,04	19,43	7,03	286.632	281.008	338.087	381.231	6,79	19,60	7,48	285.632	281.008	338.087	381.231	6,79	19,60	7,48	
- Imposte dirette	2.975	3.245	1.522	1.590	9,08	-53,10	4,47	4.186	4.114	4.564	4.736	-1,72	10,84	3,77	4.186	4.114	4.564	4.736	-1,72	10,84	3,77	
- Imposte indirette	2.023	2.207	1.035	1.081	9,08	-53,10	4,47	2.551	1.927	2.460	2.548	-24,46	29,22	2,33	2.551	1.927	2.460	2.548	-24,46	29,22	2,33	
Contributi sociali	185.691	199.947	244.892	270.364	7,68	22,48	10,40	256.185	272.475	326.454	351.322	6,36	19,81	7,62	256.185	272.475	326.454	351.322	6,36	19,81	7,62	
Vendita beni e servizi	46	53	33	35	15,22	-37,74	6,06	32.993	34.287	36.169	38.197	3,92	5,49	5,61	32.993	34.287	36.169	38.197	3,92	5,49	5,61	
Redditi da capitale	4.953	5.302	5.047	5.114	7,05	-4,81	1,33	0	0	0	0	-	-	-	0	0	0	0	-	-	-	
Trasferimenti	75.679	74.298	85.559	84.120	-1,82	15,16	-1,68	0	0	0	0	-	-	-	0	0	0	0	-	-	-	
-da Settore statale	74.381	72.312	84.902	83.331	-2,78	17,41	-1,85	0	0	0	0	-	-	-	0	0	0	0	-	-	-	
-da Regioni	8	2	13	13	0	-75,00	-	1.012	1.726	902	975	70,55	-47,74	8,09	1.012	1.726	902	975	70,55	-47,74	8,09	
-da Usi	0	0	0	0	-	-	-	222.127	236.392	289.329	312.065	6,42	22,39	7,86	222.127	236.392	289.329	312.065	6,42	22,39	7,86	
-da Comuni e province	0	0	0	0	-	-	-	53	70	54	85	32,08	-22,86	57,41	53	70	54	85	32,08	-22,86	57,41	
-da Municipalizzate	0	0	0	0	-	-	-	0	0	0	0	-	-	-	0	0	0	0	-	-	-	
-da altri Enti pubbl. consolidati	0	0	0	0	-	-	-	0	0	0	0	-	-	-	0	0	0	0	-	-	-	
-da altri Enti pubbl. non consolidati	1.083	1.959	641	773	80,89	-87,28	20,59	431	645	503	504	49,65	-22,02	0,20	431	645	503	504	49,65	-22,02	0,20	
-da Famiglie	0	1	3	3	-	-	0,00	0	0	0	0	-	-	-	0	0	0	0	-	-	-	
-da Imprese	207	0	0	0	-	-	-	0	0	0	0	-	-	-	0	0	0	0	-	-	-	
-da Estero	0	0	0	0	-	-	-	0	0	0	0	-	-	-	0	0	0	0	-	-	-	
Altri incassi correnti	1.139	1.264	2.269	1.960	10,97	79,51	-13,62	2.279	1.847	2.076	2.121	-18,96	12,40	2,17	2.279	1.847	2.076	2.121	-18,96	12,40	2,17	

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTI DI PREVIDENZA: Conto consolidato di cassa degli anni 1984-1997
(in miliardi di lire)

	segue Tabella n. 9												
	Risultati		Precons.		Variazioni %		Risultati		Precons.		Variazioni %		
	1994	1995	1996	1997	95-94	96-95	1994	1995	1996	1997	95-94	96-95	
INCASSI DI CAPITALI													
Trasferimenti	21	8	0	100	-61,90	-	4.282	6.068	3.412	3.079	18,12	-11,23	
-da Settore statale	0	0	0	0	0	-	1.307	1.813	1.890	1.439	30,71	-32,64	
-da Regioni	0	0	0	0	0	-	2.975	3.245	1.522	1.590	9,08	-53,10	
-da Comuni e Province	0	0	0	0	0	-	2.975	3.245	1.522	1.590	9,08	-53,10	
-da altri Enti pubbl. consolidati	0	0	0	0	0	-	0	0	0	0	0	0	
-da Enti pubbl. non consolidati	0	0	0	0	0	-	0	0	0	0	0	0	
-da Famiglie, imprese, estero	0	0	0	0	0	-	0	0	0	0	0	0	
Ammortamenti	0	0	0	0	0	-	0	0	0	0	0	0	
Altri incassi di capitale	21	8	0	100	-61,90	-	0	0	0	0	0	0	
PARTITE FINANZIARIE													
RicoSSIONE crediti	961	3.601	3.265	1.040	-	-68,18	1.641	1.652	3.068	63	0,71	98,97	
-da Settore statale	0	0	0	0	0	-	0	0	0	0	0	0	
-da Regioni	0	0	0	0	0	-	0	0	0	0	0	0	
-da Comuni e Province	0	0	0	0	0	-	0	0	0	0	0	0	
-da Municipalizzate	0	0	0	0	0	-	0	0	0	0	0	0	
-da altri Enti pubbl. consolidati	0	0	0	0	0	-	0	0	0	0	0	0	
-da Enti pubbl. non consolidati	0	0	0	0	0	-	0	0	0	0	0	0	
-da Famiglie, imprese, estero	0	0	0	0	0	-	0	0	0	0	0	0	
Riduzione depositi bancari	303	0	1.990	528	-	-73,47	0	0	0	0	0	0	
Altre partite finanziarie	648	3.501	1.275	512	-	-63,58	0	0	0	0	0	0	
-da Settore statale	131	3.307	905	35	-89,58	-	0	0	0	0	0	0	
-da Enti pubblici	48	5	35	477	-59,70	77,25	0	0	0	0	0	0	
-da Famiglie, imprese, estero	469	189	335	364.323	6,96	19,11	0	0	0	0	0	0	
TOTALE INCASSI	271.466	287.618	342.687	364.323	6,96	19,11	271.466	287.618	342.687	364.323	6,96	19,11	
SALDI (Avanzo *)													
1. Disavanzo corrente	4.851	3.101	3.235	1.952	-	-	1.541	1.499	3.068	63	-2,73	-87,96	
2. Disavanzo in c/capitale	-4.261	-5.050	-3.412	-2.929	-	-	1.541	1.499	3.068	63	-2,73	-87,96	
3. DISAVANZO	590	-1.949	-177	-977			0	0	0	0			
4. Saldo partite finanziarie	-590	1.949	177	977			0	0	0	0			
5. FABBISOGNO	0	0	0	0			0	0	0	0			
6. FABBISOGNO al netto interesse	431	646	503	504			271.466	287.618	342.687	364.323	6,96	19,11	

settore statale per circa 7.300 miliardi, dovuti al peggioramento della gestione per le pensioni statali (circa 3.900 miliardi) della gestione degli ex-Istituti di previdenza (circa 2.100 miliardi), delle gestioni dell'ex-Enpas e dell'exInadel (circa 600 miliardi complessivamente) e della gestione INPS (circa 550 miliardi).

Dei predetti peggioramenti verranno fornite spiegazioni nell'ambito del commento alle varie gestioni.

Analizzati nel loro complesso e con riferimento alle diverse componenti di entrata e di spesa, i flussi rilevati registrano nel 1996 una crescita delle entrate contributive, al netto dei contributi affluiti alla gestione delle pensioni statali, non esistenti nel 1995, pari al 6,6%, e delle prestazioni istituzionali, al netto delle pensioni agli statali, del 7,2% circa.

Riguardo alle gestioni dei principali Enti previdenziali si forniscono le seguenti analisi.

L'INPS, nel 1996 ha registrato un fabbisogno di 75.264 miliardi a fronte dei 70.097 miliardi del 1995, in linea con le previsioni del DPEF 97/99 (miliardi 74.700) se si tiene conto dei provvedimenti varati a fine 1996, che hanno comportato un peggioramento dei conti dell'INPS per circa 600 miliardi (rinvio termini per i contributi degli operai agricoli, per il contributo del 10% su lavoro autonomo e parasubordinato e per l'ultima rata del condono).

Riguardo alle singole componenti di entrata e di spesa si sono però registrati notevoli scostamenti rispetto alle previsioni, che essendo di segno opposto, si sono compensati, tranne che per la parte determinata dai provvedimenti di fine 1996.

Sul versante dei contributi si è registrata una minore crescita rispetto alle previsioni, per lo slittamento di alcuni contratti al 1997, per i minori introiti per la contribuzione della gestione separata del 10% su lavoro autonomo e parasubordinato e per lo slittamento di alcuni termini di versamento: nonostante ciò, i contributi risultano cresciuti, rispetto al 1995, del 5,9%.

Dal lato delle spese si è registrato un consistente calo della spesa pensionistica rispetto alle previsioni, per la minore base espandibile emersa a consuntivo 1995, per i maggiori recuperi di prestazioni indebite, per lo slittamento al 1997 di un consistente numero di pensioni di anzianità le cui domande sono pervenute successivamente alla cosiddetta "finestra" di ottobre e per minori oneri correnti relativi all'applicazione delle sentenze della Corte Costituzionale n° 495/93 e n° 240/94.

In connessione con il calo dei contributi previsti, sono stati effettuati minori trasferimenti alle Regioni che hanno, comunque, ricevuto, per il 1996, a titolo di contributi sanitari 30.083 miliardi, a fronte dei 28.360 miliardi del 1995.

L'Inpdap nel suo complesso ha registrato un fabbisogno di 9.129 miliardi, non raffrontabile immediatamente con quello del 1995 in quanto privo della gestione delle pensioni statali.

Resi omogenei i dati, il fabbisogno 1996, pari al netto delle pensioni statali, a miliardi 3.540 si confronta con un fabbisogno 1995 di miliardi 1.862 e quello a preconsuntivo 1996.

Riguardo invece alle previsioni del DPEF 1997/1999 il fabbisogno accertato nel 1996 in miliardi

9.129 si confronta con un fabbisogno stimato a maggio di miliardi 2.540: il notevole peggioramento è, per buona parte, imputabile alla gestione delle pensioni statali che ha registrato nell'anno un fabbisogno di 5.589 miliardi a fronte di una previsione di 1.734 miliardi.

Il maggior disavanzo è stato determinato unicamente dai mancati introiti contributivi, che sono affluiti per 21.710 miliardi circa, al netto di 8.374 miliardi riscossi a titolo di finanziamento contributivo aggiuntivo a carico dello Stato, ex articolo 3, comma 215, della legge 23.12.1996, n° 662, a fronte dei 25.390 miliardi stimati.

La perdita di gettito di circa 3.700 miliardi è stata causata:

- a) dalla mancata entrata a regime delle procedure di versamento, che ha comportato uno slittamento al 1997 di circa 2.250 miliardi;
- b) dalla diminuzione della base retributiva imponibile rilevata in corso d'anno che ha determinato un minor gettito di circa 850 miliardi;
- c) dall'afflusso al bilancio dello Stato anziché all'INDAP di circa 600 miliardi, a causa dell'incertezza iniziale sulle nuove procedure.

La spesa pensionistica, risulta pressochè in linea con quella prevista.

Data la correlazione con quella precedente si fornisce l'analisi della gestione ex-ENPAS, il cui fabbisogno è risultato di 691 miliardi a fronte dei 1.497 miliardi del 1995 e dei 295 miliardi previsti con il DPEF 1997/1999.

Il fabbisogno accertato a fine 1996 è scaturito dalla differenza tra le entrate, ammontate a

8.732 miliardi, compresi 269 miliardi di prelevamenti dai depositi bancari, e le spese ammontate a 9.423 miliardi: il peggioramento di miliardi 400 circa rispetto alle previsioni è da imputare quasi interamente al mancato introito di contributi slittati al 1997 per le stesse cause evidenziate per la gestione delle pensioni statali.'

Le prestazioni istituzionali, ammontate a 6.093 miliardi, hanno registrato un aumento di circa 320 miliardi rispetto al previsto, a causa del maggior numero di indennità liquidate per lo snellimento delle procedure istruttorie; la maggiore spesa per prestazioni ha trovato compensazione con minori altre spese, per acquisto di beni e servizio e per investimenti.

Le gestioni degli ex-Istituti di previdenza hanno registrato un fabbisogno complessivo di miliardi 2.509 a fronte di miliardi 708 del 1995 e di miliardi 379 stimati con il DPEF 1997/99.

Il peggioramento della gestione di cassa, imputabile quasi totalmente alla CPDEL è da attribuirsi ad una serie di fattori, tra cui il calo del gettito contributivo rispetto alle attese. Infatti, nonostante la consistente crescita rispetto al 1995 (+ 12%) dovuta all'ampliamento della base imponibile contributiva disposta con la legge n. 335/95, rispetto alle previsioni elaborate per il DPEF si è registrato un minor gettito di circa 1.300 miliardi a causa dell'imprevista consistente diminuzione del numero degli iscritti. Altro fattore che ha inciso negativamente (per circa 2.000 miliardi) è stato il minore disinvestimento di titoli cui si è accompagnato un non previsto reinvestimento; inferiore alla previsione, di circa 900 miliardi, invece, la

spesa pensionistica per lo slittamento al 1997 di parte delle pensioni di anzianità le cui domande sono pervenute successivamente alla cosiddetta "finestra" di ottobre.

La gestione dell'ex-Inadel ha presentato nel 1996 riscossioni contributive per 2.280 miliardi contro i 2.400 miliardi del 1995 ed i 2.545 miliardi stimati con il DPEF: la flessione è imputabile al calo del numero degli iscritti mentre la spesa per prestazioni istituzionali (miliardi 2.440), aumentata del 15,6% circa rispetto al 1995, risulta superiore di circa 150 miliardi a quella prevista con il DPEF, per il maggior numero di indennità premio servizio liquidate nel 1996: le minori entrate e le maggiori spese hanno fatto sì che il fabbisogno stimato a maggio in miliardi 42 salisse a fine 1996 a miliardi 330.

L'impatto della gestione dell'INAL sul settore statale è stato negli ultimi anni il seguente: nel 1994 l'ente ha prelevato risorse per 1.413 miliardi; nel 1995 ha versato miliardi 557; nel 1996, ha prelevato risorse per 5 miliardi.

Questi risultati riflettono l'andamento della gestione di cassa complessiva che, nel 1994 aveva fatto registrare un deficit pari a 1.443 miliardi, fronteggiato per 30 miliardi con risorse prelevate dai depositi bancari; nel 1995 un risultato positivo per 700 miliardi, 143 dei quali destinati all'incremento dei depositi bancari; nel 1996 infine un disavanzo di 52 miliardi, coperto per 47 miliardi con le disponibilità bancarie.

Sull'irregolarità dell'andamento dei risultati hanno, tra l'altro, influito i fattori anomali e non ripetibili nei vari esercizi già illustrati all'inizio del paragrafo.

In particolare, nel 1996 il risultato di gestione, peggiore rispetto al 1995, è stato influenzato sia dallo slittamento al 1997 di parte del gettito derivante dal condono, sia dagli oneri per la rivalutazione delle rendite, disposta con decreto del Ministro del Lavoro dell'8 agosto 1996.

Più in dettaglio, l'INAIL ha riscosso, nel 1996, premi assicurativi per 11.328 miliardi, con un incremento del 2,3% rispetto al 1995, inferiore al previsto a causa dello slittamento di cui si è detto ed ha sostenuto spese per prestazioni istituzionali per 9.105 miliardi contro gli 8.968 miliardi del 1995, con un incremento di solo l'1,5% circa, nonostante nel 1996 abbia avuto luogo la rivalutazione delle rendite.

La spesa risulta inferiore, anche rispetto alle previsioni, a causa del persistente e considerevole calo del numero degli infortuni indennizzati, originato, oltre che dall'andamento decrescente del numero degli occupati, dalla maggiore incisività della politica di prevenzione antinfortunistica e dalla accresciuta incidenza dei controlli per eliminare le prestazioni indebite.

Riguardo alle altre voci di spesa, una delle poste rilevanti è stata quella degli investimenti in capitali fissi (miliardi 829), relativa, però, ad acquisti deliberati in esercizi precedenti; l'altra ha riguardato la concessione dei mutui e dei prestiti (miliardi 390 contro i 13 miliardi del 1995).

Nel complesso, l'insieme di tutti questi fattori, per lo più imprevedibili, hanno fatto sì che il fabbisogno 1996 risultasse peggiore di circa 340 miliardi rispetto al previsto.

Un cenno, infine, alla gestione dell'IPOST, che ha registrato un avanzo di cassa di 405 miliardi,

superiore ai 260 miliardi stimati con il DPEF, 1997/1999 per maggiori introiti contributivi.

L'Ente ha incassato, infatti, nel 1996 contributi per 2.350 miliardi, con una crescita del 18,5% rispetto al 1995, superiore al previsto, mentre ha erogato prestazioni per 2.187 miliardi, in linea con le previsioni.

Le prestazioni istituzionali risultano di molto inferiori a quelle del 1995 (miliardi 2.907), ma tale andamento era già scontato per l'esaurimento del fenomeno di prepensionamenti del personale dell'Ente Poste che aveva caratterizzato tutto l'esercizio precedente.

Il fabbisogno degli enti previdenziali per il 1997 è stato stimato in 83.331 miliardi, di cui 83.100 miliardi attribuibili all'INPS, a fronte di trasferimenti 1996 di 84.902 miliardi.

Il minore ammontare dei trasferimenti è dovuto alla gestione INPDAP che, per il 1997, dovrebbe registrare un minore fabbisogno di 8.800 miliardi circa rispetto al 1996, per l'entrata a regime delle nuove procedure di riscossione dei contributi dei dipendenti statali, con conseguente regolarizzazione di quelli non riscossi nel 1996, e per effetto dell'aumento delle aliquote contributive dei dipendenti degli enti locali e delle UU.SS.LL..

Il fabbisogno dell'INPS superiore di miliardi 7.836 a quello accertato per il 1996 risulta, peraltro, confermato nello stesso importo stimato con

il DPEF 97/99, in quanto la manovra varata per il 1997 non apporterà effetti riduttivi al fabbisogno, anzi, l'aumento degli sgravi del Mezzogiorno e dei trattamenti di famiglia, lo avrebbero fatto peggiorare di circa 700 miliardi se si fosse mantenuto lo stesso livello di crescita delle retribuzioni adottato per il DPEF.

Poichè il quadro macro-economico adottato per l'aggiornamento delle stime indica un più alto livello di crescita delle retribuzioni, il peggioramento di 700 miliardi risulta riassorbito.

2.3. LE REGIONI

L'aggregato nazionale dei flussi di cassa al 31 dicembre 1996 delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano è stato costruito sulla base dei dati trasmessi da tutti gli Enti del comparto e delle informazioni riguardanti i conti delle Regioni presso la Tesoreria dello Stato.

Dal predetto conto (tabella n. 10) emerge al 31 dicembre 1996 un fabbisogno di 1.474 miliardi, rispetto alla disponibilità di 1.876 miliardi registrata nel 1995 ed al fabbisogno di 6.469 miliardi rilevato nel 1994.

Il predetto fabbisogno di 230 miliardi è la risultante di:

- indebitamento per 1.474 miliardi verso il sistema bancario, sia per esigenze proprie (1.854 miliardi) che per ripiano dei disavanzi pregressi nel settore sanitario (2.026 miliardi);

- anticipazioni di tesoreria per 364 miliardi;

- pagamenti per rimborso prestiti agli Istituti di credito per 2.770 miliardi a titolo di restituzione di anticipazioni di tesoreria e di rate d'ammortamento di mutui.

Considerando anche i mutui erogati dalla Cassa Depositi e Prestiti, indicati nel prospetto tra gli incassi

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella n. 10

REGIONI: Conto consolidato di cassa degli anni 1994-1997
(in miliardi di lire)

	Risultati			Precons.			Variazioni %		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	95-94	96-95	97-96
INCASSI CORRENTI									
Tributari	126.878	126.833	140.690	149.300	148.300	149.300	0,76	10,85	5,48
- imposte dirette	16.600	16.240	24.000	25.000	25.000	25.000	-2,17	47,76	4,17
- imposte indirette	6.860	6.080	6.480	6.800	6.800	6.800	-11,37	6,58	4,94
	9.740	10.160	17.520	18.200	18.200	18.200	4,31	72,44	3,88
Contributi sociali	0	0	0	0	0	0	-	-	-
Vendita beni e servizi	0	0	0	0	0	0	-	-	-
Redditi da capitale	610	570	680	700	700	700	-6,56	19,30	2,94
Trasferimenti	107.938	109.203	114.650	121.250	121.250	121.250	1,17	4,99	5,76
-da Settore statale	107.631	106.653	113.910	120.460	120.460	120.460	0,95	4,84	5,75
-da Enti di previdenza	0	0	0	0	0	0	-	-	-
-da Usl - Sanità	0	0	0	0	0	0	-	-	-
-da Comuni e province	70	80	80	80	80	80	14,29	0,00	0,00
-da Municipalizzate	2	4	8	8	8	8	100,00	100,00	0,00
-da altri Enti pubbl. consolidati	78	236	392	422	422	422	-	66,10	7,65
-da Enti pubbl. non consolidati	137	210	240	260	260	260	53,28	14,29	8,33
-da Famiglie	20	20	20	20	20	20	0,00	0,00	0,00
-da Imprese							-	-	-
Altri incassi correnti	730	820	1.280	1.350	1.350	1.350	12,33	53,68	7,14
PAGAMENTI CORRENTI									
Personale in servizio	124.370	117.460	128.420	128.420	132.670	132.670	-6,66	6,70	5,78
Acquisto beni e servizi	5.820	6.070	5.930	5.930	6.200	6.200	4,30	-2,31	4,55
	3.620	3.510	3.810	3.810	3.690	3.690	-3,04	6,55	2,10
Trasferimenti	111.890	104.490	112.290	112.290	118.780	118.780	-6,61	7,46	5,78
-a Settore statale	3	4	15	15	15	15	33,33	-	0,00
-a Enti di previdenza	8	2	13	13	0	0	-75,00	-	-
-a Usl - Sanità	93.500	85.400	93.500	93.500	99.500	99.500	-6,66	9,48	6,42
-a Comuni e Province	5.200	5.950	4.830	4.830	5.200	5.200	14,42	-18,82	7,66
-a Municipalizzate	5.540	5.370	5.590	5.590	5.745	5.745	-3,07	4,10	2,77
-ad altri Enti pubbl. consolidati	1.472	1.478	1.717	1.717	1.395	1.395	0,41	16,17	-18,75
-ad Enti pubbl. non consolidati	3.397	3.456	3.750	3.750	4.000	4.000	1,74	8,51	6,67
-a Famiglie	2.520	2.580	2.570	2.570	2.600	2.600	2,38	-0,39	1,17
-a Imprese	0	0	0	0	0	0	-	-	-
-a Estero	0	0	0	0	0	0	-	-	-
Interessi	1.870	2.080	1.960	1.960	2.300	2.300	11,23	-5,77	17,35
Ammortamenti	0	0	0	0	0	0	-	-	-
Altri pagamenti correnti	1.170	1.300	1.430	1.430	1.500	1.500	11,11	10,00	4,90

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue Tabella n. 10

REGIONI: Conto consolidato di cassa degli anni 1994-1997
(in miliardi di lire)

	Risultati				Precons.				Variazioni %					
	1994	1995	1996	1997	1994	1995	1996	1997	95-94	96-95	97-96	95-94	96-95	97-96
INCASSI DI CAPITALI														
Trasferimenti	6.610	8.220	6.900	7.140	24,36	-16,06	3,48	22.160	-4,12	17,10	2,17	-4,12	17,10	2,17
-da Settore statale	6.550	8.170	6.810	7.040	24,73	-16,65	3,33	4.400	-1,02	9,23	3,29	-1,02	9,23	3,29
-da Enti di previdenza	5.866	7.595	6.375	6.600	29,03	-16,06	3,53	16.250	-4,28	11,61	1,82	-4,28	11,61	1,82
-da Usi - Sanità-Sanità	0	0	0	0	-	-	-	0	-	-	-	-	-	-
-da Comuni e Province	0	0	0	0	-	-	-	0	-	-	-	-	-	-
-da Municipalizzate	0	0	0	0	-	-	-	1.900	1,62	-0,64	1,29	1,62	-0,64	1,29
-da altri Enti pubbl. consolidati	160	180	240	240	12,50	33,33	0,00	500	13,04	73,08	11,11	13,04	73,08	11,11
-da Enti pubbl. non consolidati	504	395	195	200	-21,63	-50,63	2,56	685	5,67	0,77	4,26	5,67	0,77	4,26
-da Famiglie, Imprese, estero	0	0	0	0	-	-	-	2.263	-27,77	16,77	-10,96	-27,77	16,77	-10,96
Ammortamenti	0	0	0	0	-	-	-	1.800	-5,84	16,55	6,51	-5,84	16,55	6,51
-ad Imprese	0	0	0	0	-	-	-	6.200	-7,14	16,54	2,31	-7,14	16,54	2,31
-ad Estero	0	0	0	0	-	-	-	0	-	-	-	-	-	-
Altri incassi di capitale	60	50	90	100	-16,67	60,00	11,11	1.460	-11,63	28,07	2,74	-11,63	28,07	2,74
PARTITE FINANZIARIE														
Riscossione crediti	7.420	4.910	1.331	1.460	-33,63	-72,89	8,84	2.260	-2,21	44,67	-34,27	-2,21	44,67	-34,27
-da Settore statale	805	566	688	750	-29,69	21,55	9,01	1.100	-40,91	98,46	0,76	-40,91	98,46	0,76
-da Usi - Sanità-Sanità	0	0	0	0	-	-	-	0	-	-	-	-	-	-
-da Comuni e Province	0	0	0	0	-	-	-	0	-	-	-	-	-	-
-da Municipalizzate	0	0	0	0	-	-	-	0	-	-	-	-	-	-
-da altri Enti pubbl. consolidati	0	0	0	0	-	-	-	0	-	-	-	-	-	-
-da Enti pubbl. non consolidati	0	0	0	0	-	-	-	0	-	-	-	-	-	-
-da Famiglie, Imprese, estero	805	566	688	750	-29,69	21,55	9,01	1.100	-40,91	98,46	0,76	-40,91	98,46	0,76
Riduzione depositi bancari	0	0	0	0	-	-	-	554	-35,74	-	-6,98	-35,74	-	-6,98
-a Enti di previdenza	0	0	0	0	-	-	-	0	-	-	-	-	-	-
-a Usi - Sanità	0	0	0	0	-	-	-	0	-	-	-	-	-	-
-a Comuni e Province	0	0	0	0	-	-	-	0	-	-	-	-	-	-
-a Municipalizzate	6.615	4.344	643	700	-34,33	-85,20	8,86	10	-	-	-	-	-	-
-da altri Enti pubbl. consolidati	6.455	4.264	643	700	-33,94	-84,92	8,86	0	-	-	-	-	-	-
-da Enti pubblici	0	0	0	0	-	-	-	0	-	-	-	-	-	-
-da Famiglie, Imprese, estero	160	80	0	0	-50,00	-	-	0	-	-	-	-	-	-
TOTALE INCASSI	139.908	139.963	148.821	168.890	0,04	6,33	5,42	168.920	-5,31	8,13	4,41	-5,31	8,13	4,41
SALDI (Avanzo +)														
1. Disavanzo corrente	1.508	9.383	15.170	15.630	-	-	-	0	-28,77	-	-	-28,77	-	-
2. Disavanzo in c/capitale	-13.560	-11.120	-14.780	-15.010	-	-	-	0	-28,77	-	-	-28,77	-	-
3. DISAVANZO	-12.052	-1.737	390	620	-	-	-	0	-	-	-	-	-	-
4. Saldo partite finanziarie	5.160	2.700	-1.864	-650	-	-	-	850	-	-	-	-	-	-
5. FABBISOGNO	-6.892	963	-1.474	-30	-	-	-	0	-	-	-	-	-	-
6. FABBISOGNO al netto interessi	-5.022	3.043	486	2.270	-	-	-	168.920	-5,31	8,13	4,41	-5,31	8,13	4,41
TOTALE PAGAMENTI	148.800	139.000	160.295	168.920	-5,31	8,13	4,41	168.920	-5,31	8,13	4,41	-5,31	8,13	4,41
Aumento depositi bancari	460	1.100	100	0	-	-	-	0	-	-80,91	-	-	-80,91	-
Altre partite finanziarie	146	104	945	945	-	-	-	0	-28,77	-	-	-28,77	-	-
-a Settore statale	146	104	95	95	-	-	-	0	-28,77	-	-	-28,77	-	-
-a Enti pubblici	0	0	0	0	-	-	-	0	-	-	-	-	-	-
-a Famiglie, Imprese, estero	0	0	850	850	-	-	-	0	-	-	-	-	-	-

per partite finanziarie da settore statale, l'indebitamento complessivo è stato pari a 4.887 miliardi. L'intervento finanziario della Cassa Depositi e Prestiti nel 1996, ridottosi in modo consistente rispetto ai due anni precedenti (da 6.455 e 4.264 miliardi, rispettivamente negli anni 1994 e 1995, a 643 miliardi) ha finanziato le passività sanitarie del 1991 (364 miliardi), le opere di edilizia sanitaria (189 miliardi) e infine opere varie (90 miliardi).

Negli ultimi due periodi presi in esame, i prelievi dal settore statale operati nel complesso dal comparto regionale (di parte corrente, in conto capitale e per altre partite finanziarie, comprensivi, tra l'altro, del gettito dei contributi sanitari), sono aumentati di 416 miliardi, passando dai 120.512 miliardi del 1995 ai 120.928 miliardi del 1996.

Un'analisi di maggiore dettaglio delle riscossioni evidenzia che l'incremento del 6,3 per cento, verificatosi rispetto al 31 dicembre del 1995, è imputabile esclusivamente agli incassi correnti passati da 126.833 a 140.590 miliardi (+10,8 per cento), posto che registrano un decremento sia gli incassi di capitale (da 8.220 a 6.900 miliardi: -16,1 per cento), sia le partite finanziarie (da 4.910 a 1.331 miliardi: -72,9 per cento), sulle quali ha influito in misura determinante il già segnalato ridotto intervento finanziario della Cassa Depositi.

In particolare, per le entrate correnti si segnala una variazione positiva di 7.760 miliardi, pari al 47,8 per

cento, dei tributi propri regionali, imputabile sia alle imposte dirette (di totale spettanza della Regione Sicilia), incrementatesi di 400 miliardi rispetto al 31 dicembre del 1995, sia alle imposte indirette, tra le quali è registrato il gettito relativo all'assegnazione alle Regioni a statuto ordinario di una quota dell'accisa sulla benzina (€ 350 al litro) secondo quanto disposto dall'art.3, comma 12, della legge n.549 del 1995: per detta imposta, a tutto settembre, risultano accreditati in Tesoreria Statale 7.175 miliardi.

Anche le riscossioni per redditi e proventi patrimoniali registrano un consistente incremento (+ 110 miliardi, pari al + 19,3 per cento), in gran parte imputabile alla Regione Sicilia.

Relativamente ai pagamenti, si registra una crescita sia di quelli correnti (6,8 per cento), che di quelli in conto capitale (12,1 per cento), e delle partite finanziarie (44,6 per cento). Per i pagamenti correnti e in conto capitale tale crescita riflette essenzialmente le maggiori erogazioni per la spesa sanitaria (+6.000 miliardi in parte corrente e +60 miliardi in conto capitale).

In particolare per la spesa sanitaria corrente, pari nel 1996 a 93.500 miliardi (di cui 5.000 miliardi per spesa direttamente gestita dalle Regioni), si ritiene necessario sottolineare - come tra l'altro verrà meglio puntualizzato nel paragrafo concernente le Aziende Sanitarie ed Ospedaliere - che i risultati relativi al 31 dicembre 1995 e 1996 originano in parte da stime rese necessarie a

seguito della entrata in funzione delle nuove Aziende Sanitarie e Ospedaliere, la cui fase organizzativa ha limitato qualità e quantità delle informazioni acquisite e frenato le acquisizioni.

Per le partite finanziarie, particolarmente consistente l'incremento verificatosi per le partecipazioni e conferimenti (+640 miliardi) a seguito dei maggiori esborsi disposti dalla Regione Sicilia per la ricapitalizzazione del Banco di Sicilia e della Sicilcassa.

Con riferimento, infine, alla situazione delle disponibilità liquide, le Regioni segnalano un decremento dei loro depositi bancari di circa 100 miliardi (nel corrispondente periodo del 1995 si era, invece, avuto un aumento di 1.100 miliardi) mentre i conti correnti intestati a qualunque titolo alle Regioni presso la Tesoreria Statale evidenziano un incremento di 8.463 miliardi, passando dai 36.610 miliardi del 1° gennaio 1996 ai 45.073 miliardi del 31 dicembre 1996.

Per il 1997 è previsto un assorbimento netto di risorse dal settore statale pari a miliardi 127.745 superiore di miliardi 6.832 (+ 5,7 per cento) a quello avutosi nel 1996 a causa soprattutto della liquidazione di disavanzi pregressi nel settore della spesa sanitaria per i quali il decreto legge n. 630/1996 ha autorizzato l'acquisizione di ulteriori risorse presso il mercato da parte dello Stato per un importo di 5.000 miliardi che si

ritiene potrà tradursi in effettive erogazioni all'esterno del settore pubblico per 4.000 miliardi.

Circa le altre voci di entrata e spesa del conto delle Regioni si evidenzia :

- un aumento di miliardi 1.000 (+ 4,2 per cento) del gettito tributario riferito per miliardi 320 (+4,9 per cento) ai tributi diretti e per miliardi 680 (+ 3,9 per cento) a quelli indiretti;

- un incremento di miliardi 6.000 della spesa sanitaria (+ 6,4 per cento) quale riflesso della ricordata liquidazione di disavanzi pregressi e del maggiore onere contributivo posto a carico delle Aziende sanitarie nel quadro della omogeneizzazione contributiva previsto in sede di manovra finanziaria per il 1997.

2.4. SANITA'

I risultati della rilevazione dei flussi trimestrali di cassa del settore Sanità relativi al 31 dicembre 1996 si riferiscono all'attività delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere (228 Aziende sanitarie locali, 81 Aziende ospedaliere e 555 gestioni stralcio-liquidatorie delle ex-unità sanitarie locali) ed alla spesa sanitaria direttamente gestita dalle Regioni e dalle Province autonome.

E' tuttavia necessario segnalare che la gestione delle aziende sanitarie ed ospedaliere risente ancora, dopo oltre un anno, del processo di riordino degli ambiti territoriali disposto in attuazione del Decreto legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992, come modificato dal Decreto legislativo n. 517 del 7 dicembre 1993: si rilevano ancora notevoli problemi organizzativi che, in alcune Regioni, hanno impedito la produzione completa dei dati di cassa e determinato, quindi, una parziale inattendibilità delle informazioni trasmesse.

Tale situazione ha influito sulla elaborazione dei dati in quanto, la situazione di inadempienza determinatasi (6 Aziende sanitarie, 1 Azienda ospedaliera e 22 gestioni stralcio) non può essere fronteggiata con le tecniche di estrapolazione utilizzate per gli altri comparti, a causa dell'assenza, in un periodo in cui la gestione risulta atipica, di serie storiche cui far riferimento. La stima

dei dati riguardanti tali enti è stata pertanto effettuata sulla base di informazioni rilevate dalle contabilità speciali di Tesoreria Unica.

Premesse tali cautele circa l'attendibilità dei dati, si deve rilevare che dal conto consolidato del comparto al 31 dicembre 1996 (tabella n. 11), emerge un fabbisogno di 50 miliardi, contro una disponibilità di 570 miliardi registrata nello stesso periodo del 1995.

Rispetto all'anno precedente, la formazione del fabbisogno nel 1996 è stata determinata da una lievitazione dei pagamenti superiore (11.210 miliardi) a quella degli incassi (10.590).

Per quanto riguarda le entrate, l'indicato incremento è imputabile essenzialmente ai trasferimenti dalle Regioni in parte corrente ed in conto capitale, passati, nel periodo considerato, da 87.070 a 95.230 miliardi (+ 9,4 per cento).

Sempre tra le entrate si segnala l'accresciuto finanziamento derivante dalle entrate proprie delle Aziende, ed in particolar modo dalla vendita di servizi delle Aziende ospedaliere a favore delle altre Aziende del comparto.

Per quanto riguarda i pagamenti, l'ammontare della spesa sanitaria direttamente gestita dalle Regioni può valutarsi in 5.000 miliardi per il 1996, contro 5.620 per il 1995.

Sempre tra i pagamenti, si evidenziano in particolare l'aumento della spesa per il personale (2.520 miliardi:

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella n. 11

USL-SANITA': Conto consolidato di cassa degli anni 1994-1997
(in miliardi di lire)

	Risultati		Variazioni %			Precons. 1997	Risultati		Variazioni %				
	1994	1995	95-94	96-95	97-96		1996	1997	95-94	96-95	97-96		
INCASSI CORRENTI													
Tributari	97.070	89.440		11,77	6,69	106.660	99.970	99.970	-7,86		107.875	98.820	12,94
- Imposte dirette	0	0				0	0	0			0	0	6,40
- Imposte indirette	0	0				0	0	0			0	0	18,87
Contributi sociali	0	0				0	0	0			0	0	39,66
Vendita beni e servizi	860	960			14,48	4.270	3.730	11,63			0	0	-
Redditi da capitale	10	40		-75,00	0,00	10	10				0	0	-
Trasferimenti	94.310	86.340		8,91	6,40	100.050	94.030	-8,45			1.500	1.620	-1,69
-da Settore statale	0	0				0	0				0	0	-
-da Enti di previdenza	0	0				0	0				0	0	-
-da Regioni	0	0				0	0				0	0	-
-da Comuni e province	0	0				0	0				0	0	-
-da Municipalizzate	0	0				0	0				0	0	-
-ad altri Enti pubbl. consolidati	0	0				0	0				0	0	-
-ad altri Enti pubbl. non consolidati	0	0				0	0				0	0	-
-da Famiglie	93.500	85.400		9,48	6,42	99.500	93.500	-8,66			1.487	1.620	-1,69
-da Imprese	680	710		-30,99	2,04	500	490	4,41			0	0	-
-da Estero	0	0				0	0				0	0	-
Interessi	1.030	610		25,00		250	300	-40,78			0	0	-
Ammortamenti	0	0				0	0				0	0	-
Altri pagamenti correnti	910	440		5,91		800	1.320	-51,65			0	0	-
Altri incassi correnti	1.890	2.100		4,76	5,91	2.330	2.200	11,11			800	1.320	-39,39

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue Tabella n. 11

USL-SANITA': Conto consolidato di cassa degli anni 1994-1997

	Risultati			Precons. 1997	Variazioni %			Risultati			Precons. 1997	Variazioni %		
	1994	1995	1996		95-94	96-95	97-96	1994	1995	1996		95-94	96-95	97-96
INCASSI DI CAPITALI	1.190	1.670	1.730	1.900	40,34	3,69	9,83	1.330	1.440	1.680	1.800	8,27	16,67	7,14
Trasferimenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-da Settore statale	1.190	1.670	1.730	1.900	40,34	3,69	9,83	1.330	1.440	1.680	1.800	8,27	16,67	7,14
-da Enti di previdenza	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-da Regioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-da Comuni e Province	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-da Municipalizzate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-da altri Enti pubbl. consolidati	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-da Enti pubbl. non consolidati	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-da Famiglie, imprese, estero	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altri incassi di capitale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
PARTITE FINANZIARIE	120	0	0	0	0	0	0	0	720	250	0	0	-65,28	0
Riscossione crediti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-da Settore statale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-da Regioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-da Comuni e Province	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-da Municipalizzate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-da altri Enti pubbl. consolidati	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-da Enti pubbl. non consolidati	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-da Famiglie, imprese, estero	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Riduzione depositi bancari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre partite finanziarie	120	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-da Settore statale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-da Enti pubblici	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-da Famiglie, imprese, estero	120	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE INCASSI	96.380	91.110	101.700	108.560	-7,39	11,62	6,75	94.810	90.640	101.750	109.675	-4,60	12,38	7,79
SALDI (Avanzo +)														
1. Disavanzo corrente	3.590	1.060	150	-1.215				0	720	250	0	0	-65,28	0
2. Disavanzo in capitale	-140	230	50	100				0	0	0	0	0	0	0
3. DISAVANZO	3.450	1.290	200	-1.115				0	0	0	0	0	0	0
4. Saldo partite finanziarie	120	-720	-250	0				0	720	250	0	0	-65,28	0
5. FABBISOGNO	3.570	570	-50	-1.115				0	0	0	0	0	0	0
6. FABBISOGNO al netto interessi	4.600	1.180	250	-965				94.810	90.640	101.750	109.675	-4,60	12,38	7,79

+ 6,4 per cento) che riflette gli effetti del pagamento delle competenze per il contratto del personale sanitario per il triennio 1994-96 avvenuto a partire dal secondo semestre 1995, e quelli per l'acquisto dei beni e servizi (7.890 miliardi: + 16,9 per cento) derivante dall'accresciuta attività di ripiano dei disavanzi pregressi.

Da segnalare infine, che le disponibilità liquide delle Aziende sanitarie locali e delle Aziende ospedaliere presso la Tesoreria Unica registrano una diminuzione di miliardi 1.750 (le contabilità speciali, accese a qualunque titolo, sono, infatti, passate da 14.847 miliardi al 1° gennaio, a 13.097 miliardi al 31 dicembre 1996).

Per il 1997 il trasferimento di risorse correnti per la spesa sanitaria è delineato in miliardi 99.500 con un aumento, come si è visto nel paragrafo 2.3, di 6.000 miliardi (+ 6,4 per cento).

E' da precisare che tale stima ipotizza una puntuale attuazione delle misure di contenimento della spesa programmata in 1.200 miliardi nell'ambito della manovra di contenimento presentata a settembre: nell'ambito di tali misure si ricordano, in particolare, quelle per l'attività intramuraria presso le Aziende ospedaliere che dovrebbe consentire 400 miliardi di introiti e quelle da cui sono attesi risparmi dell'ordine di 800 miliardi.

L'attesa crescita del fabbisogno è infatti in larga misura riferita alla prevista liquidazione per 4.000

miliardi di disavanzi pregressi a valere sull'autorizzazione di acquisizione di ulteriori risorse sul mercato concessa con il decreto legge n. 630/1996, al maggiore onere contributivo a favore dell'INPDAP posto a carico delle Aziende sanitarie (miliardi 1.400) e all'aumento dell'IVA sui farmaci che comporterà per il comparto un onere aggiuntivo di circa 600 miliardi.

Le indicate circostanze sono alla base degli elevati tassi di crescita previsti per le spese di personale (+ 8,0 per cento) e l'acquisto di beni e servizi (+ 10,6 per cento).

2.5. - I COMUNI E LE PROVINCE

I dati sui flussi di cassa di Comuni e Province per l'anno 1996 sono stati forniti da tutte le Amministrazioni provinciali e da 7.839 Comuni (pari al 96,5 per cento della popolazione) su un totale di 8.103 enti.

Le informazioni così ottenute sono state riportate all'universo sulla base di un algoritmo finanziario per gli enti che nel passato hanno inviato i loro dati, e del parametro popolazione per quegli enti che sono risultati inadempienti nei periodi considerati (tabella n.12).

Relativamente agli anni 1994 e 1995, si è proceduto ad una rielaborazione sulla base delle informazioni giunte nel frattempo, per cui i dati rappresentati si riferiscono, per il 1994, a 92 Amministrazioni provinciali ed a 7.997 Comuni (per una popolazione amministrata pari al 98,9 per cento) e, per il 1995, a 92 Amministrazioni provinciali ed a 8.005 Comuni (per una popolazione amministrata pari al 98,9 per cento).

In termini di saldi si evidenzia, nel raffronto tra il 1995 ed il 1996, una diminuzione dell'avanzo di parte corrente (passato da 5.170 a 3.410 miliardi) ed un aumento del disavanzo di parte capitale (da 5.060 a 6.860 miliardi).

Ne è conseguito, nel 1996, un disavanzo delle operazioni finali di miliardi 3.450 (nel corrispondente periodo del 1995 si era avuto un avanzo di 110 miliardi).

Tabella n. 12

COMUNI E PROVINCE: Conto consolidato di cassa degli anni 1994-1997

	Risultati		Precons. 1997	Variazioni %		Risultati		Precons. 1997	Variazioni %			
	1994	1995		95-94	96-95	1994	1995		95-94	96-95		
	1994	1995		95-94	96-95	1994	1995		95-94	96-95		
INCASSI CORRENTI												
Tributari	74.160	76.770	80.920	83.380	3,82	5,41	3,04	81.080	3,74	9,25	4,61	4,61
- imposte dirette	27.920	30.660	32.200	33.700	9,81	5,02	4,66	27.900	1,46	4,97	6,49	6,49
- imposte indirette	14.900	15.700	16.490	17.310	5,37	5,03	4,97	30.300	7,90	11,77	4,99	4,99
	13.020	14.960	15.710	16.390	14,90	5,01	4,33	9.580	8,77	18,95	3,12	3,12
Contributi sociali	0	0	0	0	-	-	-	100	-	-75,25	1,01	1,01
Vendita beni e servizi	7.700	7.950	8.700	9.050	3,25	9,43	4,02	0	-	0,00	0,00	0,00
Redditi da capitale	1.510	1.700	2.170	2.000	12,58	27,65	-7,83	80	14,29	0,00	2,04	2,04
Trasferimenti	30.930	30.000	31.150	31.630	-3,01	3,83	1,54	490	4,81	39,93	1,01	1,01
-da Settore statale	25.173	23.502	25.741	25.510	-6,64	9,53	-0,90	235	22,30	29,83	0,00	0,00
-da Enti di previdenza	0	0	0	0	-	-	-	722	779	865	7,19	3,59
-da Regioni	5.200	5.950	4.830	5.200	14,42	-18,82	7,66	3.041	3,89	27,96	5,22	5,22
-da Usl - Sanità	0	0	0	0	-	-	-	450	-4,44	-	-	-
-da Municipalizzate	0	0	0	0	-	-	-	0	0	-	-	-
-da altri Enti pubbl. consolidati	0	0	0	0	-	-	-	6.890	1,23	4,24	0,15	0,15
-da Enti pubbl. non consolidati	500	490	510	850	-2,00	4,08	66,67	6.900	1,23	4,24	0,15	0,15
-da Famiglie	37	38	39	30	2,70	2,63	-23,08	0	-	-	-	-
-da Imprese	20	20	30	40	0,00	50,00	33,33	0	-	-	-	-
-da Estero	0	0	0	0	-	-	-	0	-	-	-	-
Altri incassi correnti	6.100	6.460	6.700	7.000	5,90	3,72	4,48	6.400	-5,80	-2,03	2,07	2,07

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

COMUNI E PROVINCE: Conto consolidato di cassa degli anni 1994-1997
segue Tabella n. 12

	Risultati		Precons.		Variazioni %		Risultati		Precons.		Variazioni %			
	1994	1995	1996	1997	95-94	96-95	97-96	1994	1995	1996	1997	95-94	96-95	97-96
INCASSI DI CAPITALI														
Trasferimenti	10.820	12.290	13.100	13.440	13,69	6,59	2,60	16.770	17.350	19.860	21.590	10,02	15,04	8,17
-da Settore statale	8.730	10.100	10.580	10.925	15,69	4,75	3,26	14.590	16.030	18.290	20.100	9,87	14,10	9,90
-da Enti di previdenza	3.914	4.988	5.382	5.575	26,93	8,53	3,39	630	730	820	840	15,87	12,33	2,44
-da Regioni	3.080	3.130	3.110	3.150	-	-	-	0	0	0	0	-	-	-
-da Usi - Sanità-Sanità	0	0	0	0	-	-	-	0	0	0	0	-	-	-
-da Municipalizzate	0	0	0	0	-	-	-	0	0	0	0	-	-	-
-da altri Enti pubbl. consolidati	0	0	0	0	-	-	-	0	0	0	0	-	-	-
-da Enti pubbl. non consolidati	570	600	600	600	5,28	0,00	0,00	180	190	180	200	5,56	-5,26	11,11
-da Famiglie, imprese, estero	1.166	1.402	1.478	1.600	20,24	5,42	8,25	53	88	102	110	66,04	15,91	7,84
								87	62	18	10	-28,74	-70,97	-44,44
								180	220	210	220	22,22	-4,55	4,76
								130	170	310	300	30,77	82,35	-3,23
								0	0	0	0	-	-	-
Ammortamenti								0	0	0	0	-	-	-
Altri incassi di capitale	2.090	2.190	2.520	2.515	4,78	15,07	-0,20	550	560	850	650	7,27	44,07	-23,53
PARTITE FINANZIARIE														
Riscossione crediti	6.900	6.410	9.480	10.500	9,84	47,89	10,76	6.410	6.730	6.650	6.030	-10,61	-3,14	-9,37
-da Settore statale	1.490	1.375	2.410	2.100	-7,72	75,27	-12,86	380	260	430	430	-31,58	65,38	0,00
-da Regioni	0	0	0	0	-	-	-	0	0	0	0	-	-	-
-da Usi - Sanità-Sanità	0	0	0	0	-	-	-	0	0	0	0	-	-	-
-da Municipalizzate	890	610	1.350	1.000	-8,99	66,67	-25,93	0	0	0	0	-	-	-
-da altri Enti pubbl. consolidati	0	0	0	0	-	-	-	0	0	0	0	-	-	-
-da Enti pubbl. non consolidati	0	0	0	0	-	-	-	0	0	0	0	-	-	-
-da Famiglie, imprese, estero	600	565	1.060	1.100	-5,83	87,61	3,77	380	260	430	430	-31,58	65,38	0,00
Riduzione depositi bancari	0	0	0	3.000	-	-	-	1.340	1.157	1.480	2.100	-13,86	27,92	41,89
Altre partite finanziarie	4.410	5.035	7.070	5.400	14,17	40,42	-23,62	0	0	0	0	-	-	-
-da Settore statale	4.410	4.535	7.070	5.200	2,83	55,90	-26,45	1.050	690	1.070	1.100	-34,29	55,07	2,80
-da Enti pubblici	0	0	0	200	-	-	-	0	0	0	0	-	-	-
-da Famiglie, imprese, estero	0	500	0	0	-	-	-	0	0	0	0	-	-	-
TOTALE INCASSI	90.880	96.470	103.500	107.320	6,06	8,41	3,69	91.200	94.680	103.020	107.700	3,82	8,81	4,54
SALDI (Avanzo +)														
1. Disavanzo corrente	5.140	5.170	3.410	2.300				4.220	3.613	3.000	2.500	-14,38	-16,97	-16,67
2. Disavanzo in c/capitale	-4.950	-5.060	-6.860	-8.150				3.930	3.613	2.890	2.500	-8,07	-20,01	-13,49
3. DISAVANZO	190	110	-3.450	-5.850				0	0	0	0	-	-	-
4. Saldo partite finanziarie	-510	680	3.930	5.470				290	467	410	1.000	61,03	-12,21	-
5. FABBISOGNO	-320	790	480	-390				0	0	110	0	-	-	-
6. FABBISOGNO al netto interessi	6.210	7.400	7.370	6.520				470	700	640	0	48,94	-8,57	-
Altre partite finanziarie								4.220	3.613	3.000	2.500	-14,38	-16,97	-16,67
-da Settore statale								3.930	3.613	2.890	2.500	-8,07	-20,01	-13,49
-da Enti pubblici								0	0	0	0	-	-	-
-da Famiglie, imprese, estero								290	467	410	1.000	61,03	-12,21	-
TOTALE PAGAMENTI	91.200	94.680	103.020	107.700				91.200	94.680	103.020	107.700	3,82	8,81	4,54

Nel periodo in esame si è avuto un saldo positivo delle operazioni finanziarie pari a 3.930 miliardi (nel 1995 il saldo positivo era stato pari a 680 miliardi).

Nel complesso si è determinata una disponibilità pari a 480 miliardi (nel 1995 una disponibilità di 790 miliardi), derivata da accensioni di prestiti con il sistema bancario per 2.780 miliardi a fronte di un rimborso pari a 3.260 miliardi.

Per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti - al di fuori del sistema di tesoreria unica fino al 31 dicembre 1996- si segnala un aumento dei depositi bancari di 640 miliardi; per gli Enti sottoposti alla Tesoreria unica le giacenze presso le contabilità speciali sono passate da 32.128 miliardi al 1° gennaio 1996 a 33.214 miliardi al 31 dicembre 1996 (+ 1.086 miliardi).

Nel dettaglio, nel corso del 1996, si è avuto, rispetto al 1995, un aumento sia degli incassi correnti (+4.150 miliardi, pari al 5,4 per cento) che di quelli in conto capitale (+ 810 miliardi, pari al 6,6 per cento).

Relativamente alle entrate proprie, quelle di natura tributaria si sono incrementate di 1.540 miliardi (+ 5 per cento). In particolare, per quanto riguarda le Province - che hanno conseguito un incremento del 38,6 per cento - da 1.190 a 1.650 miliardi - gli introiti fanno prevalentemente riferimento alla tassa di iscrizione al Pubblico Registro Automobilistico. Per quanto riguarda i Comuni, l'incremento

è risultato contenuto al 3,7 per cento (da 29.470 a 30.550 miliardi).

Con specifico riferimento all'Imposta Comunale sugli Immobili si può valutare, al momento, che il gettito 1996 si sia attestato (al netto degli aggi di riscossione trattenuti dai Concessionari) in 15.000 miliardi.

Per quanto riguarda i trasferimenti, correnti e in conto capitale, quelli dal settore statale sono saliti da 28.470 miliardi a 31.133 miliardi (+ 9,4 per cento).

E' da precisare, al riguardo, che nei trasferimenti di parte corrente del 1995 sono contabilizzati circa 3.000 miliardi di versamenti che i contribuenti hanno effettuato ai Comuni a titolo di oneri di concessione per il condono edilizio - registrati dagli enti nei trasferimenti in conto capitale da altri - diversamente allocati in questa sede per coerenza con il prelievo netto di risorse dalla Tesoreria statale indicato nel conto consolidato del settore statale (vedi tabella n.1).

Per la vendita di beni e servizi, si registra un aumento di 750 miliardi che ha interessato, tra i Comuni di grandi dimensioni, il Comune di Cagliari (+ 49 miliardi), il Comune di Milano (+ 43 miliardi), il Comune di Modena (+ 21 miliardi), il Comune di Genova (+ 12 miliardi) ed in maniera diffusa tutti gli altri Comuni.

Relativamente ai redditi di capitale, cresciuti di 470 miliardi, sono i Comuni di Milano (+ 240 miliardi) e di Roma (+67 miliardi) che evidenziano una più rilevante

dinamica degli introiti legata, soprattutto, alla contabilizzazione di interessi sulle anticipazioni alle Aziende municipalizzate.

Per i trasferimenti dalle Regioni si è avuta una diminuzione complessiva di 1.140 miliardi (-12,6 per cento) riferita, soprattutto, ai Comuni di Milano (- 554 miliardi), di Palermo (- 197 miliardi), di Catania (- 133 miliardi), di Roma (- 128 miliardi) e di Messina (- 46 miliardi).

In ordine alla riscossione per partite finanziarie, cresciute, nel complesso, di 3.070 miliardi (+ 47,9 per cento), è da sottolineare l'incremento di 540 miliardi nella riscossione di crediti da aziende di pubblici servizi originato, soprattutto, da maggiori introiti del Comune di Roma (+.729 miliardi) e da minori introiti del Comune di Milano (- 160 miliardi), l'incremento di 495 miliardi nella riscossione di crediti da altri riferito, per 326 miliardi, al Comune di Roma e per 50 miliardi circa agli altri Comuni capoluogo di provincia, e l'aumento di 2.535 miliardi nella erogazione dei mutui da parte della Cassa Depositi e Prestiti. Va segnalato che sta decrescendo il volume dei mutui concessi da detto Istituto (5.530 miliardi nel 1994, 7.970 miliardi nel 1995, 7.410 miliardi nel 1996), il che, nel prossimo futuro, si rifletterà sulle erogazioni.

In particolare il Comune di Roma ha ottenuto dalla Cassa Depositi e Prestiti mutui pari a 1.560 miliardi per ripiano disavanzi aziende di trasporto (ATAC e COTRAL)

relativi agli anni dal 1987 al 1994, di cui 1.200 miliardi contabilizzati come trasferimenti alle Aziende pubbliche ma reintroitati nell'ambito della riscossione dei crediti, e la restante parte effettivamente erogata a dette Aziende a titolo di trasferimento o concessione di credito.

Dal lato delle spese, i pagamenti correnti registrano un aumento di 5.910 miliardi (+ 8,3 per cento) dovuto:

- per 1.240 miliardi (pari al 5,0 per cento) a maggiori spese per il personale;
- per 3.040 miliardi (pari all'11,8 per cento) a maggiori spese per acquisto di beni e servizi a seguito di una crescita pressochè diffusa nella maggior parte degli enti, sia di piccole che di grandi dimensioni;
- per 1.130 miliardi (pari al 39,9 per cento) da maggiori trasferimenti alle Aziende di servizi operati, soprattutto, dai Comuni di Roma (+ 776 miliardi), Messina (+ 150 miliardi), Palermo (+ 73 miliardi) e Napoli (+ 41 miliardi): da sottolineare che, in effetti, l'indicato aumento dei trasferimenti ad aziende di pubblici servizi è in larga misura correlato con il ricordato incremento delle riscossioni di crediti dalle stesse aziende in quanto legato alla regolarizzazione contabile di somme a suo tempo anticipate dai bilanci comunali;
- per 280 miliardi (pari al 4,2 per cento) da più consistenti pagamenti per interessi passivi: il dato è particolarmente influenzato dal Comune di Roma in cui la crescita è stata di oltre 400 miliardi (+ 62 per cento) a

seguito di mancate registrazioni contabili nell'anno 1995 di interessi passivi delle Aziende romane.

I pagamenti in conto capitale presentano un incremento di 2.610 miliardi (+ 15 per cento) e riflettono, soprattutto, una ripresa degli investimenti diretti (+2.260 miliardi, pari al 14,1 per cento) che ha interessato in misura generalizzata i Comuni e le Amministrazioni provinciali. Tra i Comuni di grandi dimensioni hanno aumentato in misura significativa i propri interventi i Comuni di Venezia (+ 149 miliardi), Catania (+ 63 miliardi), Milano (+ 52 miliardi) e Roma (+ 45 miliardi).

Per le partite finanziarie si assiste ad una diminuzione complessiva di 180 miliardi (- 3,1 per cento) che riguarda, in particolare, minori pagamenti per quota capitale a favore della Cassa Depositi e Prestiti (- 723 miliardi, pari al - 20 per cento), un minor incremento dei depositi bancari (da 700 a 640 miliardi), compensati da maggiori crediti alle Aziende di pubblici servizi (+ 380 miliardi, pari al 55 per cento) riferiti, questi ultimi, per 181 miliardi al Comune di Roma e per 164 miliardi al Comune di Milano, e da aumenti nelle partecipazioni e conferimenti (+ 170 miliardi, pari al 65,4 per cento, di cui 90 miliardi riferiti al Comune di Roma in relazione all'emissione dei B.O.C.).

Per il 1997 è prevista una riduzione di miliardi 1.329 del finanziamento netto del settore statale a favore di

Comuni e Province rispetto a un 1996 che, per contro, aveva registrato, come già detto, un aumento del prelievo di risorse da parte di tali Enti (+ miliardi 2.239). Alla base di tale andamento dei rapporti con la Tesoreria sono soprattutto i flussi con la Cassa Depositi e prestiti che mentre ha visto fortemente accresciuto il finanziamento netto nel 1996 rispetto al 1995 (+ miliardi 3.258) soprattutto per le esigenze del Comune di Roma nei riguardi delle Aziende di pubblici servizi, prevede di ridimensionare notevolmente i propri finanziamenti nel 1997 (- miliardi 1.280).

Per quanto riguarda le altri voci di entrata e spesa si segnala :

- un aumento di miliardi 1.500 (+ 4,7 per cento) per le entrate tributarie di cui miliardi 820 per i tributi diretti e miliardi 680 per quelli indiretti: in particolare si segnala il maggior gettito atteso in conseguenza del disposto adeguamento delle rendite catastali disposto nell'ambito della manovra finanziaria per l'anno in corso;

- maggiori oneri per il personale di miliardi 1.700 pressocchè interamente legati all'entrata a regime del rinnovo contrattuale e al maggiore onere contributivo a favore dell'INPDAP posto a carico degli Enti locali;

- un aumento della spesa per acquisto di beni e servizi di miliardi 1.440 (+ 5 per cento) che prende in conto gli oneri legati alle programmate elezioni amministrative;

- un ulteriore incremento di miliardi 1.510 (+ 8,3 per cento) dei pagamenti per costituzione di capitali fissi per la quale già nel 1996 si è avuta una significativa accelerazione della capacità realizzativa degli interventi;

- tra le partite finanziarie, la riduzione per 3.000 miliardi dei depositi bancari in conseguenza del vincolo posto nell'ambito della manovra finanziaria per il 1997 ai Comuni inferiori ai 5000 abitanti - come tali non soggetti alla normativa della Tesoreria unica - di effettuare i pagamenti con prioritario ricorso alle proprie disponibilità esistenti presso il sistema bancario.

2.6. - GLI ALTRI ENTI PUBBLICI CONSOLIDATI

Il conto esposto nella tabella n. 13 è riferito al complesso degli altri enti pubblici al momento oggetto delle rilevazioni trimestrali dei flussi di cassa e pertanto consolidati nell'ambito del conto del settore pubblico.

Trattasi delle ex-Aziende autonome non produttrici di servizi per il mercato (ANAS e Foreste demaniali) come tali incluse anche nel settore "Pubblica amministrazione", degli Enti pubblici non economici, delle Camere di commercio, industria, agricoltura e artigianato, delle Comunità montane, degli Enti portuali e degli Istituti autonomi case popolari.

Nel complesso la gestione di tali Enti ha prodotto nel 1996 una disponibilità di miliardi 616 inferiore di miliardi 604 a quella accertata nel 1995.

Di seguito si forniscono alcuni elementi informativi di dettaglio.

ANAS E FORESTE DEMANIALI

Trattasi di ex - Aziende che, in quanto non produttrici di servizi per il mercato, sono considerate, come da normativa europea sui conti economici, nel comparto "Pubblica amministrazione" e, quindi, per omogeneità di riferimento, anche nel settore pubblico.

Nel 1996 dette gestioni hanno generato una disponibilità di miliardi 59 in luogo di un fabbisogno di miliardi 85 nel 1995: tali valori sono stati interamente originati dalla gestione ANAS posto che per le Foreste demaniali si è avuto un equilibrio tra

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella n. 13
ALTRI ENTI PUBBLICI CONSOLIDATI: Conto consolidato di cassa degli anni 1994-1997
(in miliardi di lire)

	Risultati				Precons.				Variazioni %					
	1994		1995		1996		1997		95-94		96-95		97-96	
	1994	1995	1996	1997	95-94	96-95	97-96	1994	1995	1996	1997	95-94	96-95	97-96
INCASSI CORRENTI	13.737	13.873	16.177	19.745	0,99	16,61	22,06	14.122	14.738	16.350	16.956	4,36	10,94	3,71
Tributari	1.144	1.167	1.241	1.320	2,01	6,34	6,37	3.605	3.716	3.946	4.110	3,08	6,24	4,10
- imposte dirette	1.144	1.167	1.241	1.320	2,01	6,34	6,37	4.257	4.164	4.976	5.264	-2,18	19,50	5,79
- imposte indirette	0	0	0	0	-	-	-	1.892	2.121	2.102	2.149	12,10	-0,90	2,24
Contributi sociali	109	123	129	135	12,84	4,88	4,65	27	13	13	13	-51,85	0,00	0,00
Vendita beni e servizi	6.257	6.629	7.656	7.774	5,95	15,52	1,51	0	0	0	0	0	0	0
Redditi da capitale	1.066	1.094	1.182	1.224	2,63	8,04	3,55	2	4	8	8	100,00	100,00	0,00
Trasferimenti	4.215	3.819	4.481	7.879	-9,40	17,33	75,83	0	0	0	0	0	0	0
-da Settore statale	3.608	3.157	3.761	7.115	-12,50	19,13	89,18	0	0	0	0	0	0	0
-da Enti di previdenza	0	0	0	0	-	-	-	0	0	0	0	0	0	0
-da Regioni	250	250	305	325	0,00	22,00	6,56	571	698	811	835	22,24	16,19	2,96
-da Usi - Sanità	148	181	235	235	-	-	-	1.161	1.284	1.119	1.138	10,59	-12,85	1,70
-da Comuni e province	0	0	0	0	-	-	-	131	122	151	155	-6,87	23,77	2,65
-da Municipalizzate	0	0	0	0	-	-	-	0	0	0	0	-	-	-
-da Enti pubbl. non consolidati	134	153	101	122	14,18	-33,99	20,79	1.060	1.171	1.360	1.431	10,47	16,14	5,22
-da Famiglie	74	76	76	79	2,70	0,00	3,95	69	74	78	84	7,25	5,41	7,69
-da Imprese	1	2	3	3	100,00	50,00	0,00	0	0	0	0	-	-	-
-da Estero	0	0	0	0	-	-	-	0	0	0	0	-	-	-
Altri incassi correnti	946	1.041	1.486	1.413	10,04	42,75	-4,91	3.239	3.492	3.886	3.918	7,81	11,28	0,82

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue Tabella n. 13

ALTRI ENTI PUBBLICI CONSOLIDATI: Conto consolidato di cassa degli anni 1994-1997

	Risultati		Precons.		Variazioni %			Risultati		Precons.		Variazioni %		
	1994	1995	1996	1997	95-94	96-95		97-96	1994	1995	1996	1997	95-94	96-95
INCASSI DI CAPITALI														
Trasferimenti	7.086	6.068	6.270	3.087	-14,36	3,33	-6,77	7.464	5.601	5.869	6.640	-24,96	4,78	-6,61
-da Settore statale	6.711	5.437	5.355	2.001	-16,98	-1,51	-62,63	6.674	4.986	5.211	4.845	-27,44	4,47	-7,02
-da Enti di previdenza	5.920	4.633	4.533	1.140	-21,74	-2,16	-74,85	377	392	480	495	3,98	22,45	3,13
-da Usi - Sanità	617	652	657	685	-	-	-	9	6	13	15	-33,33	-	15,36
-da Comuni e province	53	88	102	110	-	-	-	0	0	0	0	-	-	-
-da Municipalizzate	0	0	0	0	-47,83	-18,75	5,13	0	0	0	0	-	-	-
-da Enti pubbl. non consolidati	92	48	39	41	-44,83	50,00	4,17	0	0	0	0	-	-	-
-da Famiglie, imprese, estero	29	16	24	25	-	-	-	0	0	0	0	-	-	-
Ammortamenti	69	75	79	84	8,70	5,33	6,33	0	0	0	0	-	-	-
Altri incassi di capitale	305	556	836	1.002	82,30	50,36	19,86	213	221	178	200	3,76	-19,46	12,36
PARTITE FINANZIARIE														
Riscossione crediti	967	877	1.004	746	-9,31	14,48	-25,70	674	467	616	667	-30,71	31,91	-7,86
-da Settore statale	571	548	566	606	-4,03	3,28	7,07	57	97	198	165	70,16	-	-16,67
-da Regioni	0	0	0	0	-	-	-	0	0	0	0	-	-	-
-da Usi - Sanità	0	0	0	0	-	-	-	0	0	0	0	-	-	-
-da Comuni e province	0	0	0	0	-	-	-	0	0	0	0	-	-	-
-da Municipalizzate	0	0	0	0	-	-	-	0	0	0	0	-	-	-
-da Enti pubbl. non consolidati	51	23	11	11	-54,90	-52,17	0,00	57	97	198	165	70,16	-	-16,67
-da Famiglie, imprese, estero	520	525	555	595	0,96	5,71	7,21	350	323	316	332	-7,71	-1,55	4,40
Riduzione depositi bancari	0	0	0	0	-	-	-	0	0	0	0	-	-	-
Altre partite finanziarie	396	329	438	140	-16,92	33,13	-68,04	0	0	0	0	-	-	-
-da Settore statale	0	0	0	0	-	-	-	0	0	0	0	-	-	-
-da Enti pubblici	0	0	0	0	-	-	-	0	0	0	0	-	-	-
-da Famiglie, imprese, estero	396	329	438	140	-16,92	33,13	-68,04	350	323	316	332	-7,71	-1,55	4,40
TOTALE INCASSI	21.789	20.818	23.451	23.578	-4,46	12,65	0,54	6	3	25	0	-50,00	-	-
SALDI (Avanzo +)														
1. Disavanzo corrente	-385	-665	-173	2.789				261	44	75	70	-83,14	70,45	-6,67
2. Disavanzo in c/capitale	-379	467	401	-2.453				0	0	0	0	-	-	-
3. DISAVANZO	-764	-398	228	336				0	0	0	0	-	-	-
4. Saldo partite finanziarie	293	410	388	179				261	44	75	70	-83,14	70,45	-6,67
5. FABBISOGNO	-471	12	616	515				0	0	0	0	-	-	-
6. FABBISOGNO al netto interes	589	1.183	1.976	1.946				22.260	20.806	22.836	23.063	-6,63	9,75	1,00

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella n. 13 A

CONTO DELL'ANAS

	Risultati			Precons. 1997		Risultati			Precons. 1997
	1994	1995	1996			1994	1995	1996	
INCASSI CORRENTI	1.055	899	1.479	4.716	PAGAMENTI CORR.	1.768	2.003	2.211	2.215
Tributari	0	0	0	0	Personale in servizio	411	390	548	580
- Imposte dirette	0	0	0	0	Acquisto beni e servizi	167	180	199	215
- Imposte indirette	0	0	0	0	Trasferimenti	256	258	83	16
Contributi sociali	0	0	0	0	-a Settore statale	0	0	0	0
Vendita beni e servizi	50	70	76	80	-a Regioni	0	0	0	0
Redditi da capitale	4	4	4	4	-ad Enti pubbl. nc.	0	0	0	0
Trasferimenti	846	615	1.028	4.332	-a Famiglie	223	243	67	0
-da Settore statale	824	587	998	4.300	-a Imprese	35	15	16	16
-da Regioni	0	0	0	0	Interessi	785	951	1.049	1.100
-da Comuni e prov.	0	0	0	0	Ammortamenti	4	4	4	4
-da Enti pubbl. nc.	0	0	0	0	Altri pagamenti correnti	143	220	328	300
-da Famiglie	22	28	30	32					
-da Imprese	0	0	0	0					
Altri incassi correnti	145	210	371	300					
INC. DI CAPITALI	4.904	3.874	3.735	4	PAG. DI CAPITALI	4.733	2.855	2.944	2.505
Trasferimenti	4.900	3.870	3.731	0	Costituz. capitali fissi	4.710	2.813	2.895	2.455
-da Settore statale	4.900	3.870	3.731	0	Trasferimenti	23	42	49	50
-da Regioni	0	0	0	0	-a Settore statale	0	0	0	0
-da Comuni e prov.	0	0	0	0	-ad Enti pubbl. nc.	0	0	0	0
-da Enti pubbl. nc.	0	0	0	0	-a Famiglie	0	0	0	0
-da Famiglie imprese	0	0	0	0	-a Imprese	23	42	49	50
Ammortamenti	4	4	4	4	Altri pagamenti di capit	0	0	0	0
Altri incassi di capitale	0	0	0	0					
PART. FINANZIARIE	0	0	0	0	PART. FINANZIARIE	0	0	0	0
Riscossione crediti	0	0	0	0	Partec. a imprese	0	0	0	0
-da Enti pubbl. nc.	0	0	0	0	Mutui ad imprese	0	0	0	0
-da altri	0	0	0	0	Aumento dep. bancari	0	0	0	0
Rid. depositi bancari	0	0	0	0	Altre partite finanziarie	0	0	0	0
Altre partite finanziarie	0	0	0	0					
TOTALE INCASSI	5.959	4.773	5.214	4.720	TOTALE PAGAM.	6.501	4.858	5.155	4.720
FABB. (-) DISP. (+)	-542	-85	59	0					

Tabella n. 13 B

CONTO DELLE FORESTE DEMANIALI

	Risultati			Precons. 1997		Risultati			Precons. 1997
	1994	1995	1996			1994	1995	1996	
INCASSI CORRENTI	18	19	26	22	PAGAMENTI CORR.	9	10	11	12
Tributari	0	0	0	0	Personale in servizio	0	0	0	0
- Imposte dirette	0	0	0	0	Acquisto beni e servizi	6	7	8	9
- Imposte indirette	0	0	0	0	Trasferimenti	0	0	0	0
Contributi sociali	0	0	0	0	-a Settore statale	0	0	0	0
Vendita beni e servizi	11	12	13	14	-a Regioni	0	0	0	0
Redditi da capitale	4	4	5	5	- ad Enti pubbl. nc.	0	0	0	0
Trasferimenti	0	0	5	0	-a Famiglie	0	0	0	0
-da Settore statale	0	0	5	0	-a Imprese	0	0	0	0
-da Regioni	0	0	0	0	Interessi	0	0	0	0
-da Comuni e prov.	0	0	0	0	Ammortamenti	0	0	0	0
-da Enti pubbl. nc.	0	0	0	0	Altri pagamenti correnti	3	3	3	3
-da Famiglie	0	0	0	0					
-da Imprese	0	0	0	0					
Altri incassi correnti	3	3	3	3					
INC. DI CAPITALI	20	20	45	40	PAG. DI CAPITALI	29	29	60	50
Trasferimenti	20	20	45	40	Costituz. capitali fissi	29	29	60	50
-da Settore statale	20	20	45	40	Trasferimenti	0	0	0	0
-da Regioni	0	0	0	0	-a Settore statale	0	0	0	0
-da Comuni e prov.	0	0	0	0	- ad Enti pubbl. nc.	0	0	0	0
-da Enti pubbl. nc.	0	0	0	0	-a Famiglie	0	0	0	0
-da Famiglie impres	0	0	0	0	-a Imprese	0	0	0	0
Ammortamenti	0	0	0	0	Altri pagamenti di capit	0	0	0	0
Altri incassi di capitale	0	0	0	0					
PART. FINANZIARIE	0	0	0	0	PART. FINANZIARIE	0	0	0	0
Riscossione crediti	0	0	0	0	Partec. a imprese	0	0	0	0
-da Enti pubbl. nc.	0	0	0	0	Mutui ad imprese	0	0	0	0
-da altri	0	0	0	0	Aumento dep. bancari	0	0	0	0
Rid. depositi bancari	0	0	0	0	Altre partite finanziarie	0	0	0	0
Altre partite finanziarie	0	0	0	0					
TOTALE INCASSI	38	39	71	62	TOTALE PAGAM.	38	39	71	62
FABB. (-) DISP. (+)	0	0	0	0					

flussi di entrata e di uscita pari, entrambi, a miliardi 71 (c.f.r. tabelle nn. 14A e 14B).

Il finanziamento di tali Aziende è assicurato in larga misura da prelievi di fondi dal settore statale attraverso il quale transitano anche eventuali risorse attinte al mercato: tale prelievo è stato nel complesso pari nel 1996 a miliardi 4.729 per l'ANAS e miliardi 50 per le Foreste (nel 1995, rispettivamente, miliardi 4.457 e miliardi 20).

Da segnalare, altresì, sempre con riferimento all'ANAS, il maggior onere per interessi (miliardi 1.049 in luogo di miliardi 951) e per investimenti diretti (miliardi 2.895 nel 1996 in luogo di miliardi 2.813 nel 1995).

Per il 1997 sono previste erogazioni da parte del settore statale inferiori di miliardi 429 per l'ANAS e miliardi 5 per le Foreste che indubbiamente comporteranno l'esigenza di una rigorosa programmazione degli interventi di competenza.

GLI ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI

Nell'anno 1996 sono pervenute informazioni concernenti i flussi di cassa di tutti i 41 Enti pubblici non economici a carattere non previdenziale tenuti all'invio dei dati.

Il conto consolidato del comparto, esposto nella tabella n° 13C, evidenzia al 31 dicembre 1996 una disponibilità di 11 miliardi a fronte di un fabbisogno di 169 miliardi registrato nell'analogo periodo dell'anno precedente.

Le disponibilità liquide detenute dagli Enti presso la Tesoreria statale sono passate da 1.863 miliardi del 1° gennaio 1996 a 2.081 miliardi del 31 dicembre 1996 (+ 218 miliardi): ciò è

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella 13 C

CONTO DEGLI ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI

	Risultati			Precons. 1997		Risultati			Precons. 1997
	1994	1995	1996			1994	1995	1996	
INCASSI CORRENTI	8.462	8.696	9.840	9.944	PAGAMENTI CORR.	8.007	8.296	9.105	9.419
Tributari	0	0	0	0	Personale in servizio	1.820	1.916	1.930	2.000
- Imposte dirette	0	0	0	0	Acquisto beni e servizi	2.560	2.409	3.007	3.120
- Imposte indirette	0	0	0	0	Trasferimenti	1.141	1.264	1.377	1.454
Contributi sociali	109	123	129	135	-a Settore statale	26	10	10	10
Vendita beni e servizi	5.500	5.875	6.938	7.000	-a Regioni	0	3	5	5
Redditi da capitale	121	119	121	122	- ad Enti pubbl. nc.	517	587	625	650
Trasferimenti	2.600	2.445	2.462	2.517	-a Famiglie	593	660	733	785
-da Settore statale	2.485	2.316	2.365	2.400	-a Imprese	5	4	4	4
-da Regioni	7	11	12	12	Interessi	32	30	43	45
-da Comuni e prov.	0	0	0	0	Ammortamenti	0	0	0	0
-da Enti pubbl. nc.	80	103	50	70	Altri pagamenti correnti	2.454	2.677	2.748	2.800
-da Famiglie	28	15	35	35	PAG. DI CAPITALI	793	790	808	820
-da Imprese	0	0	0	0	Costituz. capitali fissi	706	670	695	700
Altri incassi correnti	132	134	190	170	Trasferimenti	0	0	0	0
INC. DI CAPITALI	204	179	153	176	-a Settore statale	0	0	0	0
Trasferimenti	176	122	88	105	- ad Enti pubbl. nc.	0	0	0	0
-da Settore statale	100	82	55	70	-a Famiglie	0	0	0	0
-da Regioni	5	4	5	5	-a Imprese	0	0	0	0
-da Comuni e prov.	0	0	0	0	Altri pagamenti di capit	87	120	113	120
-da Enti pubbl. nc.	71	36	28	30	PART. FINANZIARIE	3.572	2.676	2.085	2.155
-da Famiglie impres	0	0	0	0	Partec. a imprese	17	43	45	45
Ammortamenti	0	0	0	0	Mutui ad imprese	69	109	105	110
Altri incassi di capitale	28	57	65	70	Aumento dep. bancari	0	0	0	0
PART. FINANZIARIE	3.681	2.718	2.016	2.190	Altre partite finanziarie	3.486	2.524	1.935	2.000
Riscossione crediti	173	213	177	190	TOTALE INCASSI	12.347	11.593	12.009	12.309
-da Enti pubbl. nc.	0	0	0	0	FABB. (-) DISP. (+)	-25	-169	11	-85
-da altri	173	213	177	190					
Rid. depositi bancari	0	0	0	0					
Altre partite finanziarie	3.508	2.505	1.839	2.000					
TOTALE INCASSI	12.347	11.593	12.009	12.309	TOTALE PAGAM.	12.372	11.762	11.998	12.394
FABB. (-) DISP. (+)	-25	-169	11	-85					

derivato da maggiori trasferimenti statali verificatisi nell'anno 1996 e riversati nei conti correnti di Tesoreria statale; i depositi bancari, per gli Enti che sono al di fuori del sistema di tesoreria unica, sono praticamente nulli.

Il conto, nel suo complesso, presenta un ammontare degli incassi pari a 12.009 miliardi contro gli 11.593 miliardi dell'anno precedente (+ 416 miliardi, pari al + 3,6 per cento). Tale risultato è dovuto alla maggiore vendita di beni e servizi, passata da 5.875 miliardi a 6.938 miliardi (+ 1.063 miliardi, pari al + 18,1 per cento), imputabile all'ACI per 350 miliardi, all'UNIRE per 620 miliardi ed al CONI per il rimanente importo. Si è verificata invece una diminuzione dei trasferimenti tra altri enti del settore pubblico (- 53 miliardi, pari al - 51,5 per cento).

Si è avuta, altresì, una flessione del 17,0 per cento negli incassi di capitali (da 179 miliardi a 153 miliardi) dovuta, per lo più, ai minori trasferimenti dagli enti dei settori statali e pubblici.

L'espansione dei pagamenti, da 11.762 miliardi a 11.998 miliardi (+ 236 miliardi, pari al + 2,0 per cento), è imputabile, per lo più, all'aumento delle spese correnti e, più specificatamente, sia a quelle per acquisto di beni e servizi (+ 598 miliardi, pari al + 24,8 per cento, di cui 342 miliardi per l'UNIRE e 224 miliardi per l'ACI) che quelle per prestazioni istituzionali passate da 431 miliardi a 504 miliardi (+ 73 miliardi, pari al + 16,9 per cento) da attribuire quasi interamente all'UNIRE.

In lieve aumento risultano i pagamenti in conto capitale (+ 18 miliardi) per i maggiori investimenti diretti che interessano in linea generale quasi tutti gli Enti.

Le partite di giro sono notevolmente diminuite negli incassi così come nei pagamenti di circa 600 miliardi a seguito di contabilizzazioni effettuate dell'ACI.

Per il 1997, in luogo della rilevata disponibilità di miliardi 11, è previsto un fabbisogno di miliardi 85.

LE CAMERE DI COMMERCIO, INDUSTRIA,

AGRICOLTURA E ARTIGIANATO

La rilevazione dei flussi trimestrali di cassa al 31 dicembre 1996 ha registrato, l'adempimento di tutti i 102 enti soggetti: l'unico ente non rilevato è stata la Regione Valle d'Aosta che non è tenuta alla trasmissione dei flussi di cassa.

I dati esposti nella tabella n. 13D evidenziano, per il 1996 un fabbisogno di 13 miliardi, finanziato con il ricorso ad anticipazioni di cassa a cui talune camere hanno dovuto far ricorso per far fronte a temporanee esigenze di liquidità: detto fabbisogno era stato pari a 9 miliardi nel 1995 e 5 miliardi nel 1994.

Gli incassi correnti sono stati pari a 1.552 miliardi, contro i 1.404 miliardi del 1995, con un aumento del 10,5 per cento: tale aumento riguarda, soprattutto, i maggiori introiti per diritti tributari (+ 74 miliardi), e prelievi dal settore statale (+ 58 miliardi), e altri incassi correnti (+ 14 miliardi). Gli incassi di capitale evidenziano un andamento pressochè costante.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella 13 D

CONTO DELLE CAMERE DI COMMERCIO

	Risultati			Precons. 1997		Risultati			Precons. 1997
	1994	1995	1996			1994	1995	1996	
INCASSI CORRENTI	1.483	1.404	1.552	1.647	PAGAMENTI CORR.	1.269	1.385	1.469	1.546
Tributari	1.144	1.167	1.241	1.320	Personale in servizio	472	543	533	560
- Imposte dirette	0	0	0	0	Acquisto beni e servizi	395	430	472	500
- Imposte indirette	1.144	1.167	1.241	1.320	Trasferimenti	286	325	335	350
Contribui sociali	0	0	0	0	-a Settore statale	0	0	0	0
Vendita beni e servizi	20	19	16	20	-a Regioni	0	0	0	0
Redditi di capitale	46	59	66	70	- ad Enti pubbl. nc.	0	0	0	0
Trasferimenti	152	52	108	117	-a Famiglie	213	238	240	250
-da Settore statale	102	4	62	70	-a Imprese	73	87	95	100
-da Regioni	8	12	9	10	Interessi	4	3	6	6
-da Comuni e prov.	0	0	0	0	Ammortamenti	65	70	74	80
-da Enti pubbl. nc.	40	34	35	35	Altri pagamenti correnti	37	14	49	50
-da Famiglie	2	2	2	2	INC. DI CAPITALI	77	84	81	86
-da Imprese	0	0	0	0	Trasferimenti	7	3	1	1
Altri incassi correnti	121	107	121	120	-da Settore statale	0	0	0	0
					-da Regioni	0	0	0	0
					-da Comuni e prov.	0	0	0	0
					-da Enti pubbl. nc.	7	3	1	1
					-da Famiglie impres	0	0	0	0
					Ammortamenti	65	71	75	80
					Altri incassi di capitale	5	10	5	5
					PART. FINANZIARIE	353	344	388	400
					Riscossione crediti	170	111	131	130
					-da Enti pubbl. nc.	0	0	0	0
					-da altri	170	111	131	130
					Mutui ad imprese	171	99	74	80
					Aumento dep. bancari	0	0	0	0
					Altre partite finanziarie	183	233	257	270
					TOTALE INCASSI	1.913	1.832	2.021	2.133
					FABB. (-) DISP. (+)	-5	-9	-13	-18
					TOTALE PAGAM.	1.918	1.841	2.034	2.151

Tra le partite finanziarie in entrata, si registra un consistente aumento delle riscossioni di crediti (da 111 miliardi del 1995 a 131 miliardi del 1996, pari al 18 per cento), da imputare principalmente alle Camere di Napoli, Savona e Cagliari: in tale aggregato e nella correlata voce di spesa "Concessione di crediti", sono contabilizzati i flussi relativi alle anticipazioni sul fondo indennità di anzianità al personale cessato dal servizio.

Dal lato dei pagamenti correnti, per i quali si registra un aumento di 84 miliardi (+ 6,1 per cento) si evidenziano gli incrementi delle spese per l'acquisto di beni e servizi (+ 42 miliardi pari al 9,8 per cento) e degli altri pagamenti correnti (+ 35 miliardi), al quale è interessata la quasi totalità delle Camere.

Le spese di investimento, si attestano a 113 miliardi, contro gli 82 miliardi del 1995 (+ 31 miliardi), tale notevole incremento è da attribuire alla Camera di Milano, per l'acquisto di un immobile per l'importo di 31 miliardi, destinato agli uffici, che prima erano in locazione.

Infine, si registra un considerevole incremento delle spese per partecipazioni azionarie, da 42 miliardi nel 1995 a 94 miliardi nel 1996 (+ 52 miliardi), da attribuire per 40 miliardi alla Camera di Commercio di Roma, per il progetto denominato "polo tecnologico".

Per il 1997 è previsto un lieve incremento del fabbisogno rispetto al 1996 (+ 5 miliardi) malgrado l'aumento di 8 miliardi delle erogazioni dal settore statale.

LE COMUNITA' MONTANE

Le informazioni concernenti i flussi di cassa delle Comunità montane riferiti all'anno 1996 sono state trasmesse da 339 enti su un totale di 351, per una popolazione amministrata pari al 96,6 per cento (nel 1995 da 344 enti su un totale di 347, pari al 98,8 per cento della popolazione amministrata).

Le informazioni così ottenute sono state quindi riportate all'universo con riferimento ai parametri già delineati al punto 4.2 per Comuni e Province.

Il conto consolidato di cassa, esposto nella tabella n. 13E, presenta, rispetto all'anno precedente, un aumento rispettivamente pari, per gli incassi, all'8,8 per cento e, per i pagamenti, al 10,8 per cento.

Gli aumenti nelle riscossioni sono da porre in relazione soprattutto a maggiori trasferimenti da Regioni e da Comuni e Province il cui apporto finanziario ha raggiunto, rispettivamente, gli 885 miliardi (+ 101 miliardi, pari al + 12,9 per cento) ed i 322 miliardi (+ 67 miliardi, pari al + 26,3 per cento), e da aumenti negli altri incassi correnti (+ 19 miliardi, pari al + 10,4 per cento).

Per quanto riguarda i pagamenti, quelli correnti, incrementatisi di 88 miliardi, pari al 10,4 per cento, mostrano un andamento crescente per le spese di personale (+ 15,6 per cento) e per l'acquisto di beni e servizi (+ 37,9 per cento) ed una contrazione pari al 22,2 per cento per i trasferimenti.

Per il conto capitale si registra un aumento complessivo dei pagamenti di 46 miliardi, pari al + 5,3 per cento: l'aumento dei trasferimenti (+ 81 miliardi: + 23,1 per cento) è infatti compensato dalle contrazioni degli altri pagamenti (- 37 miliardi,

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO DELLE COMUNITA' MONTANE

Tabella 13 E

	Risultati			Precons. 1997		Risultati			Precons. 1997
	1994	1995	1996			1994	1995	1996	
INCASSI CORRENTI	805	928	1.000	1.063	PAGAMENTI CORR.	764	848	936	1.006
Tributari	0	0	0	0	Personale in servizio	257	276	319	330
- Imposte dirette	0	0	0	0	Acquisto beni e servizi	199	232	320	340
- Imposte indirette	0	0	0	0	Trasferimenti	162	184	142	166
Contributi sociali	0	0	0	0	-a Settore statale	1	3	3	3
Vendita beni e servizi	84	109	68	80	-a Regioni	2	1	3	3
Redditi da capitale	6	6	8	8	- ad Enti pubbl. nc.	14	26	24	25
Trasferimenti	486	576	685	715	-a Famiglie	127	138	76	100
-da Settore statale	105	157	170	180	-a Imprese	18	16	36	35
-da Regioni	208	199	262	280	Interessi	15	18	20	20
-da Comuni e prov.	142	175	230	230	Ammortamenti	0	0	0	0
-da Enti pubbl. nc.	9	13	12	13	Altri pagamenti correnti	131	138	135	150
-da Famiglie	22	31	9	10					
-da Imprese	0	1	2	2					
Altri incassi correnti	229	237	239	260					
INC. DI CAPITALI	791	782	838	870	PAG. DI CAPITALI	826	863	909	945
Trasferimenti	763	774	828	870	Costituz. capitali fissi	380	427	429	440
-da Settore statale	110	86	93	100	Trasferimenti	354	350	431	445
-da Regioni	570	585	623	650	-a Settore statale	9	6	13	15
-da Comuni e prov.	46	80	92	100	- ad Enti pubbl. nc.	62	88	71	80
-da Enti pubbl. nc.	14	9	10	10	-a Famiglie	179	163	257	250
-da Famiglie impres	23	14	10	10	-a Imprese	104	93	90	100
Ammortamenti	0	0	0	0	Altri pagamenti di capit	92	86	49	60
Altri incassi di capitale	28	8	10	0					
PART. FINANZIARIE	415	236	279	285	PART. FINANZIARIE	386	200	273	257
Riscossione crediti	35	36	40	45	Partec. a imprese	1	1	21	5
-da Enti pubbl. nc.	0	0	0	0	Mutui ad imprese	7	14	38	42
-da altri	35	36	40	45	Aumento dep. bancari	6	3	25	0
Rid. depositi bancari	0	0	0	0	Altre partite finanziarie	372	182	189	210
Altre partite finanziarie	380	200	239	240					
TOTALE INCASSI	2.011	1.946	2.117	2.218	TOTALE PAGAM.	1.976	1.911	2.118	2.208
FABB. (-) DISP. (+)	35	35	-1	10					

pari al - 43 per cento), mentre gli investimenti diretti rimangono pressochè invariati

Con riferimento alle partite finanziarie si è avuto, nel periodo in esame, un saldo positivo tra incassi e pagamenti pari a 6 miliardi (nell'anno 1995 tale saldo, sempre positivo, era stato pari a 36 miliardi).

E' da rilevare, infine, che nel corso del 1996 le Comunità montane con popolazione superiore a 10.000 abitanti - assoggettate, quindi, al regime di tesoreria unica - hanno registrato un incremento delle disponibilità liquide di 91 miliardi (da 1.179 miliardi al 1° gennaio 1996 a 1.270 miliardi al 31 dicembre 1996) presso le proprie contabilità speciali.

Per il 1997 l'aumento delle entrate proprie e l'acquisizione di maggiori risorse dal settore statale dovrebbe consentire di nuovo una disponibilità (miliardi 10) come verificatosi nel 1994 e 1995.

GLI ENTI PORTUALI

I risultati della rilevazione dei flussi di cassa degli Enti portuali, esposti nella tabella n. 13F , si riferiscono alle informazioni pervenute da tutti i 13 Enti (4 Enti autonomi, 3 Consorzi autonomi, 6 Aziende dei mezzi meccanici e dei magazzini portuali) tenuti all'invio dei dati.

La gestione di cassa di tali Enti ha determinato, nell'anno 1996 una disponibilità di 6 miliardi contro un fabbisogno di 31 miliardi registrato nell'analogo periodo dell'anno precedente.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella 13 F

CONTO DEGLI ENTI PORTUALI

	Risultati			Precons. 1997		Risultati			Precons. 1997
	1994	1995	1996			1994	1995	1996	
INCASSI CORRENTI	444	384	472	497	PAGAMENTI CORR.	475	420	502	533
Tributari	0	0	0	0	Personale in servizio	212	154	170	180
- Imposte dirette	0	0	0	0	Acquisto beni e servizi	164	126	121	130
- Imposte indirette	0	0	0	0	Trasferimenti	45	90	165	163
Contributi sociali	0	0	0	0	-a Settore statale	0	0	0	0
Vendita beni e servizi	215	164	156	170	-a Regioni	0	0	0	0
Redditi da capitale	79	67	97	100	- ad Enti pubbl. nc.	40	85	162	160
Trasferimenti	80	78	146	147	-a Famiglie	5	5	3	3
-da Settore statale	60	62	129	130	-a Imprese	0	0	0	0
-da Regioni	15	13	13	13	Interessi	35	26	20	30
-da Comuni e prov.	0	0	0	0	Ammortamenti	0	0	0	0
-da Enti pubbl. nc.	5	3	4	4					
-da Famiglie	0	0	0	0					
-da Imprese	0	0	0	0					
Altri incassi correnti	70	75	73	80	Altri pagamenti correnti	19	24	26	30
INC. DI CAPITALI	137	101	122	125	PAG. DI CAPITALI	157	96	86	95
Trasferimenti	130	95	94	100	Costituz. capitali fissi	125	83	79	85
-da Settore statale	119	90	75	80	Trasferimenti	0	0	0	0
-da Regioni	7	5	10	10	-a Settore statale	0	0	0	0
-da Comuni e prov.	0	0	0	0	- ad Enti pubbl. nc.	0	0	0	0
-da Enti pubbl. nc.	0	0	0	0	-a Famiglie	0	0	0	0
-da Famiglie impres	4	0	9	10	-a Imprese	0	0	0	0
Ammortamenti	0	0	0	0					
Altri incassi di capitale	7	6	28	25	Altri pagamenti di capit	32	13	7	10
PART. FINANZIARIE	151	98	133	110	PART. FINANZIARIE	147	90	129	100
Riscossione crediti	12	5	11	10	Partec. a imprese	0	0	18	0
-da Enti pubbl. nc.	0	0	0	0	Mutui ad imprese	0	0	0	0
-da altri	12	5	11	10	Aumento dep. bancari	0	0	0	0
Rid. depositi bancari	0	0	0	0	Altre partite finanziarie	147	90	111	100
Altre partite finanziarie	139	93	122	100					
TOTALE INCASSI	732	583	727	732	TOTALE PAGAM.	779	606	717	728
FABB. (-) DISP. (+)	-47	-23	10	4					

Le disponibilità liquide detenute dagli Enti presso la Tesoreria statale sono passate da 189 miliardi del 1° gennaio 1996 a 274 miliardi al 31 dicembre 1996.

Il conto, nel complesso, presenta un ammontare degli incassi pari a 727 miliardi contro i 583 miliardi (+ 144 miliardi, pari al + 24,7 per cento) rispetto all'analogo periodo del 1995. Tale aumento è dovuto principalmente a maggiori incassi correnti e più specificatamente a maggiori trasferimenti dal settore statale passati da 62 miliardi a 129 miliardi (+ 67 miliardi, pari al + 108,1 per cento) e da maggiori redditi e proventi patrimoniali (+ 30 miliardi, pari al + 44,8 per cento).

Da segnalare, una stazionarietà degli incassi per trasferimenti in conto capitale, che riflette per un verso una flessione per il settore statale di 15 miliardi (- 16,7 per cento) e per l'altro verso, un incremento, quelli da regioni di 5 miliardi e da imprese (+ 9 miliardi); in aumento anche gli altri incassi di capitale (+ 22 miliardi).

I pagamenti, nel complesso, presentano complessivamente un andamento crescente, passando da 606 miliardi a 717 miliardi (+ 111 miliardi, pari al + 18,3 per cento) rispetto all'analogo periodo dell'anno 1995.

Tra quelli correnti si segnalano gli aumenti nella spesa per il personale in servizio (+ 16 miliardi, pari al + 10,4 per cento), per i trasferimenti a settore statale passati da 85 miliardi a 162 miliardi (+ 77 miliardi, pari al + 90,6 per cento) e per gli interessi (da 26 a 20 miliardi).

Ridotti da 96 a 86 miliardi i pagamenti in conto capitale (- 10,4 per cento).

Più elevate, per contro le partite finanziarie (+ 39 miliardi) tra le quali si segnalano partecipazioni azionarie per 18 miliardi (non presenti nell'analogo periodo del 1995): l'importo è da imputare per 12 miliardi all'Autorità Portuale di Livorno per l'acquisto di azioni di società private alle quali sono state trasferite le attività della ex-Azienda dei mezzi meccanici di Livorno.

Per il 1997 è prevista una riduzione del saldo disponibile da miliardi 10 nel 1996 a miliardi 4 nel 1997 malgrado più elevate risorse attinte dal settore statale.

GLI ISTITUTI AUTONOMI CASE POPOLARI

I risultati della rilevazione dei flussi di cassa degli Istituti Autonomi Case Popolari relativi al 31 dicembre 1996 si riferiscono alle informazioni pervenute da tutti e 106 gli Enti tenuti all'invio dei dati.

L'aggregato nazionale dei risultati, esposto nella tabella n. 13G, evidenzia, rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, una crescita sia degli incassi (644 miliardi: + 16,1 per cento) che dei pagamenti (357 miliardi: + 9,6 per cento).

Gli incassi correnti passano dai 1543 miliardi del 1995 ai 1808 miliardi del 1996, con una crescita nei canoni e proventi patrimoniali del 5,5 per cento.

Gli incassi, in conto capitale risultano cresciuti di 268 miliardi (+ 26,1 per cento) in relazione soprattutto all'alienazione di beni (+ 250 miliardi): si rileva, infatti, che molti istituti hanno intrapreso, una consistente attività di vendita del proprio patrimonio immobiliare con conseguenti

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella 13 G

CONTO DEGLI ISTITUTI AUTONOMI CASE POPOLARI

	Risultati			Precons. 1997		Risultati			Precons. 1997
	1994	1995	1996			1994	1995	1996	
INCASSI CORRENTI	1.470	1.543	1.808	1.856	PAGAMENTI CORR.	1.840	1.776	2.116	2.225
Tributari	0	0	0	0	Personale in servizio	433	437	448	460
- Imposte dirette	0	0	0	0	Acquisto beni e servizi	766	780	849	950
- Imposte indirette	0	0	0	0	Trasferimenti	0	0	0	0
Contributi sociali	0	0	0	0	-a Settore statale	0	0	0	0
Vendita beni e servizi	367	380	391	410	-a Regioni	0	0	0	0
Redditi da capitale	806	835	881	915	- ad Enti pubbl. nc.	0	0	0	0
Trasferimenti	51	53	47	51	-a Famiglie	0	0	0	0
-da Settore statale	32	31	32	35	-a Imprese	0	0	0	0
-da Regioni	12	15	9	10	Interessi	189	143	222	230
-da Comuni e prov.	6	6	5	5	Ammortamenti	0	0	0	0
-da Enti pubbl. nc.	0	0	0	0	Altri pagamenti correnti	452	416	597	585
-da Famiglie	0	0	0	0	Altri incassi correnti	246	275	489	480
-da Imprese	1	1	1	1	Altri pagamenti correnti	452	416	597	585
Altri incassi correnti	246	275	489	480	Altri pagamenti correnti	452	416	597	585
INC. DI CAPITALI	952	1.028	1.296	1.787	PAG. DI CAPITALI	865	884	940	1.000
Trasferimenti	715	553	568	885	Costituz. capitali fissi	865	884	940	1.000
-da Settore statale	671	485	534	850	Trasferimenti	0	0	0	0
-da Regioni	35	58	19	20	-a Settore statale	0	0	0	0
-da Comuni e prov.	7	8	10	10	- ad Enti pubbl. nc.	0	0	0	0
-da Enti pubbl. nc.	0	0	0	0	-a Famiglie	0	0	0	0
-da Famiglie impres	2	2	5	5	-a Imprese	0	0	0	0
Ammortamenti	0	0	0	0	Altri pagamenti di capit	0	0	0	0
Altri incassi di capitale	237	475	728	902	Altri pagamenti di capit	0	0	0	0
PART. FINANZIARIE	1.347	1.423	1.534	1.531	PART. FINANZIARIE	951	1.071	1.032	1.345
Riscossione crediti	181	183	207	231	Partec. a imprese	1	11	20	20
-da Enti pubbl. nc.	51	23	11	11	Mutui ad imprese	103	101	101	100
-da altri	130	160	196	220	Aumento dep. bancari	0	0	0	0
Rid. depositi bancari	0	0	0	0	Altre partite finanziarie	847	959	911	1.225
A ⁿ partite finanziarie	1.166	1.240	1.327	1.300	Altre partite finanziarie	847	959	911	1.225
TOTALE INCASSI	3.769	3.994	4.638	5.174	TOTALE PAGAM.	3.656	3.731	4.088	4.570
FABB. (-) DISP. (+)	113	263	550	604					

maggiori incassi (+ 52,81 per cento rispetto al 1995) destinati, tra l'altro, a coprire situazioni debitorie pregresse. In particolare, consistenti incrementi delle vendite patrimoniali si sono avute per gli Istituti di Torino (da 44 a 87 miliardi), di Milano (da 22 a 119 miliardi), di Bologna (da 10 a 41 miliardi).

In notevole crescita anche le altre partite finanziarie (45 miliardi: + 65,21 per cento).

Da segnalare, altresì, l'aumento degli altri incassi <correnti, superiori di 217 miliardi: tale incremento è da attribuire all'introito dei maggiori rimborsi della gestione speciale.

In aumento, soprattutto, i pagamenti per le spese correnti (+ 340 miliardi: + 19,14 per cento), in cui si è verificata una consistente lievitazione sia delle poste correttive e compensative (+ 59 miliardi) per rientri finanziari a favore dello Stato per Gestione speciale, e degli interessi passivi passati da 143 miliardi nel 1995, a 222 miliardi nel 1996) per interessi pagati alle istituzioni finanziarie, passati da 80 miliardi del 1995 a 160 miliardi nel 1996 e riguardanti in particolare, gli Istituti di Catania (+11 miliardi) e di Torino (+ 74 miliardi); in forte aumento anche le somme non attribuibili (+ 122 miliardi).

Circa, infine, le disponibilità liquide, le risorse che gli Enti detengono nel Sistema di Tesoreria Unica risultano attestarsi al 31 dicembre 1996 a circa 897 miliardi, mentre i tesorerieri degli Istituti segnalano che il fondo di cassa alla stessa data ammonta a circa 912 miliardi. Tale differenza è da imputare a poste in corso di registrazione presso le Sezioni di Tesoreria Provinciale dello Stato.

Per il 1997 è previsto un aumento del saldo disponibile (da miliardi 550 nel 1996 a miliardi 604) favorito da maggiori risorse attinte dal settore statale (+ miliardi 319).

A P P E N D I C I

A P P E N D I C E A

IL BILANCIO DELLO STATO

IL BILANCIO DELLO STATO

I risultati di sintesi della gestione di cassa 1996

1.1.- Nel 1996 la gestione di cassa del bilancio statale ha fatto registrare, con riferimento alle operazioni di natura finale, incassi per miliardi 559.765 e pagamenti per 694.136 miliardi: ne è derivato un fabbisogno pari a miliardi 134.371 contro i 122.711 miliardi registrati, in termini omogenei, per il corrispondente periodo 1995.

Tale saldo risulta depurato di incassi e di pagamenti di somme destinate al "Fondo ammortamento titoli di Stato" (per gli incassi miliardi 8.361 nel 1995 e miliardi 9.233 nel 1996, per i pagamenti miliardi 2.674 nel 1995 e miliardi 6.249 nel 1996) e ai conti di Tesoreria intestati alla Solidarietà Nazionale ed alla Partecipazione a Banche ed Organismi Internazionali (miliardi 250 per gli incassi e miliardi 640 per i pagamenti).

Si precisa inoltre che gli incassi ed i pagamenti comprendono rimborsi IVA non regolati contabilmente per miliardi 6.186 per l'anno 1995 e 815 per l'anno 1996.

1.2.2. - Le entrate per operazioni finali incassate nel 1996 sono state, nel complesso, pari a miliardi 559.765 e presentano, nei confronti dell'anno precedente, un aumento di miliardi 22.317 (+ 4,2%), che trae origine da una crescita di miliardi 31.127 (+ 6,6%) dei cespiti di natura tributaria, parzialmente compensata dalla riduzione di miliardi 8.810 (-14,0%) degli introiti di diversa natura (cfr. tabella n.2).

Nei due esercizi finanziari 1995 e 1996 a confronto i dati esposti nella predetta tabella n.2 considerano l'ammontare dei rimborsi IVA non regolati contabilmente: miliardi 6.186 per il 1995 (rimborsi 14.564 - 8.378 di regolazioni effettuate) e miliardi 815 per il 1996 (rimborsi 15.748 - 14.933 di regolazioni).

ENTRATE TRIBUTARIE

Il comparto tributario ha registrato nel 1996 introiti per miliardi 505.849, con un incremento di miliardi 31.127, pari al 6,6%.

I risultati dei due periodi in esame considerano nel complesso regolazioni contabili relative a somme acquisite direttamente dalle Regioni Sicilia e Sardegna di ammontare sostanzialmente identico nei due periodi a confronto (miliardi 10.442 nel 1995 contro miliardi 10.463 nel 1996), nonché regolazioni contabili concernenti gli aggi esattoriali che, invece, costituiscono un fattore di

TABELLA N. 2

BILANCIO DELLO STATO: Analisi degli incassi
(in miliardi di lire)

	1994	1995	1996	Variazioni 96/95	
				Assolute	%
IMPOSTE DIRETTE	237.806	260.679	283.543	22.864	8,8
- IRPEF	148.516	162.478	173.055	10.577	6,5
- IRPEG	26.108	26.433	32.300	5.867	22,2
- ILOR	15.904	15.030	18.932	3.902	26,0
- Imposta sostitutiva	36.847	34.588	42.476	7.888	22,8
- Ritenute sui dividendi	1.949	2.322	3.046	724	31,2
- Altre	8.482	19.828	13.734	-6.094	-30,7
IMPOSTE INDIRETTE	193.996	214.043	222.306	8.263	3,9
AFFARI	130.746	143.953	150.809	6.856	4,8
- IVA	95.552	107.797	111.091	3.294	3,1
- Registro, bollo e sostitut.	13.391	13.889	15.350	1.461	10,5
PRODUZIONE	48.040	53.414	50.915	-2.499	-4,7
- Oli minerali	38.992	42.618	36.977	-5.641	-13,2
MONOPOLI	9.425	9.688	11.106	1.418	14,6
- Tabacchi	9.392	9.657	11.079	1.422	14,7
LOTTO	5.785	6.988	9.476	2.488	35,6
TOTALE INCASSI TRIBUTARI	431.802	474.722	505.849	31.127	6,6
ALTRI INCASSI	59.467	62.726	53.916	-8.810	-14,0
- Fondo sanitario	4.724	4.323	4.699	376	8,7
- Retrocessioni	6.262	7.067	4.884	-2.183	-30,9
- Risorse proprie CEE	11.972	11.658	12.060	402	3,4
- Soppr. gest. fuori bilancio	2.094	2.204	466	-1.738	-78,9
- Ritenuta tesoro	5.555	5.205	3.953	-1.252	-24,1
TOTALE INCASSI FINALI	491.269	537.448	559.765	22.317	4,2

disomogeneità in relazione alla diversa entità delle stesse nei due periodi confrontati (miliardi 1.933 nel 1995 contro miliardi 843 nel 1996). Depurando gli incassi del summenzionato fattore di disomogeneità l'incremento del gettito si attesta intorno al 6,8%.

Si evidenzia, di seguito, l'evoluzione dei principali cespiti nell'ambito sia delle imposte dirette che di quelle indirette.

Imposte dirette

Le imposte sul patrimonio e sul reddito sono risultate pari a miliardi 283.543, con un aumento di miliardi 22.864 (+ 8,8%), quale risultante delle variazioni positive fatte registrare dall'IRPEF (+ miliardi 10.577), dall'IRPEG (+ miliardi 5.867), dall'ILOR (+ miliardi 3.902), dalle ritenute sui redditi di capitale (+ miliardi 7.888), dalle ritenute sui dividendi (+ miliardi 724) e di quelle negative (- miliardi 6.094) ascrivibili principalmente all'esaurirsi degli effetti del concordato per anni pregressi (- miliardi 3.798), delle imposte sostitutive di cui al D.L. 41/95 (- miliardi 743), delle liti fiscali (- miliardi 147), dei tributi straordinari pro-alluvionati (- miliardi 863) ed al minore versamento registrato sul saldo 1996 relativo all'imposta sul patrimonio netto delle imprese (- miliardi 500 circa) per effetto dell'acconto previsto per tale tributo.

Nella successiva tabella n. 2A viene esposto il dettaglio delle principali componenti dell'IRPEF, dell'IRPEG, dell'ILOR e delle ritenute sui redditi di capitale.

In particolare, l'aumento fatto registrare dall'IRPEF, pari a miliardi 10.577 (+ 6,5%) e' riconducibile essenzialmente a maggiori incassi per ritenute sui dipendenti pubblici e privati (+ miliardi 8.789), per ritenute d'acconto sui redditi di lavoro autonomo (+ miliardi 858) nonche' per versamenti a saldo ed in acconto per autotassazione (+ miliardi 1.903).

Da segnalare nell'ambito del tributo la riduzione di miliardi 1.083 dei versamenti afferenti ai ruoli.

In aumento anche le entrate relative all'IRPEG, che sono ammontate a miliardi 32.300, contro miliardi 26.433 dell'anno precedente.

Per tale imposta, mentre sono risultati incrementati i versamenti per autotassazione a saldo (+ miliardi 1.467) ed in acconto (+ miliardi 4.501), si e' registrata una diminuzione dei ruoli (- miliardi 131).

Per quanto riguarda l'ILOR, le entrate nel 1996 sono ammontate a miliardi 18.932, con un aumento, rispetto all'anno precedente, di miliardi 3.902, pari al 26,0%, connesso all'incremento fatto registrare per i versamenti a saldo per autotassazione (+ miliardi 1.037) nonche' per quelli in acconto (+ miliardi 3.217) parzialmente

TABELLA n. 2A

ANALISI DEGLI INCASSI DELLE PRINCIPALI IMPOSTE DIRETTE
(in miliardi di lire)

	1995	1996	Variazioni	
			In termin assoluti	In term. %
IRPEF	162.478	173.055	10.577	6,5
- Ruoli (comprese addi- zionali e penalita')	2.108	1.025	-1.083	-51,4
- Ritenute su dipenden- ti pubblici	27.300	29.192	1.892	6,9
- Ritenute su dipenden- ti privati	88.518	95.415	6.897	7,8
- Ritenute d'acconto per redditi di lavoro autonomo	14.554	15.412	858	5,9
- Versamenti a saldo per autotassazione	7.961	8.565	604	7,6
- Versamenti in acconto per autotassazione	22.037	23.336	1.299	5,9
- Accert. con adesione	0	110	110	-
IRPEG	26.433	32.300	5.867	22,2
- Ruoli (comprese addi- zionali e penalita')	613	482	-131	-21,4
- Versamenti a saldo per autotassazione	8.008	9.475	1.467	18,3
- Versamenti in acconto per autotassazione	17.812	22.313	4.501	25,3
- Accert. con adesione	0	30	30	-

segue TABELLA n. 2A

	1995	1996	Variazioni	
			In termin assoluti	In term. %
ILOR	15.030	18.932	3.902	26,0
- Ruoli (comprese addi- zionali e penalita')	925	540	-385	-41,6
- Versamenti a saldo per autotassazione	4.437	5.474	1.037	23,4
a) persone fisiche	843	1.086	243	28,8
b) persone giuridiche	3.594	4.388	794	22,1
- Versamenti in acconto per autotassazione	9.668	12.885	3.217	33,3
a) persone fisiche	1.796	2.107	311	17,3
b) persone giuridiche	7.872	10.778	2.906	36,9
- Accert. con adesione	0	33	33	-
IMPOSTA SOSTITUTIVA	34.588	42.476	7.888	22,8
- Ritenute su interessi, premi ed altri frutti corrisposti da a- ziende ed istituti di credito	8.122	14.317	6.195	76,3
- Ritenuta sugli interessi dei titoli di Stato	19.209	19.630	421	2,2
- Ritenute sulle obbligazioni e titoli similari di istituti di credito a medio e lungo termine	3.653	4.047	394	10,8
- Ritenute sulle obbligazioni e titoli similari emessi da altri soggetti	888	850	-38	-4,3
- Ritenute sulle obbligazioni con- vertibili	1.617	2.008	391	24,2
- Altre ritenute	1.099	1.624	525	47,8

compensati dal calo degli introiti relativi ai ruoli (- miliardi 385).

In ordine alle ritenute sugli interessi e redditi di capitale si registra un incremento (+ miliardi 7.888, pari al 22,8%) correlato all'aumento degli introiti relativi alle ritenute sugli interessi dei titoli di Stato (+ miliardi 421 pari al 2,2%), alle ritenute sulle obbligazioni e titoli simili di istituti di credito a medio e lungo termine e di altri soggetti (+ miliardi 356, pari al 7,8%), alle ritenute sulle obbligazioni convertibili (+ miliardi 391, pari al 24,2%), alle altre ritenute (+ miliardi 525, pari al 47,8%), ma, soprattutto, alle ritenute sugli interessi, premi ed altri frutti corrisposti da aziende ed istituti di credito (+ miliardi 6.195, pari al 76,3%).

Imposte indirette

Nel comparto delle imposte indirette si registra un incremento di miliardi 8.263 (+3,9%), dovuto ai risultati positivi avutisi per le tasse ed imposte sugli affari (+ miliardi 6.856, pari al 4,8%), per i proventi dei servizi di monopolio (+ miliardi 1.418, pari al 14,6%) e per i proventi del lotto, lotterie ed altre attività di gioco (+ miliardi 2.488, pari al 35,6%).

Negativi, invece, i risultati avutisi per le imposte sulla produzione, sui consumi e dogane (- miliardi 2.499,

pari al 4,7%) per effetto dell'attribuzione alle Regioni, a partire dal 1996, di una quota della accisa sulla benzina.

Di seguito si evidenziano i tributi che hanno registrato le variazioni piu' significative (cfr. tabelle nn. 2 e 2C).

Tra le tasse ed imposte sugli affari si segnala l'aumento contabile registrato per l'IVA (+miliardi 3.294, pari al 3,1% cfr. tab. n.2). Gli introiti del tributo in esame al lordo delle risorse proprie dell'U.E. fanno registrare un aumento di miliardi 4.169 pari al +3,6% (cfr. Tab. n. 2B). Gli incassi dei due periodi confrontati considerano regolazioni contabili per somme riscosse nelle regioni Sicilia e Sardegna pari a miliardi 2.474 nel 1995 e a miliardi 1.451 nel 1996. Depurando gli introiti del tributo in esame del predetto fattore di disomogeneita', l'incremento si attesta intorno al 4,5%.

Da segnalare incrementi di gettito anche per l'imposta di registro (+ miliardi 765, pari al 13,1%), l'imposta di bollo (+ miliardi 770, pari al 9,8%), l'imposta sulle assicurazioni (+ miliardi 713, pari al 13,5%), le imposte sulle successioni e donazioni (+ miliardi 326, pari al 28,7%), l'imposta ipotecaria (+ miliardi 77, pari al 5,4%), i canoni di abbonamento alla RAI (+ miliardi 68, pari al 2,6%) nonche' per le concessioni governative (+ miliardi 895, pari al 21,1%).

TABELLA N. 2B

BILANCIO DELLO STATO: Analisi degli incassi per l'IVA
(in miliardi di lire)

	1995	1996	Variazioni	
			In term. assoluti	In term. %
IVA	101.611	110.276	8.665	8,5
- Scambi interni	87.108	96.106	8.998	10,3
- Importazioni	14.305	13.882	-423	-3,0
- Delega ai conces. e penalita'	0	1	1	-
- Ruoli	198	274	76	38,4
- Accert. con adesione	0	13	13	-
Rimborsi	14.564	15.748	1.184	8,1
Regolazioni contabili rimborsi	-8.378	-14.933	-6.555	-
IVA CEE	8.864	9.739	875	9,9
IVA TOTALE LORDA	116.661	120.830	4.169	3,6

TABELLA N. 2C

BILANCIO DELLO STATO: Analisi degli incassi per gli anni 1995 e 1996
(in miliardi di lire)

ALTRE IMPOSTE INDIRETTE MINORI	1995	1996	Variazioni	
			in termini assoluti	in term. %
IMPOSTE INDIRETTE	222.907	232.045	9.138	4,1
AFFARI - di cui:	152.817	160.548	7.731	5,1
- Registro	5.841	6.606	765	13,1
- Bollo	7.838	8.608	770	9,8
- Assicurazioni	5.301	6.014	713	13,5
- Ipotecaria	1.416	1.493	77	5,4
- Canone RAI	2.584	2.652	68	2,6
- Conc. governative	4.234	5.129	895	21,1
- Tasse automobilistiche	978	899	-79	-8,1
- Sovratt. annua diesel	213	123	-90	-42,3
- Successioni e donazioni	1.137	1.463	326	28,7
- INVIM	2.666	2.421	-245	-9,2
PRODUZIONE - di cui:	53.414	50.915	-2.499	-4,7
- Gas metano	5.707	6.930	1.223	21,4
- Spiriti	746	867	121	16,2
- Gas incond. raffinerie e fabb.	998	1.065	67	6,7
- Energia elettrica	1.249	2.688	1.439	115,2
- Sovrimposta di confine	699	767	68	9,7
MONOPOLI - di cui:	9.688	11.106	1.418	14,6
- Tabacchi	9.657	11.079	1.422	14,7
LOTTO - di cui:	6.988	9.476	2.488	35,6
- Provento del lotto	5.044	6.744	1.700	33,7
- Quota del 40% imp. sui giochi	265	231	-34	-12,8

Per contro si segnala la riduzione di gettito per le tasse automobilistiche (- miliardi 79, pari all'8,1%), per la sovratassa annua sul diesel (- miliardi 90, pari al 42,3%), nonché per l'INVIM (- miliardi 245, pari al 9,2%).

Nel comparto delle imposte sulla produzione, sui consumi e dogane, si registra una diminuzione di miliardi 2.499, pari al 4,7%, dovuta essenzialmente alla flessione del 13,2% (- miliardi 5.641) degli introiti relativi all'imposta di fabbricazione degli oli minerali.

Tale riduzione è correlata all'attribuzione alle Regioni a statuto ordinario di una quota dell'accisa sulla benzina, come previsto dalla legge n. 549/95 (provvedimento collegato alla manovra di finanza pubblica 1996-1998) corrispondente a circa miliardi 6.340 ed alla contabilizzazione nell'esercizio 1997 della quota relativa ai consumi nelle regioni a statuto speciale, per il mese di novembre (miliardi 90 circa). Pertanto, il gettito del tributo in questione, integrato dei cennati fattori, passerebbe dal - 13,2% al + 2% circa.

Si registrano, altresì, aumenti per i versamenti dell'imposta di consumo sul gas metano (+ miliardi 1.223, pari al 21,4%) e per l'imposta sull'energia elettrica (+ miliardi 1.439, pari al 115,2%), su cui hanno inciso le maggiorazioni di aliquote disposte dal D.L. 23 febbraio 1995, n. 41, convertito con modificazioni, dalla legge 22 marzo 1995, n. 85.

Da segnalare anche l'aumento avutosi per le

sovraimposte di confine (+ miliardi 68, pari al 9,7%),
nonche' per l'imposta sugli spiriti (+ miliardi 121, pari
al 16,2%).

Relativamente ai servizi di monopolio (cfr. tab.n.2)
si registrano entrate per miliardi 11.106, con un aumento,
rispetto al 1995, di miliardi 1.418, pari al 14,6%, da
attribuire pressochè esclusivamente al gettito per i
tabacchi (+ miliardi 1.422, pari al 14,7%).

Gli introiti complessivi relativi ai proventi di
lotto, lotterie ed altre attivita' di gioco ammontano a
miliardi 9.476, con un aumento di miliardi 2.488,
pari al 35,6%, rispetto al 1995, attribuibile
essenzialmente al gettito del provento del lotto (+
miliardi 1.700, pari al 33,7%) nonche' dei proventi
derivanti dalle lotterie ad estrazione istantanea (+
miliardi 735, pari al 75,9%).

Entrate non tributarie

Nell'ambito delle entrate non tributarie si
registra una diminuzione di miliardi 9.685, pari al 18,0%
(cfr. tab. n. 2).

Da segnalare in particolare, nel comparto, le
variazioni negative ascrivibili alle retrocessioni di
interessi dovute dalla Banca d'Italia (- miliardi 2.183),
al condono edilizio (miliardi 633 introitati nel 1996

contro miliardi 4.239 nell'anno precedente), ai prelevamenti dal conto corrente di tesoreria denominato "Min. Tesoro: somme da devolvere a favore dei comuni e delle province" (- miliardi 1.299), alle risorse proprie CEE (- miliardi 473), agli introiti derivanti dalla soppressione delle gestioni fuori bilancio (- miliardi 1.738), nonché agli introiti relativi alla ritenuta Tesoro (- miliardi 1.252).

Si segnala, inoltre, la lieve diminuzione (- miliardi 207, pari all'8,2%) del gettito concernente i dietimi di interessi connessi a riaperture di sottoscrizioni di titoli di Stato (miliardi 2.311 per il 1996).

Si registra, infine, una variazione positiva per le entrate eventuali e diverse del Ministero del Tesoro, incrementate nel 1996 di miliardi 1.808, rispetto a quelle registrate nel 1995, nettizzate dei versamenti relativi ai menzionati dietimi di interessi che, nel primo trimestre dello scorso anno, non formavano ancora oggetto di distinta contabilizzazione ed affluivano tra le predette entrate eventuali e diverse.

Tra dette entrate sono inclusi i versamenti operati dalla Cassa Depositi e Prestiti a copertura degli interventi per le zone alluvionate per gli importi di miliardi 1.000 e miliardi 1.350 rispettivamente per gli anni 1995 e 1996.

1.3.- L'analisi dei pagamenti effettuati nell'esercizio 1996, al netto delle partite duplicative, viene esposta nella successiva Tabella n.3 a raffronto con gli analoghi pagamenti del precedente esercizio.

Si ritiene utile precisare che i pagamenti 1996 considerano, sia per le stime sia per i risultati, la riclassificazione di alcune poste economiche a seguito dei nuovi criteri contabili europei e in particolare:

1) ripartizione dei trasferimenti in conto capitale alle Ferrovie - destinati all'ammortamento dei mutui contratti in base a disposizioni legislative e con onere di rimborso a totale carico dello Stato - in rimborso prestiti (quota capitale) e quota interessi, per effetto del riconoscimento dei predetti prestiti e mutui quale debito dello Stato;

2) riclassificazione in quota interessi e quota capitale (rimborso prestiti) di rate di ammortamento di mutui contratti direttamente dallo Stato per il finanziamento di interventi nelle aree con maggiore ritardo di sviluppo e nelle zone terremotate;

3) riclassificazione economica (per soggetti destinatari) di alcuni trasferimenti.

I pagamenti finali netti contabilizzati in bilancio, pari a miliardi 694.136, attengono, in particolare, per miliardi 622.443 a spese di natura corrente e per miliardi 71.693 a quelle di conto capitale; rispetto all'esercizio 1995 si è registrato un aumento complessivo di miliardi 33.977 (+5.1%).

Tabella n.3

BILANCIO DELLO STATO: Analisi dei pagamenti eseguiti a tutto Dicembre
(dati netti in miliardi di lire)

	1994	1995	1996	Valori assoluti	Termini %
PAGAMENTI CORRENTI					
Organi costituzionali	1.716	1.830	1.932	102	5,6
Personale in servizio	82.002	81.687	115.888	34.201	41,9
Personale in quiescenza	33.810	35.339	4.852	-30.487	-86,3
Acquisto di beni e ser.	25.600	24.608	24.264	-344	-1,4
Trasferimenti:	212.031	218.387	225.809	7.422	3,4
- alle famiglie	19.790	20.174	21.911	1.737	8,6
- alle imprese	14.576	15.421	17.858	2.437	15,8
- alle regioni	73.625	70.499	70.928	429	,6
- a province e comuni	23.404	25.175	23.582	-1.593	-6,3
- a enti previdenziali	52.968	59.636	60.410	774	1,3
- ad altri enti pubb.	19.828	21.111	22.669	1.558	7,4
- all'estero	7.840	6.371	8.451	2.080	32,6
Interessi	178.281	193.360	206.842	13.482	7,0
Poste correttive e compensative	21.727	39.601	41.120	1.519	3,8
Ammortamenti	525	602	1.280	678	..
Somme non attribuibili	198	628	456	-172	-27,4
TOTALE PAGAMENTI CORRENTI	555.890	596.042	622.443	26.401	4,4
PAGAMENTI DI CAPITALI					
Costituzione capit. fissi	4.018	4.360	4.643	283	6,5
Trasferimenti di capitali	46.619	46.666	50.256	3.590	7,7
- alle famiglie	207	207	228	21	10,1
- alle imprese	11.349	10.061	13.976	3.915	38,9
- alle regioni	6.848	8.744	5.766	-2.978	-34,1
- a province e comuni	10.426	10.738	10.320	-418	-3,9
- ad altri enti pubb.	17.544	16.659	19.688	3.029	18,2
- all'estero	245	257	278	21	8,2
Partecipazioni	3.932	5.478	6.951	1.473	26,9
Anticipazioni produttive	3.769	7.539	6.361	-1.178	-15,6
Anticipazioni non prod.ve	60	74	3.482	3.408	..
TOTALE PAGAMENTI DI CAPITALI	58.398	64.117	71.693	7.576	11,8
I N C O M P L E S S O	614.288	660.159	694.136	33.977	5,1

La diversa entità dei pagamenti contabilizzati non è sempre espressione significativa della reale evoluzione della relativa spesa in termini di effettive erogazioni da parte della Tesoreria, presso la quale possono risultare giacenti accreditamenti di bilancio, a fronte di pagamenti come tali registrati in bilancio, ovvero verificarsi dei deflussi di disponibilità accumulate in precedenti periodi, senza ovviamente che questi ultimi diano corrispondentemente luogo a registrazioni di bilancio.

L'indicato incremento dei pagamenti è derivato tanto dalla crescita delle erogazioni di parte corrente (+ 26.401 miliardi) quanto da quelle di conto capitale (+ 7.576 miliardi).

Tra le spese correnti si registra una evoluzione positiva di tutti i comparti con la sola eccezione per quello relativo al personale in quiescenza diminuito di 30.487 miliardi.

Per quest' ultimo, la citata contrazione riguarda le pensioni definitive, il cui pagamento è a carico, a decorrere dall'anno 1996, della gestione separata dei trattamenti pensionistici dei dipendenti dello Stato, istituita presso l'INPDAP ai sensi della L. 335/95.

Tra le variazioni accrescitive rivestono particolare importanza quelle relative al personale in servizio, agli interessi, ai trasferimenti e alle poste correttive e compensative delle entrate.

Per quanto concerne il personale in servizio, si precisa che la variazione evidenziata (+34.201 miliardi) è dovuta:

- per miliardi 15.000 circa ai contributi pensionistici a carico del datore di lavoro pubblico (L. 335/95);

- per miliardi 8.400 circa al finanziamento aggiuntivo - sempre a carico del datore di lavoro - previsto dalla citata legge;

- per miliardi 4.000 circa a contributi previdenziali pregressi;

- per la restante parte principalmente agli oneri relativi al rinnovo dei contratti.

La variazione relativa agli interessi è dovuta per miliardi 3.343 agli interessi sulle rate di ammortamento mutui di cui alla citata riclassificazione.

Le poste correttive e compensative dell'entrata registrano un aumento di 1.519 miliardi, dovuto principalmente a maggiori pagamenti per la regolazione contabile dei rimborsi IVA effettuati dai concessionari della riscossione e per risorse proprie CEE.

Nel comparto dei trasferimenti si evidenziano, in particolare, le maggiori erogazioni:

- alle imprese (2.437 miliardi), per effetto di più elevati flussi per l'ammortamento dei mutui contratti per il ripiano delle maggiori occorrenze finanziarie del S.S.N. e per i trasferimenti alle Ferrovie dello Stato, compensati in parte da minori erogazioni per le garanzie di cambio e per l'AIMA;

- all'estero (2.080 miliardi) in relazione ai fondi destinati alla CEE a titolo di risorsa complementare basata sul PIL;

- alle famiglie (1.737 miliardi), di cui 1.000 miliardi relativi agli assegni mensili ai mutilati ed invalidi civili e 600 miliardi circa alla Conferenza episcopale italiana;

- agli enti pubblici (1.558 miliardi) per effetto di più elevati pagamenti a favore della Cassa Depositi e Prestiti, delle Università e dell'ENAS;

- agli enti di previdenza (miliardi 774) principalmente per maggiori erogazioni all'INPDAP;

- alle Regioni (429 miliardi), per effetto di maggiori pagamenti per il Fondo Sanitario Nazionale (3.066 miliardi), per la devoluzione di quote di entrate erariali per l'attuazione delle Regioni a statuto speciale (2.036 miliardi) e per il ripiano della maggiore spesa sanitaria relativa all'anno 1990 (1.971 miliardi), compensati in gran parte, da minori flussi al Fondo comune regionale.

Nello stesso comparto, si registrano, altresì, minori erogazioni agli Enti locali (- miliardi 1.593) di cui 1.200 miliardi relativi al Fondo ordinario per la finanza locale.

I pagamenti in conto capitale risultano aumentati di 7.576 miliardi, per effetto di una espansione che ha interessato tutti i comparti con la sola eccezione delle anticipazioni produttive, diminuite di 1.178 miliardi per effetto di minori versamenti al Fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica (- 979 miliardi).

Tra i comparti che presentano le più significative variazioni si segnalano:

- le partecipazioni azionarie (+1.473 miliardi) con riferimento soprattutto a maggiori apporti dello Stato al capitale sociale delle FF.SS. (+1.449 miliardi) e al Banco di Napoli (+1.053 miliardi) e a minori erogazioni al Fondo di dotazione SACE e per l'acquisto della partecipazione CONSAP in BNL;

- le anticipazioni non produttive (+3.482 miliardi), di cui 3.467 relative alla regolazione contabile della anticipazione concessa all'Amministrazione delle Poste e Telecomunicazioni a copertura del disavanzo di gestione dell'anno 1993.

La maggiore spesa per trasferimenti si riferisce principalmente:

- alle imprese, in relazione a più elevati pagamenti alle F.S. (993 miliardi), all'Ente Poste (586 miliardi) e per gli interventi nelle aree depresse (1.250 miliardi);

- agli Enti pubblici (+ 3.029 miliardi) principalmente per maggiori erogazioni al fondo di rotazione delle politiche comunitarie e per gli interventi per Napoli e Campania.

Per contro, si registrano delle riduzioni nei flussi destinati agli Enti locali e territoriali, soprattutto con riferimento al Fondo programmi regionali di sviluppo ed agli interventi di competenza delle Regioni nelle aree depresse del territorio nazionale.

1.4.- Le risultanze della gestione di cassa del bilancio statale per l'anno 1996, analizzate nei precedenti paragrafi, sono nella Tabella n.4 poste a raffronto - per i principali aggregati degli incassi e dei pagamenti, nonché per il fabbisogno - con le corrispondenti stime annue formulate lo scorso settembre in sede di Relazione previsionale e programmatica per l'anno 1997.

Il raffronto pone in evidenza una formazione del fabbisogno (miliardi 134.371) inferiore alla stima (miliardi 141.700) per miliardi 7.329, in conseguenza di maggiori incassi e minori pagamenti rispettivamente per miliardi 3.465 e miliardi 3.864.

L'incremento di introiti realizzati rispetto alle stime è la risultante di maggiori incassi del comparto extratributario (miliardi 6.366) e di minori incassi tributari (miliardi 2.901).

Tra le entrate tributarie, le imposte dirette presentano risultati superiori alle stime per miliardi 543, mentre quelle indirette registrano introiti inferiori per miliardi 3.444. In particolare, nell'ambito dell'imposizione diretta risultanze negative si sono avute per l'IRPEF (- miliardi 495), e per le ritenute sui redditi da capitale (- miliardi 524), largamente compensate dai maggiori introiti relativi all'IRPEG (+ miliardi 1.230).

TABELLA N.4			
BILANCIO DELLO STATO: Raffronto tra i risultati e le stime di cassa per l'anno 1996			
(in miliardi di lire)			
	Risultati	R.P.P. 1997	Scostamenti
	1	Stime	3=1-2
		2	
A. INCASSI FINALI	559.765	556.300	3.465
- Tributari	505.849	508.750	-2.901
- diretti:	283.543	283.000	543
- IRPEF	173.055	173.550	-495
- IRPEG	32.300	31.000	1.300
- Ritenute su redditi da capitale	42.476	43.000	-524
- indiretti: (a)	222.306	225.750	-3.444
- IVA (a)	111.906	114.500	-2.594
- Tabacchi	11.079	10.600	479
- Oli minerali	36.977	36.800	177
- Altri incassi	53.916	47.550	6.366
B. PAGAMENTI (b)	694.136	698.000	-3.864
- Correnti	622.443	630.850	-8.407
di cui:			
- Personale	120.740	119.600	1.140
- Beni e servizi	24.264	26.300	-2.036
- Trasferimenti	225.809	234.000	-8.191
- Interessi	206.842	206.700	142
- In Conto Capitale	71.693	67.150	4.543
di cui:			
- Costituzione capitali fissi	4.643	4.900	-257
- Trasferimenti	50.256	48.950	1.306
- Partecipazioni e conferimenti	6.951	6.500	451
- Mutui ed anticipazioni	9.843	6.800	3.043
SALDO NETTO DA FINANZIARE	134.371	141.700	-7.329
(B - A)			
(a) I risultati 1996 sono al netto di mld. 9.739 di risorse proprie CEE contabilizzate negli altri incassi.			
(b) Le stime dei pagamenti per l'anno 1996 sono state riclassificate in base ai nuovi criteri contabili europei (EUROSTAT).			

Nell'ambito dell'imposizione indiretta, i minori introiti registrati per l'IVA (- miliardi 2.594), trovano spiegazione in una evoluzione dei consumi meno favorevole.

Il miglior risultato conseguito per incassi diversi da quelli tributari (+ miliardi 6.366) origina essenzialmente dai maggiori introiti registrati per le risorse proprie CEE (+ miliardi 650), per la ritenuta Tesoro (+ miliardi 3.000) e per i versamenti effettuati dall'Azienda di Stato per i servizi telefonici (+ miliardi 1.300 circa) e dalla Cassa Depositi e Prestiti (+ 1.000 miliardi circa).

Passando ai pagamenti, va innanzitutto rilevato che le minori erogazioni effettuate rispetto a quelle stimate rappresentano il saldo tra minori spese di parte corrente (- miliardi 8.407) e maggiori erogazioni per quelle di conto capitale (miliardi 4.543).

Con riferimento alle spese correnti i minori pagamenti registrati sono la risultante di minori spese per miliardi 11.197 e maggiori erogazioni per 1.932 miliardi.

Le minori spese hanno interessato essenzialmente i trasferimenti (miliardi 8.191) e l'acquisto di beni e servizi (miliardi 2.036).

La diminuzione netta presentata dai trasferimenti è essenzialmente la risultante di minori erogazioni che hanno interessato tutti gli aggregati del comparto, ad eccezione di quelli destinati alle imprese. In particolare sono da evidenziare i minori flussi destinati alle Regioni (- miliardi 2.972, di cui 2.455 relativi a erogazioni del Fondo Sanitario Nazionale) ed agli Enti mutuo-previdenziali (- miliardi 3.790, di cui 1.504 relativi all'INPS).

Le più elevate erogazioni correnti hanno interessato il personale (+ miliardi 1.140, ascrivibile per lo più alle pensioni provvisorie), le poste correttive e compensative delle entrate e gli ammortamenti.

I maggiori pagamenti netti (+ miliardi 4.543) relativi al conto capitale sono la risultante di più elevate erogazioni per partite finanziarie (+ miliardi 3.494) e per trasferimenti (+ miliardi 1.306) e di minori flussi per la costituzione di capitali fissi (- miliardi 257).

Tra le partite finanziarie si evidenzia la regolazione contabile (+miliardi 3.467) delle anticipazioni concesse all'Ente Poste a copertura del disavanzo di esercizio relativo all'anno 1993.

Infine, nell'ambito dei trasferimenti da evidenziare maggiori pagamenti agli altri enti pubblici (+ miliardi 3.072) ed alle Ferrovie (+miliardi 993) ed i minori flussi sia alla finanza regionale (- miliardi 934) sia a quella locale (- miliardi 1.480).

2. Le disponibilità del bilancio statale per l'anno 1997

2.1.- Il quadro previsionale delle gestioni di competenza e di cassa per l'anno in corso, nei termini in cui risulta definito dalla legge di bilancio per l'anno 1997, necessita di ulteriori integrazioni per costituire - sulla base degli elementi al momento disponibili - idoneo supporto alla formulazione di attendibili stime per il nuovo anno dei fabbisogni di cassa del bilancio e del settore statale.

Tali integrazioni riguardano entrambe le componenti delle disponibilità del bilancio e più specificamente:

- la consistenza presunta dei residui all'inizio del 1997 che - tenuto conto degli effetti della gestione del bilancio 1996, testè conclusa - si configura al momento in termini notevolmente diversi da quelli della richiamata legge di bilancio, che ha sostanzialmente recepito le stime dei residui iniziali elaborate in occasione della presentazione al Parlamento del progetto di bilancio lo scorso mese di luglio;

- la competenza dell'esercizio 1997, che va modificata soprattutto per tener conto di talune operazioni che verranno recepite dal bilancio nel corso dell'esercizio.

Le integrazioni da apportare alle disponibilità 1997, di cui si è appena fatto cenno, corrispondentemente modificano il quadro previsionale espresso dalla legge di bilancio.

Pertanto, nei successivi paragrafi si rideterminano nell'ordine:

- le consistenze presunte dei residui attivi e passivi all'inizio del nuovo anno, fermo restando che quelle definitive saranno recepite dal bilancio mediante il provvedimento legislativo di assestamento;

- le autorizzazioni di competenza e di cassa iniziali dell'esercizio, integrando quelle risultanti dalla legge di bilancio con le operazioni cui si è prima fatto cenno;

- le correlative stime degli incassi e dei pagamenti statali, elaborate tenuto conto degli effetti della cennata rideterminazione della consistenza iniziale dei residui, dell'evoluzione prevista per le variabili macroeconomiche più rilevanti e dell'acquisizione dei risultati della gestione di cassa dell'anno 1996.

2.2. - La nuova stima delle consistenze presunte dei residui iniziali 1997, formulata sulla scorta dello svolgimento delle gestioni di competenza e di cassa del bilancio statale 1996, è esposta nei suoi dati di sintesi nella Tabella n.5 a raffronto con quella considerata nella legge di bilancio 1997.

Gli elementi di incertezza che ancora gravano sulla nuova consistenza iniziale dei residui riguardano sostanzialmente:

- per i residui attivi, la provvisorietà degli accertamenti dell'esercizio decorso e la non definitiva ripartizione degli incassi complessivamente realizzati nel medesimo esercizio tra quelli di natura tributaria e gli altri e fra taluni importanti cespiti soprattutto tributari;

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. 5

BILANCIO DELLO STATO: Residui attivi e passivi all'inizio del 1997 (1)
(in miliardi di lire)

	Residui iniziali 1996 (consuntivo 1995)	Accertamenti ed impegni provvisori 1996	Incassi e pagamenti provvisori 1996	Residui passivi perenti ed economie nette di spesa	Residui all'1/1/1997	
					Da preconsuntivo 1996	Risultanti dalla L. di bilancio 1997
	1	2	3	4	5=1+2-3-4	6
ENTRATE						
- Tributarie	100.238	509.711	505.849	0	104.100	109.998
- Altre (2)	13.387	55.729	53.916	0	15.200	13.414
TOTALE ENTRATE	113.625	565.440	559.765	0	119.300	123.412
SPESE						
- Correnti	80.559	627.800	622.443	1.246	84.670	36.031
- In conto capitale	55.311	68.200	71.693	488	51.330	26.485
TOTALE SPESE	135.870	696.000	694.136	1.734	136.000	62.516

(1) Si tiene conto solo parzialmente, non disponendosi al momento dei necessari elementi, della eliminazione dei residui perenti e, per la competenza, delle economie ed eccedenze di spese. I dati esposti sono al netto delle partite duplicative e delle operazioni per regolazioni di debiti pregressi.
(2) Gli accertamenti e gli incassi comprendono mld. 9.739 di introiti IVA riclassificati tra le risorse CEE.

- per i residui passivi, l'incompletezza delle informazioni sulla effettiva situazione degli impegni 1996, in relazione ai noti fenomeni delle "eccedenze" e delle "economie", e sulle variazioni intervenute nelle consistenze iniziali dei residui 1996 per effetto da una parte dei riaccertamenti e, dall'altra, delle "prescrizioni" e delle "perenzioni amministrative".

Nonostante tali elementi di incertezza, può comunque affermarsi che i livelli della consistenza dei residui all'inizio del 1997, cui attualmente può pervenirsi, sono sicuramente superiori a quelli stimati alla fine dello scorso luglio nell'originario progetto di bilancio e sostanzialmente riconfermati nella legge di bilancio per il 1997.

I residui attivi risultano nella nuova stima pari a miliardi 119.300 contro miliardi 123.412 della legge di bilancio, con una riduzione netta di miliardi 4.112, quale risultante di minori residui di natura tributaria per miliardi 5.896 e di maggiori residui di natura non tributaria per miliardi 1.786.

I residui attivi di natura tributaria presentano un aumento di miliardi 3.862 rispetto a quelli risultanti al 1° gennaio 1996. Tale crescita è la risultante dell'aumento relativo alle imposte dirette (+ miliardi 9.798) e della riduzione del comparto delle imposte indirette (- miliardi 5.936).

In particolare, l'incremento dei residui attivi concernenti le imposte dirette è ascrivibile in buona parte alle iscrizioni tra gli accertamenti di ruoli, da riscuotere coattivamente, la cui percentuale di realizzazione si presenta alquanto limitata; mentre la riduzione di quelli relativi alle imposte indirette è principalmente attribuibile ad una più celere regolazione contabile dei rimborsi IVA.

I residui attivi non tributari registrano un aumento rispetto a quelli indicati nella legge di bilancio (+ miliardi 1.786), ed una lievissima riduzione rispetto a quelli risultanti al 1° gennaio 1996 (- miliardi 27).

I residui passivi si rideterminano in 136.000 miliardi, con un aumento, rispetto a quelli considerati nella legge di bilancio, di miliardi 73.484, di cui 48.639 relativi alle spese correnti e miliardi 24.845 relativi alle spese in conto capitale.

Nella Tabella n. 6 i residui passivi presunti del 1996 sono posti a confronto con quelli risultanti dalla legge di bilancio per l'anno 1997.

TABELLA N. 6

**BILANCIO DELLO STATO: Residui passivi presunti all'1.1.1997
a raffronto con quelli risultanti dalla legge
di bilancio 1997**
(in miliardi di lire)

	Residui Legge Bilancio	Residui presunti all'1.1.1997	Differenze nette (2-1)
PAGAMENTI CORRENTI			
Organi costituzionali	0	0	0
Personale in servizio	238	11.470	11.232
Personale in quiescenza	10	270	260
Acquisto di beni e servizi	10.500	17.700	7.200
Trasferimenti:	24.011	41.280	17.269
- alle famiglie	11.885	12.960	1.075
- alle imprese	841	2.210	1.369
- alle Aziende Autonome	0	0	0
- alle regioni	9.629	14.830	5.201
- a province e comuni	106	900	794
- a enti previdenziali	607	7.450	6.843
- ad altri enti pubblici	200	800	600
- all'estero	743	2.130	1.387
Interessi	416	5.100	4.684
Poste correttive e compensative	610	8.390	7.780
Ammortamenti	0	140	140
Somme non attribuibili	246	320	74
TOTALE PAGAMENTI CORRENTI	36.031	84.670	48.639
PAGAMENTI DI CAPITALI			
Costituzione capitali fissi	8.072	13.720	5.648
Trasferimenti di capitali:	17.178	34.010	16.832
- alle famiglie	159	360	201
- alle imprese	9.307	16.030	6.723
- alle Aziende Autonome	0	0	0
- alle regioni	2.489	7.850	5.361
- a province e comuni	2.938	4.310	1.372
- ad altri enti pubblici	2.207	5.320	3.113
- all'estero	78	140	62
Partecipazioni	509	1.800	1.291
Anticipazioni produttive	726	1.800	1.074
Anticipazioni non produttive	0	0	0
Somme non attribuibili	0	0	0
TOTALE PAGAMENTI DI CAPITALI	26.485	51.330	24.845
IN COMPLESSO	62.516	136.000	73.484

La formazione dei maggiori residui passivi di parte corrente ha principalmente riguardato gli aggregati relativi:

- al personale in servizio (+ miliardi 11.232);
- all'acquisto di beni e servizi (+ miliardi 7.200);
- ai trasferimenti (+ miliardi 17.269), con riferimento a quelli destinati, per lo più: agli enti previdenziali (+ miliardi 6.843, di cui miliardi 1.600 per il fondo pensioni FF.SS., miliardi 1.356 per la maggiorazione del trattamento pensionistico degli ex combattenti, miliardi 688 riguardanti i trattamenti erogati dall'INPDAP, miliardi 1.382 inerenti al Fondo per l'occupazione e miliardi 621 per i pensionamenti anticipati); alle Regioni (+ miliardi 5.201, riguardanti per miliardi 3.052 il Fondo Sanitario Nazionale); e all'estero (+ miliardi 1.387), alle imprese (+ miliardi 1.369) ed alle famiglie (+ miliardi 1.075).

I maggiori residui stimati del conto capitale attengono in larga parte alla costituzione di capitali fissi (+ miliardi 5.648), ai trasferimenti (+ miliardi 16.832), alle anticipazioni produttive (+ miliardi 1.074) ed alle partecipazioni (+ miliardi 1.291).

La crescita dei residui per trasferimenti di capitali ha soprattutto interessato i flussi destinati:

- alle imprese (+ miliardi 6.723) concernenti per lo più: l'attuazione della politica mineraria per oltre miliardi 300; i contributi per il credito navale e l'industria cantieristica per miliardi 700; il contributo in conto interessi sui mutui stipulati con l'IMI per progetti di ricerca applicata per

miliardi 476; l'edilizia abitativa per miliardi 450 circa; i miglioramenti fondiari per miliardi 250 circa; gli interventi nelle aree depresse per oltre miliardi 4.000; i contributi per la realizzazione di mercati agro-alimentari ed il finanziamento di progetti sperimentali per oltre miliardi 400; l'Artigiancassa per miliardi 211;

- alle regioni (+ miliardi 5.361), concernenti per lo più: il Fondo programmi regionali di sviluppo per circa 200 miliardi; il Fondo Sanitario Nazionale per oltre miliardi 500; gli interventi nelle aree depresse, la ricostruzione delle zone terremotate e di quelle colpite da avversità atmosferiche e pubbliche calamità per circa 2.000 miliardi; il piano di disinquinamento e tutela dell'ambiente per circa miliardi 800; gli interventi nel settore agricolo e della forestazione e il concorso dello Stato sui mutui per il miglioramento fondiario per oltre 1.300 miliardi e il risanamento del bacino padano per circa miliardi 300;

- agli altri enti pubblici (+ miliardi 3.113), riferentesi per lo più alla Cassa Depositi e Prestiti ed al Fondo innovazione tecnologica;

- alle Province e Comuni (+ miliardi 1.372), relative in gran parte agli interventi per le zone terremotate della Basilicata e Campania, per Roma Capitale e per il trasporto rapido di massa.

2.3.- Nella Tabella n.7 si espone in sintesi il processo di formazione del quadro previsionale di competenza 1997, quale esso risulta al momento definito, tenuto conto:

- della legge di bilancio 1997, espressiva delle rettifiche apportate all'originario progetto di bilancio per il recepimento sia della manovra di finanza pubblica realizzata con la legge finanziaria 1997 e relativi provvedimenti di accompagnamento, sia degli emendamenti apportati al bilancio durante l'esame parlamentare;

- delle risorse (miliardi 5.905) concernenti le entrate considerate in bilancio quali accantonamenti di segno negativo previsti nei fondi globali di parte corrente (miliardi 3.352) e di conto capitale (miliardi 2.553); dei 5.905 miliardi previsti, risultano, alla data odierna, adottati provvedimenti tali da assicurare maggiori entrate per 4.305 miliardi (D.L. 669/96);

- delle risorse destinate al ripiano parziale dei disavanzi delle Unità Sanitarie Locali emersi al 31 dicembre 1994 (miliardi 5.000) e al finanziamento degli interventi previsti per il Giubileo dell'anno 2.000 (miliardi 3.500);

- della riassegnazione alla spesa di una parte delle entrate acquisite nell'ultimo bimestre 1996, (miliardi 322), di cui miliardi 172 destinati all'IRI per il risanamento dei siti di Bagnoli e Sesto San Giovanni e miliardi 150 relativi alla copertura delle spese concernenti le privatizzazioni;

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. 7

BILANCIO DELLO STATO PER IL 1997: Quadro di sintesi delle previsioni iniziali di competenza e delle disponibilità al netto dei rimborsi IVA e delle regolazioni debitorie pregresse
(in miliardi di lire)

	Residui all'1.1.1997 (preconsuntivo 1996) (a)	Variazioni apportate al progetto di bilancio					Provedimenti collegati (d)	Misure selettive di riduzione del fabbisogno (e)	Emendamenti al progetto di bilancio	Accantonamenti di segno negativo (d)	Legge di bilancio 1997 integrata (11=2+6+7+9+10)	Ulteriori variazioni considerate (e)	Autorizzazioni integrate di competenza 1997 (13=11+12)	Disponibilità di bilancio 1997 (14=1+13)
		Legge finanziaria (663/1996)			Totale Legge Finanziaria	Provedimenti collegati								
		Articolato	Tabelle A e B (Fondi globali) (c)	Tabelle C, D, E, F										
	1	2	3	4	5	6=3+4+5	7	8	9	10	11	12	13	14
Entrate Tributarie	104.100	526.700	-200			-200	8.413	11.502		4.605	551.020	266	551.286	655.386
Altre Entrate	15.200	33.950				0	175			1.300	35.425	100	35.525	50.725
A. TOTALE ENTRATE FINALI	119.300	560.650				-200	8.588	11.502		5.905	586.445	366	586.811	706.111
SPESA CORRENTI di cui: (Fondo globale)	84.670	609.205	10.100	-341	955	10.714	-3.604	-5.823	-801	3.352	613.043	6.071	619.114	703.784
Interessi		1.581		-341		-341				3.352	4.592	0	4.592	4.592
		194.500				0	-77	-3.423			191.000	0	191.000	191.000
SPESA IN C/CAPITALE di cui: (Fondo globale)	51.330	79.029	-352	779	-7.827	-7.400	-714	-9.917	1.308	2.553	64.859	3.200	68.059	119.389
		777		779		779				2.553	4.109	9.271	13.380	13.380
B. TOTALE SPESE FINALI	136.000	688.234	9.748	438	-6.872	3.314	-4.318	-15.740	507	5.905	677.902	9.271	687.173	823.173
C. SALDO NETTO DA FINANZIARE (B-A)	16.700	127.584	9.748	438	-6.872	3.514	-12.906	-27.242	507	0	91.457	8.905	100.362	117.062

(a) I residui presunti scontano le riclassificazioni economiche di bilancio.
(b) Al netto di mld. 15.800 di rimborsi IVA e di mld. 4.394 di regolazioni contabili.
(c) Al netto di regolazioni debitorie aggiuntive per mld. 11.360.
(d) Concerne le maggiori entrate (mld. 4.305) derivanti dalle misure di completamento della manovra di finanza pubblica per il 1997 (D.L. 669/96), il gettito previsto in relazione all'attuazione delle deleghe in materia di riscossione, di imposta di registro, successione e donazione (mld. 300), stralciate dal provvedimento collegato (A.C. 2372. octies), ed i proventi della vendita di beni immobili (mld. 1.300)(art.3.c.99, L.662/96);
(e) Concerne: - gli interventi per il Giubileo del 2000 (mld. 3.500) e per il ripiano dei disavanzi USL al 31.12.94 (mld. 5.000) finanziati con il ricorso a mutui;
- gli slittamenti di competenza 1996 (mld. 83);
- la riassegnazione di una parte delle entrate acquisite nell'ultimo bimestre 1996 (mld. 322);
- l'adeguamento dell'indennità giudiziaria al pers.le della Giustizia e delle Magistrature speciali (mld. 366) finanz. con l'aumento dei diritti di cancelleria e altre entrate.

- delle spese di competenza 1996 (miliardi 83) da iscrivere nella competenza 1997 ai sensi dell'art. 11-bis, c. 5 della L. n.468/78;

- delle risorse (miliardi 366) destinate alla copertura degli oneri relativi all'adeguamento dell'indennità giudiziaria al personale della giustizia e delle magistrature speciali (L. 525/96).

Qui di seguito, con distinto riferimento all'entrata ed alla spesa, vengono analizzate le caratteristiche essenziali della legge di bilancio 1997, soprattutto in relazione alla manovra attuata con la legge finanziaria e i relativi provvedimenti di accompagnamento.

A) LE ENTRATE

L'ammontare delle entrate finali di competenza - al netto dei rimborsi IVA (miliardi 15.800) - riportate nella Tabella n.11 (miliardi 586.811) non coincide con la corrispondente previsione della legge di bilancio 1997 (miliardi 580.540); come già accennato, esso comprende:

- gli effetti derivanti dalla manovra di completamento di finanza pubblica di cui al D.L. 669/96 (miliardi 4.305);

- le maggiori entrate (miliardi 300) previste in relazione all'attuazione delle deleghe in materia di riscossione di imposta di registro, successione e donazione, stralciate dal provvedimento collegato A.C. 2372 - octies;

- i proventi (miliardi 1.300) della vendita di beni immobili previsti dalla L.662/96;

- i maggiori introiti (miliardi 366) destinati alla copertura degli oneri relativi all'aumento della indennità giudiziaria (L. 525/96).

Nella successiva Tabella n. 8 sono evidenziate, in termini di maggiori entrate nette, le misure adottate in sede di manovra correttiva di finanza pubblica per il 1997.

Tabella n. 8

BILANCIO DELLO STATO - ENTRATE
EFFETTI DELLA MANOVRA FINANZIARIA PER L'ANNO 1997
(in miliardi)

ENTRATE TRIBUTARIE	24.020 =====
a) L. 23.12.1996, n. 662 (Provvedimento collegato)	19.915 -----
- IVA farmaci da banco	600
- Deducibilita' spese mediche	671
- Determinazione reddito lavoro autonomo e d'impresa	2.737
- Societa' non operative	2.184
- Abolizione agevolazioni tributarie	180
- Rivalutazione rendite catastali terreni e fabbricati	230
- Regolarizzazione societa' di fatto	176
- Giochi e scommesse	1.000
- Contributo straordinario per l'Europa	5.500
- Regolarizzazione di omessi o ritardati versamenti	2.502
- Tassazione indennita' di fine rapporto	3.500
- Deleghe	700
- Altre misure minori ed effetti indotti	-65
b) L. 23.12.1996, n. 663 (Legge Finanziaria)	-200 -----
- Detrazioni d'imposta pensioni al minimo	-200
c) D.L. 31.12.1996, n. 669 (Completamento manovra)	4.305 -----
- Ammortamento finanziario imprese concessionarie	385
- Versamento acconto sui redditi a tassazione separata	350
- IVA cessione rottami, farmaci e aliquote compensative	1.468
- Riduz. IVA al 10% per manutenzione straord. e residenziale	-405
- Riduzione IVA sulle carni bovine e suine	-1.276
- Registr. contratti prelimin. per compravendita di immobili	190
- Antic. vers. accise oli miner., GPL, gas metano, en. elet.	2.619
- Benzina verde	250
- Aumento tabacchi	500
- Riscossione coattiva e risarcimento danni sede penale	148
- Altre misure minori	76
ALTRE ENTRATE	175 =====
a) L. 23.12.1996, n. 662 (Provvedimento collegato)	175 -----
- Vendita scorte strategiche di petrolio	120
- Ritenute gioco del lotto	55
TOTALE ENTRATE FINALI	24.195 =====

B) LE SPESE

Le spese finali di competenza previste per l'anno 1997, poste a base per l'elaborazione delle stime di cassa oggetto della presente relazione, ammontano a miliardi 687.173 (*) (cfr. Tabella n.11); esse, nei confronti delle corrispondenti previsioni dell'originario progetto di bilancio emendato - che considerava regolazioni contabili e rimborsi IVA per miliardi 21.194 - espongono una diminuzione netta di miliardi 1.061 dovuta:

- alle determinazioni della legge finanziaria (+3.314 miliardi, al netto di regolazioni debitorie aggiuntive per miliardi 11.360);

- agli effetti dei provvedimenti collegati (- miliardi 4.318) e delle misure selettive di riduzione del deficit pubblico (- miliardi 15.740);

- agli emendamenti apportati dalle Assemblee legislative al progetto di bilancio emendato (+ miliardi 507);

- alla considerazione degli accantonamenti di segno negativo per nuove o maggiori entrate previsti nei fondi globali (Tabelle A e B) della legge finanziaria 1997 (+ miliardi 5.905);

- alla considerazione delle maggiori spese nette non previste dalla legge di bilancio (miliardi 9.271).

(*) Al netto di regolazioni contabili per mld. 32.554, di cui mld. 10.000 riguardanti il rimborso con titoli di Stato dei crediti di imposta, mld. 1.360 la sistemazione dei debiti pregressi dell'Ente Poste, mld. 1.000 il pagamento delle quote latte, mld. 15.800 relativi alla regolazione contabile dei rimborsi IVA effettuati dai concessionari della riscossione e mld. 4.394 riguardanti il rimborso con titoli di Stato degli oneri derivanti dalle sentenze della Corte Costituzionale in materia pensionistica.

Le maggiori spese nette recate dalla legge finanziaria ammontano - come si è accennato - a miliardi 3.314 e derivano:

- dalla definizione degli accantonamenti di fondo globale di parte corrente e di conto capitale (Tabelle A e B: + miliardi 438 al netto di regolazioni aggiuntive per miliardi 11.360);

- dalla determinazione degli stanziamenti annui delle leggi di spesa permanente (Tabella C: - miliardi 493);

- dal rifinanziamento annuo di interventi di sostegno dell'economia (Tabella D: + miliardi 1.087);

- dalla riduzione di preesistenti autorizzazioni legislative di spesa (Tabella E: - miliardi 606);

- dalla rimodulazione della legislazione pluriennale di spesa (Tabella F: - miliardi 6.860);

- dalle disposizioni specifiche direttamente operative (Articolato: + miliardi 9.748).

La Tabella n. 9 evidenzia le più significative variazioni che la Legge Finanziaria ha apportato al progetto di bilancio a legislazione vigente per l'anno 1997.

LEGGE FINANZIARIA 1997 (in miliardi di lire)		TABELLA N. 9
Analisi delle principali variazioni apportate al disegno di legge di bilancio		
	1997	
TOTALE VARIAZIONI NETTE	3.314	
di cui:		
- apporto al Fondo pensioni dello Stato	5.300	
- separazione assistenza-previdenza INPS	3.600	
- aumento assegno per il nucleo familiare	1.200	
- finanziamento dell'attività dell'ANAS	557	
- interventi nelle aree depresse	-5.169	
- riduzione dei trasferimenti in c/capitale alle Ferrovie	-430	
- interventi nel settore dei trasporti	-328	
- Fondo Sanitario Nazionale di c/capitale	-250	
- spese per servizi di bancoposta	-239	
- apporto al capitale sociale delle Ferrovie dello Stato	-235	
- interventi per le imprese industriali	-217	
- interventi per i Paesi in via di sviluppo	-191	
- interventi per la viabilità ordinaria	-138	

Le minori spese recate dai provvedimenti collegati - al netto delle misure selettive di riduzione del deficit pubblico - ammontano, come si è accennato, a miliardi 4.318.

Nella Tabella n. 10 sono analiticamente riportate le singole misure adottate con i relativi effetti sul saldo netto da finanziare.

Le misure selettive di riduzione del deficit pubblico, pari a miliardi 15.740 in termini di competenza sono illustrate nella Tabella n. 11.

Nella predetta tabella, per comodità di esposizione, sono anche riportate le misure selettive di riduzione del deficit adottate in materia di entrate.

Le maggiori spese non previste dalla legge di bilancio (miliardi 9.271) e considerate tra le ulteriori variazioni sono costituite:

- dagli interventi previsti per il Giubileo dell'anno 2000 (miliardi 3.500);
- dagli slittamenti di competenza (miliardi 83);
- dal ripiano parziale dei disavanzi pregressi al 31 dicembre 1994 delle Unità Sanitarie Locali (mld. 5.000);
- dalle spese (miliardi 150) da sostenere per il collocamento dei cespiti immobiliari (privatizzazione) e finanziate con parte dei proventi delle privatizzazioni acquisite nell'anno 1996;

- dalle somme destinate all'IRI (miliardi 172) per gli interventi nei siti industriali di Bagnoli e Sesto San Giovanni;
- dall'adeguamento dell'indennità giudiziaria per il personale della Giustizia e delle Magistrature speciali (miliardi 366).

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. 10	
EFFETTI SUL SALDO NETTO DA FINANZIARE DEI PROVVEDIMENTI COLLEGATI ALLA LEGGE FINANZIARIA 1997 (in miliardi di lire)	
	1997
Interventi in materia di spesa al netto delle misure selettive di riduzione dell'indebitamento netto	
A.1.) Correnti	3.604
Sanità	910
- riduzione posti letto e piante organiche	200
- professione intramuraria	500
- budget medici di famiglia	300
- percorsi diagnostici	150
- osservatorio prezzi	200
- remunerazioni farmacisti e grossisti	160
- tetto spesa farmaceutica	-600
Interventi settore scuola	400
Riduzione leva e riordino stato giuridico	285
Elevazione quota di partecipazione alla spesa sanitaria delle Regioni a statuto speciale	810
Riduzione fondo perequativo Regioni a statuto ordinario	0
Riduzione trasferimenti agli Enti Locali	-180
Requisiti invalidità civile	73
Recupero indebito pensioni di guerra	50
Interventi settore postale (*)	-439
Ferrovie in gestione commissariale	300
Contratti di servizio e di programma FF.SS.	410
Otto per mille CEI	39
Riduzione compensi straordinario (*)	78
Riduzione interessi sui crediti di imposta	77
Differimento buonuscita dip. statali	810
Riduzione spese Provveditorato	190
Trattamento economico personale Esteri	3
Finanziamento enti	-2
Effetti indotti dalle misure adottate	-210
A.2.) Conto capitale	714
Trasferimenti enti locali	-150
Apporto al capitale sociale FF.SS.	864
TOTALE SPESA	4.318
(Segno "-": peggioramento del S.N.F.)	

TABELLA N. 11	
EFFETTI SUL SALDO NETTO DA FINANZIARE DELLE MISURE SELETTIVE DI RIDUZIONE DELL'INDEBITAMENTO NETTO (in miliardi di lire)	
	1997
Interventi in materia di spese	15.740
- Riduzione dei trasferimenti correnti alle Ferrovie dello Stato per effetto della revisione dei contratti di servizio e di programma	2400
- Riconoscimento, quale debito dello Stato, dei prestiti e mutui contratti dalle Ferrovie in base a disposizioni di legge e con onere a totale carico del bilancio statale:	
- soppressione dei trasferimenti erariali destinati all'ammortamento dei mutui	7.200
- interessi a carico dello Stato sulle quote di ammortamento	-3.513
- Riclassificazione di alcune poste di bilancio in quota capitale e quota interessi (rate di ammortamento mutui):	
- soppressione dei trasferimenti	2.717
- interessi a carico dello Stato sulle rate di ammortamento	-1.268
- Riduzione degli oneri finanziari conseguente al più favorevole andamento dei tassi registrato a tutto novembre 1996 rispetto a quello ipotizzato nel D.P.E.F. 1997-99	8.204
Interventi in materia di entrate	11.502
- tributo straordinario per l'Europa	5.500
- ritenuta d'acconto del 2% sul t.f.r.	3.500
- accelerazione procedure di riscossione imposte dichiarate e non versate	2.502
TOTALE EFFETTI	27.242
(segno "-": peggioramento del S.N.F. .)	

2.4.- L'aggiornamento delle consistenze presunte dei residui iniziali 1997 e delle previsioni di competenza ha portato ad individuare le nuove masse acquisibili e spendibili da porre a base delle stime di cassa 1997.

La nuova massa acquisibile ascende in particolare per il corrente esercizio a 706.111 miliardi e risulta costituita da residui attivi iniziali per 119.300 miliardi e competenza aggiornata per 586.811 miliardi; le disponibilità tributarie ammontano a 655.386 miliardi di cui 551.286 di competenza dell'esercizio; quelle non tributarie hanno raggiunto il livello di 50.725 miliardi, di cui 35.525 di competenza dell'esercizio.

La rideterminazione della massa spendibile 1997 ha portato quest'ultima al livello di 823.173 miliardi, di cui 136.000 afferenti a residui passivi presunti.

L'indicato ammontare della nuova massa spendibile riguarda spese correnti per 703.784 miliardi e di conto capitale per 119.389; la componente residui risulta pari, rispettivamente, a 84.670 e 51.330 miliardi.

Le menzionate nuove masse acquisibili e spendibili sono analizzate rispettivamente nelle Tabelle n.12 e 13 secondo la loro articolazione per principali aggregati economici ed in base al loro processo di formazione.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. 12
BILANCIO DI COMPETENZA DELLO STATO PER IL 1997: ANALISI DELLE SOMME ACQUISIBILI
(in miliardi di lire)

	1	2	Variazioni apportate al progetto di bilancio		5	6-2-3-4-5	7	8-1-6-7
			Legge Finanziaria 3	Altre 4				
Residui al 1.1.1997 (preconsuntivo 1996)								
Progetto iniziale di bilancio 1997 emendato (1)								
Accantonamenti di segno negativo								
Legge di bilancio 1997 integrata								
Ulteriori variazioni considerate								
Somme acquisibili nel 1997								
ENTRATE TRIBUTARIE								
IMPOSTE DIRETTE	52.700	302.943	-200	16.270	877	319.890		372.590
- IRPEF	24.770	197.855	-200	1.182	411	199.248		224.018
- IRPEG	13.230	34.622		3.446	321	36.389		51.619
- ILOR	10.470	23.797		980	145	24.922		35.392
- Ritenute redditi da capitale	370	35.220				35.220		35.590
- Imp. patrimonio netto imprese	200	7.150				7.150		7.350
- Ritenuta acconto per IFR				3.500		3.500		3.500
- Contrib. straordinario, Europa				5.500		5.500		5.500
- Regolarizz. onessi o ritard. versamen.				1.076		1.076		1.076
- Altre	3.660	4.299		586		4.886		8.545
IMPOSTE INDIRETTE	51.400	223.757		3.645	3.728	231.130		282.796
AFFARI	36.400	149.397		2.544	439	152.380		189.046
di cui:								
- IVA	18.850	107.606		2.243	45	109.894		128.744
- Registro, bollo e sostitutiva	3.530	16.026		140	32	16.198		19.994
PRODUZIONE	7.700	52.970		10	2.869	55.849		63.549
di cui:								
- OII minerali	4.440	38.300		10	2.185	40.475		44.915
MONOPOLI	2.900	10.940		75	420	11.435		14.335
di cui:								
- Tabacchi	2.870	10.930		75	420	11.425		14.295
LOTTO	4.400	10.450		1.016		11.466		15.866
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	104.100	526.700	-200	19.915	4.605	551.020	266	655.386
ALTRE ENTRATE								
di cui:								
- Dividendi da S.p.A.		1.300				1.300		1.300
- Retrocessioni B.I.	400	4.300				4.300		4.700
- Dietimi di interesse		2.000				2.000		2.000
- Fondo sanitario	390	5.150				5.150		5.540
- Canoni conc. telecom.		1.101				1.101		1.101
- Risorse proprie CEE	350	11.000				11.000		11.350
- Ammort. beni patrimon.		1.078				1.078		1.078
TOTALE ALTRE ENTRATE	15.200	33.950		175	1.300	35.425	100	50.725
TOTALE ENTRATE FINALI	119.300	560.650	-200	20.090	5.905 (2)	586.445	366 (3)	706.111

(1) Al netto di miliardi 15.800 di rimborsi IVA.
(2) Concerne le maggiori entrate (miliardi 4.305) derivanti dalle misure di completamento della manovra di finanza pubblica per il 1997 (D.L. 669/96), il gettito previsto in relazione all'attuazione delle deleghe in materia di riscossione, di imposta di registro, successione e donazione (miliardi 300), stralciate da prov. co. (A.C.2372-octies), ed i proventi (miliardi 1.300) della vendita dei beni immobili (art. 3, c. 99, legge 662/96).
(3) Concerne le maggiori entrate derivanti dall'aumento dei diritti di cancelleria e segreteria giudiziaria utilizzate a copertura delle indennità a favore del personale amministrativo del Ministero di Grazia e Giustizia e delle Magistrature speciali (legge 525/96).

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella n. 13
BILANCIO DELLO STATO DI COMPETENZA PER IL 1997: Analisi delle somme spendibili

	Residui al 1/1/97 (preconsuntivo 1996)	Legge di bilancio 1997	Accantonamenti negativi	Fondi globali	Fondi speciali	Ulteriori variazioni considerate (1)	Autorizzazioni integrate di competenza 1997	Somme spendibili 1997
SPESE CORRENTI								
Organi costituzionali	0	2.001		0	0	0	2.001	2.001
Personale in servizio	11.470	121.943		279	696	610	123.528	134.998
Personale in quiescenza	270	2.187		0	654	703	3.544	3.814
Acquisto di beni e servizi	17.700	21.510		354	1.477	-254	23.087	40.787
Trasferimenti:	41.280	237.727		2.882	4.433	4.830	249.872	291.152
- alle famiglie	12.960	22.515		215	412	-686	22.456	36.416
- alle imprese	2.210	8.128		182	283	4.938	13.531	15.741
- alle Aziende Autonome	0	25		0	0	-25	0	0
- alle regioni	14.830	82.101		190	242	34	82.567	97.397
- a province e comuni	900	23.919		297	57	275	24.548	25.448
- a enti previdenziali	7.450	67.300		1.661	2.503	506	71.970	79.420
- ad altri enti pubblici	800	22.259		86	852	-240	22.957	23.757
- all'estero	2.130	11.480		251	84	28	11.843	13.973
Interessi	5.100	191.000		700	0	0	191.700	196.800
Poste correttive e compensative	8.390	23.513		379	140	0	24.032	32.422
Ammortamenti	140	1.078		0	0	0	1.078	1.218
Somme non attribuibili	320	8.732	3.352	-4.574	-7.238	0	272	592
TOTALE SPESE CORRENTI	84.670	609.691	3.352	20	162	5.889	619.114	703.784
SPESE IN CONTO CAPITALE								
Costituzione capitali fissi	13.720	3.767		1.430	1.020	350	6.567	20.287
Trasferimenti di capitali:	34.010	39.444		1.450	6.118	3.032	50.044	84.054
- alle famiglie	360	147					147	507
- alle imprese	16.030	6.701		620	2.053	1.013	10.387	26.417
- alle Aziende Autonome	0	25			0	-25	0	0
- alle regioni	7.850	2.419		719	1.990	788	5.916	13.766
- a province e comuni	4.310	10.075		100	270	1.960	12.405	16.715
- ad altri enti pubblici	5.320	19.892		8	1.805	-704	21.001	26.321
- all'estero	140	185		3			188	328
Partecipazioni	1.800	5.211		1.209	3.899	0	6.420	8.220
Anticipazioni produttive	1.800	879					4.778	6.578
Anticipazioni non produttive	0	250					250	250
Somme non attribuibili	0	12.755	2.553	-4.109	-11.199	0	0	0
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	51.330	62.306	2.553	-20	-162	3.382	68.059	119.389
TOTALE SPESE FINALI	136.000	671.997	5.905	0	0	9.271	687.173	823.173

3.- Le autorizzazioni di cassa del bilancio statale 1997 e le relative stime

3.1.- La determinazione dei volumi di bilancio acquisibili e spendibili nel 1997 effettuata nei precedenti paragrafi ha costituito l'indispensabile premessa per la formulazione - secondo la tradizionale metodologia analitica - delle correlative stime delle operazioni gestionali del bilancio di cassa.

Più specificamente, (Tabella n.14) la procedura per l'elaborazione delle stime di cassa ha preso le mosse dalle autorizzazioni di incasso e di pagamento risultanti dalla legge di bilancio - comprensive degli effetti delle determinazioni della legge finanziaria - e le ha integrate con le medesime operazioni considerate per la competenza analiticamente illustrate in precedenza.

Pertanto le autorizzazioni finali di incasso - al netto di miliardi 15.800 di rimborsi IVA - sono passate da 546.812 miliardi del progetto di bilancio emendato a 572.973 (quelle tributarie, in particolare, da 512.350 a 536.936 miliardi) e quelle di pagamento - al netto di miliardi 46.545 (1) di regolazioni debitorie e di rimborsi IVA - da 705.524 a 620.355

(1) Importo così costituito:

- mld. 15.800 per rimborsi IVA;
- mld. 12.360 di regolazioni debitorie previste nel Fondo globale corrente;
- mld. 4.394 destinati a rimborso degli oneri derivanti dalle Sentenze della Corte Costituzionale;
- mld. 13.991 (in termini di cassa) per il rimborso con titoli di Stato per crediti di imposta.

miliardi (quelle per erogazioni correnti da 615.834 a 561.190 miliardi): il saldo netto da finanziare si è ridotto da 158.712 a 47.382 miliardi.

Si ritiene utile precisare che le suddette autorizzazioni di cassa non considerano:

- il fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa previsto dall'articolo 13 del disegno di legge di riforma della legge di contabilità (A.C. 2732-1336 A), la cui dotazione iniziale è pari a miliardi 5.000;

- il maggior volume di residui passivi presunti (+ miliardi 73.484) che dovrebbero essere accertati in sede di rendiconto 1996 e recepiti in bilancio con il provvedimento di assestamento per l'anno 1997.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. 14
BILANCIO DELLO STATO PER IL 1997: Quadro di sintesi delle autorizzazioni e delle stime degli incassi e dei pagamenti
(in miliardi di lire)

	Progetto iniziale di bilancio 1997 emendato (a)		Variazioni apportate al progetto di bilancio (in miliardi di lire)					Legge di bilancio 1997 (al netto di regolaz. deb. e rimbor. IVA)	Ulteriori variazioni considerate (d)	AutORIZZAZIONI INTEGRATE 1997	Stime di cassa 1997		
	Legge Finanziaria (n. 663/1996)		Legge Finanziaria (n. 663/1996)			Misure selettive di riduzione del fabbisogno							
	Articolato	Tabelle A e B (Fondi globali) (b)	Tabelle C, D, E, F Finanziaria	Prov. li collegati	Misure selettive di riduzione del fabbisogno	Riduzione autorizz. di cassa (c)	Emendamenti al progetto di bilancio						
1	2	3	4	5=2+3+4	6	7	8	9	10	11=1+5+6+9+10	12	13=11+12	14
Entrate Tributarie	512.350	-200		-200	8.413	11.502			4.605	536.670	266	536.936	544.000
Altre Entrate	34.462			0	175				1.300	35.937	100	36.037	43.091
A. TOTALE ENTRATE FINALI	546.812	-200	0	-200	8.588	11.502		0	5.905	572.607	366	572.973	587.091
SPESA CORRENTI	615.834	10.100	-341	995	-3.604	-5.823	-64.748	-646	3.352	555.119	6.071	561.190	583.950
di cui:													
(Fondo globale)	1.581		-341				-500		3.352	4.092		4.092	
Interessi	194.814				-77	-3.423				191.314		191.314	190.000
SPESA IN C/CAPITALE	89.690	-52	779	-7.582	-714	-9.917	-20.117	1.325	2.553	55.965	3.200	59.165	57.800
di cui:													
(Fondo globale)	777		779				-1.000		2.553	3.109		3.109	
B. TOTALE SPESE FINALI	705.524	10.048	438	-6.587	-4.318	-15.740	-84.865	679	5.905	611.084	9.271	620.355	641.750
C. SALDO NETTO DA FINANZIARE (B-A)	158.712	10.248	438	-6.587	-12.906	-27.242	-84.865	679	0	38.477	8.905	47.382	54.659

(a) Al netto di mid. 15.800 di rimborsi IVA, di mid. 19.385 di regolazioni contabili e della riduzione delle autorizzazioni di cassa (mid. 47.865) considerata nella colonna n. 8.
(b) Al netto di regolazioni debitorie aggiuntive per mid. 11.360.
(c) Ricepite in bilancio con I^a e V^a Nota di Variazioni.
(d) Vedere Nota (d) di Tabella n. 17.

Il processo di integrazione delle autorizzazioni iniziali di cassa è avvenuto contestualmente a quello delle autorizzazioni di competenza che ha trovato dettagliata illustrazione nei precedenti paragrafi; si richiama l'attenzione sulle Tabelle n.15 e 16 le quali - in analogia a quanto operato per il processo di aggiornamento delle autorizzazioni di competenza con le Tabelle n.16 e 17 - descrivono analiticamente per principali aggregati economici l'aggiornamento delle autorizzazioni rispettivamente di incasso e di pagamento.

Le stime degli incassi (miliardi 587.091) evidenziate nella Tabella n.19, risultano superiori per miliardi 14.118 alle autorizzazioni (miliardi 572.973).

Per i pagamenti, invece, le stime (miliardi 641.750) risultano superiori alle autorizzazioni (miliardi 620.355) in quanto le stime considerano, analogamente per le entrate, pagamenti per miliardi 15.800 a titolo di regolazione contabile dei rimborsi IVA; più specificamente, le stime di parte corrente sono superiori per miliardi 22.760 alle corrispondenti autorizzazioni, quelle di conto capitale sono inferiori per miliardi 1.365 alle relative autorizzazioni di cassa.

Si ritiene utile sottolineare che le stime dei pagamenti di bilancio per l'anno 1997 sono state formulate di norma, nel presupposto della permanenza, nel corso del 1997, del vincolo delle avvenute riduzioni delle autorizzazioni di cassa di bilancio, anche nel caso di accertamento di maggiori residui passivi rispetto a quelli considerati dalla legge di bilancio.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. 15

BILANCIO DI CASSA DELLO STATO PER IL 1997: ANALISI AUTORIZZAZIONI E DELLE STIME DI INCASSO
(in miliardi di lire)

	Progetto iniziale di bilancio 1997 emendato (1)		Variazioni apportate al progetto di bilancio		Accantonamenti di segno negativo	Legge di bilancio 1997 integrata	Ulteriori variazioni considerate	Autorizzazioni integrate di cassa 1997	Stime di cassa 1997
	1	2	3	4					
ENTRATE TRIBUTARIE									
IMPOSTE DIRETTE	294.823	-200	16.270	877	311.770	311.770	311.770	307.300	
- IRPEF	193.254	-200	1.182	411	194.647	194.647	194.647	186.850	
- IRPEG	32.640		3.446	321	36.407	36.407	36.407	38.470	
- IIROR	22.260		980	145	23.385	23.385	23.385	20.120	
- Ritenute redditi da capitale	35.220				35.220	35.220	35.220	38.530	
- Imp. patrimonio netto imprese	7.150				7.150	7.150	7.150	7.000	
- Ritenuta acconto per IFR			3.500		3.500	3.500	3.500	3.500	
- Contrib. straordinario, Europa			5.500		5.500	5.500	5.500	5.500	
- Regulariz. omessi o ritard. versamen.			1.076		1.076	1.076	1.076	1.070	
- Altre	4.299		586		4.885	4.885	4.885	6.260	
IMPOSTE INDIRETTE	217.527		3.645	3.728	224.900	224.900	225.166	236.700	
AFFARI	143.267		2.544	439	146.250	146.250	146.516	159.400	
di cui:									
- IVA	102.500		2.243	45	104.788	104.788	104.788	119.310	
- Registro, bello e sostitutiva	16.026		140	32	16.198	16.198	16.464	15.480	
PRODUZIONE	52.970		10	2.869	55.849	55.849	55.849	54.850	
di cui:									
- Oli minerali	38.300		10	2.165	40.475	40.475	40.475	39.010	
MONOPOLI	10.840		75	420	11.335	11.335	11.335	11.600	
di cui:									
- Tabacchi	10.830		75	420	11.325	11.325	11.325	11.570	
LOTTO	10.450		1.016		11.466	11.466	11.466	10.850	
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	512.350	-200	19.915	4.605	536.670	536.670	536.936	544.000	
ALTRE ENTRATE									
di cui:									
- Dividendi da S.p.A.	1.300				1.300	1.300	1.300	1.600	
- Retrocessioni B.I.	4.300				4.300	4.300	4.300	3.800	
- Dietemi di interesse	2.000				2.000	2.000	2.000	2.200	
- Fondo sanitario	5.136				5.136	5.136	5.136	5.005	
- Canoni conc. Telecom.	1.101				1.101	1.101	1.101	1.100	
- Risorse proprie CEE	11.000				11.000	11.000	11.000	11.500	
- Ammort. beni patrimon.	1.078				1.078	1.078	1.078	1.100	
TOTALE ALTRE ENTRATE	34.462		175	1.300	35.937	35.937	35.037	43.091	
TOTALE ENTRATE FINALI	546.812	-200	20.090	5.905 (2)	572.607	572.607	572.973	587.091	

(1) Al netto di miliardi 15.800 di rimborsi IVA.
 (2) Concerne le maggiori entrate (miliardi 4.305) derivanti dalle misure di completamento della manovra di finanza pubblica per il 1997 (D.L. 669/96), il gettito previsto in relazione all'attuazione delle deleghe in materia di riscossione, di imposta di registro, successione e donazione (miliardi 300), stralciate dal prov. col. (A.C.2372-octies), ed i proventi (miliardi 1.300) della vendita dei beni immobili (art. 3, c. 99, legge 662/96).
 (3) Concerne le maggiori entrate derivanti dall'aumento dei diritti di cancelleria e segreteria giudiziaria utilizzate a copertura delle 'indemnità' a favore del personale amministrativo del Ministero di Grazia e Giustizia e delle Magistrature speciali (legge 525/96).

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. 16
BILANCIO DELLO STATO DI CASSA PER IL 1997: Analisi delle somme spendibili

	Legge di bilancio 1997	Accantonamenti negativi (in miliardi di lire)	Fondi globali	Fondi speciali	Ulteriori variazioni considerate (1)	Autorizzazioni integrate di cassa 1997	Stime di cassa 1997
SPESA CORRENTI							
Organi costituzionali	2.001		0	0	0	2.001	2.001
Personale in servizio	122.046		279	696	610	123.631	122.250
Personale in quiescenza	2.195		0	654	703	3.552	3.600
Acquisto di beni e servizi	19.839		354	1.477	-254	21.416	23.800
Trasferimenti:	181.283		2.382	4.533	4.830	193.028	200.000
- alle famiglie	22.687		215	412	-686	22.628	22.500
- alle imprese	5.047		182	283	4.418	9.930	9.940
- alle Aziende Autonome	25		0	0	-25	0	0
- alle regioni	47.158		190	442	34	47.824	51.460
- a province e comuni	11.087		297	57	275	11.716	12.400
- a enti previdenziali	67.349		1.161	2.503	546	71.559	73.000
- ad altri enti pubblici	16.434		86	752	240	17.512	21.400
- all'estero	11.496		251	84	28	11.859	9.300
Interessi	191.314		700			192.014	190.000
Poste correttive e compensative	23.642		379	140		24.161	40.750
Ammortamenti	1.078					1.078	1.100
Somme non attribuibili	8.371	3.352	-4.074	-7.338		311	449
TOTALE SPESE CORRENTI	551.769	3.352	20	162	5.899	561.192	583.950
SPESA IN CONTO CAPITALE							
Costituzione capitali fissi	5.906		1.430	920	346	8.602	5.200
Trasferimenti di capitali:	33.254		1.100	4.618	3.036	42.008	40.250
- alle famiglie	253					253	230
- alle imprese	6.792		470	1.853	627	9.742	11.400
- alle Aziende Autonome	25				-25	0	0
- alle regioni	3.279		519	1.995	792	6.585	5.100
- a province e comuni	9.459		100	370	1.960	11.889	10.300
- ad altri enti pubblici	13.221		8	400	-318	13.311	13.000
- all'estero	225		3			228	220
Partecipazioni	5.720		559			6.279	7.700
Anticipazioni produttive	866			1.140		2.026	4.650
Anticipazioni non produttive	250					250	
Somme non attribuibili	7.396	2.553	-3.109	-6.840		0	
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	53.412	2.553	-20	-162	3.382	59.165	57.800
TOTALE SPESE FINALI	605.181	5.905	0	0	9.271	620.357	641.750

Le stime per l'anno 1997, appena richiamate, vengono raffrontate nelle cifre di sintesi con i corrispondenti dati gestionali di cassa dell'anno 1996 (cfr. Tabella n. 17). Sulla base di tale raffronto nei due successivi paragrafi si illustrano gli aspetti salienti delle stime di cassa per il nuovo anno.

TABELLA N. 17				
BILANCIO DELLO STATO: Quadro di sintesi delle gestioni di cassa 1996 (risultati) e 1997 (stime)				
(dati netti in miliardi di lire)				
	1996	1997	Variazioni	
			assolute	%
INCASSI				
- Tributari	505.849	544.000	38.151	7,5
- Altri	53.916	43.091	-10.825	-20,1
Totale Incassi	559.765	587.091	27.326	4,9
PAGAMENTI				
- Correnti	622.443	583.950	-38.493	-6,2
- In conto capitale	71.693	57.800	-13.893	-19,4
Totale Pagamenti	694.136	641.750	-52.386	-7,5
FABBISOGNO	-134.371	-54.659	79.712	-59,3

3.2.- Le stime delle entrate finali 1997 si ragguagliano a miliardi 587.091, con un aumento netto sulle realizzazioni 1996 di miliardi 27.326 (+ 4,9%); gli introiti tributari presentano una crescita di miliardi 38.151 (+7,5%), mentre quelli non tributari registrano una flessione di miliardi 10.825: -20,1% circa (cfr. Tabella n.18).

La crescita stimata per le entrate tributarie deriva:

- per miliardi 12.551 dall'evoluzione tendenziale del gettito;

- per miliardi 25.600 dalla manovra di finanza pubblica 1997-1999 (legge finanziaria e provvedimento collegato) nonché dalle misure di completamento della manovra stessa contenute nel D.L.31/12/1996, n.669.

Con riguardo alle imposte dirette, relativamente alle variazioni negative, si rileva quanto segue:

- la diminuzione delle ritenute relative ai redditi da capitale è essenzialmente attribuibile agli effetti recati dal decreto legislativo n.239/96 che ha, tra l'altro, abrogato la tassazione a titolo di acconto per le persone giuridiche. Nel'ambito di tale provvedimento gli effetti negativi derivanti dalla predetta misura sono, però, compensati da quelli positivi previsti per l'IRPEG e per l'ILOR;

- la riduzione evidenziata per l'imposta sul patrimonio netto delle imprese trae origine dall'incremento della percentuale di acconto stabilito, a decorrere dal 1996, dall'art. 3, c.112, della L.549/95; l'aumento di tale misura ha determinato

Tabella 18

Bilancio dello Stato : Analisi degli incassi realizzati nel 1996 e stimati per il 1997
(in miliardi di lire)

	1996	STIME 1997			Variazioni	
	risultati	al netto manovra	manovra	Totale	In termini assoluti	In termini %
	(A)	(B)	(C)	D=(B)+(C)	(D) - (A)	(D)/(A)
IMPOSTE DIRETTE	283.543	288.900	18.400	307.300	23.757	8,38
- IRPEF	173.055	184.000	2.850	186.850	13.795	7,97
- IRPEG	32.300	34.700	3.770	38.470	6.170	19,10
- ILOR	18.932	18.950	1.170	20.120	1.198	6,28
- Ritenute redditi da capitale	42.476	38.530	0	38.530	-3.946	-9,29
- Ritenuta sui dividendi	3.046	3.300	0	3.300	254	8,34
- Imposta patrim. netto imprese	7.979	7.000	0	7.000	-979	-12,27
- Tributo straord. Europa	0	0	5.500	5.500	5.500	0,00
- Ritenuta 2% TFR	0	0	3.500	3.500	3.500	0,00
- Recup. omessi o tardivi versam.	0	0	1.070	1.070	1.070	0,00
- Altre imposte dir. minori	5.755	2.420	540	2.960	-2.795	-48,57
IMPOSTE INDIRETTE (1)	222.306	229.500	7.200	236.700	14.394	6,47
- IVA (1)	111.091	116.910	2.400	119.310	8.219	7,40
- Registro, bollo e sostitutiva	15.350	15.330	150	15.480	130	0,85
- Oli minerali	36.977	36.970	2.040	39.010	2.033	5,50
- Lotto	9.476	10.050	800	10.850	1.374	14,50
- Altre	49.412	50.240	1.810	52.050	2.638	5,34
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE (1)	505.849	518.400	25.600	544.000	38.151	7,54
ALTRE ENTRATE (2)	53.916	42.916	175	43.091	-10.825	-20,08
- Fondo sanitario	4.699	5.005		5.005	306	6,51
- Retrocessioni e Dietimi	7.195	6.000		6.000	-1.195	-16,61
- Risorse proprie CEE (2)	12.060	11.500		11.500	-560	-4,64
- Condono edilizio	633	250		250	-383	-60,51
- Ritenuta tesoro	3.953	50		50	-3.903	-98,74
- Trasferim. correnti enti S.P.A.	1.156	525		525	-631	-54,58
- Trasferim. da cassa DD.PP.	2.432	350		350	-2.082	-85,61
TOTALE ENTRATE FINALI	559.765	561.316	25.775	587.091	27.326	4,88

(1) Comprende miliardi 815 quali rimborsi IVA non regolati contabilmente (miliardi 15.748 di rimborsi contro miliardi 14.933 di regolazioni effettuate). Al netto di miliardi 9.739 quali risorse proprie dell'U.E. contabilizzate al capitolo dell'IVA anziché al pertinente capitolo dell'entrate extratributarie.

(2) Comprensivi di miliardi 9.739 per il 1996 di cui alla precedente nota n. (1) e di miliardi 9.100 per il 1997.

l'introito anticipato nel 1996 di somme che altrimenti sarebbero state incassate nel 1997;

- il calo previsto per le altre "imposte dirette minori" è originato principalmente dal venir meno degli introiti un tantum relativi al "concordato di massa" (miliardi 2.500 circa) per i periodi di imposta pregressi 1988-93 e alle imposte sostitutive di cui al D.L.41/95 (miliardi 680 circa).

Tra le variazioni positive del comparto in esame si segnalano:

- l'IRPEF (+ miliardi 13.795) la cui crescita è in gran parte ascrivibile all'evoluzione tendenziale del gettito (+ miliardi 10.945), nonché alle misure legislative previste dalla manovra di finanza pubblica adottata (+ miliardi 2.850);

- l'IRPEG (+ miliardi 6.170) e l'ILOR (+ miliardi 1.188) la cui evoluzione è dovuta, tra l'altro, anche agli effetti positivi rivenienti dall'abrogazione dell'imposta sostitutiva a titolo di acconto di cui al citato decreto legislativo 239/96;

- le misure straordinarie attuate per l'anticipo al 1997 del piano di convergenza comunitaria, costituite da un tributo straordinario (+ miliardi 5.500), dalla ritenuta del 2% sul T.F.R. (+ miliardi 3.500) e dal recupero di somme per omessi o tardivi versamenti delle imposte dirette (+ miliardi 1.070).

Per quanto concerne la previsione delle imposte indirette si evidenzia quanto segue. L'imposta sul valore aggiunto presenta una variazione accrescitiva pari a 8.219 miliardi determinata, per 2.400 miliardi circa dagli effetti derivanti dalle misure legislative previste dalla manovra di finanza pubblica.

La restante parte (5.800 miliardi circa), è dovuta sia

all'evoluzione tendenziale del gettito, sia agli effetti di trascinarsi della manovra correttiva adottate nel giugno 1996 nonchè a minori contribuzioni alla CEE a titolo di risorse proprie IVA.

Per le restanti entrate del comparto in esame si stima una crescita (+ miliardi 6.175) imputabile per miliardi 4.800 agli effetti recati dalla manovra di finanza pubblica e, per la restante parte, all'evoluzione tendenziale del gettito.

Gli introiti non tributari previsti per il 1997, come già precedentemente segnalato, evidenziano una riduzione di miliardi 10.825, pari al 20%, dovuta essenzialmente ai seguenti fattori:

- minori introiti di miliardi 3.900 per ritenute previdenziali (ex ritenuta Tesoro) in quanto nel 1996 è stato acquisito a tale titolo la quota relativa al conguaglio 1995;

- minori incassi per retrocessioni della Banca d'Italia per circa 3.800 miliardi;

- minori introiti per trasferimenti da imprese per circa miliardi 2.100 a seguito del venir meno sia del versamento un tantum effettuato nel 1996 dall'Azienda di Stato dei telefoni (+ miliardi 1.326) sia dall'addizionale erariale sui consumi dell'energia elettrica in quanto definitivamente acquisita al bilancio dello Stato nelle imposte indirette;

- minori introiti per trasferimenti dalla Cassa Depositi e Prestiti per circa 2.000 miliardi;

- minori introiti per trasferimenti dagli Enti del settore pubblico allargato per circa 630 miliardi;

- minori incassi per trasferimenti dall'estero per circa 500 miliardi.

3.3.- Le stime dei pagamenti di bilancio per l'anno 1997 ammontano a miliardi 641.750 contro pagamenti effettuati nel 1996 per 694.136 miliardi (- miliardi 52.386: -7.5%) (cfr. Tabella n.19): l'indicato decremento è, in particolare, dovuto per miliardi 38.493 (-6.2%) alla parte corrente e per miliardi 13.893 (-19.4%) a quella di conto capitale.

Prima di illustrare le più significative variazioni tra le stime di pagamenti per l'anno 1997 e i risultati 1996, si ritiene utile ricordare che le stime sono influenzate dalla riduzione delle autorizzazioni di cassa apportate al progetto di bilancio in sede di manovra.

La spesa per il personale in servizio presenta un incremento di miliardi 6.362, dovuto principalmente al versamento all'INPDAP dei contributi pensione relativi all'anno 1996 (miliardi 6.000 circa), all'onere per il rinnovo dei contratti (miliardi 3.500) e al venir meno del versamento delle ritenute in conto entrata Tesoro pregresse (-3.300 miliardi).

La variazione prevista per le spese relative al personale in quiescenza è dovuta a minori pagamenti pregressi per pensioni definitive (- 1.056 miliardi) e per circa 300 miliardi alla circostanza che il pagamento delle pensioni provvisorie del comparto della sicurezza pubblica è a carico delle Direzioni Provinciali del Tesoro dal 1° gennaio 1997.

Le spese per acquisto di beni e servizi presentano una riduzione di 464 miliardi.

Con riferimento alla prevista riduzione dei trasferimenti correnti (- miliardi 25.809), si evidenziano i decrementi relativi:

- alle imprese (- miliardi 7.918) in relazione, essenzialmente, ai previsti minori trasferimenti alle F.SS. per miliardi 5.685 ed all'AIMA per miliardi 1.286;

- alle regioni (- miliardi 19.468) principalmente per minori erogazioni per il Fondo Sanitario Nazionale (- 21.595 miliardi);

- a province e comuni (- miliardi 11.182) per minori erogazioni al fondo ordinario per la finanza locale (- miliardi 8.728), al fondo comune (- miliardi 1.847) e ai fondi perequativi (- miliardi 1.147);

- agli enti pubblici (- miliardi 1.269), per effetto di minori erogazioni all'ANAS.

Da evidenziare di contro i maggiori trasferimenti previsti agli Enti previdenziali (+ miliardi 12.590).

Quanto agli oneri per interessi, il decremento ad essi assegnato si cifra in miliardi 16.842, riferentisi per miliardi 13.301 all'onere sul debito patrimoniale.

TABELLA N.19				
BILANCIO DELLO STATO: Analisi dei pagamenti effettuati nel 1996 e stimati per il 1997				
(in miliardi di lire)				
	Risultati 1996	Stime 1997	In valori assoluti	In termini %
PAGAMENTI CORRENTI				
Organi costituzionali	1.932	2.001	69	3,6
Personale in servizio	115.888	122.250	6.362	5,5
Personale in quiescenza	4.852	3.600	-1.252	-25,8
Acquisto di beni e servizi	24.264	23.800	-464	-1,9
Trasferimenti:	225.809	200.000	-25.809	-11,4
- alle famiglie	21.911	22.500	589	2,7
- alle imprese	17.858	9.940	-7.918	-44,3
- alle regioni	70.928	51.460	-19.468	-27,4
- a province e comuni	23.582	12.400	-11.182	-47,4
- a enti previdenziali	60.410	73.000	12.590	20,8
- ad altri enti pubblici	22.669	21.400	-1.269	-5,6
- all'estero	8.451	9.300	849	10,0
Interessi	206.842	190.000	-16.842	-8,1
Poste correttive e compensative	41.120	40.750	-370	-0,9
Ammortamenti	1.280	1.100	-180	-14,1
Somme non attribuibili	456	449	-7	-1,5
TOTALE PAGAMENTI CORRENTI	622.443	583.950	-38.493	-6,2
PAGAMENTI DI CAPITALI				
Costituzione capitali fissi	4.643	5.200	557	12,0
Trasferimenti di capitali:	50.256	40.250	-10.006	-19,9
- alle famiglie	228	230	2	0,9
- alle imprese	13.976	11.400	-2.576	-18,4
- alle regioni	5.766	5.100	-666	-11,6
- a province e comuni	10.320	10.300	-20	-0,2
- ad altri enti pubblici	19.688	13.000	-6.688	-34,0
- all'estero	278	220	-58	-20,9
Partecipazioni	6.951	7.700	749	10,8
Anticipazioni produttive	6.361	4.650	-1.711	-26,9
Anticipazioni non produttive	3.482	0	-3.482	-100,0
Somme non attribuibili	0	0	0	
TOTALE PAGAMENTI DI CAPITALI	71.693	57.800	-13.893	-19,4
IN COMPLESSO	694.136	641.750	-52.386	-7,5

Il decremento netto delle spese in conto capitale (- miliardi 13.893) è la risultante di variazioni negative dei trasferimenti per miliardi 10.006 e delle anticipazioni per miliardi 5.193 parzialmente compensate da variazioni positive delle partecipazioni (+ miliardi 449) e della costituzione di capitali fissi (+ miliardi 557).

A determinare l'indicata diminuzione dei trasferimenti di capitali ha soprattutto contribuito il decremento dei flussi destinati :

- alle Poste (- miliardi 660);
- alle Ferrovie dello Stato (- miliardi 958);
- agli interventi nelle Aree Depresse (- miliardi 482);
- al Fondo rotativo per l'attuazione delle politiche comunitarie (- miliardi 2.191).

Tra le altre poste del comparto delle spese in conto capitale si evidenziano:

- i minori conferimenti al fondo di dotazione della SACE (- miliardi 1.490);
- i maggiori conferimenti alle Ferrovie (+ miliardi 2.165) a titolo di apporto al capitale sociale;
- le minori anticipazioni al Fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica (- miliardi 1.380).

A P P E N D I C E B

LA GESTIONE DI TESORERIA

La gestione complessiva di tesoreria nel 1996

La gestione di tesoreria ha esposto un avanzo di 2.419 miliardi a fronte di un saldo negativo di 4.746 miliardi registrato nel 1995. Il miglioramento ha riguardato i comparti relativi alla Cassa Depositi e Prestiti, agli interessi BOT ed alle altre partite, mentre si è registrato un peggioramento nei comparti relativi alle Regioni e all'INPS.

A) La Cassa Depositi e Prestiti ha esposto un avanzo di 5.350 miliardi a fronte di un avanzo di 766 miliardi riscontrato nel 1995. Il disavanzo di gestione, ossia l'impatto sulla tesoreria al netto degli apporti dal bilancio dello Stato e delle altre operazioni sia attive che passive con enti del settore statale e con le Regioni, è passato da 11.917 a 12.237 miliardi.

In particolare, dal lato degli incassi si segnala che si sono registrati trasferimenti di capitale da parte di altri enti s.p.a. inferiori di oltre 1.700 miliardi rispetto al 1995. Dal lato dei pagamenti, invece, si sottolinea che a fronte di un esborso di 4.500 miliardi nel 1995, nel 1996 non è stata registrata nessuna erogazione relativa alla voce "mutui ed anticipazione alle Poste".

I mutui ed anticipazioni a Comuni e Province hanno invece avuto un incremento di 2.658 miliardi.

Si ricorda che la voce "partecipazioni e conferimenti agli ICS", nel 1996 contiene l'erogazione al Banco di Napoli per 1.000 miliardi.

E' da segnalare altresì che nel 1996 la Cassa, svolgendo operazioni in passato eseguite dall'ex Agenzia per il Mezzogiorno, ha effettuato pagamenti per l'importo di 497 miliardi a fronte dei 550 miliardi registrati nel 1995.

Fra le partite che non hanno incidenza sul saldo di gestione si segnala che nel 1995 sono stati erogati mutui alle Regioni per il

finanziamento dei debiti pregressi delle Unità Sanitarie Locali per 3.703 miliardi, a fronte dei 364 miliardi registrati nel 1996.

B) Le operazioni dell'INPS nel settore previdenziale hanno determinato un impatto negativo per 17.708 miliardi contro un saldo negativo di 12.271 miliardi riscontrato nel 1995. A fronte di una sostanziale stazionarietà delle erogazioni per pensioni nell'area postale, si è avuto un decremento di circa 4.300 miliardi dei versamenti al Tesoro a valere sui contributi utilizzabili per la copertura della spesa pensionistica. Inoltre l'apporto dal bilancio dello Stato è stato pari a 57.556 miliardi a fronte di un apporto di 57.826 miliardi relativo al 1995.

L'onere complessivo per il settore statale per la gestione pensionistica dell'INPS è passato da 70.097 a 75.264 miliardi. A riguardo occorre peraltro segnalare che nel mese di giugno è entrata in vigore la nuova procedura di prelievo dalle contabilità speciali intestate all'INPS per il pagamento delle pensioni. Per effetto di tale procedura i prelievi avvengono lo stesso giorno in cui sono eseguibili i pagamenti, corrispondente al primo giorno bancario di ogni mese, e non più l'ultimo giorno lavorativo del mese precedente il pagamento. Tale procedura ha ripetuto quella già applicata per i pagamenti delle pensioni da eseguire nel mese di gennaio di ogni anno, introdotta per attribuire ad ogni esercizio finanziario l'imputazione dei pagamenti delle pensioni dell'esercizio medesimo. Pertanto, la nuova procedura, pur modificando la serie dei pagamenti delle pensioni all'interno dei singoli mesi, non ha prodotto effetti sul fabbisogno complessivo dell'anno.

C) Le operazioni delle Regioni hanno determinato un riflesso negativo sulla tesoreria per 9 miliardi a fronte di un impatto positivo di 6.860 miliardi registrato nel 1995.

Il peggioramento è derivato da un aumento dei pagamenti che tra i due periodi è stato complessivamente del 7,2 %, pari a 8.576 miliardi.

In particolare si segnala che i prelievi per la spesa sanitaria di parte corrente sono aumentati del 9,4%, mentre il complesso dei prelievi connessi con l'assolvimento delle altre funzioni istituzionali delle Regioni ha subito un incremento dell' 1,4%.

Tale peggioramento è stato parzialmente compensato da un aumento degli incassi complessivamente per circa 1.700 miliardi.

In particolare gli introiti correnti per il finanziamento del fondo sanitario nazionale si sono incrementati di circa 6.400 miliardi. Peraltro è stato registrato un incremento nella voce agli "altri introiti" passati dai 7.600 miliardi del 1995 ai 16.392 miliardi del 1996. Tale aumento è conseguenza della devoluzione, prevista dalla legge n. 549 del 28.12.1995, di quota dell'accisa sulla benzina alle Regioni: a tale titolo nel 1996 sono stati attribuiti alle Regioni 6.336 miliardi.

Nella voce "altri introiti" sono compresi i mutui erogati alle Regioni dagli istituti di credito per il ripiano dei debiti pregressi della USL pari a 1.547 miliardi concessi nel 1995 e 2.579 nel 1996.

Nel 1996, come già sopra evidenziato, per il ripiano dei debiti pregressi delle USL la Cassa Depositi e Prestiti ha corrisposto alle Regioni 364 miliardi a fronte di 3.703 miliardi del 1995.

E' stata registrata inoltre una diminuzione degli introiti per altri trasferimenti correnti dal bilancio dello Stato per 4.240 miliardi.

D) Per quanto concerne gli interessi sui B.O.T. nel 1996 l'impatto sulla gestione di Tesoreria ha registrato un saldo positivo di 8.070 miliardi, dovuto a pagamenti per 31.090 miliardi contro l'imputazione di 39.160 miliardi.

Nel 1995 si era avuto un saldo negativo di 3.414 miliardi, dovuto a pagamenti per 41.249 miliardi ed imputazioni per 37.835 miliardi.

La diminuzione dei pagamenti per 10.158 miliardi e l'aumento delle imputazioni per 1.325 miliardi sono dovuti alla diminuzione degli sconti rispetto al valore del rimborso ed al minor volume dei titoli emessi nel corso dell'anno 1996.

Al riguardo si segnala che nel 1996 l'importo dei BOT emessi è stato inferiore all'importo in scadenza per 27.440 miliardi, mentre nel 1995 si sono registrate emissioni nette negative per 1.500 miliardi.

Gli sconti medi ed i rendimenti medi al lordo e al netto della ritenuta fiscale, nel 1996, hanno registrato una diminuzione di quasi due punti per i titoli trimestrali, di oltre due punti per quelli semestrali e di circa due punti e mezzo per quelli annuali come si evince dalla tabella che segue:

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

OPERAZIONI DELLA GESTIONE DI TESORERIA
(in miliardi di lire)

TABELLA N. 20

	RISULTATI 1994		RISULTATI 1995		RISULTATI 1996		STIME 1997			
	INCASSI	PAGAMENTI	INCASSI	PAGAMENTI	INCASSI	PAGAMENTI	INCASSI	PAGAMENTI		
		SALDI		SALDI		SALDI		SALDI		
CASSA D.P.	34.896	36.770	-1.874	37.123	766	35.740	30.390	36.860	28.585	10.275
INPS	60.412	82.106	-21.694	81.239	-12.271	64.324	82.032	69.800	86.600	-16.800
REGIONI	137.137	130.267	6.870	118.778	6.860	127.345	127.354	108.500	133.000	-24.500
INTERESSI B.O.T.	35.979	34.960	1.019	41.249	-3.414	39.160	31.090	28.324	-19.000	9.324
ALTRE PARTITE			-14.146	3.313	6.716					-6.990
TOTALE			-29.825	-4.746	2.419					-30.691

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CASSA DEPOSITI E PRESTITI: Conto consolidato di cassa
(in miliardi di lire)

TABELLA N. 21

	RISULTATI		PREVISIONI		VARIAZIONI %		
	1994	1995	1996	1997	95/94	96/95	97/96
A-INCASSI CORRENTI	21.534	23.144	24.117	25.260	7,5	4,2	4,7
INTERESSI:	13.607	13.863	15.742	16.060	1,9	13,6	2,0
DALLO STATO	7.295	7.841	10.374	9.676	7,5	32,3	-6,7
DA POSTE	236	319	320	260	35,2	0,3	-18,8
DA REGIONI	583	415	381		-28,8	-8,2	-100,0
DA ALTRI	5.493	5.288	4.667	6.124	-3,7	-11,7	31,2
TRASFERIMENTI:	6.707	7.785	7.395	8.100	16,1	-5,0	9,5
DALLO STATO	6.707	7.785	7.395	8.100	16,1	-5,0	9,5
DA ALTRI							
ALTRI	1.220	1.496	980	1.100	22,6	-34,5	12,2
C-INCASSI CAPITALE	8.222	9.505	6.428	9.370	15,6	-32,4	45,8
TRASFERIMENTI:	7.115	7.505	4.848	7.790	5,5	-35,4	60,7
DA STATO	3.942	4.131	3.231	6.200	4,8	-21,8	91,9
DA AG. MEZZOGIORNO							
DA ALTRI ENTI S.P.A	3.173	3.374	1.617	1.590	6,3	-52,1	-1,7
DA ALTRI							
ALTRI (1)	1.107	2.000	1.580	1.580	80,7	-21,0	0,0
E-PARTITE FINANZIAR.	5.140	5.240	5.195	4.230	1,9	-0,9	-18,6
RISCOSSIONE CREDITI:	4.663	4.262	3.646	3.230	-8,6	-14,5	-11,4
DA STATO							
DA POSTE	266	640	360	400	140,6	-43,8	11,1
DA REGIONI	146	104	95		-28,8	-8,7	-100,0
DA COMUNI E PROV.	4.065	3.721	2.995	2.300	-8,5	-19,5	-23,2
DA ALTRI ENTI S.P.A							
DA ALTRI	186	77	196	530	-58,6	154,5	170,4
ALTRE	477	978	1.549	1.000	105,0	58,4	-35,4
G-TOTALE INCASSI (A+C+E)	34.896	37.889	35.740	38.860	8,6	-5,7	8,7
1.AVANZO(-)DISAV.(+) CORRENTE(B-A)	-6.921	-5.423	-8.064	-9.375	-21,6	48,7	16,3
2.AVANZO(-)DISAV.(+) C/CAPITALE(D-C)	-4.210	-5.040	-2.683	-5.470	19,7	-46,8	103,9
3.AVANZO(-)DISAV.(+) (1+2)	-11.131	-10.463	-10.747	-14.825	-6,0	2,7	37,9
4.ACQUISIZ.NETTA AT- TIVITA FINANZ(F-E)	13.005	9.697	5.397	3.570	-25,4	-44,3	-33,9
5.FABBISOGNO(+) DISPONIBILITA H-G(3+4)	1.874	-766	-5.350	-10.275	-140,9	598,4	92,1
6.REGOL.DEBITI PREG.							
7.MENO CREDITI FORN.							
8.FABBISOGNO COMPLES- SIVO(5+6-7)	1.874	-766	-5.350	-10.275	-140,9	598,4	92,1
9.MENO PREST.ESTERI							
10.FABBISOGNO COM- PLESSIVO INTERNO	1.874	-766	-5.350	-10.275	-140,9	598,4	92,1

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue Tabella n. 21

	RISULTATI		PREVISIONI		VARIAZIONI %		
	1994	1995	1996	1997	95/94	96/95	97/96
B-PAGAMENTI CORRENTI	14 613	17.721	16 053	15.885	21,3	-9,4	-1,0
PERSONALE	28	29	38	50	3,6	31,0	31,6
ACQUISTO B.E SERVIZI	52	31	25	35	-40,4	-19,4	40,0
TRASFERIMENTI:	2 085	3.507	3.962	400	68,2	13,0	-89,9
ALLO STATO	674	1.485	2.432	350	120,3	63,8	-85,6
ALLE POSTE	1.365	1.993	1.520	50	46,0	-23,7	-96,7
AD ALTRI ENTI S.P.A							
AD ALTRI ENTI ESTER	46	29	10		-37,0	-65,5	-100,0
INTERESSI	11.803	13 347	11.194	14.000	13,1	-16,1	25,1
ALTRI PAGAM.CORRENTI	645	807	834	1.400	25,1	3,3	67,9
D-PAGAMENTI CAPITALE COSTITUZ. CAP. FISSI	4.012	4.465	3.745	3.900	11,3	-16,1	4,1
TRASFERIMENTI:	3.796	4.405	3.678	3.800	16,0	-16,5	3,3
A REGIONI	1.053	2.095	813	1.500	99,0	-61,2	84,5
A COMUNI E PROVINCE	321	411	614	600	28,0	49,4	-2,3
AD ALTRI ENTI S.P.A (2)	2 372	1.877	2.216	1 650	-20,9	18,1	-25,5
AD ALTRI ENTI A IMPRESE (3)	50	22	35	50	-56,0	59,1	42,9
ALTRI	216	60	67	100	-72,2	11,7	49,3
F-PARTITE FINANZIAR.	18.145	14.937	10.592	8.800	-17,7	-29,1	-16,9
PARTECIPAZIONI E CON A I.C.S.	500	1.203	1.003		140,6	-16,6	-100,0
	500	1.203	1.003		140,6	-16,6	-100,0
MUTUI E ANTICIPAZ.: ALLE POSTE	17.264	13.734	8.548	8.200	-20,4	-37,8	-4,1
A REGIONI - IJSL	2.330	4.500			93,1	-100,0	
A REGIONI- ALTRI	5.965	3.703	364	700	-37,9	-90,2	92,3
A COMUNI E PROVINCE	490	561	280		14,5	-50,1	-100,0
AD ALTRI	4.563	4.671	7.329	5.200	2,4	56,9	-29,0
	3 916	299	576	2.300	-92,4	92,6	299,3
ALTRE	381		1.041	600	-100,0		-42,4
H.TOTALE PAGAMENTI (B+D+F)	36.770	37.123	30.390	28.585	1,0	-18,1	-5,9

(1) Di cui md. 460 nel 1994 e md. 251 nel 1995 da conti di tesorena.

(2) Di cui md. 993 nel 1994, md. 550 nel 1995 e md. 497 nel 1996 pagati per operazioni dell'ex Agenzia per il Mezzogiorno.

(3) Pagati per operazioni dell'ex Agenzia per il Mezzogiorno.

TESORERIA: ANALISI DELLE OPERAZIONI DELL'INPS

(in miliardi di lire)

TABELLA N. 22

	RISULTATI		PREVISIONI	
	1994	1995	1996	1997
PAGAMENTI PENSIONI AREA POSTALE	-82.106	-81.239	-82.032	-88.600
VERSAMENTI INPS AL TESORO	11.891	11.142	6.768	5.500
APPORTI DAL BILANCIO DELLO STATO E DA CON TI DI TESORERIA	48.521	57.826	57.556	64.300
IMPATTO SU TESORERIA	-21.694	-12.271	-17.708	-18.800

**TESORERIA : ANALISI DELLE OPERAZIONI DELLE REGIONI
E DELLE USL SUI CONTI DI TESORERIA**
(in miliardi di lire)

TABELLA N. 23

	RISULTATI		PREVISIONI	
	1994	1995	1996	1997
INTROITI CORRENTI PER F.S.N.	86.871	84.461	90.848	71.950
di cui:				
DA BILANCIO STATO	41.800	35.899	39.776	18.950
DA ALTRI	45.071	48.562	51.072	53.000
INTROITI PER ALTRI TRASFERIMENTI CORR. DA BILANCIO STATO	15.149	16.215	11.975	11.870
INTROITI IN C/CAPIT. DA BILANCIO STATO				
di cui:				
FONDO SANITARIO NAZ	754	27	281	180
ALTRI	5.626	7.204	4.231	4.200
INTROITI DI TESORERIA DA CASSA D.P. (1)	7.508	6.359	1.457	2.200
DA ALTRE OPERAZIONI	3.848	3.772	2.161	2.500
ALTRI INTROITI (2) (3)	17.381	7.600	16.392	16.400
TOTALE INTROITI	137.137	125.638	127.345	109.300
F.S.N. - CORRENTE	-93.500	-85.400	-93.500	-99.500
ALTRI PRELIEVI	-36.767	-33.378	-33.854	-34.300
TOTALE PRELIEVI	-130.267	-118.778	-127.354	-133.800
RIFLESSI SULLA GESTIONE DI TESORERIA	6.870	6.860	-9	-24.500

(1) Di cui md. 5.965 nel 1994, md. 3.703 nel 1995 e md. 364 nel 1996 a titolo di ripiano dei disavanzi pregressi delle USL.

(2) Inclusi md. 8.129 nel 1994, md. 1.547 nel 1995 e md. 2579 nel 1996 dagli Istituti di credito per il ripiano dei disavanzi pregressi delle USL.

(3) Inclusi nel 1996 md. 6336 a titolo di devoluzione di quote dell' accisa sulla benzina (legge 549/95);
inclusi nella previsione 1997 md. 7000 allo stesso titolo.

TESORERIA: ANALISI DEGLI INTERESSI B.O.T.

(in miliardi di lire)

TABELLA N. 24.

	RISULTATI		PREVISIONI	
	1994	1995	1996	1997
PAG. INTERESSI A CARICO TESORERIA PER EMISSIONE BOT	-34.960	-41.249	-31.090	-19.000
IMPUTAZIONI AL BILANCIO INTERESSI PER BOT IN SCADENZA	35.979	37.835	39.160	28.324
RIFLESSI SU TESORERIA	1.019	-3.414	8.070	9.324

TESORERIA: ANALISI DELLE ALTRE OPERAZIONI

(in miliardi di lire)

TABELLA N. 25

	RISULTATI		PREVISIONI	
	1994	1995	1996	1997
<u>INTROITI</u>				
TRIBUTARI	-1.430	727		
CONTRIBUTI SOCIALI	-3			2.300
TRASFERIMENTI CORR.	-5.444	835	260	5.481
di cui:				
DA ENTI PREVIDENZA	541	1.392	1.147	1.481
DA ALTRI	-5.985	-557	-887	4.000
ALTRI INCASSI	7.419	3.853	5.335	4.767
TOTALE INTROITI	542	5.415	5.595	12.548
<u>EROGAZIONI</u>				
PERSONALE		1.099		
TRASFERIMENTI CORR.	21.088	21.279	27.110	39.074
di cui:				
A COMUNI E PROVINCE	1.579	-1.446	2.445	13.400
A ENTI PREVIDENZ.	3.578	1.925	6.784	-1.569
A IMPRESE (1)	11.378	16.221	11.516	17.743
A FAMIGLIE	963	1.144	748	500
AD ALTRI	3.590	3.435	5.617	9.000
INTERESSI	-358	2	-2	
POSTE CORR.-RIMB.IVA	11.324	775	386	
ALTRI PAGAM.CORRENTI	-11.977	-13.582	-13.267	-11.900
TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	-5.815	-7.819	-12.879	-7.834
PARTECIPAZIONI	-1.400	-2.430	-143	-977
MUTUI E ANTICIPAZ.	1.882	2.511	-2.894	1.675
ALTRI PAGAM.CAPITALE	-56	267	568	-500
TOTALE EROGAZIONI	14.688	2.102	-1.121	19.538
<u>SALDO</u>	-14.146	3.313	6.716	-6.990

(1) Di cui md. 6.305 nel 1994, md. 9.949 nel 1995, md. 1.973 nel 1996 e md. 5.373 previsti per il 1997 a favore delle F.S.

FABBISOGNO DELLE GESTIONI DI BILANCIO E TESORERIA

(in miliardi di lire)

TABELLA N. 26

	RISULTATI		PREVISIONI	
	1994	1995	1996	1997
A-BILANCIO DELLO STATO	-123.019	-122.711	-134.371	-54.659
B-GESTIONE TESORERIA	-29.825	-4.746	2.419	-30.691
CASSA D.P.	-1.874	766	5.350	10.275
ALTRE OPER. TESORERIA	-27.951	-5.512	-2.931	-40.966
FABBISOGNO (A + B)	-152.844	-127.457	-131.952	-85.350

A P P E N D I C E C

LA GESTIONE DEL DEBITO

La gestione del debito nel quarto trimestre 1996.

1. Scadenze ed emissioni

Nel quarto trimestre del 1996 sono scaduti complessivamente 223.128 mld di titoli di Stato, un quantitativo più elevato rispetto ai 214.447 mld scaduti nel trimestre precedente, ma inferiore del 7,5% a quello rimborsato nello stesso trimestre del 1995 (241.106 mld).

I BOT scaduti sono ammontati a 172.750 mld, in riduzione di 10.250 mld rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente, mentre hanno registrato un lieve aumento (1.250 mld) rispetto al terzo trimestre del 1996. Tuttavia, anche nel quarto trimestre è proseguita la politica di disinvestimento operata sui BOT, non rinnovando titoli per 14.750 mld. Tale politica è stata attuata costantemente durante tutto l'anno, portando ad una apprezzabile riduzione della consistenza dei titoli a breve termine.

La sensibile riduzione (pari a 27.500 mld) veniva permessa dalla favorevole impostazione del mercato per il comparto a medio e lungo termine, che, in un contesto caratterizzato da tassi in calo, consentiva di finanziare il fabbisogno attraverso strumenti a più lunga scadenza.

Il quantitativo di titoli a medio e lungo termine in scadenza, seppure superiore del 15% a quello del trimestre precedente (50.378 in luogo di 42.947) è stato comunque più basso dell'impegnativo picco di 58.106 mld registrato, in un momento di elevata tensione sui mercati finanziari mondiali, nel quarto trimestre del 1995. Il buon andamento che ha caratterizzato i mercati obbligazionari per la gran parte del 1996, ha consentito al Tesoro di operare un moderato riaggiustamento del proprio portafoglio, riducendo i quantitativi di titoli a tasso variabile a vantaggio di BTP e CTZ.

Nel dettaglio, sui CCT, in scadenza per 21.500 mld, è stato operato un contenuto disinvestimento (2.739 mld) che è stato finanziato a condizioni più vantaggiose per mezzo del ricorso ai titoli a tasso fisso. Questi strumenti hanno registrato per tutto il trimestre tassi considerevolmente inferiori rispetto al libor, offrendo quindi condizioni di raccolta particolarmente convenienti.

I BTP, che presentavano scadenze per 23.005 mld, oltre ad essere agevolmente rinnovati, hanno consentito un ulteriore finanziamento per 13.759 mld a copertura del fabbisogno. Significativa è stata la quota dei decennali (10.784 mld collocati), che hanno costituito il 36% del totale delle emissioni lorde di BTP nel trimestre, mostrando una domanda sempre elevata.

Va notato che nel corso del trimestre sono scaduti anche 4.529 mld di CTO che, come noto, non vengono rinnovati, dovendo pertanto essere coperti da altri strumenti.

Il ricorso ai CTZ si è mantenuto sui consueti livelli durante il trimestre, portando alla collocazione di circa 14.000 mld di titoli.

Sul mercato estero, il Tesoro ha proseguito la politica di attenzione verso lo yen e il dollaro USA, così come fatto durante tutto il 1996. A novembre è stato collocato un prestito ventennale a per 100 mld di yen, che, grazie alla struttura dei tassi giapponesi, particolarmente bassi, ha permesso di fissare la cedola al 3,70%. A dicembre si è aggiunto un prestito da 1,5 mld di dollari, collocato sul mercato tedesco degli *Schuldschein*, che è stato proposto con struttura *put* all'ottavo anno, soddisfacendo così la domanda del mercato per strumenti a lungo termine. I CTE in scadenza per 700 milioni di ECU non sono stati rinnovati, proseguendo quindi la strategia del Tesoro di disinvestimento su questo strumento.

Durante il mese di dicembre il volume delle emissioni è rimasto piuttosto sostenuto, pur in presenza di contenute scadenze e di un avanzo di oltre 6.000 mld registrato nel fabbisogno. La strategia scelta è stata quella di ricostituire un cospicuo saldo nel conto di disponibilità, tale da permettere di affrontare le scadenze particolarmente elevate dei primi giorni di gennaio 1997. In questo modo il saldo del conto a fine mese è passato dai circa 39.000 mld di novembre a 54.751 a dicembre.

2. Utilizzo del Fondo di ammortamento.

Nel quarto trimestre il Tesoro ha utilizzato le somme a disposizione sul fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato intervenendo sia per rimborsare titoli a scadenza sia ritirando titoli tramite *buy back*.

Il rimborso a scadenza è stato effettuato in due occasioni: ad inizio ottobre e a metà novembre, per un totale di circa 8.957 mld di titoli.

Nella prima occasione è stato rimborsato il BTP 1/10/93-96 per un importo di 4.500 mld su 12.500 mld di capitale in circolazione. Questa operazione ha consentito di alleggerire la pressione sul mercato primario in un momento particolarmente delicato: il mese di ottobre si presentava infatti con un importo di titoli a medio-lungo termine in scadenza molto elevato (24.500 mld, inferiore nell'anno solo a quello registrato in gennaio) concentrato nel primo giorno del mese.

Il secondo rimborso ha avuto come oggetto il CTO 20/11/90-96 per 4.457 mld circa, interessando l'intero ammontare in circolazione. In questo caso, nel mese di novembre, ai circa 18.000 mld di titoli a medio-lungo termine da rimborsare, si aggiungevano anche le consuete scadenze per i riversamenti fiscali concernenti l'autotassazione, che potenzialmente costituivano un fattore di debolezza per la domanda di titoli in asta. Riducendo l'ammontare dei titoli da rinnovare si è così potuto affrontare il mercato senza incertezze.

Le operazioni di *buy back* sono state effettuate a più riprese durante il trimestre, per complessivi 2.055 mld di titoli. In questi casi si è preferito scegliere una modalità diversa da quella dell'asta, cui si era fatto ricorso precedentemente.

Data la positiva fase del mercato, che portava ad esprimere prezzi molto al di sopra della pari per la gran parte dei titoli quotati, è stata scelta una strategia più opportunistica, conferendo un mandato alla Banca d'Italia per il riacquisto di alcuni specifici titoli, indicando i prezzi massimi che il Tesoro sarebbe stato disposto a pagare. La Banca ha poi provveduto a riacquistare titoli per un importo pari a 1.425 mld in un periodo compreso tra l'ottobre e il novembre 1996, ai quali si sono aggiunti i 630 mld ritirati il 31 dicembre.

Sono stati così riacquistati dei BTP e CCT caratterizzati da cedole o spread elevati ed aventi scadenza in periodi particolarmente impegnativi, continuando così a coniugare l'obiettivo della riduzione dello stock con quello dell'efficienza nella gestione del debito pubblico.

3. Dinamica dei tassi d'interesse.

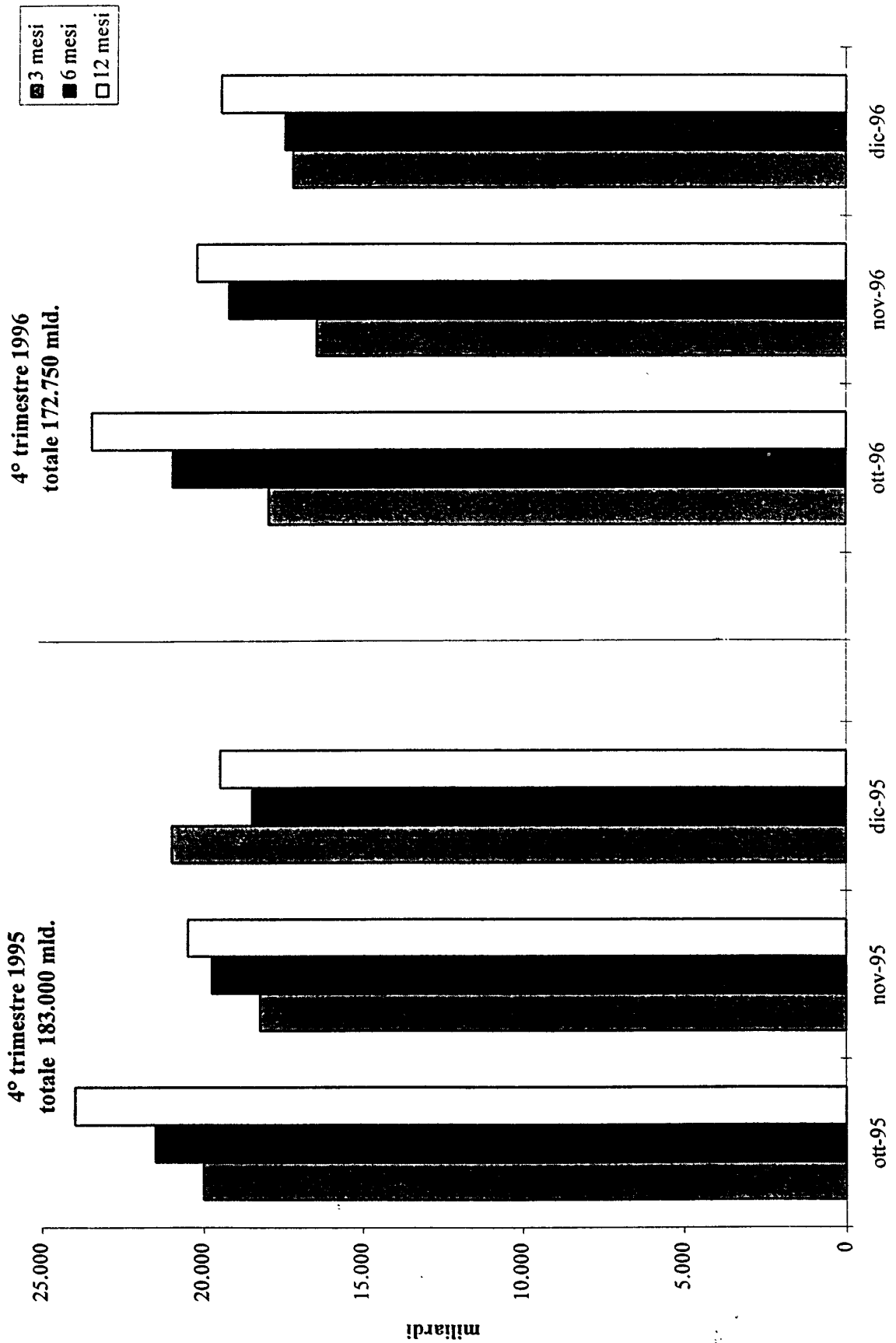
Durante il quarto trimestre del 1996 i tassi di interesse sui titoli di Stato hanno mostrato un trend ulteriormente in ribasso: a fine dicembre su tutta la curva era visibile la flessione di circa un punto percentuale registrata dall'inizio di ottobre (vedi grafico della curva dei rendimenti).

La dinamica favorevole si verificava grazie a:

- 1) i dati sull'inflazione, che mostravano una crescita dei prezzi particolarmente contenuta, costituendo così le condizioni ideali per un ribasso dei rendimenti;
- 2) gli impegni del governo sul fronte della finanza pubblica, tendenti ad ottenere un contenimento del deficit nell'ottica dell'ingresso nell'Unione Monetaria;
- 3) la sempre maggiore attenzione da parte degli investitori istituzionali esteri, che scontavano l'entrata in vigore, dal 1° gennaio 1997, dell'abolizione della ritenuta alla fonte per i non residenti (d. lgs. 1 aprile 1996, n. 239).

In questo contesto, i rendimenti dei BOT a dodici mesi alla fine di dicembre si attestavano al 6,55% contro il 7,93% alla fine del trimestre precedente, con un ribasso di 138 punti base. Rispetto alla fine del 1995 la correzione ammontava a ben 3,82 punti percentuali. Analogamente, i rendimenti dei BTP decennali scendevano di 165 punti base rispetto al trimestre precedente e di 3,71 punti percentuali rispetto alla fine del 1995. Parallelamente, lo spread BTP-Bund tedeschi sulla scadenza decennale, assunto dai mercati internazionali come uno dei principali indicatori della convergenza in atto in Italia, scendeva a dicembre sotto l'importante soglia dei 200 punti base, portandosi a 171 p.b., dai 250 del trimestre precedente e 485 di fine 1995.

BOT IN SCADENZA



XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

EMISSIONI LORDE SUL MERCATO AL VALORE NOMINALE

(importi in miliardi di lire)

	BOT			CTZ	CCT	CTE	BTE	BTP			
	3 mesi	6 mesi	12 mesi					3 anni	5 anni	10 anni	30 anni
<i>gen-93</i>	25.500	20.250	21.250	-	8.500	-	1.350	3.500	3.500	2.000	-
<i>feb-93</i>	22.750	23.500	21.052	-	7.000	922	932	6.000	6.000	2.000	-
<i>mar-93</i>	28.000	22.000	19.000	-	4.500	1.407	-	5.500	5.000	2.500	-
<i>apr-93</i>	27.000	26.000	16.500	-	4.500	1.419	-	4.000	2.500	2.500	-
<i>mag-93</i>	22.750	22.750	15.500	-	4.000	-	1.333	4.000	4.000	3.500	-
<i>giu-93</i>	25.500	20.500	14.500	-	2.500	1.063	-	1.500	2.500	2.500	-
<i>lug-93</i>	21.000	20.500	18.500	-	2.000	1.835	-	4.000	4.500	4.500	-
<i>ago-93</i>	16.500	22.000	18.000	-	2.000	-	-	3.000	3.952	5.000	-
<i>set-93</i>	19.000	19.500	20.000	-	5.000	1.384	1.290	4.500	5.000	5.500	-
<i>ott-93</i>	16.500	21.396	24.000	-	4.000	1.386	1.120	4.500	5.000	5.500	-
<i>nov-93</i>	13.500	20.000	20.500	-	2.000	1.897	1.120	5.500	6.000	6.000	2.000
<i>dic-93</i>	16.648	17.500	18.000	-	-	1.527	-	2.500	2.500	1.500	1.500
<i>gen-94</i>	14.500	19.500	24.500	-	5.000	1.424	-	7.000	7.500	8.000	2.000
<i>feb-94</i>	13.000	20.500	23.000	-	3.000	1.888	-	6.500	7.000	7.500	2.000
<i>mar-94</i>	18.500	19.000	19.000	-	4.000	1.906	-	5.500	5.343	6.000	2.500
<i>apr-94</i>	15.500	21.000	17.500	-	3.500	1.846	-	3.000	3.000	3.500	-
<i>mag-94</i>	14.500	19.000	16.000	-	4.000	1.860	-	6.000	6.000	4.500	2.000
<i>giu-94</i>	19.500	17.500	14.500	-	2.000	-	-	3.500	3.500	3.000	1.500
<i>lug-94</i>	16.750	20.000	18.750	-	6.200	952	-	4.000	3.000	2.100	1.000
<i>ago-94</i>	16.250	21.000	17.750	-	3.597	1.548	-	3.150	3.150	1.100	1.100
<i>set-94</i>	21.000	20.500	20.500	-	9.075	1.346	-	5.800	4.611	3.100	1.000
<i>ott-94</i>	18.000	21.500	24.000	-	7.145	1.946	-	3.650	3.100	1.000	1.000
<i>nov-94</i>	18.250	19.750	20.500	-	9.750	1.952	-	4.390	3.830	2.650	1.000
<i>dic-94</i>	20.500	18.500	19.500	-	3.500	998	-	2.500	2.500	2.500	-
<i>gen-95</i>	19.000	21.000	24.500	-	7.500	1.484	-	3.742	3.157	2.503	1.000
<i>feb-95</i>	18.500	20.750	22.250	3.500	9.350	-	-	3.561	3.700	3.223	1.037
<i>mar-95</i>	22.000	21.000	19.000	4.556	13.763	-	-	5.350	3.750	1.650	1.100
<i>apr-95</i>	21.000	21.500	17.000	4.750	8.250	-	-	3.826	2.131	2.200	-
<i>mag-95</i>	19.000	19.750	15.500	4.123	13.000	2.147	-	4.241	3.652	3.009	-
<i>giu-95</i>	21.000	18.500	14.500	3.828	4.850	-	-	3.015	2.590	2.750	-
<i>lug-95</i>	20.000	20.750	18.250	4.249	8.846	-	-	3.850	3.300	2.012	-
<i>ago-95</i>	18.250	20.250	17.500	4.400	3.525	-	-	3.150	2.651	2.506	-
<i>set-95</i>	21.000	21.000	20.500	4.371	12.091	2.096	-	4.116	3.124	3.166	-
<i>ott-95</i>	20.500	21.500	23.500	4.729	16.312	1.041	-	5.300	3.700	2.650	-
<i>nov-95</i>	18.250	19.500	20.250	4.311	15.400	-	-	4.018	3.038	2.110	-
<i>dic-95</i>	19.500	18.500	19.500	4.400	8.012	-	-	3.850	2.750	2.008	-
<i>gen-96</i>	19.713	20.500	24.250	4.308	13.430	-	-	6.050	4.400	3.719	-
<i>feb-96</i>	17.250	20.000	22.000	5.421	10.450	2.005	-	4.750	4.200	3.300	-
<i>mar-96</i>	18.250	20.750	18.500	4.752	10.915	-	-	5.200	5.200	3.700	-
<i>apr-96</i>	19.500	21.000	17.000	5.436	9.601	-	-	4.177	4.201	3.150	-
<i>mag-96</i>	17.000	19.250	15.500	5.500	9.638	-	-	4.195	5.383	3.003	-
<i>giu-96</i>	17.500	17.500	14.500	5.428	7.503	-	-	4.204	4.701	3.715	-
<i>lug-96</i>	18.000	19.500	18.000	4.512	7.485	1.908	-	3.705	3.700	4.250	-
<i>ago-96</i>	16.500	19.560	17.500	5.279	7.509	-	-	3.700	3.700	3.850	-
<i>set-96</i>	17.250	19.250	21.000	5.350	10.795	-	-	5.074	4.813	3.180	-
<i>ott-96</i>	16.000	18.500	23.500	4.124	8.550	-	-	4.750	4.748	3.011	-
<i>nov-96</i>	14.750	17.250	19.500	5.056	6.016	-	-	4.020	4.000	4.081	-
<i>dic-96</i>	14.250	15.750	18.500	4.758	4.053	-	-	3.700	3.703	3.684	-

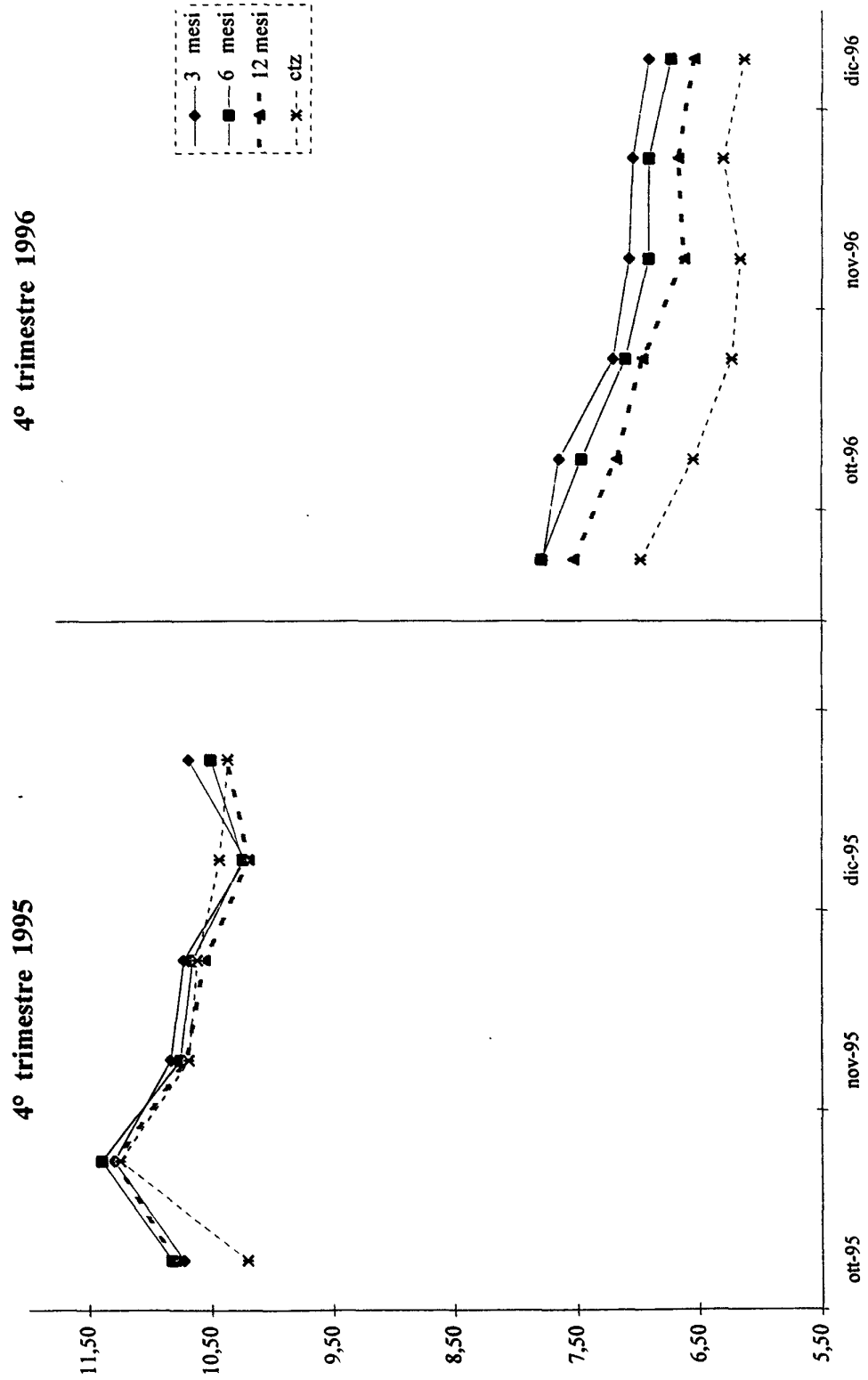
XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella n. 28

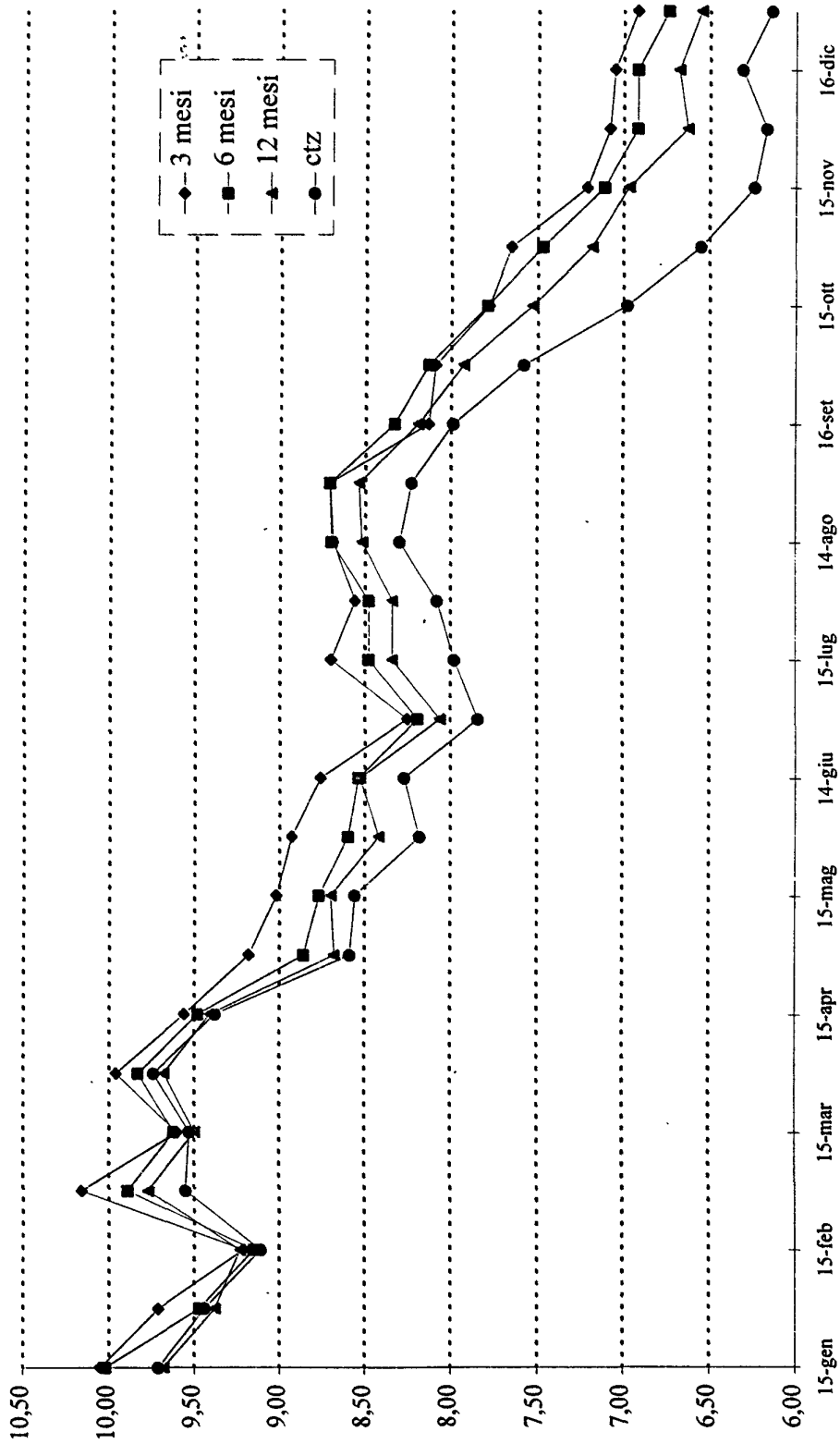
RENDIMENTI COMPOSTI LORDI DEI TITOLI DI STATO
 (medie ponderate mensili)

	BOT			CTZ	CCT	CTE	BTE	BTP			
	3 mesi	6 mesi	12 mesi					3 anni	5 anni	10 anni	30 anni
<i>gen-93</i>	12,52	11,98	12,59	-	15,97		10,48	13,50	13,47	13,82	-
<i>feb-93</i>	11,58	12,08	11,97	-	15,21	8,96	9,75	12,59	12,79	13,08	-
<i>mar-93</i>	12,08	12,37	12,62	-	14,14	8,98	-	12,56	12,67	13,00	-
<i>apr-93</i>	11,77	12,54	12,48	-	14,60	9,42	-	13,16	13,38	13,22	-
<i>mag-93</i>	12,51	11,36	11,64	-	14,01	-	8,24	12,21	12,37	12,53	-
<i>giu-93</i>	10,22	10,23	10,51	-	13,02	8,12	-	11,53	11,83	11,69	-
<i>lug-93</i>	12,30	9,95	10,37	-	12,86	8,48	-	10,48	11,16	10,08	-
<i>ago-93</i>	8,88	9,84	10,03	-	10,64	-	-	9,36	9,60	10,11	-
<i>set-93</i>	11,51	9,03	9,40	-	10,60	7,60	7,97	8,87	8,86	9,36	-
<i>ott-93</i>	8,82	8,95	9,11	-	9,87	6,99	7,73	8,54	8,56	8,74	-
<i>nov-93</i>	10,62	9,46	9,59	-	9,97	6,94	7,19	8,51	8,61	9,15	9,87
<i>dic-93</i>	7,94	8,40	8,54	-	-	6,63	-	8,63	8,85	9,57	9,45
<i>gen-94</i>	8,26	8,70	8,69	-	9,02	6,30	-	8,05	8,14	8,56	9,18
<i>feb-94</i>	8,66	8,83	8,81	-	9,11	6,70	-	8,13	8,13	8,56	9,07
<i>mar-94</i>	8,91	8,96	9,00	-	9,35	7,35	-	9,03	9,25	9,47	10,06
<i>apr-94</i>	8,60	8,75	8,75	-	9,31	7,25	-	8,48	8,65	8,87	-
<i>mag-94</i>	8,08	8,04	8,15	-	9,31	7,71	-	8,61	8,84	9,16	9,88
<i>giu-94</i>	8,67	8,56	9,12	-	9,06	-	-	9,18	9,72	10,13	10,35
<i>lug-94</i>	8,61	8,94	9,37	-	9,41	8,35	-	10,23	10,43	10,89	11,41
<i>ago-94</i>	9,19	9,77	10,40	-	10,32	9,02	-	11,43	11,68	10,89	11,55
<i>set-94</i>	9,16	9,74	10,29	-	11,40	9,36	-	11,74	11,98	11,92	12,16
<i>ott-94</i>	9,48	9,89	10,68	-	11,31	9,25	-	11,64	11,95	11,79	12,13
<i>nov-94</i>	9,20	9,60	10,25	-	11,52	9,22	-	11,54	11,78	11,91	12,37
<i>dic-94</i>	9,28	9,72	10,44	-	11,43	9,23	-	11,67	11,94	12,14	-
<i>gen-95</i>	9,44	9,90	10,55	-	10,98	9,75	-	12,00	12,08	12,22	12,67
<i>feb-95</i>	9,67	10,07	10,61	11,03	10,84	-	-	12,23	12,09	12,22	12,59
<i>mar-95</i>	11,62	11,95	12,07	12,61	11,96	-	-	12,47	12,85	12,79	13,15
<i>apr-95</i>	11,37	11,59	11,81	12,61	13,45	-	-	12,93	13,18	13,30	-
<i>mag-95</i>	10,63	10,77	10,76	11,26	13,07	8,02	-	12,02	12,19	12,48	-
<i>giu-95</i>	11,14	11,08	11,16	11,83	12,06	-	-	11,85	12,02	12,28	-
<i>lug-95</i>	10,99	11,06	11,06	11,54	12,18	-	-	12,08	12,18	12,18	-
<i>ago-95</i>	10,57	10,69	10,61	10,91	11,82	-	-	11,32	11,57	11,72	-
<i>set-95</i>	10,82	10,79	10,74	10,77	11,50	7,45	-	10,90	11,10	11,30	-
<i>ott-95</i>	11,13	11,24	11,16	10,90	11,83	6,96	-	11,15	11,36	11,68	-
<i>nov-95</i>	10,76	10,69	10,61	10,65	11,97	-	-	10,85	11,08	11,63	-
<i>dic-95</i>	10,56	10,43	10,34	10,41	11,19	-	-	10,71	10,87	11,20	-
<i>gen-96</i>	9,80	9,64	9,47	9,57	10,88	-	-	10,01	10,16	10,66	-
<i>feb-96</i>	9,90	9,67	9,60	9,33	9,97	6,53	-	9,46	9,73	10,35	-
<i>mar-96</i>	9,86	9,76	9,63	9,64	10,37	-	-	9,57	9,88	10,73	-
<i>apr-96</i>	9,29	9,02	8,87	8,99	10,43	-	-	9,80	10,04	10,55	-
<i>mag-96</i>	8,96	8,65	8,51	8,37	9,35	-	-	8,64	9,00	9,69	-
<i>giu-96</i>	8,38	8,29	8,21	8,06	9,03	-	-	8,61	8,94	9,53	-
<i>lug-96</i>	8,60	8,48	8,34	8,04	8,69	6,50	-	8,32	8,61	9,40	-
<i>ago-96</i>	8,70	8,71	8,53	8,26	8,96	-	-	8,30	8,63	9,41	-
<i>set-96</i>	8,10	8,19	8,01	7,79	9,03	-	-	8,14	8,53	9,22	-
<i>ott-96</i>	7,68	7,56	7,28	6,76	8,48	-	-	7,31	7,56	8,26	-
<i>nov-96</i>	7,11	6,98	6,74	6,20	7,52	-	-	6,33	6,79	7,56	-
<i>dic-96</i>	6,95	6,79	6,58	6,24	7,07	-	-	6,31	6,72	7,31	-

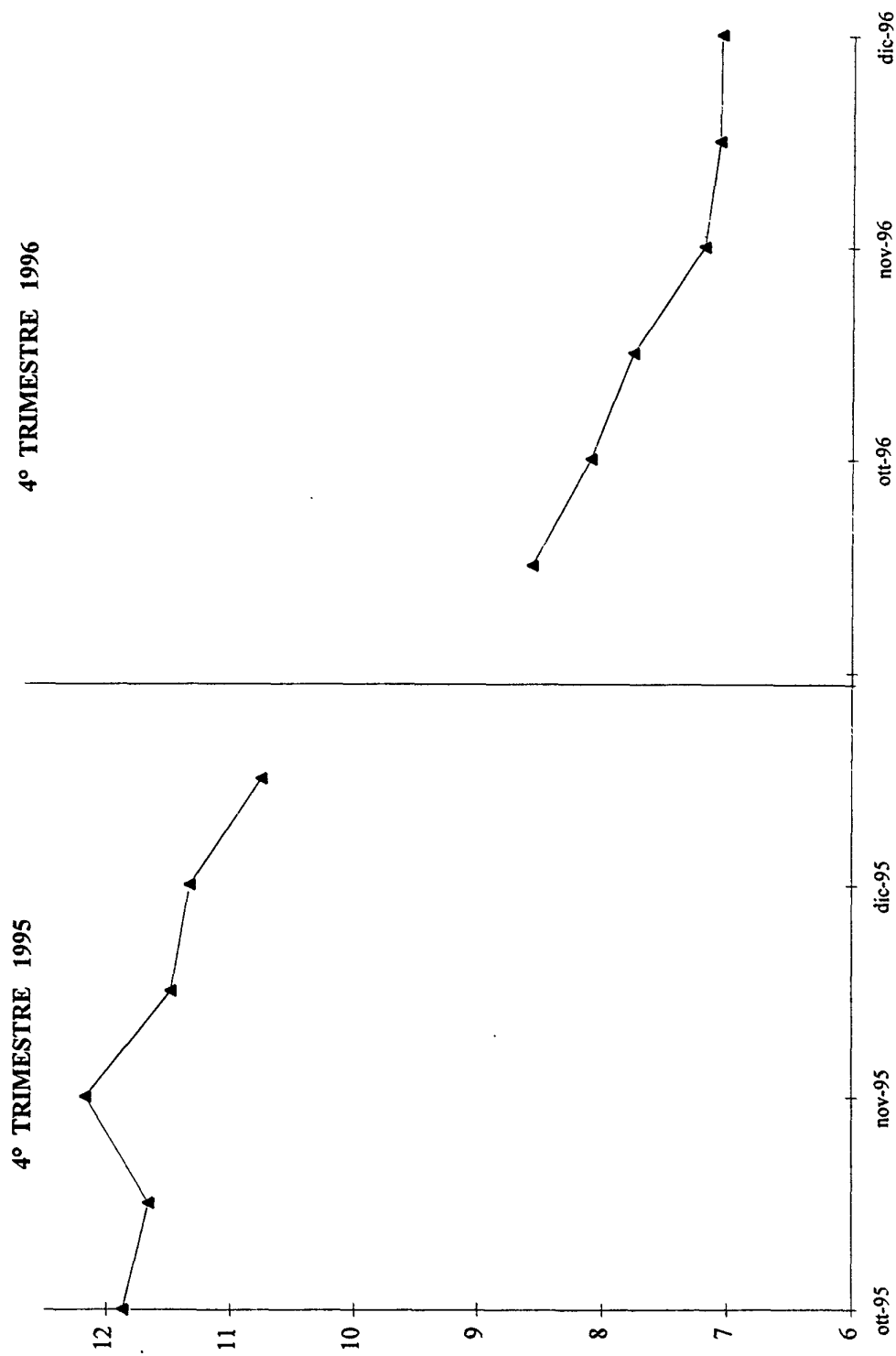
BOT: RENDIMENTI COMPOSTI LORDI



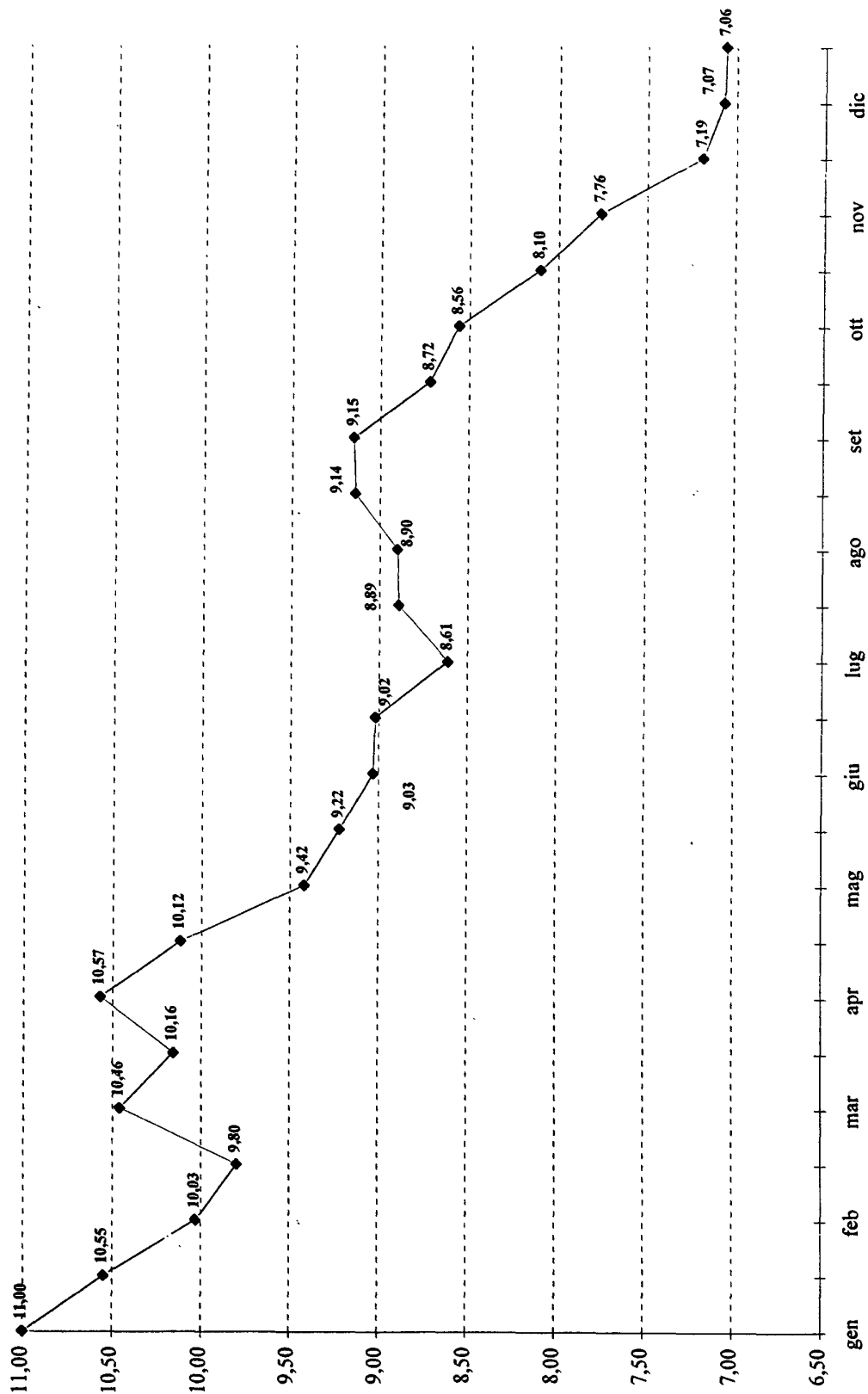
Rendimenti composti lordi dei BOT e del CTZ nel corso del 1996



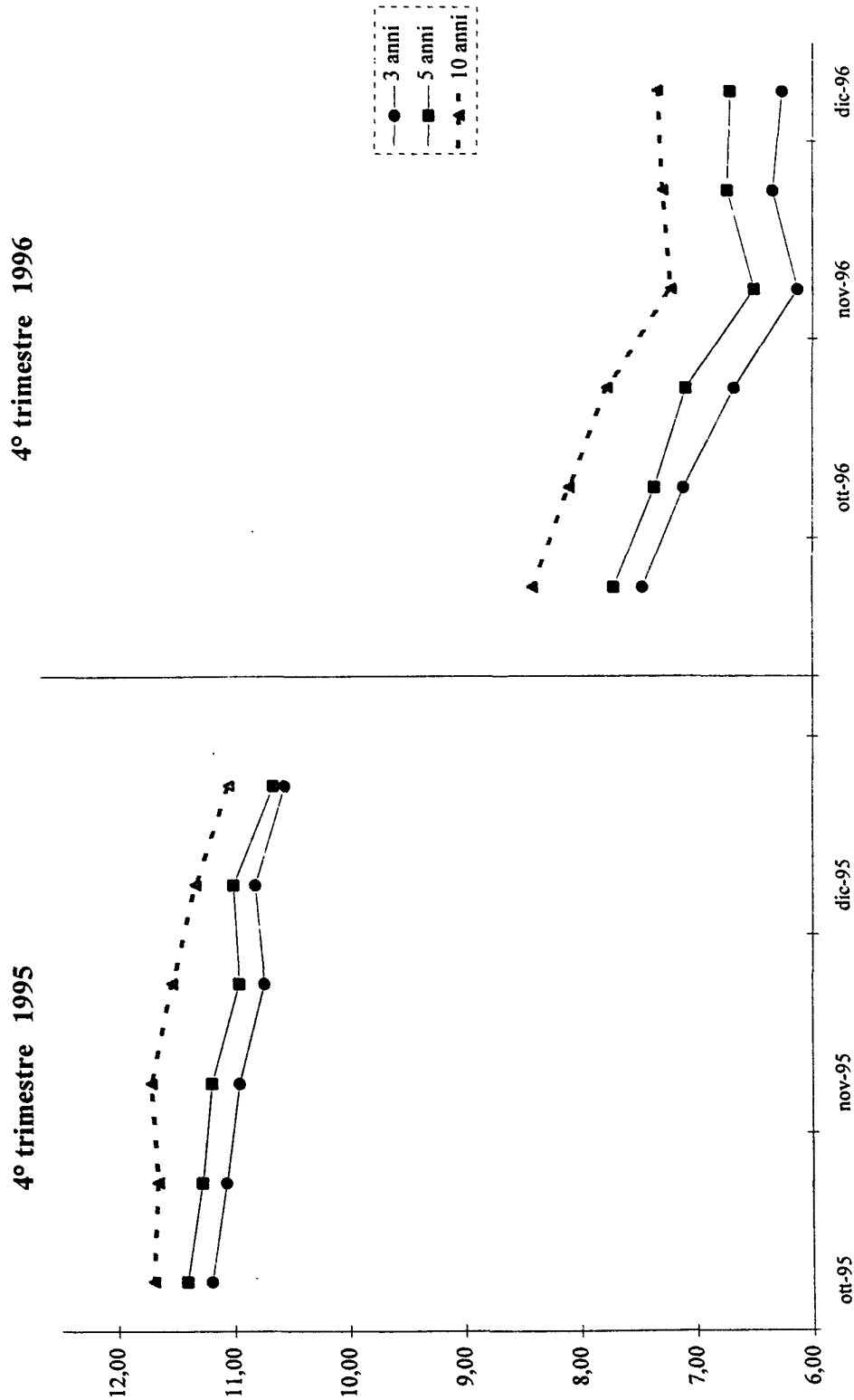
CCT: RENDIMENTI LORDI



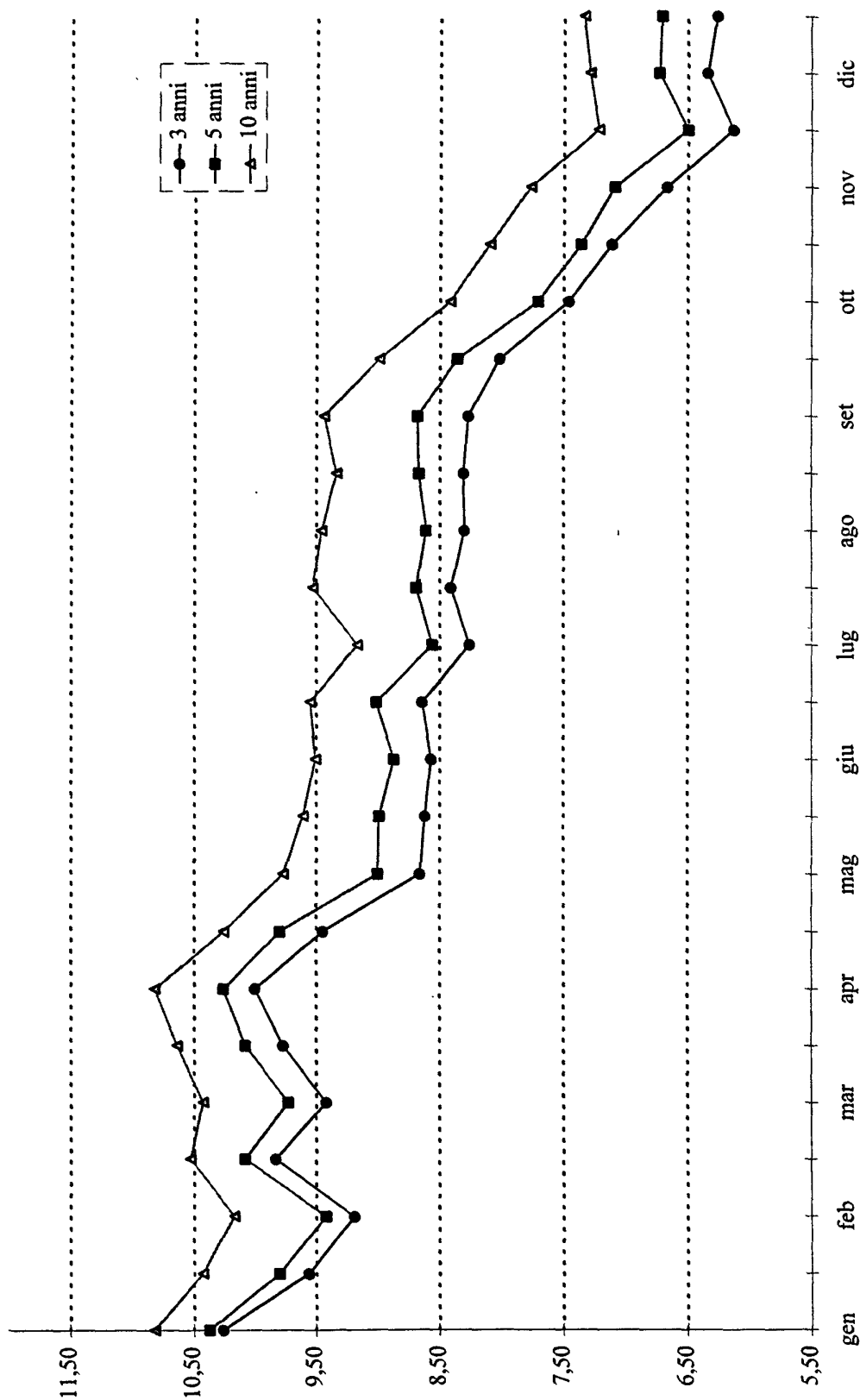
Rendimenti lordi dei CCT nel 1996



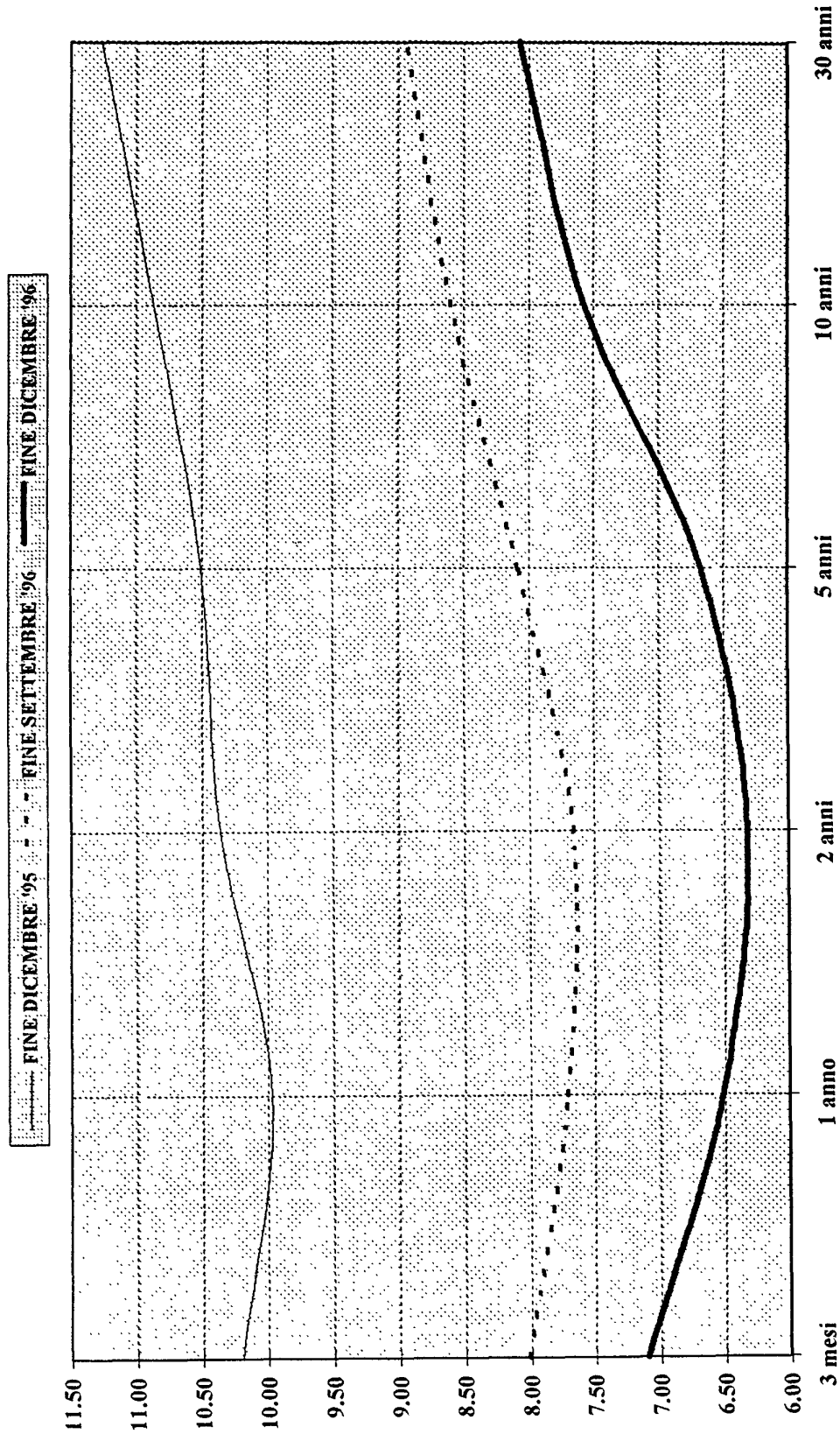
BTP: RENDIMENTI LORDI



Rendimenti lordi dei BTP nel 1996



CURVA DEI RENDIMENTI DEI TITOLI DI STATO ITALIANI SUL MERCATO SECONDARIO



XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

VITA RESIDUA MEDIA PONDERATA DEI TITOLI DI STATO
 (valori espressi in mesi)

	BOT	CCT				BTE	CTZ	BTP		Prestiti sull'estero	TOTALE
		tasso var.	tasso fis.	CTE	Totale			ordinari	convers. debiti		
gen-93	4,66	46,49	42,81	22,89	44,23	7,43	-	52,72	-	100,89	35,43
feb-93	4,81	46,30	44,17	22,65	44,19	8,31	-	52,24	-	93,30	35,59
mar-93	4,89	45,91	43,17	22,02	43,62	7,31	-	51,65	-	91,00	35,42
apr-93	4,93	45,35	41,78	21,84	43,08	6,31	-	50,95	-	90,36	35,25
mag-93	4,86	44,84	41,15	20,84	42,56	7,53	-	50,69	-	90,36	34,67
giu-93	4,78	44,24	40,81	20,70	42,00	6,53	-	50,21	-	88,76	34,41
lug-93	4,79	43,60	40,03	22,33	41,56	5,53	-	50,39	-	90,10	34,61
ago-93	4,80	42,94	40,12	21,33	40,92	4,53	-	50,76	-	89,47	34,56
set-93	4,86	42,75	39,67	22,18	40,77	4,78	-	51,37	-	121,14	36,20
ott-93	5,05	42,43	38,78	23,05	40,49	6,21	-	50,24	-	121,35	36,20
nov-93	5,08	41,71	37,78	24,93	39,93	7,26	-	53,02	-	116,24	36,85
dic-93	5,05	41,93	36,78	25,94	40,11	6,26	-	59,94	-	115,38	39,17
gen-94	5,08	41,61	39,13	25,92	40,10	6,51	-	60,94	-	112,47	39,72
feb-94	5,28	41,11	38,13	26,97	39,66	6,55	-	63,63	360,00	111,29	41,25
mar-94	5,27	40,81	37,13	27,95	39,39	5,55	-	65,48	359,00	110,10	41,69
apr-94	5,25	40,35	36,38	29,09	39,02	4,55	-	64,68	358,00	109,03	41,34
mag-94	5,11	39,69	35,38	29,97	38,45	4,95	-	65,66	357,00	108,01	41,52
giu-94	4,95	38,85	34,44	28,97	37,58	3,95	-	65,91	356,00	106,74	41,33
lug-94	4,91	38,35	32,17	29,62	36,98	2,95	-	66,75	355,00	101,27	41,29
ago-94	4,86	37,66	31,33	30,61	36,42	1,95	-	66,26	-	100,16	40,41
set-94	4,88	37,78	31,70	30,33	36,40	1,50	-	67,07	-	99,04	40,60
ott-94	5,02	37,45	30,70	31,42	36,16	1,00	-	66,43	-	101,18	40,45
nov-94	5,01	37,61	29,70	32,62	36,24	-	-	66,64	411,43	100,51	56,70
dic-94	4,97	36,89	27,77	32,11	35,56	-	-	65,67	410,43	102,58	56,29
gen-95	5,10	36,84	27,50	33,02	35,84	-	-	65,20	409,43	101,35	56,09
feb-95	5,19	37,00	26,50	32,02	35,53	-	24,00	64,80	408,43	100,10	56,91
mar-95	5,18	38,93	23,80	32,19	36,80	-	23,00	64,17	407,43	98,77	56,60
apr-95	5,11	39,23	22,95	31,19	36,86	-	22,43	63,14	406,43	97,61	55,77
mag-95	4,97	40,72	23,03	32,93	38,31	-	21,81	62,13	405,43	92,14	55,89
giu-95	4,82	40,50	23,17	31,93	38,13	-	21,24	61,24	404,43	91,20	55,44
lug-95	4,80	41,32	22,39	30,93	38,64	-	20,71	60,23	403,43	91,58	55,50
ago-95	4,75	40,85	21,58	29,93	38,12	-	20,20	59,34	402,43	90,55	54,85
set-95	4,80	42,00	20,74	32,69	39,26	-	19,69	58,49	401,43	88,94	54,85
ott-95	4,79	42,83	19,27	32,54	39,83	-	19,18	57,88	399,75	86,56	54,60
nov-95	4,81	44,14	18,42	31,55	40,75	-	18,68	57,16	398,75	86,99	54,55
dic-95	4,79	44,62	17,48	30,53	40,98	-	18,16	56,22	397,75	88,07	54,33
gen-96	4,93	45,46	16,60	29,51	41,57	-	17,63	56,71	396,73	89,25	54,61
feb-96	5,06	46,06	16,09	31,89	42,31	-	17,28	57,20	395,77	86,21	54,83
mar-96	5,04	46,01	15,13	30,87	42,14	-	16,77	59,56	394,75	89,81	55,60
apr-96	5,02	46,11	14,14	29,88	42,12	-	16,37	58,65	393,77	87,07	55,03
mag-96	4,87	46,16	13,41	28,86	42,12	-	15,93	58,08	392,75	86,20	54,57
giu-96	4,74	45,94	13,77	30,36	42,26	-	15,50	58,42	391,76	85,43	54,61
lug-96	4,71	45,76	12,75	33,01	42,23	-	14,95	57,64	390,74	84,15	54,21
ago-96	4,64	45,86	11,77	31,99	42,21	-	14,47	57,46	389,72	83,22	53,90
set-96	4,71	46,24	12,61	31,01	42,90	-	14,03	57,22	388,74	81,97	53,92
ott-96	4,95	46,77	11,59	29,99	43,19	-	13,44	57,34	387,72	80,93	54,01
nov-96	4,89	46,71	11,80	29,96	43,41	-	12,97	57,10	386,73	82,22	54,07
dic-96	4,86	46,32	10,78	28,94	42,95	-	12,40	56,67	385,71	83,44	53,86

N.B. Fino a settembre 1995 i calcoli della vita residua utilizzano come unità di misura il mese. A partire dall'ottobre 1995 si tiene invece conto dell'esatto numero dei giorni di vita dei titoli.

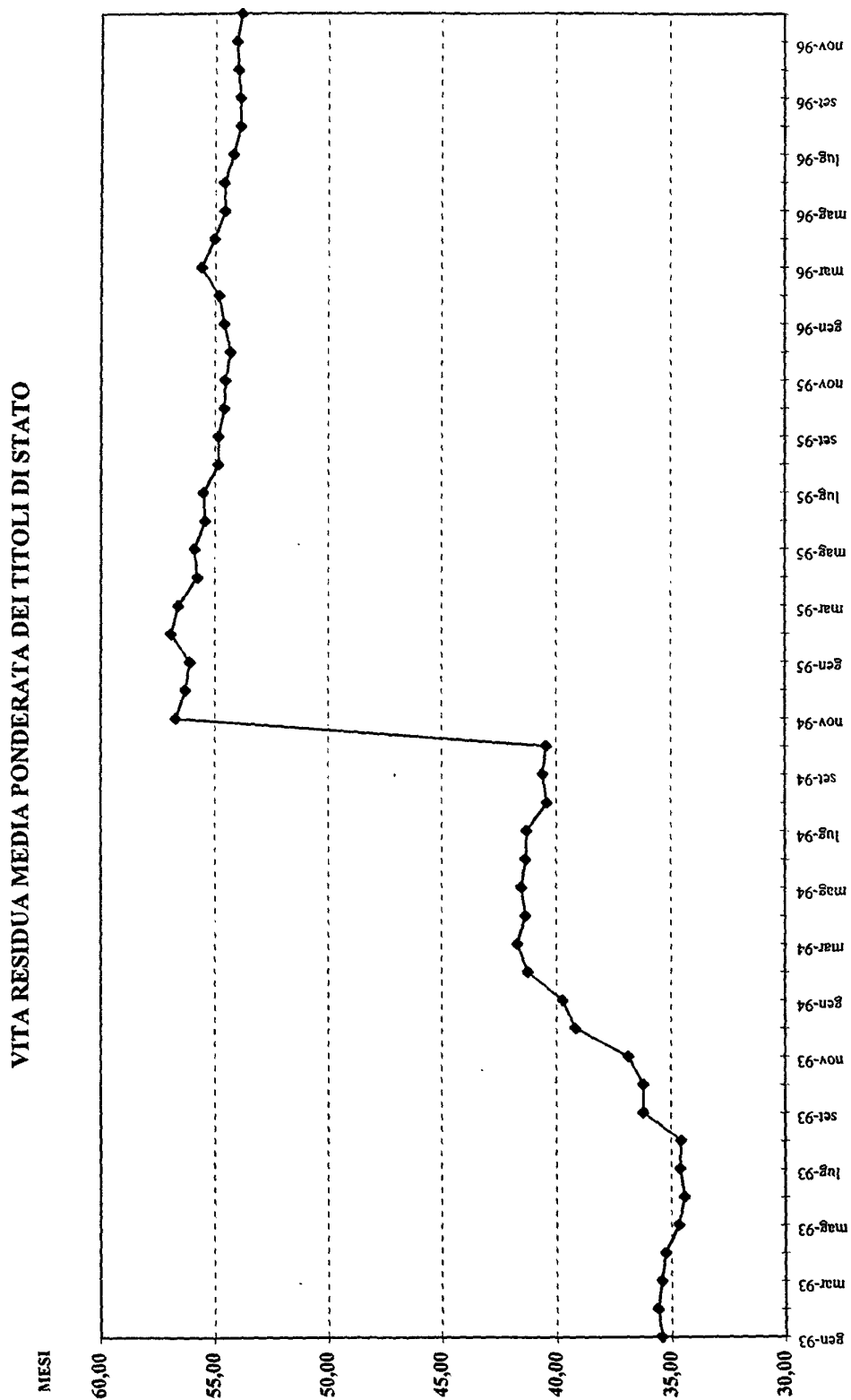


Tabella n. 30

RIACQUISTO DI TITOLI TRAMITE ASTA NEL 1996

TIPOLOGIA TITOLO	SPREAD	OFFERTE OPERATORI	PREZZO MASSIMO	PREZZO M'PONDERATO	RIACQUISTO TESORO	IMPORTO IN CIRCOLAZIONE PRIMA DEL RIACQUISTO	IMPORTO IN CIRCOLAZIONE DOPO IL RIACQUISTO	GG. DIETIMI DI INTERESSE	DATA ASTA	DATA DI REGOLAMENTO
CCT 01-10-91/98	0,50	1.058	101,50	101,48	758	10.281	9.523	84	19-giu-96	24-giu-96
CCT 01-02-92/99	0,50	1.519	101,60	101,58	570	11.000	10.430	144	19-giu-96	24-giu-96
CCT 01-04-92/99	0,50	974	101,60	101,60	181	11.033	10.852	84	19-giu-96	24-giu-96
CCT 01-08-92/99	0,50	1.520	101,70	101,67	639	11.426	10.787	144	19-giu-96	24-giu-96

Tabella n. 31

TITOLI RIACQUISTATI CON INCARICO CONFERITO ALLA BANCA D'ITALIA

TIPOLOGIA TITOLO	CEDOLA	RIACQUISTO TESORO (mla)	IMPORTO IN CIRCOLAZIONE PRIMA DEL RIACQUISTO	IMPORTO IN CIRCOLAZIONE DOPO IL RIACQUISTO	DATA DI REGOLAMENTO
BTP 01/01/1997	12,00	50	13.455	13.405	dal 21 al 31/10/96
BTP 01/01/1997	8,50	40	19.000	18.960	dal 21 al 31/10/96
BTP 01/04/1997	8,50	130	16.503	16.373	dal 21 al 31/10/96
BTP 01/05/1997	12,00	20	11.502	11.482	dal 21 al 31/10/96
BTP 01/08/1997	8,50	150	19.490	19.340	dal 21 al 31/10/96
BTP 01/12/1997	9,50	110	16.479	16.369	dal 21 al 31/10/96
BTP 01/01/1998	12,50	80	6.965	6.885	dal 21 al 31/10/96
BTP 01/01/1998	12,00	60	9.500	9.440	dal 21 al 31/10/96
BTP 01/03/1998	11,50	80	7.500	7.420	dal 21 al 31/10/96
BTP 15/04/1998	10,50	120	11.106	10.986	dal 21 al 31/10/96
BTP 01/05/1998	11,50	5	4.000	3.995	dal 21 al 31/10/96
BTP 01/06/1998	11,00	90	7.000	6.910	dal 21 al 31/10/96
BTP 15/07/1998	10,50	170	12.566	12.396	dal 21 al 31/10/96
BTP 01/08/1998	10,00	30	8.952	8.922	dal 21 al 31/10/96
BTP 01/11/1998	10,50	55	13.918	13.863	dal 21 al 31/10/96
BTP 01/02/1999	9,50	30	14.127	14.097	dal 21 al 31/10/96
BTP 01/01/2004	8,50	25	21.586	21.561	dal 21 al 31/10/96
CCT 01/03/1998	spread 0,50	20	9.000	8.980	dal 21 al 31/10/96
CCT 01/04/1998	spread 0,50	20	7.500	7.480	dal 21 al 31/10/96
CCT 01/08/1998	spread 0,50	10	8.000	7.990	dal 21 al 31/10/96
CCT 01/08/1999	spread 0,50	60	10.787	10.727	dal 21 al 31/10/96
CCT 01/08/2001	spread 0,30	70	12.672	12.602	dal 21 al 31/10/96
CCT 01-06-92/99	spread 0,50	300	10.000	9.700	31-dic-96
CCT 01-03-93/00	spread 0,50	330	9.000	8.670	31-dic-96

La consistenza del debito del settore statale

La consistenza del debito del settore statale al 31/12/1996, pari a 2.205.184 miliardi, ha subito un incremento in valore assoluto, rispetto al 30/09/1996 di 32.051 miliardi (+1,5 %) e rispetto al 31/12/1995 di 131.285 miliardi (+6,3 %).

Nell'ambito dei titoli emessi dal Tesoro, nel 1996 si registra, sia rispetto al dato al 31/12/1995 sia rispetto al 30/9/96, un aumento della consistenza dei BTP e dei certificati a cedola semestrale variabile e dell'incidenza di tali titoli sul debito complessivo.

Per quanto riguarda i CTZ si fa presente che la consistenza di tali titoli è evidenziata al valore nominale. Ciò sia per omogeneità con gli altri titoli, sia per uniformità con i dati comunicati alla CEE. Si ricorda peraltro che nel conto del patrimonio i CTZ sono contabilizzati al netto ricavo e che la differenza tra valore nominale e importo corrispondente al prezzo d'asta verrà evidenziata in bilancio nell'esercizio di scadenza dei titoli come onere di interessi.

Per quanto concerne i titoli a breve termine si registra nel 1996 una sensibile riduzione del peso dei BOT sul totale dell'indebitamento, dovuta alla politica di emissione di titoli da parte del Tesoro, finalizzata ad aumentare la vita media del debito e resa possibile da favorevoli condizioni di mercato. Si segnala infatti che nel 1996 le emissioni dei BOT sono state inferiori ai rimborsi per 27.453 miliardi.

La consistenza della raccolta postale al 31/12/96 è aumentata di 10.733 miliardi rispetto al 31/12/95.

Nella voce "debiti ex lege n. 662/96" sono indicati i debiti in lire e in valuta contratti dalle Ferrovie dello Stato S.p.A. che sono da intendersi a tutti gli effetti debiti dello Stato.

Nella voce "debiti esteri" sono compresi i prestiti in valuta dello Stato, dell'ANAS, ex Agenzia del Mezzogiorno, BEI e prestiti in valuta emessi dalla Cassa DP a favore dell'EFIM.

Per quanto riguarda in particolare la voce "Stato", va segnalato che la consistenza dei prestiti esteri è passata, rispetto al 31/12/95, da 96.912 a 102.418 miliardi, a fronte di emissioni, al netto dei rimborsi, per un controvalore in lire di circa 18.500 miliardi. Ciò è dovuto ad un miglioramento del cambio della lira rispetto alle principali valute.

La voce "rapporti BI-UIC" comprende il saldo del conto disponibilità, il Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato, altre voci inerenti il rapporto Tesoro-Banca d'Italia.

Il saldo del conto disponibilità, pari a 54.751 miliardi, risulta inferiore di circa 8.500 miliardi rispetto al dato del 31/12/95 e di circa 4.000 miliardi rispetto al saldo registrato al 30/09/96.

Il Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato è stato praticamente azzerato al 31/12/96.

La voce "altri debiti" comprende i mutui CREDIOP, le obbligazioni ANAS, le cartelle della Cassa DP, gli impieghi degli istituti di credito all'ANAS, le obbligazioni emesse dalla Cassa DP per il ripianamento dei debiti pregressi dell'EFIM e dell'IRI, i depositi cauzionali presso la Cassa D.P., circolazione Stato ed altre voci minori.

Nella tabella che segue non si è tenuto conto degli effetti delle sentenze della Corte Costituzionale relative alle pensioni INPS, che comportano un aumento dello stock del debito pari a 15.100 miliardi al 31/12/94 e 17.500 miliardi al 31/12/95 e al 31/12/96. Inoltre non è ricompreso lo stock dei crediti d'imposta da rimborsare, pari a 59.075, 58.510 miliardi e 46.546 miliardi, riferiti rispettivamente al 31/12/94, al 31/12/95 e al 31/12/96.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Consistenza del debito del settore statale
(in miliardi di lire)

	al 31/12/94	al 31/12/95	al 31/03/96	al 30/06/96	al 30/9/96	al 31/12/96
CCT cedola annuale	181.374	109.680	99.580	87.080	70.380	48.880
" " semestrale	374.731	420.318	442.613	467.206	492.995	510.803
CTZ (*)	0	47.217	61.698	78.062	93.203	107.140
CTE	55.311	48.822	45.423	44.024	42.597	41.046
CCT cred.imposta	10.465	11.031	11.031	11.031	11.030	16.394
CTO	60.096	49.467	47.417	41.346	33.847	29.318
CCT decennali	0	0	0	0	0	0
CERTIFICATI DI CREDITO	681.977	686.535	707.762	728.749	744.052	753.581
BTP	614.435	717.078	722.598	741.829	762.301	773.772
Altri debiti consol. e redimibili	270	222	165	179	181	187
Debiti ex Lege 662/96	44.099	46.465	45.552	44.696	46.023	44.944
TITOLI A MEDIO-LUNGO	1.296.682	1.403.835	1.430.525	1.470.757	1.506.534	1.527.540
BOT	413.514	412.014	407.726	404.263	399.312	384.561
Raccolta Postale	135.445	150.198	150.571	152.129	153.309	160.931
DEBITI ESTERI	83.510	106.236	105.360	106.911	108.131	109.825
Rapporti B.I. - UIC	-63.368	-71.266	-50.392	-84.139	-71.032	-53.395
ALTRI DEBITI	23.902	26.417	26.362	27.830	30.856	30.778
TOTALE	1.933.784	2.073.899	2.115.704	2.122.447	2.173.133	2.205.184

(*) : Di cui md. 8.919 al 31/12/95, md. 11.261 al 31/3/96, md. 13.653 al 30/6/96, md. 15.766 al 30/9/96, md. 17.326 al 31/12/96, costituiscono la differenza tra il valore nominale dei titoli ed il netto ricavo

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Differenze in valore assoluto della consistenza del debito del settore statale nei periodi sottoindicati:

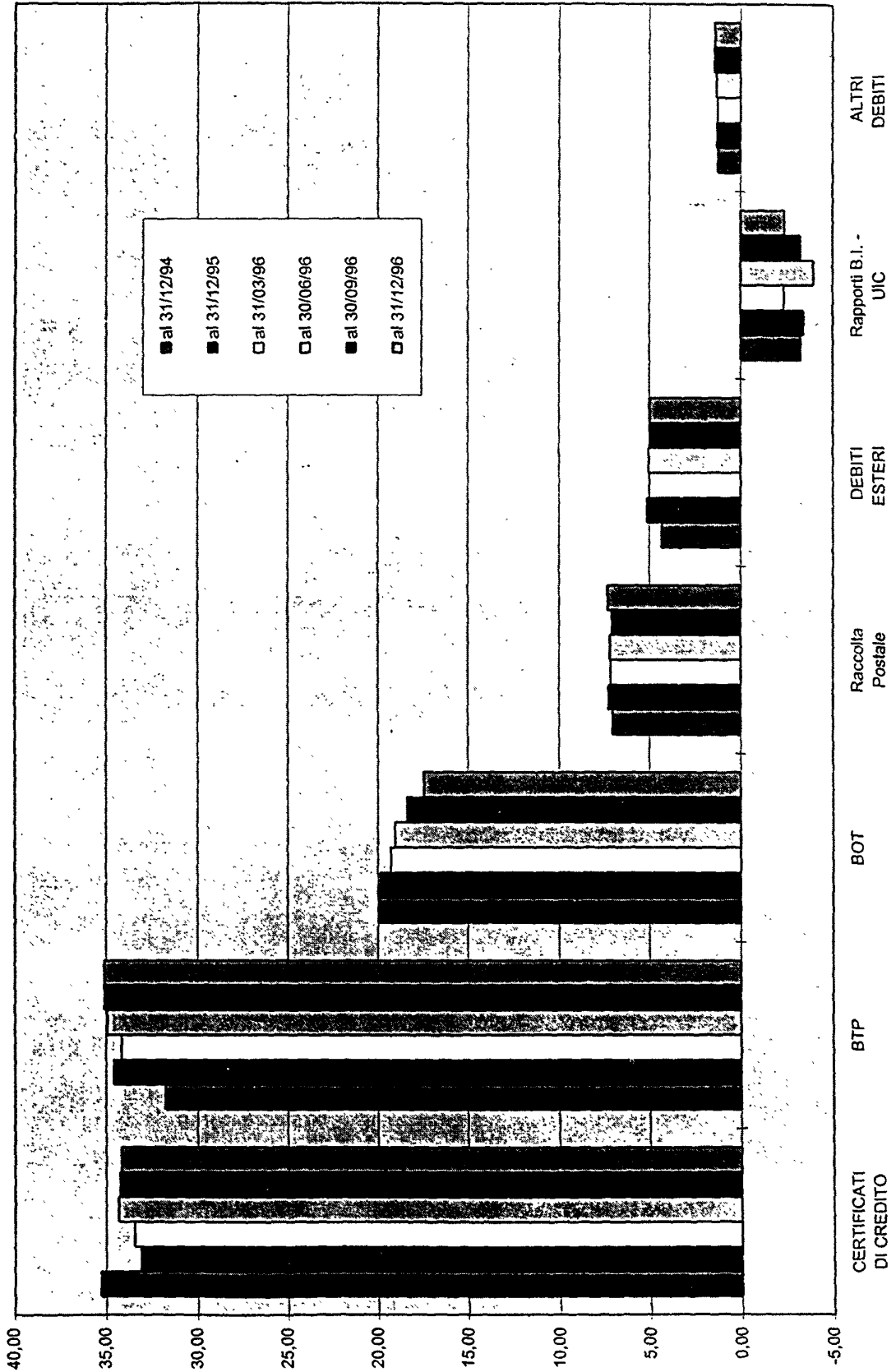
(valori in mld. di lire)

	<u>30-giu-'96</u>	<u>30-set-'96</u>	<u>31-dic-'95</u>
	<u>30-set-'96</u>	<u>31-dic-'96</u>	<u>31-dic-'96</u>
CCT cedola annuale	-16.700	-21.500	-60.800
" " semestrale	25.789	17.808	90.485
CTZ	15.141	13.937	59.923
CTE	-1.427	-1.551	-7.776
CCT cedola fissa	-1	5.364	5.363
CTO	-7.499	-4.529	-20.149
CCT decennali	0	0	0
CERTIFICATI DI CREDITO	<u>15.303</u>	<u>9.529</u>	<u>67.046</u>
BTP	20.472	11.471	56.694
Altri debiti consol. e redimibili	2	6	-35
Debiti ex Lege 662/96	1.327	-1.079	-1.521
TITOLI A MEDIO-LUNGO	<u>37.104</u>	<u>19.927</u>	<u>122.184</u>
BOT	-4.951	-14.751	-27.453
Raccolta Postale	1.180	7.622	10.733
DEBITI ESTERI	1.220	1.694	3.589
Rapporti B.I. - UIC	13.107	17.637	17.871
ALTRI DEBITI	3.026	-78	4.361
TOTALE	<u>50.686</u>	<u>32.051</u>	<u>131.285</u>

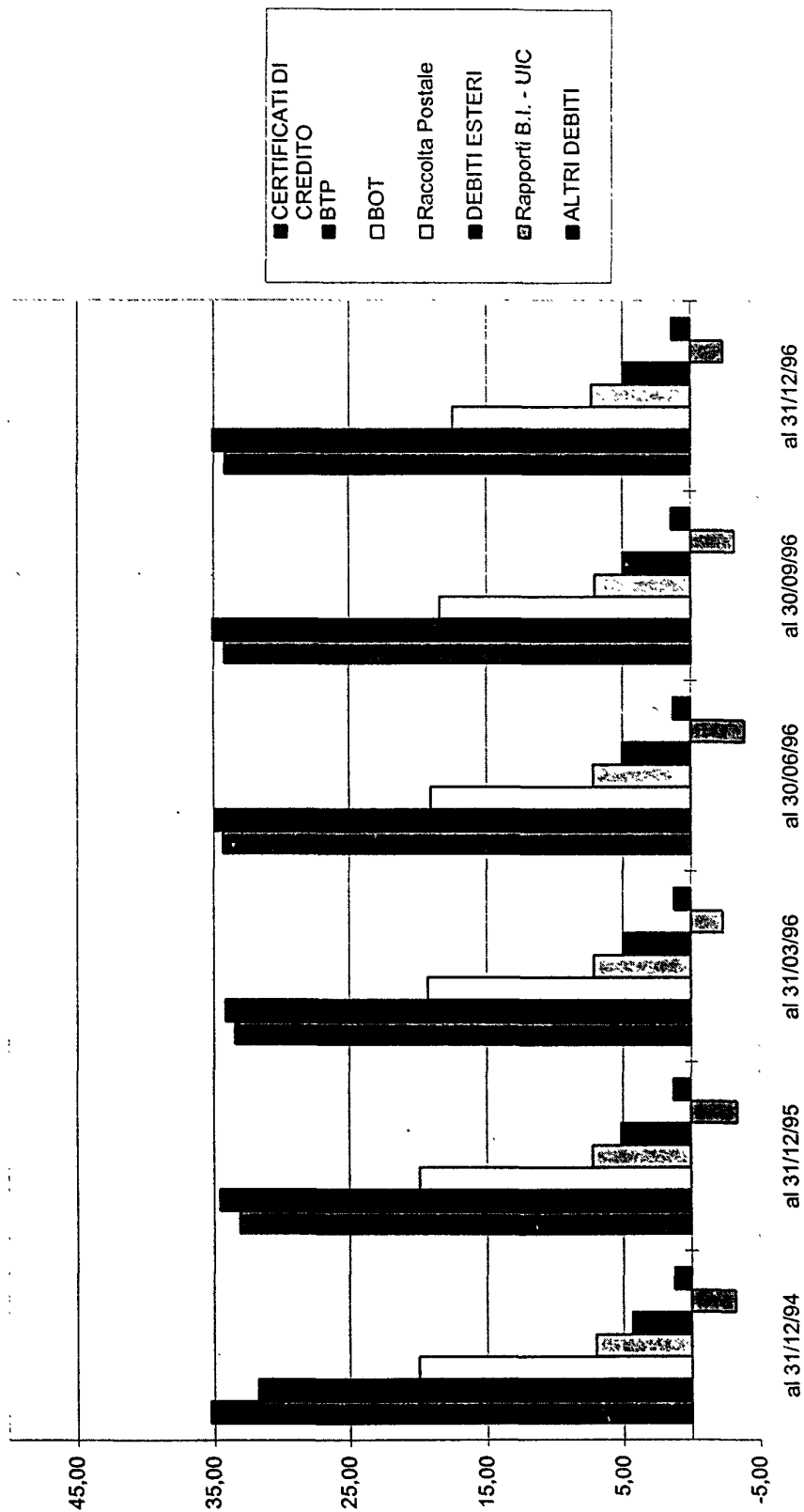
XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Consistenza del debito del settore statale (in valori %)		al 31/12/94	al 31/12/95	al 31/03/96	al 30/06/96	al 30/09/96	al 31/12/96
CCT cedola annuale		9,38	5,29	4,71	4,10	3,24	2,22
" " semestrale		19,38	20,27	20,92	22,01	22,69	23,16
CTZ		0,00	2,28	2,92	3,68	4,29	4,86
CTE		2,86	2,35	2,15	2,07	1,96	1,86
CCT cedola fissa		0,54	0,53	0,52	0,52	0,51	0,74
CTO		3,11	2,39	2,24	1,95	1,56	1,33
CCT decennali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CERTIFICATI DI CREDITO		35,27	33,10	33,45	34,34	34,24	34,17
BTP		31,77	34,58	34,15	34,95	35,08	35,09
Altri debiti consol. e redimibili		0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01
Debiti ex Lege 662/96		2,28	2,24	2,15	2,11	2,12	2,04
TITOLI A MEDIO-LUNGO		67,05	67,69	67,61	69,30	69,33	69,27
BOT		19,94	19,87	19,27	19,05	18,37	17,44
Raccolta Postale		7,00	7,24	7,12	7,17	7,05	7,30
DEBITI ESTERI		4,32	5,12	4,98	5,04	4,98	4,98
Rapporti B.I. - UIC		-3,28	-3,44	-2,38	-3,96	-3,27	-2,42
ALTRI DEBITI		1,24	1,27	1,25	1,31	1,42	1,40
TOTALE		100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00

Evoluzione della consistenza del debito del settore statale (in valori %)



Evoluzione della consistenza del debito del settore statale (in valori %)



A L L E G A T O A/1

Quadri di costruzione dei conti
consolidati di cassa del settore pubblico:
risultati per il triennio 1994-1996
e stime per l'anno 1997

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SETTORE PUBBLICO QUADRI DI COSTRUZIONE - ANNO 1994
CONTO CORRENTE (Valori in miliardi di lire)

	Settore Statale	Enti di prov. prev.	Regioni	Usl	Comuni e Province	Municipal	Altri enti pu. cons.	Enti pu. non con.	Part.D. di Rottificat.	Settore Statale	Enti di prov. prev.	Regioni	Usl	Comuni e Province	Municipal	Altri enti pu. cons.	Enti pu. non con.	Part.D. di Rottificat.	Settore Statale
INCASSI CORRENTI	501.667	270.483	125.878	97.070	74.160	24.410	13.737	10.458	-373.667	602.784	285.632	124.370	93.480	69.020	23.780	14.172	10.458	-373.667	879.969
TRIBUTARIE	408.376	2.975	16.800	0	27.920	0	1.144	0	0	62.030	4.186	5.820	38.590	24.600	10.230	3.605	6.030	0	175.051
Imposte dirette	228.123	952	6.860	0	14.900	0	0	0	0	25.835	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Imposte indirette	180.253	2.023	9.740	0	13.020	0	1.144	0	0	206.180	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CEE RISORSE PROPRIE	11.972	0	0	0	0	0	0	0	0	11.972	0	0	0	0	0	0	0	0	123.330
CONTRIBUTI SOCIALI	23.977	185.691	0	0	0	0	109	0	0	209.777	256.185	111.890	1.180	7.180	0	1.982	4.428	-366.178	330.120
VENUTA DI BENI E SERVIZI	6.080	46	0	680	7.700	14.460	6.257	0	0	74.381	32.993	3	0	123	0	27	1.158	-34.304	0
REDDITI DA CAPITALE	7.512	4.953	610	10	1.510	180	1.066	0	-7.489	70.215	0	0	0	0	0	0	0	-75.472	0
TRASFERIMENTI	40.878	75.679	107.938	94.310	30.930	8.840	4.215	10.458	-366.178	107.631	0	0	0	70	0	2	78	-107.781	0
-de Settore statale	0	74.381	107.631	0	25.173	0	3.608	6.681	-217.474	93.500	0	0	0	0	0	0	0	-93.500	0
-de Enti di prov. prev.	32.993	0	0	0	0	0	0	1.012	-34.005	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-de Regioni	3	8	0	93.500	5.200	5.540	250	1.472	-105.973	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-de Usl	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-de Comuni e Province	123	0	70	680	0	2.700	148	722	-4.443	25.173	1.012	1.472	1.180	2.287	0	571	745	-10.468	745
-de Municipalizzate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	60.113	222.127	3.397	1.180	2.287	0	1.161	0	290.265	0
-de altri Enti pubbl. consolidati	27	0	2	0	0	0	0	0	-600	25.628	53	2.520	0	450	0	131	0	28.782	0
-de Enti pubbl. non consolidati	1.156	1.083	78	130	500	600	134	0	-3.663	10.328	0	0	0	0	0	0	0	10.328	0
-de Famiglie	312	0	137	0	37	0	74	0	0	172.960	431	1.870	1.030	6.530	800	1.060	0	-7.489	177.192
-de Imprese	3.225	207	20	0	20	0	1	0	0	525	0	0	0	0	0	69	0	594	0
-de Estero	3.037	0	0	0	0	0	0	0	0	3.473	0	0	0	0	0	0	0	0	594
ALTRI INCASSI CORRENTI	2.872	1.139	730	1.890	6.100	930	946	0	14.607	172.960	431	1.870	1.030	6.530	800	1.060	0	-7.489	177.192
										3.037	0	0	0	0	0	0	0	0	594
										14.607	2.279	1.170	910	6.780	1.500	3.239	0	0	23.662

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SETTORE PUBBLICO - QUADRI DI COSTRUZIONE - ANNO 1995
CONTO CORRENTE (Miliardi di lire)

	Settore Statale	Ente di prov.	Regioni	Usi	Comuni e Province	Municipi	Altri enti pu. cons.	Ente pu. non con. con. con. con.	Parti Dupl. Rificati	Senore Statale	Ente di prov.	Regioni	Usi	Comuni e Province	Municipi	Altri enti pu. cons.	Ente pu. non con. con. con. con.	Parti Dupl. Rificati	Senore Statale
INCASSI CORRENTI	548.029	284.109	126.833	89.440	76.770	25.340	13.873	13.417	-367.744	624.972	281.008	117.450	88.380	71.000	24.650	14.738	13.417	-367.744	624.972
TRIBUTARIE	447.081	3.745	16.240	0	30.660	0	1.167	0	0	81.716	4.114	6.070	39.400	24.960	10.670	3.716	6.520	0	177.166
- imposte dirette	-246.862	1.038	6.680	0	15.700	0	1.167	0	0	24.338	1.927	3.510	46.770	25.920	11.580	4.164	0	0	118.110
- imposte indirette	198.219	2.207	10.160	0	14.960	0	0	0	0	24.338	1.927	3.510	46.770	25.920	11.580	4.164	0	0	118.110
CEE RISORSE PROPRIE	11.658	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CONTRIBUTI SOCIALI	25.407	199.947	0	0	0	0	123	0	0	317.079	272.475	104.490	1.160	7.910	0	2.121	6.897	-360.404	351.628
VENDITA DI BENI E SERVIZI	5.971	53	0	960	7.950	15.300	6.629	0	0	0	-34.287	4	0	400	0	13	190	-34.864	0
REDDITI DA CAPITALE	9.553	5.302	570	40	1.700	210	1.094	0	-7.340	72.312	0	0	0	24	0	0	1.959	-74.295	0
TRASFERIMENTI	44.764	74.298	106.203	86.340	30.000	8.800	3.819	13.417	-360.404	70.097	0	0	0	0	0	0	0	-70.097	0
-da Settore statale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	108.653	0	2	0	80	0	4	236	-108.975	0
-da Enti di previdenza	34.287	0	0	0	0	0	0	1.726	-38.013	85.400	0	0	0	0	0	0	0	-85.400	0
-da Regioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-da Usi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-da Comuni e Province	400	24	80	710	0	2.850	161	779	-5.004	23.502	0	5.370	0	2.830	0	0	480	-29.942	0
-da Municipalizzate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3.157	0	250	0	181	0	0	600	-8.800	0
-da altri Enti pubbl. consolidati	13	0	4	0	0	0	0	0	0	8.736	1.728	1.478	0	779	0	898	3.039	-13.417	3.039
-da Enti pubbl. non consolidati	190	1.959	236	230	480	600	153	0	-3.858	63.650	236.392	3.466	1.160	2.376	0	1.284	0	308.318	32.463
-da Famiglie	694	1	210	0	38	0	76	0	0	29.281	70	2.580	0	430	0	0	0	7.808	7.808
-da Imprese	2.322	0	20	0	20	0	2	0	0	7.808	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-da Estero	6.654	0	0	0	0	0	0	0	0	192.362	645	2.080	610	6.610	900	1.171	0	-7.340	187.036
ALTRI INCASSI CORRENTI	3.622	1.284	820	2.100	6.460	1.030	1.041	0	0	602	0	0	0	0	0	0	74	0	676
										8.814	1.847	1.300	440	6.400	1.500	3.492	0	0	23.793

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SETTORE PUBBLICO QUADRI DI COSTRUZIONE - ANNO 1995																			
COMITO CORRENTE (Valori in miliardi di lire)																			
	Settore Statale	Enti di prev.:	Regioni	Usi	Comuni e Provincia	Municipal Provincia	Altri enti pub. cons.	Enti pu non con	Parti Dip Rettificat.	Settore Pubblico	Enti di prev.:	Regioni	Usi	Comuni e Provincia	Municipal Provincia	Altri enti pub. cons.	Enti pu non con	Parti Dip Rettificat.	Settore Pubblico
INCASSI DI CAPITALE	7.917	0	8.220	1.670	12.280	630	6.068	8.122	-35.387	9.538	40.038	19.340	1.440	17.350	1.100	5.661	8.122	-35.387	62.662
TRASFERIMENTI	3.251	0	8.170	1.670	10.100	450	5.437	8.122	-35.387	1.813	4.352	3.900	1.440	16.030	1.000	4.988	8.122	-35.387	33.553
-da Settore statale	3.245	0	7.595	0	4.968	0	4.633	6.034	-23.230	0	35.626	14.300	0	730	0	392	8.122	-35.387	27.028
-da Enti di prevalenza -da Regioni	0	0	0	1.670	3.130	260	652	1.938	-7.650	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-da Usi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7.595	0	0	0	0	0	0	0	0
-da Comuni e Provincia	0	0	0	0	0	190	88	62	-340	0	0	1.670	0	0	0	0	0	0	180
-da Municipalizzate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4.968	0	3.130	0	0	0	0	0	0	-1.670
-da altri Enti pubbl. consolidati	6	0	0	0	0	0	0	88	-94	0	0	260	0	190	0	0	0	0	600
-da Enti pubbl. non consolidati	0	0	180	0	600	0	48	0	-828	0	6.633	652	0	88	0	0	0	0	-8.698
-da Famiglie, imprese, estero	0	0	395	0	1.402	0	16	0	0	1.813	6.034	1.938	0	62	0	0	0	0	-5.421
ANIMAMENTI	602	0	0	0	0	0	0	0	0	677	508	1.450	0	220	0	163	0	0	7.294
-da Usi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11.631	0	5.200	0	170	0	135	0	0	2.341
-da Enti di prevalenza	0	0	0	0	0	0	0	0	0	257	0	0	0	0	0	0	0	0	17.136
-da Regioni	4.084	0	50	0	2.190	180	556	0	0	7.048	60	1.140	0	590	100	221	0	0	2.257
-da Comuni e Provincia	9.903	3.501	4.910	0	6.410	690	877	136	-19.084	7.333	26.383	2.210	720	5.730	930	487	136	-15.787	24.341
-da Municipalizzate	4.907	0	566	0	1.375	0	548	0	-4.658	2.738	4.251	650	0	260	20	97	0	0	5.278
-da altri Enti pubbl. consolidati	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-da Enti pubbl. non consolidati	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-da Famiglie, imprese, estero	104	0	0	0	0	0	0	0	-104	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-da Usi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1.230	0	0	0	0	0	0	0	0
-da Comuni e Provincia	3.613	0	0	0	0	0	0	0	-3.613	0	0	650	0	280	20	97	0	0	1.230
-da Municipalizzate	0	0	0	0	0	0	0	0	-810	0	3.021	0	0	0	0	0	0	0	4.048
-da altri Enti pubbl. consolidati	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1.230	0	0	0	0	0	0	0	1.230
-da Enti pubbl. non consolidati	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3.021	0	0	0	0	0	0	0	4.048
-da Famiglie, imprese, estero	108	0	0	0	0	0	0	0	-810	23.858	4.264	356	0	1.157	0	323	0	0	16.089
-da Usi	1.062	0	566	0	565	0	525	0	-131	0	4.535	0	0	0	0	0	0	0	-4.264
-da Comuni e Provincia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2.738	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-da Municipalizzate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4.535	0	0	0	0	0	0	0	-4.535
-da altri Enti pubbl. consolidati	4.998	3.501	4.344	0	5.035	690	329	136	-14.436	4.595	0	0	0	690	0	0	0	0	-690
-da Enti pubbl. non consolidati	0	3.307	4.284	0	4.535	0	0	136	-12.242	0	136	0	0	0	0	0	0	0	0
-da Famiglie, imprese, estero	1.469	5	0	0	0	0	0	0	-2.194	0	1.741	0	0	0	0	0	0	0	-136
-da Usi	3.497	169	80	0	500	0	329	0	0	4.595	13.182	356	0	467	0	323	0	0	1.741
TOTALE INCASSI	565.976	287.618	139.963	91.110	95.470	26.660	20.818	21.675	-422.225	826.985	0	53	1.100	0	700	100	3	0	1.956
ABBONDO al netto reg. deb.	-127.457	0	963	570	790	-20	12	0	-3.307	-128.449	274	1.499	104	720	3.613	810	44	136	-6.162
Regolazione debiti progressi	-20	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-5.324
FABBISOGNO COMPLESSIVO	-127.477	0	963	570	790	-20	12	0	-3.307	-128.449	274	1.499	104	720	3.613	810	44	136	-838
TOTALE PAGAMENTI	683.333	287.618	139.000	90.540	94.680	26.680	20.806	21.675	-418.918	955.414	0	53	1.100	0	700	100	3	0	1.956

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SETTORE PUBBLICO: QUADRI DI COSTRUZIONE - ANNO 1996 (Valori in miliardi di lire)															
	CONTO CORRENTE														
	Settore Statale	Enti di provvid.	Regioni	Uil	Comuni e Province	Municipal	Altri enti su cons.	Enti pu non con	Parti Duti Pubblica	Settore Pubblico	Altri enti su cons.	Municipal	Enti pu non con	Parti Duti Pubblica	Settore Pubblico
INCASSI DI CAPITALE	5.166	0	6.800	1.730	13.100	810	6.270	7.388	32.331	9.053	1.860	19.960	1.600	7.496	71.311
TRASFERIMENTI	1.535	0	6.810	1.730	10.580	630	5.365	7.368	-32.331	1.697	1.600	18.290	1.400	7.496	36.994
-di Settore statale	1.522	0	0	0	5.392	0	4.533	5.036	-21.336	0	0	0	0	0	31.962
-di Enti di provvidenza	0	0	0	0	0	0	0	-1.522	0	0	0	0	0	0	0
-di Regioni	0	0	0	0	0	0	0	-8.210	0	0	0	0	0	0	0
-di Uil	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-di Comuni e Province	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-di Municipalizzate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-di altri Enti pubbl. consolidati	13	0	0	0	0	0	0	71	-84	0	0	0	0	0	0
-di altri Enti pubbl. non consolidati	0	0	240	0	600	0	39	0	-879	0	0	0	0	39	-5.331
-di Famiglie, imprese, estero	0	0	195	0	1.478	0	24	0	1.697	0	0	0	0	6.617	-7.368
AMMORTAMENTI	1.280	0	0	0	0	0	79	0	1.359	0	0	0	0	257	2.712
-di Settore statale	2.371	0	0	0	2.520	180	836	0	5.987	0	0	0	0	178	21.956
-di Regioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-di Uil	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-di Comuni e Province	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-di Municipalizzate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-di altri Enti pubbl. consolidati	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-di altri Enti pubbl. non consolidati	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-di Famiglie, imprese, estero	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ALTRI INCASSI DI CAPITALE	8.570	3.265	1.331	0	9.480	1.070	1.004	259	-15.298	25.297	250	3.195	3.088	616	21.241
INCASSI P. FINANZIARIE	4.336	0	688	0	2.410	0	566	0	-4.451	7.811	0	1.290	0	198	9.759
RISCOSSIONE CREDITI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-di Settore statale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-di Enti di provvidenza	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-di Regioni	95	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-di Uil	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-di Comuni e Province	2.890	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-di Municipalizzate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-di altri Enti pubbl. consolidati	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-di altri Enti pubbl. non consolidati	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-di Famiglie, imprese, estero	105	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
RIDUZIONE DEPOSITI BANC.	1.246	0	688	0	1.060	0	555	0	-116	643	0	0	0	0	0
-di Settore statale	0	1.990	0	0	0	0	0	0	0	7.070	0	0	0	0	0
-di Regioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-di Uil	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-di Comuni e Province	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-di Municipalizzate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-di altri Enti pubbl. consolidati	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-di altri Enti pubbl. non consolidati	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-di Famiglie, imprese, estero	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ALTRE PARTITE FINANZIARIE	4.234	1.275	643	0	7.070	1.070	438	259	-9.982	1.125	0	0	0	0	0
-di Settore statale	0	905	643	0	7.070	0	259	-8.877	259	0	0	0	0	0	0
-di Enti di provvidenza	0	35	0	0	0	0	0	-1.105	1.148	0	0	0	0	0	0
-di Regioni	4.234	335	0	0	0	0	438	0	6.377	0	0	0	0	0	1.148
-di Uil	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-di Comuni e Province	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-di Municipalizzate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-di altri Enti pubbl. consolidati	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-di altri Enti pubbl. non consolidati	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-di Famiglie, imprese, estero	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE INCASSI	595.537	342.587	148.821	101.700	103.500	28.900	23.451	23.499	-448.739	921.296	0	0	0	0	0
FABBISOGNO al netto reg. deb.	-131.952	0	-1.474	-50	480	20	616	0	3.088	-129.272	1.989	945	3.000	1.350	2.369
Reperibilità degli impegni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
FABBISOGNO COMPLESSIVO	-131.952	0	-1.474	-50	480	20	616	0	3.088	-129.272	1.989	945	3.000	1.350	2.369
TOTALE PAGAMENTI	777.489	342.587	150.295	101.750	103.020	28.880	22.835	23.499	-449.827	1.050.528	0	0	0	0	0

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SETTORE PUBBLICO: QUADRI DI COSTRUZIONE - ANNO 1997																					
CONTO CORRENTE (Valori in miliardi di lire)																					
	Settore Statale	Enti di provvid.	Regioni	Usl	Comuni e Province	Municipal	Altri enti pu cons.	Enti pu non con	Parti Dupl. Rettificat.	Settore Pubblico	Altri enti pu cons.	Municipal	Comuni e Province	Usl	Regioni	Enti di provvid.	Settore Statale	Settore Pubblico	Parti Dupl. Rettificat.	Settore Pubblico	
INCASSI CORRENTI	615.808	363.183	148.300	106.660	83.380	27.760	19.745	14.795	-415.611	982.655	16.956	26.800	81.060	107.675	132.670	361.231	656.859	982.655	-415.611	982.655	
TRIBUTARIE	512.485	1.590	25.000	0	33.700	0	1.320	0	0	564.020	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	229.821
Imposte dirette	293.585	509	6.800	0	17.310	0	0	0	0	318.095	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	138.787
Imposte indirette	218.900	1.081	18.200	0	16.390	0	1.320	0	0	245.881	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CEE RISORSE PROPRIE	11.500	0	0	0	0	0	0	0	0	11.500	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CONTRIBUTI SOCIALI	23.850	270.364	0	0	0	0	135	0	0	294.349	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
VENDITA DI BENI E SERVIZI	6.560	35	0	4.270	9.050	16.100	7.774	0	0	43.789	0	0	0	0	15	38.197	0	0	0	0	0
REDDITI DA CAPITALE	10.894	5.114	700	10	2.000	210	1.224	0	-7.240	12.912	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TRASFERIMENTI	47.252	84.120	121.250	100.050	31.630	10.345	7.879	14.795	-408.371	8.950	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-di settore statale	0	83.331	120.460	0	25.510	0	7.115	10.725	-247.141	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-di Enti di provvidenza	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-di Regioni	38.197	0	0	0	0	0	0	975	-39.172	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-di Usl	15	0	0	99.500	5.200	5.745	325	1.395	-112.160	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-di Comuni e Province	100	0	80	500	0	4.000	235	865	-5.780	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-di Municipalizzate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-di altri Enti pubbl. consolidati	13	0	8	0	0	0	0	835	-856	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-di altri Enti pubbl. non consolidati	412	773	422	50	850	600	122	0	-3.229	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-di Famiglie	870	3	260	0	30	0	79	0	0	1.242	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-di Imprese	3.355	0	20	0	40	0	3	0	0	3.418	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-di Estero	4.290	0	0	0	0	0	0	0	0	4.290	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ALTRI INCASSI CORRENTI	3.267	1.960	1.350	2.330	7.000	1.105	1.413	0	0	18.425	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
										10.700	2.121	1.500	6.400	800	2.000	3.918	0	0	0	0	27.439

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	SETTORE PUBBLICO QUADRI DI COSTRUZIONE - ANNO 1987																
	CONTO CORRENTE (Valori in miliardi di lire)																
	Settore Statale	Enti di provv.	Regioni	Uil	Comuni e Province	Municipi	Altri enti pu. cons. non con.	Parti Dati Rettificat.	Settore Pubblico	Enti di provv.	Regioni	Uil	Comuni e Province	Municipi	Altri enti pu. cons. non con.	Parti Dati Rettificat.	Settore Pubblico
INCASSI DI CAPITALE	4.635	100	7.140	1.900	13.440	900	3.087	-28.038	6.858	34.816	3.029	22.150	1.800	21.500	1.800	5.644	68.333
TRASFERIMENTI	1.605	0	7.040	1.900	10.925	700	2.001	-28.038	1.825	4.700	1.439	4.400	1.800	20.100	1.800	0	38.884
-de Settore statale	1.590	0	6.600	0	5.575	0	1.140	-16.900	0	30.016	1.590	16.250	0	840	0	5.644	28.789
-de Enti di provvidenza	0	0	0	0	0	0	0	-1.590	0	0	1.590	0	0	0	15	0	0
-de Regioni	0	0	0	1.900	3.150	500	685	-8.250	0	6.800	0	0	0	0	0	0	0
-de Uil	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-de Comuni e Province	0	0	0	0	0	200	110	-320	0	0	1.900	0	0	0	0	240	-6.840
-de Municipalizzate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	5.575	0	0	0	0	0	0	0
-de altri Enti pubbl. consolidat	15	0	0	0	0	0	80	-95	0	0	3.150	0	0	0	0	600	-9.325
-de Enti pubbl. non consolidat	0	0	240	0	800	0	41	-881	0	1.140	0	0	0	0	0	41	-1.976
-de Famiglie, imprese, ester	0	0	200	0	1.600	0	25	0	1.825	3.595	0	1.800	0	220	0	80	4.763
AMMORTAMENTI	1.100	0	0	0	0	0	84	0	1.184	12.391	0	6.200	0	300	0	150	19.041
ALTRI INCASSI DI CAPITALE	1.930	100	100	0	2.515	200	1.002	0	5.847	220	0	0	0	0	0	0	2.650
INCASSI P. FINANZIARIE	7.730	1.040	1.450	0	10.500	1.100	746	-10.846	11.929	21.848	63	2.100	0	5.030	1.130	587	20.075
RISCOSSIONE CREDITI	3.930	0	750	0	2.100	0	606	-3.311	4.075	6.723	0	1.300	0	430	30	165	8.648
-de Settore statale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-de Enti di provvidenza	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-de Regioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-de Uil	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-de Comuni e Province	2.500	0	0	0	0	0	0	-2.500	0	6.723	0	1.300	0	430	0	165	8.648
-de Municipalizzate	0	0	0	0	1.000	0	0	-1.000	0	14.525	0	800	0	2.100	0	332	10.757
-de altri Enti pubbl. consolidat	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-de Enti pubbl. non consolidat	-200	0	0	0	0	0	11	0	0	700	0	0	0	0	0	0	0
-de Famiglie, imprese, ester	1.630	0	750	0	1.100	0	565	0	4.075	5.200	0	0	0	0	0	0	0
RIDUZIONE DEPOSITI BANC.	0	528	0	0	3.000	0	0	-100	3.428	0	0	0	0	1.100	0	0	0
ALTRE PARTITE FINANZIARIE	3.800	512	700	0	5.600	1.100	140	-7.235	4.417	0	0	0	0	0	0	0	0
-de Settore statale	0	0	700	0	2.200	0	0	-5.800	0	1.025	0	0	0	0	0	0	0
-de altri Enti pubblici	0	35	0	0	200	1.100	0	-1.335	0	7.600	0	800	0	1.000	0	332	1.025
-de Famiglie, imprese, ester	3.800	477	0	0	0	0	140	4.417	0	0	0	0	0	0	0	0	9.732
TOTALE INCASSI	628.173	364.323	156.890	108.580	107.320	29.760	23.578	-454.293	984.796	600	63	0	0	2.500	1.000	46	670
FABBISOGNO al netto neg. de	-85.350	0	-30	-1.115	-380	30	515	0	-86.257	0	63	0	0	2.500	0	-200	0
Regolazione degli ingressi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1.000	0	246	0
FABBISOGNO COMPLESSIVO	-85.350	0	-30	-1.115	-380	30	515	0	-86.257	600	0	0	0	0	0	-1.246	670
TOTALE PAGAMENTI	713.523	364.323	156.920	109.675	107.700	29.730	23.063	20.485	-454.356	713.523	364.323	156.920	109.675	107.700	29.730	23.063	20.485

A L L E G A T O A/2

Quadri di costruzione dei conti
consolidati di cassa del settore statale:

- Risultati del triennio 1994-1996
e stime per l'anno 1997

- Riclassificazioni per consolidamento

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SETTORE STATALE: QUADRI DI COSTRUZIONE - ANNO 1994												
	Bilancio	CONTO CORRENTE			Cassa DDPP	Altro Oper Tesoreria	Part Dupl Rettificat	Bilancio	Cassa DDPP	Altro Oper Tesoreria	Part Dupl Rettificat	Settore Statale
		Bilancio	Part Dupl Rettificat	Settore Statale								
INCASSI CORRENTI	489.404	21.634	39.217	-14.676	635.479	635.479	635.890	14.613	80.968	-14.676	638.795	
TRIBUTARIE	431.802	0	-1.430	0	430.372	430.372	82.002	28	0	0	82.030	
Imposte dirette	237.806	0	0	0	237.806	237.806	33.810	0	0	0	33.810	
Imposte indirette	193.996	0	-1.430	0	192.566	192.566	25.600	52	0	0	25.652	
PROVENTI SPECIALI	1.409	0	0	0	1.409	1.409	212.031	2.085	82.998	-7.381	289.733	
CONTRIBUTI SOCIALI	3.744	0	45.068	0	48.812	48.812	0	674	0	-674	0	
VENDITA DI BENI E SERVIZI	6.326	0	-246	0	6.080	6.080	6.707	0	0	0	6.707	
REDDITI DA CAPITALE	1.146	13.607	54	-7.295	7.512	7.512	49.109	0	25.272	0	74.381	
Interessi	5	13.607	0	-7.295	6.317	6.317	48.521	0	21.694	0	70.215	
Avanzi di gestione	252	0	0	0	252	252	73.625	0	44.006	0	117.631	
Altri redditi	889	0	54	0	943	943	42.377	0	51.123	0	93.500	
POSTE CORR E COMP SPESA	20.861	0	-209	0	20.652	20.652	23.404	0	1.579	0	24.983	
CEE: Risorse proprie	11.972	0	0	0	11.972	11.972	12.954	0	-2.636	0	10.318	
Retrocessioni Interessi da BI	8.661	0	-209	0	8.452	8.452	167	46	-52	0	161	
Altre poste correttive	228	0	0	0	228	228	19.790	0	963	0	20.753	
TRASFERIMENTI	24.116	6.707	-5.444	-7.381	17.998	17.998	18.435	1.365	11.378	0	31.178	
da Stato	0	6.707	0	-6.707	0	0	7.840	0	2.488	0	10.328	
da Cassa DDPP	674	0	0	0	674	674	178.281	11.803	-1.377	-7.295	181.412	
da Enti di previdenza	1.497	0	541	-674	2.038	2.038	21.727	0	-646	0	21.081	
da Regioni	3	0	0	0	3	3	4.391	0	0	0	4.391	
da Enti locali	4.493	0	-4.370	0	123	123	132	0	11.326	0	11.458	
da altri Enti Settore Pubblico	4.376	0	-3.191	0	1.185	1.185	2.430	0	0	0	2.430	
da Enti esterni al Settore Pubblico	0	0	0	0	0	0	2.528	0	0	0	2.528	
da Famiglie	6.162	0	0	0	6.162	6.162	11.974	0	-11.974	0	0	
da Imprese	4.633	0	817	0	5.450	5.450	272	0	2	0	274	
da Estero	2.278	0	759	0	3.037	3.037	525	0	0	0	525	
ALTRI INCASSI CORRENTI	0	1.220	1.424	0	2.644	2.644	1.914	645	-7	0	2.552	

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SETTORE STATALE: QUADRI DI COSTRUZIONE - ANNO 1994										
CONTO CORRENTE (Valori in miliardi di lire)										
	Bilancio	Cassa DDPP	Altre Oper Tesoreria	Parti Dupl Rettificat	Settore Statale	Bilancio	Cassa DDPP	Altre Oper Tesoreria	Parti Dupl Rettificat	Settore Statale
INCASSI DI CAPITALE	1.167	8.222	2.690	-4.402	7.677	50.637	4.012	-7.886	-4.402	42.361
TRASFERIMENTI	0	7.115	0	-3.942	3.173	4.018	0	-56	0	3.962
da Stato	0	3.942	0	-3.942	0	46.619	3.796	-8.290	-3.942	38.163
da Agenzia del Mezzogiorno	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
da Cassa DDPP	0	0	0	0	0	3.942	0	0	-3.942	0
da Regioni	0	0	0	0	0	6.848	1.053	-2.015	0	5.896
da Enti locali	0	0	0	0	0	10.426	321	-6.726	0	4.021
da altri Enti Settore Pubblico	0	3.173	0	0	3.173	12.481	2.372	-2.514	0	12.481
da Enti esterni al Settore Pubblico	0	0	0	0	0	979	0	328	0	1.307
da Famiglie, Imprese, Estero	0	0	0	0	0	207	0	4	0	211
AMMORTAMENTI	525	0	0	0	525	11.349	50	2.633	0	14.032
ALTRI INCASSI DI CAPITALE	642	1.107	2.690	-460	3.979	245	0	0	0	245
						ALTRI PAGAMI DI CAPITALE	216	460	-460	216
INCASSI P. FINANZIARIE	698	6.140	3.706	0	9.544	7.761	18.146	482	0	26.388
RISCOSSIONE DI CREDITI	698	4.663	0	0	5.361	3.932	500	-1.400	0	3.032
da Cassa DDPP	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
da Enti di previdenza	0	0	0	0	0	63	500	0	0	563
da Regioni	0	146	0	0	146	0	0	0	0	0
da Enti locali	0	4.065	0	0	4.065	3.869	0	-1.400	0	2.469
da Famiglie, Imprese, Estero	0	452	0	0	1.150	3.829	17.264	1.882	0	22.975
RIDUZ DEPOSITI BANCARI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
AL TRE PARTITE FINANZ	0	477	3.706	0	4.183	0	6.455	0	0	6.455
da Stato	0	0	0	0	0	0	4.563	0	0	4.563
da Cassa DDPP	0	0	0	0	0	1.445	0	400	0	1.845
da Enti di previdenza	0	0	0	0	0	2.384	6.246	1.482	0	10.112
da Regioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
da Enti locali	0	0	0	0	0	0	381	0	0	381
da altri Enti Settore Pubblico	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
da Famiglie, Imprese, Estero	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE INCASSI	491.269	34.896	46.613	-19.078	552.700	614.288	36.770	73.664	-19.078	706.544
DISAVANZO () CORRENTE	-66.486	6.921	-41.751	0	-101.316	0	0	0	0	0
DISAVANZO ()	-115.956	11.131	-31.175	0	-136.000	0	0	0	0	0
FABBISOGNO ()	-123.019	-1.874	-27.951	0	-152.844	0	381	0	0	381
FABBIS AL NETTO INTER	46.601	9.929	-29.119	-7.295	20.110	0	36.770	73.664	-19.078	706.544

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SETTORE STATALE: QUADRI DI COSTRUZIONE - ANNO 1985													
CONTO CORRENTE (Valori in miliardi di lire)													
Bilancio	Cassa DDPP	Altre Oper Tesoreria	Part Dupl Rettificat	Settore Statale	Bilancio	Cassa DDPP	Altre Oper Tesoreria	Part Dupl Rettificat	Settore Statale	Settore Statale			
INCASSI CORRENTI	631.686	0	23.144	62.259	-17.111	689.878	PAGAMENTI CORRENTI	696.042	0	17.721	70.205	-17.111	666.857
TRIBUTARIE	474.722	0	0	727	0	475.449	PERSONALE IN SERVIZIO	81.667	0	29	0	0	81.716
Imposte dirette	260.679	0	0	0	0	260.679	PERSON IN QUIESCENZA	35.339	0	0	1.059	0	36.438
Imposte indirette	214.043	0	0	727	0	214.770	ACQUISTO BENI E SERV	24.608	0	31	0	0	24.639
PROVENTI SPECIALI	1.467	0	0	0	0	1.467	TRASFERIMENTI	218.367	0	3.507	78.497	-9.270	291.121
CONTRIBUTI SOCIALI	3.132	0	0	48.562	0	51.694	a Stato	0	0	1.485	0	-1.485	0
VENDETTA DI BENI E SERVIZI	5.971	0	0	0	0	5.971	a Cassa DDPP	7.785	0	0	0	0	0
REDDITI DA CAPITALE	3.585	0	13.863	-54	-7.841	9.553	a Enti di previdenza	58.116	0	0	14.196	0	72.312
Interessi	10	0	13.863	0	-7.841	6.032	(di cui INPS netto fiscalizzati)	57.826	0	0	12.271	0	70.097
Avanzi di gestione	459	0	0	0	0	459	a Regioni	70.499	0	0	48.634	0	119.133
Altri redditi	3.116	0	0	-54	0	3.062	(di cui spese sanitarie)	37.479	0	0	47.921	0	85.400
POSTE CORR E COMP SPESA	21.515	0	0	335	0	21.850	a Enti locali	25.175	0	0	-1.446	0	23.729
CEE: Risorse proprie	11.658	0	0	0	0	11.658	a altri Enti Settore Pubblico	13.163	0	0	-1.818	0	11.345
Retrocessioni Interessi da BI	9.585	0	0	335	0	9.920	a Enti esterni al Settore Pubblico	163	0	29	129	0	321
Altre poste correttive	272	0	0	0	0	272	a Famiglie	20.174	0	0	1.144	0	21.318
TRASFERIMENTI	21.194	0	7.785	835	-9.270	20.544	a Imprese	16.941	0	1.993	16.221	0	35.155
da Stato	0	0	7.785	0	-7.785	0	a Estero	6.371	0	0	1.437	0	7.808
da Cassa DDPP	1.485	0	0	0	-1.485	0	INTERESSI	193.360	0	13.347	3.416	-7.841	202.282
da Enti di previdenza	1.120	0	0	1.392	0	2.512	POSTE CORR ENTRATA	39.601	0	0	-12.806	0	26.795
da Regioni	4	0	0	0	0	4	4 Rest e rimb imposte dirette	6.054	0	0	0	0	6.054
da Enti locali	411	0	0	-11	0	400	Rest e rimb imposte indirette	14.416	0	0	775	0	15.191
da altri Enti Settore Pubblico	3.807	0	0	-3.604	0	203	Vincite al lotto	4.748	0	0	-1.890	0	2.858
da Enti esterni al Settore Pubblico	0	0	0	0	0	0	Canon Rai-TV	2.438	0	0	0	0	2.438
da Famiglie	6.099	0	0	0	0	6.099	CEE: Risorse proprie	11.691	0	0	-11.691	0	0
da Imprese	5.763	0	0	-1.091	0	4.672	Altre poste correttive entrata	254	0	0	0	0	254
da Estero	2.505	0	0	4.149	0	6.654	AMMORTAMENTI	602	0	0	0	0	602
ALTRI INCASSI CORRENTI	0	0	1.496	1.854	0	3.350	ALTRI PAGAMI CORRENTI	2.458	0	807	-1	0	3.264

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SETTORE STATALE: QUADRI DI COSTRUZIONE - ANNO 1995											
CONTO CORRENTE (Valori in miliardi di lire)											
	Bilancio	Cassa DDPP	Altre Oper Tesoreria	Part Dupl Rettificat	Settore Statale	Bilancio	Cassa DDPP	Altre Oper Tesoreria	Part Dupl Rettificat	Settore Statale	
INCASSI DI CAPITALE	6.217	0	9.505	-2.300	-4.382	8.040	0	4.465	-11.071	-4.382	40.038
TRASFERIMENTI	0	0	7.505	0	-4.131	8.040	0	0	-8	0	4.352
da Stato	0	0	4.131	0	-4.131	3.374	0	4.405	-11.314	-4.131	35.626
da Agenzia del Mezzogiorno	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
da Cassa DDPP	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
da Regioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
da Enti locali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
da Enti esterni al Settore Pubblico	0	0	3.374	0	0	3.374	0	2.095	-3.244	-4.131	7.595
da Famiglie, Imprese, Estero	0	0	0	0	0	10.738	0	411	-6.088	0	5.061
AMMORTAMENTI	602	0	0	0	0	11.339	0	1.877	-2.642	0	10.574
ALTRI INCASSI DI CAPITALE	4.615	0	2.000	-2.300	-251	602	0	0	4	0	211
						4.064	0	22	656	0	10.739
						257	0	0	0	0	257
						ALTRI PAGAM DI CAPITALE	0	60	251	-251	60
INCASSI P. FINANZIARIE	645	0	5.240	4.018	0	9.903	0	14.937	355	0	28.383
RISCOSSIONE DI CREDITI	645	0	4.262	0	0	4.907	0	1.203	-2.430	0	4.251
da Cassa DDPP	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
da Enti di previdenza	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
da Regioni	0	0	104	0	0	104	0	1.203	0	0	1.230
da Enti locali	0	0	3.721	0	0	3.721	0	0	0	0	0
da Famiglie, Imprese, Estero	645	0	437	0	0	1.082	0	13.734	2.511	0	3.021
RIDUZ DEPOSITI BANCARI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	23.859
ALTRE PARTITE FINANZ	0	0	978	4.018	0	4.996	0	4.264	0	0	0
da Stato	0	0	0	0	0	0	0	4.671	0	0	4.264
da Cassa DDPP	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4.671
da Enti di previdenza	0	0	0	0	0	0	0	1.324	0	0	1.741
da Regioni	0	0	0	0	0	7.196	0	4.799	1.167	0	13.182
da Enti locali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
da altri Enti Settore Pubblico	0	0	0	0	0	0	0	0	274	0	274
da Famiglie, Imprese, Estero	0	0	978	4.018	0	4.996	0	0	0	0	0
TOTALE INCASSI	537.448	0	37.889	63.977	-21.493	607.821	0	0	0	0	0
DISAVANZO (-) CORRENTE	-84.458	0	5.423	-17.946	0	-76.979	0	0	0	0	0
DISAVANZO (-)	-110.265	0	10.463	-9.175	0	-108.977	0	0	0	0	0
FABBISOGNO (-)	-122.711	0	766	-5.512	0	-127.457	0	0	0	0	0
FABBIS AL NETTO INTER	61.064	0	14.113	-2.431	-7.841	64.905	0	37.123	69.489	-21.493	736.278

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SETTORE STATALE: QUADRI DI COSTRUZIONE - ANNO 1996										
CONTO CORRENTE (Valori in miliardi di lire)										
	Bilancio	Cassa DDPP	Altre Oper. Tesoreria	Parti Dupli Rettificati	Settore Statale	Bilancio	Cassa DDPP	Altre Oper. Tesoreria	Parti Dupli Rettificati	Settore Statale
INCASSI CORRENTI	557.004	0	61.241	-20.201	622.161	622.443	0	82.414	-20.201	700.709
TRIBUTARIE	505.849	0	0	0	505.849	115.898	38	0	0	115.926
imposte dirette	283.543	0	0	0	283.543	4.852	0	0	0	4.852
imposte indirette	222.306	0	0	0	222.306	24.264	25	0	0	24.289
PROVENTI SPECIALI	1.739	0	0	0	1.739	225.809	3.962	103.367	-9.827	323.311
CONTRIBUTI SOCIALI	3.468	0	58.331	0	61.799	0	2.432	0	-2.432	0
VENUTA DI BENI E SERVIZI	6.355	0	0	0	6.355	7.395	0	0	0	0
REDDITI DA CAPITALE	4.175	0	15.742	-10.374	9.543	60.410	0	24.482	0	84.902
Interessi	7	0	15.742	-10.374	5.375	57.556	0	17.708	0	75.264
Avanzi di gestione	429	0	0	0	429	70.928	0	53.445	0	124.373
Altri redditi	3.739	0	0	0	3.739	40.545	0	52.955	0	93.500
POSTE CORR E COMP SPESA	19.525	0	878	0	20.403	23.582	0	2.445	0	26.027
CEE: Risorse proprie	12.060	0	0	0	12.060	15.133	0	-297	0	14.836
Retrocessioni Interessi da BI	7.195	0	878	0	8.073	141	0	75	0	226
Altre poste correttive	270	0	0	0	270	21.911	0	748	0	22.659
TRASFERIMENTI	15.893	0	7.395	-9.627	13.721	17.858	1.520	18.775	0	38.153
da Stato	0	0	7.395	-7.395	0	8.451	0	3.684	0	12.135
da Cassa DDPP	2.432	0	0	-2.432	0	206.842	0	11.194	-10.374	199.590
da Enti di previdenza	1.166	0	0	0	1.166	41.120	0	-12.876	0	28.244
da Regioni	15	0	1.147	0	1.162	5.582	0	0	0	5.582
da altri Enti Settore Pubblico	103	0	-4	0	99	15.958	0	386	0	16.344
da Enti locali	1.156	0	-935	0	221	4.630	0	-1.221	0	3.409
da altri Enti Settore Pubblico	0	0	0	0	0	2.442	0	0	0	2.442
da Enti esterni al Settore Pubblico	4.752	0	0	0	4.752	12.041	0	-12.041	0	0
da Famiglie	5.467	0	-2.048	0	3.419	467	0	0	0	467
da Imprese	802	0	2.100	0	2.902	1.280	0	0	0	1.280
da Estero	0	0	1.772	0	2.752	2.388	0	-5	0	3.217
ALTRI INCASSI CORRENTI	0	0	980	1.772	2.752	0	834	-5	0	3.217

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SETTORE STATALE: QUADRI DI COSTRUZIONE - ANNO 1986										
CONTO CORRENTE (Valori in miliardi di lire)										
	Bilancio	Cassa DDPP	Altre Oper Tesoreria	Part Dupl Rettificat	Settore Statale	Bilancio	Cassa DDPP	Altre Oper Tesoreria	Part Dupl Rettificat	Settore Statale
INCASSI DI CAPITALE	2.071	0	6.428	0	-3.231	6.258	0	3.745	-3.231	41.945
TRASFERIMENTI	0	0	4.848	0	-3.231	1.617	0	0	-3.231	4.263
da Stato	0	0	3.231	0	-3.231	0	0	0	-3.231	37.615
da Agenzia del Mezzogiorno	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
da Cassa DDPP	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
da Regioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
da Enti locali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
da altri Enti Settore Pubblico	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
da Enti esterni al Settore Pubblico	0	0	1.617	0	0	1.617	0	813	-204	6.375
da Famiglie, Imprese, Estero	0	0	0	0	0	0	0	614	-5.520	5.414
AMMORTAMENTI	1.280	0	0	0	0	0	0	2.216	-6.552	9.547
ALTRI INCASSI DI CAPITALE	791	0	1.580	0	0	1.280	0	0	-1.280	1.284
						0	0	35	465	14.476
						13.976	0	0	0	278
						278	0	0	0	67
						0	0	0	0	0
						ALTRI PAGAM DI CAPITALE				
INCASSI P. FINANZIARIE	690	0	5.195	0	0	8.570	0	10.892	-2.089	25.297
RISCOSSIONE DI CREDITI	690	0	3.646	0	0	4.336	0	1.003	-143	7.811
da Cassa DDPP	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
da Enti di previdenza	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
da Regioni	0	0	0	0	0	27	0	1.003	1.347	2.377
da Enti locali	0	0	95	0	0	95	0	0	0	0
da Famiglie, Imprese, Estero	0	0	2.995	0	0	2.995	0	0	0	0
RIDUZ DEPOSITI BANCARI	690	0	556	0	0	2.995	0	0	-1.490	5.434
ALTR PARTITE FINANZ	0	0	0	0	0	1.246	0	8.548	-2.894	15.497
da Stato	0	0	1.549	0	0	0	0	0	0	0
da Cassa DDPP	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
da Enti di previdenza	0	0	0	0	0	4.234	0	643	0	643
da Regioni	0	0	0	0	0	0	0	7.329	0	7.329
da Enti locali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
da Famiglie, Imprese, Estero	0	0	0	0	0	315	0	833	0	1.148
ALTR PARTITE FINANZ	0	0	0	0	0	9.528	0	576	-3.727	6.377
da Enti locali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
da altri Enti Settore Pubblico	0	0	0	0	0	0	0	1.041	948	1.989
da Famiglie, Imprese, Estero	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE INCASSI	669.765	0	36.740	63.926	-23.432	636.989	0	0	0	0
DISAVANZO (-) CORRENTE	-65.439	0	8.064	-21.173	0	-78.548	0	0	0	0
DISAVANZO (-)	-118.267	0	10.747	-7.705	0	-115.225	0	0	0	0
FABBISOGNO (-)	-134.371	0	5.350	-2.931	0	-131.952	0	1.041	948	1.989
FABBIS AL NETTO INTER	65.276	0	16.544	-11.881	-10.374	59.565	0	30.390	66.867	767.951
						694.136	0	0	-23.432	0

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SETTORE STATALE: QUADRI DI COSTRUZIONE - ANNO 1987											
CONTO CORRENTE (Valori in miliardi di lire)											
	Bilancio	Cassa DDPP	Altre Oper. Tesoreria	Parti Dupli Rettificati	Settore Statale	Bilancio	Cassa DDPP	Altre Oper. Tesoreria	Parti Dupli Rettificati	Settore Statale	
INCASSI CORRENTI	584.941	0	25.260	62.748	-18.126	654.823	0	15.885	114.150	-18.126	695.859
TRIBUTARIE	544.000	0	0	0	0	544.000	0	50	0	0	122.300
Imposte dirette	307.300	0	0	0	0	307.300	0	0	0	0	3.600
Imposte indirette	236.700	0	0	0	0	236.700	0	35	0	0	23.835
PROVENTI SPECIALI	1.850	0	0	0	0	1.850	0	400	135.374	-8.450	327.324
CONTRIBUTI SOCIALI	3.695	0	0	55.300	0	58.995	0	350	0	-350	0
CONTRIBUTI SOCIALI	3.695	0	0	55.300	0	58.995	0	350	0	-350	0
VENUTA DI BENI E SERVIZI	6.560	0	0	0	0	6.560	0	0	0	0	0
VENUTA DA CAPITALE	4.510	0	16.060	0	-9.676	10.894	0	0	17.231	0	83.331
Interessi	10	0	16.060	0	-9.676	6.394	0	0	18.800	0	83.100
Avanzi di gestione	150	0	0	0	0	150	0	0	80.000	0	131.460
Altri redditi	4.350	0	0	0	0	4.350	0	0	80.550	0	99.500
POSTE CORR E COMP SPESA	17.700	0	0	0	0	17.700	0	0	13.400	0	25.800
CEE: Risorse proprie	11.500	0	0	0	0	11.500	0	0	4.131	0	17.300
Retrocessioni interessi da BI	6.000	0	0	0	0	6.000	0	50	69	0	250
Altre poste correttive	200	0	0	0	0	200	0	0	500	0	23.000
TRASFERIMENTI	6.626	0	8.100	5.481	-8.450	11.757	0	0	17.743	0	34.583
da Stato	0	0	8.100	0	-8.100	0	0	0	2.300	0	11.600
da Cassa DDPP	350	0	8.100	0	-8.100	0	0	0	0	0	185.000
da Enti di previdenza	1.221	0	0	1.481	-350	0	0	14.000	-9.324	-9.676	28.850
da Regioni	15	0	0	0	0	2.702	0	0	-11.900	0	6.200
da Enti locali	100	0	0	0	0	15	0	0	0	0	15.800
da Enti esterni al Settore Pubblico	425	0	0	0	0	100	0	0	0	0	3.750
da Famiglie	870	0	0	0	0	425	0	0	0	0	2.500
da imprese	3.355	0	0	0	0	870	0	0	-11.900	0	0
da Estero	290	0	0	4.000	0	3.355	0	0	0	0	600
ALTRI INCASSI CORRENTI	0	0	1.100	1.967	0	4.290	0	0	0	0	1.100
						3.067	0	1.400	0	0	3.850

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SETTORE STATALE: QUADRI DI COSTRUZIONE - ANNO 1997										
CONTO CORRENTE (Valori in miliardi di lire)										
	Bilancio	Cassa DDPP	Altre Oper Tesoreria	Part Dupli Rettificat	Settore Statale	Bilancio	Cassa DDPP	Altre Oper Tesoreria	Part Dupli Rettificat	Settore Statale
INCASSI DI CAPITALE	1.460	0	9.370	0	-6.200	48.460	0	3.800	-8.334	34.316
TRASFERIMENTI	0	0	7.790	0	-6.200	5.200	0	0	-500	4.700
da Stato	0	0	6.200	0	-6.200	40.250	0	3.800	-7.834	30.016
da Agenzia del Mezzogiorno	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
da Cassa DDPP	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
da Regioni	0	0	0	0	0	6.200	0	0	0	0
da Enti locali	0	0	0	0	0	5.100	0	0	-6.200	0
da altri Enti Settore Pubblico	0	0	1.590	0	0	10.300	0	1.500	0	6.600
da Enti esterni al Settore Pubblico	0	0	0	0	0	6.325	0	600	-6.300	5.600
da Famiglie, Imprese, Estero	0	0	0	0	0	475	0	1.650	-3.275	4.700
AMMORTAMENTI	1.100	0	0	0	0	230	0	0	625	1.100
ALTRI INCASSI DI CAPITALE	350	0	1.580	0	0	11.400	0	50	116	11.566
						220	0	0	0	220
						0	0	100	0	100
						ALTRI PAGAM DI CAPITALE				
INCASSI P. FINANZIARIE	700	0	4.230	2.800	0	12.350	0	8.800	698	21.848
RISCOSSIONE DI CREDITI	700	0	3.230	0	0	7.700	0	0	-977	6.723
da Cassa DDPP	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
da Enti di previdenza	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
da Regioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
da Enti locali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
da Famiglie, Imprese, Estero	0	0	2.300	0	0	7.700	0	0	-977	6.723
RIDUZ DEPOSITI BANCARI	700	0	930	0	0	4.650	0	8.200	1.675	14.525
ALTRE PARTITE FINANZ	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
da Stato	0	0	1.000	2.800	0	0	0	0	0	0
da Cassa DDPP	0	0	0	0	0	0	0	700	0	700
da Enti di previdenza	0	0	0	0	0	0	0	5.200	0	5.200
da Regioni	0	0	0	0	0	250	0	0	775	1.025
da Enti locali	0	0	0	0	0	4.400	0	2.300	900	7.600
da altri Enti Settore Pubblico	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
da Famiglie, Imprese, Estero	0	0	1.000	2.800	0	0	0	600	0	600
TOTALE INCASSI	687.091	0	38.860	65.648	-24.326	667.173	0	0	0	0
DISAVANZO (-) CORRENTE	991	0	9.375	-51.402	0	-41.036	0	0	0	0
DISAVANZO (-)	-43.009	0	14.845	-43.068	0	-71.232	0	0	0	0
FABBISOGNO (-)	-54.659	0	10.275	-40.966	0	-85.350	0	0	0	0
FABBIS AL NETTO INTER	129.341	0	24.275	-50.290	-9.676	93.650	0	28.685	106.614	-24.326
						TOTALE PAGAMENTI				752.623

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Settore Statale : modifiche per consolidamento

SETTORE STATALE INCASSI	1994	1995	1996	1997
MODIFICHE IMPOSTE DIRETTE	-9.683	-11.817	-12.557	-13.715
Regolazioni contabili con Sicilia e Sardegna	-5.781	-5.586	-7.057	-7.500
Aggi esattoriali di competenza	300	-300	0	0
ICI 1993 di competenza Stato	0	0	0	0
Rimborsi imposte dirette e Caf	-4.391	-6.054	-5.582	-6.200
Contributi Gescal da dipendenti pubblici	189	123	82	-15
MODIFICHE IMPOSTE INDIRECTE	-12.313	-16.551	-17.345	-17.800
Regolazioni contabili con Sicilia e Sardegna	-4.219	-4.894	-3.406	-3.500
Addizionale Enel	2.225	2.350	967	0
Asili nido	-270	-283	-305	-350
Proventi speciali	1.409	1.467	1.739	1.850
Rimborsi imposte indirette	-11.458	-15.191	-16.344	-15.800
MODIFICHE CONTRIBUTI SOCIALI	-24.835	-26.287	-29.598	-35.145
Contributi previdenziali dipendenti statali	5.850	5.205	3.953	0
Contributi sanitari dipendenti statali e tassa salute	18.127	20.202	20.989	21.550
Contributi sociali Settore Statale	-48.812	-51.694	-61.799	-58.995
Contributi sociali Fondo pensioni FFSS	0	0	7.259	2.300
MODIFICHE TRASF CORR DA ENTI DI PREVIDENZA	30.955	31.775	33.856	35.495
Asili nido	270	283	305	350
Contributi sanitari dipendenti statali e tassa salute	-18.127	-20.202	-20.989	-21.550
Contributi sociali Settore Statale	48.812	51.694	61.799	58.995
Contributi sociali Fondo pensioni FFSS	0	0	-7.259	-2.300
MODIFICHE TRASF CORR DA COMUNI E PROVINCE	0	0	0	0
ICI 1993 di competenza Stato	0	0	0	0
MOD TRASF CORR DA ALTRI ENTI PUBBL CONSOLIDA	27	13	13	13
Anas, Foreste demaniali, Enti p non economici, Carne commercio, Comunità montane, Iacp, Enti portuali	27	13	13	13
MOD TRASF CORR DA ENTI PUBBL NON CONSOLIDATI	1.158	190	208	412
Trasferimenti correnti da altri Enti Settore Pubblico	1.185	203	221	425
Trasferimenti correnti da Enti esterni al Settore Pubblico	0	0	0	0
Trasferimenti correnti da Enti pubblici consolidati	-27	-13	-13	-13
MODIFICHE TRASFERIMENTI CORR DA FAMIGLIE	-5.850	-5.205	-3.953	0
Condono edilizio	0	0	0	0
Contributi previdenziali dipendenti statali	-5.850	-5.205	-3.953	0
MODIFICHE TRASFERIMENTI CORR DA IMPRESE	-2.225	-2.350	-967	0
Addizionale Enel	-2.225	-2.350	-967	0
MODIFICHE ALTRI INCASSI CORRENTI	228	272	270	200
Altre poste correttive e modificative	228	272	270	200
Condono edilizio	0	0	0	0
Modifiche negative trasf corr a enti non consolidati	0	0	0	0
MODIFICHE TRASF CAP DA ENTI DI PREVIDENZA	2.975	3.245	1.522	1.590
Contributi Gescal da INPS e altri enti di previdenza	2.975	3.245	1.522	1.590
MOD TRASF CAP DA ALTRI ENTI PUBBL CONSOLIDATI	-3.164	-3.368	-1.604	-1.575
Contributi Gescal da dipendenti pubblici	-189	-123	-82	15
Contributi Gescal da INPS e altri enti di previdenza	-2.975	-3.245	-1.522	-1.590
Trasferimenti da Altri enti pubb. consolidati	9	6	13	15
MODIFICHE RISCOSSIONE CREDITI DA COMUNI	-135	-108	-105	200
Riscossione crediti da Enti locali	4.065	3.721	2.995	2.300
Pagamenti altre partite finanziarie comuni e province	3.930	3.613	2.890	2.500
MODIFICHE RISCOSS. CREDITI DA ENTI PU NON CONS	135	108	105	-200
MODIFICHE ALTRE PARTITE FINANZIARIE	0	0	0	0
Altre partite finanziarie da Enti di previdenza	1.541	1.499	0	0
Altre partite finanziarie da enti pubblici non consolidati	0	0	0	0
Altre partite finanziarie da famiglie e imprese	-1.541	-1.499	0	0
POSTE RICLASSIFICATE O NON CONSIDERATE	-11.274	-11.862	-10.303	-8.475
Proventi speciali	-1.409	-1.467	-1.739	-1.850
Retrocessione interessi BI e Altre poste correttive	-8.680	-10.192	-8.343	-6.200
Trasf corr da altri Enti Settore Pubblico e da Enti ester	-1.185	-203	-221	-425
Trasf cap da Enti esterni al Settore Pubblico	0	0	0	0
TOTALE MODIFICHE INCASSI	-34.001	-41.945	-40.462	-39.000

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Settore Statale: modifiche per consolidamento

SETTORE STATALE	1994	1995	1996	1997
PAGAMENTI				
MODIFICHE ACQUISTO BENI E SERVIZI	300	-300	0	0
Aggi esattoriali di competenza	300	-300	0	0
MODIFICHE TRASF CORR A REGIONI	-10.000	-10.480	-10.463	-11.000
Regolazioni contabili con Sicilia e Sardegna	-10.000	-10.480	-10.463	-11.000
MODIFICHE TRASF CORR A COMUNI E PROVINCE	190	-227	-286	-290
Trasf corr di Bilancio alle Comunità montane	-237	-246	-239	-240
Variaz saldo Tes per enti locali diversi da Comuni	427	19	-47	-50
MOD TRASF CORR A ALTRI ENTI PUBBL CONSOLIDATI	3.608	3.157	3.761	7.115
Anas, Foreste demaniali, Enti p. non economici, Came commercio, Comunità montane, laccp, Enti portuali	3.608	3.157	3.761	7.115
MOD TRASF CORR A ENTI PUBBL NON CONSOLIDATI	6.681	8.736	11.587	10.725
Trasferimenti correnti a altri Enti Settore Pubblico	10.318	11.345	14.836	17.300
Trasferimti correnti a Enti esterni al Settore Pubblico	161	321	226	250
Trasf. corr. a Enti pubblici consolidati	-3.608	-3.157	-3.761	-7.115
Modifiche trasf correnti a Comuni e Province	-190	227	286	290
Correzione sfasamenti negativi con altri enti	0	0	0	0
MOD TRASF CORR A FAMIGLIE	5.550	5.894	6.896	7.500
Pagamenti Fondo pensioni FFSS	5.550	5.894	6.896	7.500
MOD TRASF CORR A IMPRESE	-5.550	-5.894	-6.896	-7.500
MODIFICHE INTERESSI	-8.452	-9.920	-8.073	-6.000
Retrocessione interessi	-8.452	-9.920	-8.073	-6.000
MODIFICHE ALTRI PAGAMENTI CORRENTI	5.232	5.550	6.318	6.850
Vincite al lotto	2.430	2.858	3.409	3.750
Canoni Rai TV	2.528	2.438	2.442	2.500
Altre poste correttive entrata	274	254	467	600
Correzione sfasamenti negativi con altri enti	0	0	0	0
MODIFICHE TRASF CAPITALE A COMUNI E PROVINCE	-107	-93	-22	-25
Trasf cap di Bilancio alle Comunità montane	-107	-93	-22	-25
MOD TRASF CAP A ALTRI ENTI PUBBL CONSOLIDATI	5.920	4.633	4.533	1.140
Anas, Foreste demaniali, Enti p. non economici, Came commercio, Comunità montane, laccp, Enti portuali	5.920	4.633	4.533	1.140
MOD TRASF CAP A ENTI PUBBL NON CONSOLIDATI	6.668	6.034	5.036	3.585
Trasferimenti capitale a altri Enti Settore Pubblico	12.481	10.574	9.547	4.700
Trasferimti capitale a Enti esterni al Settore Pubblico	1.307	1.189	1.294	1.100
Trasferimenti capitale a Enti pubblici consolidati	-5.920	-4.633	-4.533	-1.140
Modifiche trasf capitale a Comuni e Province	107	93	22	25
Contabilità extra bilancio, pagamenti a famiglie	-327	-297	-324	-275
Contabilità extra bilancio, pagamenti a imprese	-980	-892	-971	-825
MODIFICHE TRASFERIMENTI DI CAPITALE A FAMIGLIE	327	297	324	275
Contabilità extra bilancio, pagamenti a famiglie	327	297	324	275
MODIFICHE TRASFERIMENTI DI CAPITALE A IMPRESE	980	892	971	825
Contabilità extra bilancio, pagamenti a imprese	980	892	971	825
MODIFICHE MUTUI A COMUNI E PROVINCE	-153	-136	-259	0
Mutui Settore statale a Enti locali	4.563	4.671	7.329	5.200
Entrate Comuni e province per Partite finanziarie	4.410	4.535	7.070	5.200
MODIFICHE MUTUI A ENTI PUBBLICI NON CONSOLIDATI	153	136	259	0
Mutui a Enti locali diversi da Comuni	153	136	259	0
MODIFICHE ALTRE PARTITE FINANZIARIE	0	0	0	0
Altre partite finanziarie a Enti di previdenza	0	0	905	0
Altre partite finanziarie a altri enti pubblici consolidati	0	0	0	0
Altre partite finanziarie a famiglie e imprese	0	0	-905	0
POSTE RICLASSIFICATE O NON CONSIDERATE	-45.348	-50.224	-54.147	-52.200
Trasf corr a altri Enti Sett Pubblico e a Enti esterni	-10.479	-11.666	-15.062	-17.550
Trasf cap a altri Enti Sett Pubblico e a Enti esterni	-13.788	-11.763	-10.841	-5.800
Poste correttive entrata	-21.081	-26.795	-28.244	-28.850
TOTALE MODIFICHE PAGAMENTI	-34.001	-41.945	-40.462	-39.000

A L L E G A T O A/3

**Analisi economica delle somme spendibili
e delle stime dei pagamenti del bilancio
statale 1997 a raffronto con i pagamenti
effettuati nel precedente quadriennio**

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	1997		Risultati annui di cassa				
	Residui presunti al 1.1.1997	Competenza (Autorizzazioni)	Cassa (Stime)	1996			1993
				1995	1994	1993	
CATEGORIA I - ORGANI COSTITUZIONALI DELLO STATO							
Presidenza della Repubblica.....	228	228	207	186	180	162	
Senato della Repubblica.....	545	545	524	499	477	447	
Camera dei Deputati.....	1.111	1.111	1.090	1.046	957	955	
Corte Costituzionale.....	59	59	56	53	51	45	
Consiglio Nazionale dell'Economia del Lavoro.....	26	26	25	21	20	19	
Consiglio Superiore della Magistratura..	32	32	30	25	31	20	
	2.001	2.001	1.932	1.830	1.716	1.648	

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	1 9 9 7		Risultati annui di cassa				
	Residui presunti al 1.1.1997	Competenza (Autorizzazioni)	Cassa (Stime)	1 9 9 6	1 9 9 5	1 9 9 4	1 9 9 3
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO							
PRESIDENZA (1).....	165	877	900	1.036	744	650	605
TESORO.....	1.773	2.725	3.200	1.010	820	819	801
FINANZE.....	965	8.238	8.350	7.776	5.907	5.792	5.696
BILANCIO.....	16	51	60	58	169	65	23
GIUSTIZIA.....	888	7.643	7.750	6.602	4.725	4.556	4.273
ESTERI.....	175	1.183	1.230	1.135	987	1.041	963
ISTRUZIONE.....	6.025	58.076	57.650	56.910	42.432	42.817	42.950
INTERNO (2).....	376	10.971	11.000	10.615	8.664	8.686	8.503
LAVORI PUBBLICI.....	47	275	290	257	192	190	160
TRASPORTI.....	121	850	870	765	594	540	293
POSTE.....	36	127	130	91	66	58	1
DIFESA (2).....	174	18.128	18.200	18.348	14.123	14.629	13.953
RISORSE AGRICOLE.....	168	699	720	620	480	469	461
INDUSTRIA.....	34	98	100	97	71	60	56
LAVORO.....	164	850	860	758	640	641	701
COMMERCIO ESTERO.....	5	35	40	35	30	29	32
MARINA MERCANTILE.....	-	-	-	-	-	-	204
SANITA'.....	20	138	140	134	102	95	311
TURISMO E SPETTACOLO.....	-	-	-	-	-	-	17
BENI CULTURALI.....	276	1.305	1.300	1.145	861	788	790
AMBIENTE.....	23	36	40	29	20	21	11
UNIVERSITA' E RICERCA.....	19	35	40	93	60	56	6.314
Contrib. di finanz. aggiuntivo a carico delle Amministrazioni Statali.....	-	10.213	8.500	8.374	-	-	-
Fondi speciali.....	-	696	610	-	-	-	-
Fondi globali.....	-	279	270	-	-	-	-
	11.470	123.528	122.250	115.888	81.687	82.002	87.121
(1) Corte dei Conti.....				319	280	-	-
(2) Servizi di sicurezza e informazione..				404	400	400	400

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	1997		Risultati annuali di cassa				
	Residui presunti al 1.1.1997	Competenza (Autorizzazioni)	Cassa (Stime)	1996	1995	1994	1993
CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA							
A. Pensioni definitive.....				1.056	32.391	31.049	27.759
B. Pensioni provvisorie.....	270	2.160	2.582	3.796	2.948	2.761	2.434
PRESIDENZA.....	1	1	1	1	-	1	-
TESORO.....	1	1	1	806	2	1	2
FINANZE.....	3	329	332	489	420	341	296
BILANCIO.....	-	-	-	-	-	-	-
GIUSTIZIA.....	3	3	4	5	2	1	2
ESTERI.....	-	-	-	-	-	-	-
ISTRUZIONE.....	14	15	18	30	34	37	18
INTERNO.....	9	9	9	315	328	250	263
LAVORI PUBBLICI.....	6	10	12	20	23	17	2
TRASPORTI.....	8	20	27	15	19	16	2
POSTE.....	-	-	-	2	-	-	-
DIFESA.....	214	1.724	2.118	2.006	2.048	1.988	1.769
RISORSE AGRICOLE.....	10	46	56	90	62	69	36
INDUSTRIA.....	1	1	1	-	-	1	-
LAVORO.....	-	1	1	7	3	6	3
COMMERCIO ESTERO.....	-	-	-	-	1	1	-
MARINA MERCANTILE.....	-	-	-	-	-	-	10
SANITA'.....	-	1	1	2	1	2	8
BENI CULTURALI.....	1	1	2	5	5	5	7
AMBIENTE.....	-	-	-	-	-	-	-
UNIVERSITA' E RICERCA.....	-	-	-	3	-	25	16
C. Pensioni privilegiate.....	-	830	800				
D. Fondi globali e speciali.....	270	554	218				
TOTALE.....	270	3.544	3.600	4.852	35.339	33.810	30.193

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	1997		Risultati annui di cassa				
	Residui presunti al 1.1.1997	Competenza (Autorizzazioni)	Cassa (Stime)	1996	1995	1994	1993
PRESIDENZA	386	483	550	819	853	803	567
TESORO	665	2.121	2.350	3.135	2.833	4.053	3.910
FINANZE	3.417	3.165	3.350	3.239	4.463	3.356	4.042
BILANCIO	8	7	7	12	11	8	8
GIUSTIZIA	753	1.622	1.850	1.818	1.671	1.423	1.259
ESTERI	240	309	350	413	379	727	462
ISTRUZIONE	253	315	350	342	371	376	317
INTERNO	1.047	1.882	2.300	3.175	2.896	2.946	2.516
LAVORI PUBBLICI	218	131	180	145	134	102	106
TRASPORTI	206	225	253	223	258	261	233
POSTE	64	36	50	25	15	6	1
DIFESA	9.636	10.045	9.800	9.793	9.553	10.251	11.070
RISORSE AGRICOLE	71	48	60	51	51	51	50
INDUSTRIA	18	19	22	18	19	23	21
LAVORO	115	125	158	140	128	126	135
COMERCIO ESTERO	1	1	2	1	1	1	1
PARTICIPAZIONI STATALI	-	-	-	-	-	-	-
SANITA'	324	381	458	534	603	752	932
TURISMO	-	-	-	-	-	-	-
BENI CULTURALI	171	265	320	310	274	276	275
AMBIENTE	96	59	65	66	89	46	34
UNIVERSITA' E RICERCA	11	17	18	5	6	13	10
di cui Finanze 3436	(195)	(380)	(480)				
Variazioni		1.831	1.307				
Fondi globali e speciali							
Totale	17.700	23.087	23.800	24.264	24.608	25.600	25.949

CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	1997		Risultati annui di cassa				
	Residui presunti al 1.1.1997	Competenza (Autorizzazioni)	Cassa (Stime)	1996	1995	1994	1993
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI CORRENTI							
Famiglie.....	12.960	22.456	22.500	21.911	20.174	19.790	16.209
Imprese.....	2.210	13.531	9.940	17.858	15.421	14.576	13.516
Regioni.....	14.830	82.567	51.460	70.928	70.499	73.625	63.796
Enti territoriali.....	900	24.548	12.400	23.582	25.175	23.404	30.272
Enti previdenziali.....	7.450	71.970	73.000	60.410	59.636	52.968	44.956
Altri enti pubblici.....	800	22.957	21.400	22.669	21.111	19.828	11.466
Eestero.....	2.130	11.843	9.300	8.451	6.371	7.840	7.482
	41.280	249.872	200.000	225.809	218.387	212.031	187.697

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	1997		Risultati annui di cassa				
	Residui presunti al 1.1.1997	Competenza (Autorizzazioni)	Cassa (Stime)	1996	1995	1994	1993
TRASFERIMENTI CORRENTI ALLE FAMIGLIE							
Contributo annuo al Centro Nazionale trasfusione sangue Roma.....	-	-	-	167	-	173	-
Spese elettorali per elezioni Camera e Senato.....	-	-	-	92	-	136	-
Fondo per interventi a favore di minori coinvolti in attività criminose.....	37	-	30	38	32	60	50
Somma da destinare al finanziamento degli Istituti di patronato e assistenza sociale D.L. cps. 29/7/47 n.804.....	75	400	400	427	566	350	-
Interventi assistenziali straordinari (Catastrofi).....	-	3	3	4	97	94	3
Pensioni di guerra.....	306	2.963	3.000	2.770	2.460	2.785	2.807
Assegni mensili ai mutilati ed invalidi civili.....	11.943	16.317	16.600	16.000	15.001	14.639	11.861
Assegnazione a favore delle Opere Universitarie.....	-	36	36	36	34	39	39
Scuole elementari parificate e materne non statali.....	16	235	235	172	171	161	177
Vitalizio Vittorio Veneto.....	-	8	8	5	6	9	12
Assegnazione Conferenza Episcopale.....	-	1.716	1.400	1.455	875	706	591
Finanziamento partiti politici.....	-	160	160	-	-	-	-
Somma da assegnare ad Istituti di cura e ricovero.....	175	-	100	277	-	-	-
Danni da trasfusione.....	-	100	100	85	-	-	-
Assegni vitalizi a favore dei perseguitati politici e razziali.....	1	30	30	31	195	28	-
Altri.....	407	488	398	519	570	610	669
	12.960	22.456	22.500	21.911	20.174	19.790	16.209

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	1997		Risultati annui di cassa				
	Residui presunti al 1.1.1997	Competenza (Autorizzazioni)	Cassa (Stime)	1996	1995	1994	1993
TRASFERIMENTI CORRENTI ALLE IMPRESE							
Servizi ferroviari in concessione.....	300	200	200	-	-	-	-
Rate ammortamento mutui organizzazioni portuali.....	-	91	91	331	111	-	-
Sovvenzioni alle società assunatrici di servizi marittimi.....	3	539	390	319	353	265	290
Sovvenzioni e sussidi integrativi di esercizio ad Aziende di trasporto....	3	993	938	1.413	1.376	1.369	1.458
Quota fondo unico per lo spettacolo.....	77	149	189	170	175	152	-
AIMA:	-	297	202	1.490	1.762	1.031	1.542
- interventi settore bieticolo-sacca-rifero.....	-	(125)	(125)	(210)	(247)	(316)	(248)
- espletamento compiti istituzionali..	-	(117)	(72)	(201)	(914)	(600)	(1.178)
- interventi disposti dalla CEE.....	-	(55)	(5)	(1.075)	(597)	(115)	(115)
- altri.....	-	(-)	(-)	(4)	(4)	(-)	(1)
Garanzie di cambio.....	44	1.302	1.302	1.599	2.211	3.440	659
Somma da erogare ad Istituti di credito per ammortamento mutui per maggiori occorrenze finanziarie del S.S.N.....	200	2.473	2.473	2.752	1.304	455	60
Ripiano disavanzi USL ed Aziende di trasporto; rimborso ai Tesorieri.....	448	2.400	2.400	2.582	1.789	983	1.696
Contratto autoferrottranvieri.....	122	68	68	60	51	56	-
Fondo per l'usura.....	40	100	100	-	-	-	-
FF.SS.	1	3.528	728	6.613	5.835	6.205	7.071
Telefoni.....	164	-	50	1	1	35	-
Monopoli.....	-	25	25	67	29	30	30
Poste.....	37	819	303	65	89	255	206
Altri.....	771	547	481	396	335	300	504
Totale	2.210	13.531	9.940	17.858	15.421	14.576	13.516

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	1997		Risultati annui di cassa				
	Residui presunti al 1.1.1997	Competenza (Autorizza- zioni)	Cassa (Stime)	Risultati annui di cassa			
				1996	1995	1994	1993
TRASFERIMENTI CORRENTI ALLE REGIONI							
Lotta alla droga.....	463	203	403	213	40	12	-
Somma da erogare alle regionali per la spesa sanitaria relativa all'anno '90.	-	2.185	2.185	1.971	-	-	-
Fondo Sanitario Nazionale.....	3.052	43.152	18.950	40.545	37.479	42.377	36.394
Fondo comune regionale.....	-	-	-	3	7.946	8.002	7.547
Regolazioni contabili con le regioni Si- cilia e Sardegna.....	9.690	10.970	10.500	10.487	10.480	10.000	7.241
Devoluzione quote entrate erariali per l'attuazione delle Regioni a statuto speciale.....	1.338	20.413	16.520	16.229	14.193	12.369	11.564
Ripiano disavanzi Aziende pubbliche di trasporto.....	107	730	630	1.023	330	-	380
Somme da attribuire alle Regioni per al- luvione novembre 1994.....	-	-	-	-	-	629	-
Fondo perequativo.....	-	4.418	2.018	-	-	-	-
Altri.....	180	496	254	457	31	236	670
	14.830	62.567	51.460	70.928	70.499	73.625	63.796

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	1997		Risultati annui di cassa				
	Residui presunti al 1.1.1997	Competenza (Autorizzazioni)	Cassa (Stime)	1996	1995	1994	1993
TRASFERIMENTI CORRENTI A COMUNI E PROVINCE							
Fondo ordinario per la finanza locale...							211
Interventi zone alluvionate.....	36	-	30	107	792	-	-
Fondo consolidato per il finanziamento dei bilanci degli Enti locali.....	135	4.135	2.300	4.147	4.103	4.156	-
Fondo ordinario per la Finanza locale...	292	17.667	8.300	17.028	18.263	17.915	17.489
Somma da attribuire a province e comuni	-	250	250	-	-	-	788
Fondi perequativi per la finanza locale.	1	1.808	660	1.807	1.516	871	11.158
Contributo al Comune di Palermo e Napoli	-	190	190	150	186	175	150
Spese uffici giudiziari.....	168	275	400	244	237	143	315
Altri.....	268	223	270	99	78	144	161
900	24.548	12.400	23.582	25.175	23.404	30.272	

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	1 9 9 7		Risultati annui di cassa				
	Residui presunti al 1.1.1997	Competenza (Autorizzazioni)	Cassa (Stime)	1 9 9 6	1 9 9 5	1 9 9 4	1 9 9 3
I N P S:	5.150	64.593	64.300	57.556	57.826	48.753	44.498
Rimborso all'INPS in relazione alla riduzione contributiva concessa ai datori di lavoro del settore agricolo.....	1	334	335	134	400	-	-
Oneri derivanti da L.292/93.....	-	200	200	200	200	200	-
Contributi a particolari categorie di lavoratori.....	-	3.305	3.305	1.305	955	455	-
Fondo per l'occupazione.....	1.782	1.663	1.217	587	284	436	2
Quote mensilità pensioni da finanziarsi dallo Stato.....	-	27.262	27.262	26.377	25.008	21.047	16.917
Oneri per pensioni ai coltivatori diretti, mezzadri e coloni.....	-	8.163	8.163	7.022	6.592	5.525	4.450
Oneri relativi a trattamenti di famiglia	-	4.298	4.298	4.016	991	921	851
Oneri per il mantenimento del salario...	890	2.618	2.618	2.259	2.848	3.338	1.229
Oneri per prestazioni sociali a totale carico dello Stato.....	-	4.822	4.822	4.905	5.068	4.874	4.767
Sgravi contributivi a favore delle imprese operanti nel Mezzogiorno.....	35	6.537	6.537	7.425	10.384	6.937	7.888
Oneri derivanti da pensionamenti anticipati.....	621	2.591	2.591	2.263	2.776	2.729	2.909
Sgravi contributivi a particolari settori produttivi.....	-	448	448	477	477	477	487
Sgravi contributivi concessi a seguito di calamità.....	-	100	100	196	147	107	111
Contributi alle gestioni previdenziali per prestazioni agli aventi diritto... Somma da corrispondere agli Enti per mag- giorazione trattamento pensionistico ex combattenti.....	-	100	100	87	150	148	142
Benefici per attività usuranti.....	1.356	1.230	1.230	178	1.339	1.195	2.369
Fondo di previdenza.....	250	250	250	-	-	-	-
Fiscalizzazione contributi malattia.....	-	100	100	-	-	232	2.206
Altri minori.....	215	572	724	165	207	132	170
E.N.P.D.A.P.....	164	1.185	1.150	1.871	55	198	412
INAIL ed altri Enti Previdenziali.....	536	892	650	983	235	158	46
Fondo pensioni FF.SS.....	1.600	5.300	6.900	-	1.520	3.859	-
	7.450	71.970	73.000	60.410	59.636	52.968	44.956

TRAFERIMENTI CORRENTI AGLI ENTI PREVIDENZIALI

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	1 9 9 7		Risultati annui di cassa				
	Residui presunti al 1.1.1997	Competenza (Autorizza- zioni)	Cassa (Stime)	1 9 9 6			
				1 9 9 6	1 9 9 5	1 9 9 4	1 9 9 3
TRASFERIMENTI CORRENTI AGLI ALTRI							
ENTI PUBBLICI							
Cassa Depositi e Prestiti.....	-	8.141	8.100	7.395	7.785	6.707	5.099
Contributi straordinari CC.II.AA.....	-	-	-	46	10	-	-
Somma da destinare agli enti di previden- za per il personale delle Finanze.....	132	44	58	347	145	194	224
Università (comprese quelle non statali).....	248	10.023	9.700	9.787	8.139	7.684	1.464
Pubblica Istruzione.....	38	886	780	679	623	624	542
Istituto Commercio Estero.....	1	240	238	246	300	294	302
Enti cinematografici, teatrali e lirici.	92	558	598	581	574	606	441
ISTAT (compreso finanziamento per il XIII° censimento generale).....	-	284	264	207	193	203	203
Istituto Superiore di Sanità.....	-	370	370	387	389	532	-
ANAV.....	-	131	131	141	163	167	175
Ente celluloza e carta.....	136	125	125	8	-	152	182
ENIT.....	-	38	38	-	50	50	-
CREDIOP ed IMI (D.L. 6/90).....	-	503	470	424	314	274	277
ENAS.....	-	990	-	1.868	1.762	1.955	1.719
Altri.....	153	624	528	553	664	386	838
800		22.957	21.400	22.669	21.111	19.828	11.466

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	1997		Risultati annui di cassa				
	Residui presunti al 1.1.1997	Competenza (Autorizzazioni)	Cassa (Stime)	1996	1995	1994	1993
TRASFERIMENTI CORRENTI ALL'ESTERO							
Finanziamenti a titolo gratuito per l'attuazione di interventi diversi.....	1.444	230	600	339	299	-	-
CEE: finanziamento a titolo di risorsa complementare basata sul P.F.L.	-	9.700	6.500	6.493	4.468	5.175	5.079
Accordi di Yaoundé.....	122	469	475	249	462	449	375
Cooperazione tecnica con Paesi in via di sviluppo.....	-	-	-	-	-	1.329	1.277
Contributi obbligatori ad organismi internazionali.....	-	659	650	417	495	469	301
Contributi a Malta.....	-	40	40	80	-	60	120
Accordi internazionali.....	-	128	128	120	121	111	99
Contributi volontari a organizzazioni internazionali.....	419	212	550	414	240	-	-
Trattati di pace.....	48	80	90	59	23	47	85
Somma da erogare, ad enti, istituti ed altre organizzazioni.....	23	33	35	110	-	-	-
Altri.....	74	292	232	170	263	200	146
	2.130	11.843	9.300	8.451	6.371	7.840	7.482

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	1 9 9 7		Risultati annui di cassa				
	Residui presunti al 1.1.1997	Competenza (Autorizza- zioni)	Cassa (Stime)	1 9 9 6	1 9 9 5	1 9 9 4	1 9 9 3
CATEGORIA VI - INTERESSI							
Interessi sul debito fluttuante.....	-	45.000	45.000	50.241	46.185	44.028	55.249
di cui:							
- BOT.....	-	35.000	35.000	39.160	37.835	35.978	46.933
- Altri.....	-	10.000	10.000	11.081	8.350	8.050	8.316
Interessi sul debito patrimoniale.....	4.573	140.304	138.265	149.175	143.092	130.197	127.593
Interessi rate ammortamento mutui.....	527	6.396	6.735	7.426	4.083	4.056	5.433
	5.100	191.700	190.000	206.842	193.360	178.281	188.275

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	1997		Risultati annui di cassa				
	Residui presunti al 1.1.1997	Competenza (Autorizzazioni)	Cassa (Stime)	1996	1995	1994	1993
Restituzioni e rimborsi di imposte di- rette.....	2.551	6.040	6.200	5.582	6.054	4.391	2.413
Restituzioni e rimborsi di imposte indi- rette.....	5.572	15.872	15.800	15.958 (*)	14.416 (*)	132	127
Vincite al lotto.....	-	3.750	3.750	4.630	4.748	2.430	2.220
Risorse proprie CEE.....	-	11.000	11.900	12.041	11.691	11.974	13.804
di cui: provenienti da IVA.....	-	(8.200)	(9.100)	(9.739)	(8.864)	(9.515)	(11.485)
Canoni RAI-TV.....	127	2.650	2.500	2.442	2.438	2.528	2.206
FEOGA.....	-	10	10	192	-	-	-
Contributi rottamazione.....	-	160	160	-	-	-	-
Altri.....	140	350	430	275	254	272	302
	8.390	39.832	40.750	41.120	39.601	21.727	21.072

CATEGORIA VII - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE

(*) Di cui mid. 8.378 quale regolazione contabile dei rimborsi IVA effettuati dai concessionari della riscossione per l'anno 1995 e mid. 14.933 per l'anno 1996.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	1997		Risultati annui di cassa			
	Residui presunti al 1.1.1997	Competenza (Autorizzazioni)	1996	1995	1994	1993
Ammortamento beni immobili.....	140	250	300	571	-	207
Ammortamento beni mobili.....	-	828	800	709	602	525
	140	1.078	1.100	1.280	602	525
						693

CATEGORIA VIII - AMMORTAMENTI

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	1997		Risultati annui di cassa				
	Residui presunti al 1.1.1997	Competenza (Autorizzazioni)	Cassa (Stime)	1996	1995	1994	1993
Beni ed opere immobiliari a carico diretto dello Stato.....	11.711	5.103	4.500	3.700	3.654	3.418	3.354
Beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche a carico diretto dello Stato.....	2.009	1.464	700	943	706	600	642
	13.720	6.567	5.200	4.643	4.360	4.018	3.996

CATEGORIA X e XI - COSTITUZIONE CAPITALI FISSI

Beni ed opere immobiliari a carico diretto dello Stato.....

Beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche a carico diretto dello Stato.....

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	1 9 9 7		Risultati annui di cassa				
	Residui presunti al 1.1.1997	Competenza (Autorizza- zioni)	Cassa (Stime)	1 9 9 6	1 9 9 5	1 9 9 4	1 9 9 3
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE							
Famiglie.....	360	147	230	228	207	207	254
Imprese.....	16.030	10.387	11.400	13.976	10.061	11.349	10.768
Regioni.....	7.850	5.916	5.100	5.766	8.744	6.848	7.446
Enti territoriali.....	4.310	12.405	10.300	10.320	10.738	10.426	10.878
Enti pubblici.....	5.320	21.001	13.000	19.688	16.659	17.544	25.118
Estero.....	140	188	220	278	257	245	254
	34.010	50.044	40.250	50.256	46.666	46.619	54.718

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	1997		Risultati annui di cassa			
	Residui presunti al 1.1.1997	Competenza (Autorizzazioni)	Cassa (Stime)			
			1996	1995	1994	1993
TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE ALLE IMPRESE						
Interventi aree depresse.....	5.091	1.805	3.483	2.223	1.344	-
Interventi industria bellica.....	178	65	-	-	-	-
Oneri a favore di imprese operanti settore difesa.....	200	90	-	-	-	-
Contributo amministrativo mutui garantiti dallo Stato.....	275	350	-	-	-	-
IRI-ENI-EFIM: Rimborso rate di ammortamento:.....	4	665	1.055	1.334	1.583	1.956
- mutui obbligazionari mercato interno	(3)	(90)	(416)	(667)	(753)	(724)
- mutui BEI.....	(1)	(575)	(639)	(667)	(830)	(1.232)
ENEL: rimborso rate ammortamento mutui..	-	-	-	-	378	1.046
Mediocredito Centrale.....	77	487	107	615	650	-
Artigiancassa.....	211	394	400	200	950	100
Credito navale ed industria cantieristica	1.420	1.716	1.330	1.256	929	1.086
Contributo c/inter. e credito agevolato all'industria e commercio.....	391	211	352	209	290	288
Attuazione politica mineraria.....	516	42	123	87	97	112
Finanziamento attività cinematografiche.	110	169	217	88	180	174
Risanamento settore siderurgico.....	-	-	1.300	1.200	500	-
Contributi a favore di cooperative.....	265	-	56	25	29	94
IRI-ENI-EFIM SpA.....	403	24	42	56	68	20
Sviluppo e stampa.....	181	78	33	32	49	36
Alluvione novembre 1994.....	55	120	287	100	-	-
Potenziamento trasporti aeroporto Milano Malpensa.....	-	-	365	-	-	-
Miglioramento genetico bestiame.....	39	20	236	-	-	-
Risanamento industriale di Bagnoli.....	90	172	172	-	-	-
Fondo per lo sviluppo di cui L.236/93...	240	150	-	-	-	-

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	1 9 9 7		Risultati annui di cassa				
	Residui presunti al 1.1.1997	Competenza (Autorizza- zioni)	Cassa (Stime)	1 9 9 6			
				1 9 9 6	1 9 9 5	1 9 9 4	1 9 9 3
Riutilizzo energie rinnovabili.....	227	49	150	115	87	97	1
Miglioramenti fondiari e bonifica.....	461	317	120	117	262	322	533
Edilizia abitativa.....	955	339	359	278	270	201	369
Motorizzazione civile e trasporti in concessione.....	195	80	194	212	64	412	102
Finanziamento progetti sperimentali.....	488	475	500	409	158	85	161
Contributi per la realizzazione di mer- cati agricolo-alimentari.....	514	59	50	97	35	69	123
Fondo Nazionale Sviluppo Commercio.....	149	9	35	25	33	42	47
IMI contributi c/interessi.....	1.826	375	450	214	184	172	252
Contributo sui prestiti obbligazionari emessi da Istituti di credito a medio termine.....	14	-	1	143	95	-	113
Interessi su mutui settore telecomuni- cazioni.....	98	120	120	122	117	108	120
Interventi settore trasporti variante valico.....	-	240	70	-	-	-	-
Ristrutturazione reparti ospedalieri ma- lattie infettive.....	32	-	-	-	268	-	325
FF.SS.: Tesoreria Centrale.....	-	350	35	993	-	840	2.295
Poste Italiane.....	-	466	466	1.036	450	1.246	223
IRITEL S.P.A.....	40	25	65	32	42	44	241
Monopoli.....	-	-	-	-	-	20	20
Altri.....	1.285	925	715	797	571	644	931
	16.030	10.387	11.400	13.976	10.061	11.349	10.768

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	1997		Risultati annui di cassa						
	Residui presunti al 1.1.1997	Competenza (Autorizza- zioni)	Cassa (Stime)						
				1996	1995	1994	1994	1993	
TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE ALLE REGIONI									
Interventi per emergenza idrica.....	151	-	67	154	394	-	-	-	-
Interventi nel settore agricolo e della forestazione.....	1.753	587	712	150	437	463	525	525	525
Fondo programmi regionali di sviluppo...	419	89	205	977	2.952	2.442	2.674	2.674	2.674
Ricostruzione zone terremotate del Friuli	-	78	78	84	69	168	155	155	155
Fondo Nazionale Trasporti (infrastrutture)	-	-	-	-	175	275	175	175	175
Interventi a favore della regione Sardegna	200	-	-	114	534	-	-	-	-
Fondo Sanitario Nazionale (infrastrutture)	539	400	200	281	368	888	-	-	-
Risanamento bacino padano.....	557	-	95	80	87	20	17	17	17
Piano tutela e disinquinamento ambientale	1.141	249	400	342	179	336	74	74	74
Somme da erogare per gli interventi di competenza delle regioni nelle aree depresses del territorio nazionale.....	210	1.615	500	946	1.212	323	-	-	-
Basilicata e Campania; ricostruzione e sviluppo dei territori terremotati.....	383	15	170	87	30	14	-	-	-
Interventi a favore della regione Calabria	216	253	319	448	491	360	577	577	577
Somma da erogare alle regioni L.488/92....	-	-	-	62	92	-	-	-	-
Eventi sismici.....	9	402	102	232	205	399	607	607	607
Difesa del suolo e tutela ambiente.....	257	-	100	320	310	270	-	-	-
Campionati mondiali di calcio 1990.....	43	10	20	9	15	-	33	33	33
Fondo per le province di Sondrio, Berga- mo e Brescia colpite da avversità atmosferiche luglio 1987.....	408	200	300	284	209	36	253	253	253
Mutui per acquisti straordinari e attrez- zature sanitarie.....	14	288	288	395	154	-	-	-	-
Interventi salvaguardia Venezia.....	111	90	123	4	-	-	-	-	-
Oneri di mutui contratti da Regioni per trasporto pubblico locale.....	156	175	175	153	19	175	450	450	450
Difesa del suolo ed opere civili.....	618	150	472	213	143	10	245	245	245
Edilizia sanitaria.....	2	290	290	228	242	111	-	-	-
Fondo Nazionale per la montagna L.31/94	30	150	150	100	100	558	1.661	1.661	1.661
Giubileo.....	-	500	100	203	427	-	-	-	-
Altri.....	633	375	234	-	-	-	-	-	-
Totale	7.850	5.916	5.100	5.766	8.744	6.848	7.446	7.446	7.446

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	1997		Risultati annui di cassa						
	Residui presunti al 1.1.1997	Competenza (Autorizza- zioni)	Cassa (Stime)						
				1996	1995	1994	1993		
TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE AGLI ENTI TERRITORIALI									
Interventi nel Mezzogiorno.....	269	-	50	34	21	-	-	-	-
Venezia-Chioggia.....	64	124	170	-	-	-	-	-	-
Interventi per il Giubileo.....	-	1.960	460	-	-	-	-	-	-
Fondo sviluppo investimenti.....	471	8.550	7.550	7.891	8.479	9.422	10.166		
Fondo Nazionale Ordinario Interventi....	-	175	175	175	399	300	-	-	-
Opere igieniche e sanitarie.....	238	56	161	49	48	59	64		
Roma: realizzazione opere connesse alla condizione di capitale.....	598	165	195	31	16	4	-	-	-
Trasporto rapido.....	325	225	75	-	-	-	-	-	-
Edilizia scolastica.....	42	35	45	31	34	-	-	-	-
Interventi ricostruzione zone terremota- te: Basilicata e Campania.....	731	150	250	1.214	1.090	-	-	-	-
Infrastrutture linee metropolitane con- corso ammortamento mutui.....	58	58	58	58	54	59	52		
Metropolitane di Napoli e Roma.....	82	2	72	223	100	116	143		
Fondo sviluppo comunità montane.....	33	40	60	22	19	91	15		
Fondo sviluppo area urbana di Reggio- Calabria.....	240	40	40	-	-	-	50		
Contributo ai Comuni per sistemi ferro- viari passanti.....	336	138	150	186	90	120	78		
Esposizione Colombo '92.....	80	73	73	95	59	29	-		
Interventi di cui L.246/89 art.2.....	206	-	138	15	10	4	-		
Altri.....	537	614	578	296	319	222	310		
	4.310	12.405	10.300	10.320	10.738	10.426	10.678		

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	1997		Risultati annui di cassa				
	Residui presunti al 1.1.1997	Competenza (Autorizzazioni)	Cassa (Stime)	1996	1995	1994	1993
TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI							
Agenzia per il Mezzogiorno.....							9.230
Contributi vari allo I.A.C.P.....	127	28	55	83	72	74	73
Tutela Parchi ed aree protette.....	242	-	88	18	11	-	-
Oneri finanziari su mutui e anticipazioni alla GEPI L. 237/93.....	8	300	300	445	249	100	-
Metanizzazione Mezzogiorno L.784/90.....	150	-	100	3	170	184	200
ENEA: contributo e programmi di ricerca Antartide.....	58	510	320	515	437	651	650
CNR: contributo e quota per programmi spaziali.....	-	1.013	313	1.058	1.006	1.053	1.090
Istituto di fisica nucleare.....	-	532	232	475	431	400	440
Agenzia spaziale italiana (ASI).....	-	1.037	637	1.006	825	800	800
Cassa Depositi e Prestiti.....	1.878	7.301	6.200	3.231	4.131	3.942	2.017
Mobilità manodopera.....	-	11	11	11	11	11	-
Contributi all'Università.....	461	715	580	735	1.105	486	880
Interventi previsti dalla L. 219/1981 (Napoli e Campania).....	144	294	294	1.519	100	-	230
Fondo innovazione tecnologica.....	1.326	281	182	772	823	829	1.437
Fondo rotazione politiche comunitarie.....	-	3.300	3.000	5.191	2.500	2.650	2.405
ANAV.....	-	130	-	147	146	130	120
Edilizia ospedaliera.....	145	63	60	43	43	155	44
ENAS.....	-	5.105	-	3.731	3.870	4.900	5.122
Foreste.....	1	-	-	45	20	20	27
Riconversione e ristruttur. industriale.....	101	60	73	125	109	9	152
Altri.....	679	321	556	535	600	1.150	201
Totale	5.320	21.001	13.000	19.688	16.659	17.544	25.118

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	1997			Risultati annui di cassa			
	Residui presunti al 1.1.1997	Competenza (Autorizzazioni)	Cassa (Stime)	1996	1995	1994	1993
TRASFERIMENTI DI CAPITALI ALL'ESTERO							
Spese per la partecipazione italiana al laboratorio di biologia molecolare....	-	10	10	-			
Collaborazione con Paesi centro-orientali	55	-	10	32	7	7	11
CERN-AIEA.....	6	150	150	180	202	179	172
Contributo al F.M.I. ed alla Banca Mondiale per il ripiano dei debiti dei Paesi in via di sviluppo.....	67	-	15	23	-	4	25
Centro di Fisica teorica di Trieste.....	-	20	20	20	24	26	20
Altri.....	12	8	15	23	24	29	26
	140	188	220	278	257	245	254

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	1997		Risultati annui di cassa				
	Residui presunti al 1.1.1997	Competenza (Autorizzazioni)	Cassa (Stime)	Risultati annui di cassa			
				1996	1995	1994	1993
CATEGORIA XIII - PARTECIPAZIONI AZIONARIE E CONFERIMENTI							
T.8021.....	977	-	977	-	-	-	-
Banco di Napoli.....	-	-	-	1.053	-	-	-
BNL: Credito cooperazione.....	-	-	-	27	27	63	-
Apporti ai Fondi di dotazione per finalità istituzionali:	-	5.099	5.099	2.934	1.485	1.650	(-)
- FF.SS.	(-)	(5.099)	(5.099)	(2.934)	(1.485)	(1.650)	(-)
Interventi settore bieticolo-saccarifero	-	-	-	91	-	166	-
Fondo dotazione SACE.....	-	-	-	1.490	2.430	1.400	1.010
Conferimenti a banche ed organismi internazionali.....	805	1.171	1.474	895	425	533	755
Ricapitalizzazione istituti di credito diritto pubblico.....	-	100	100	401	200	100	-
Sottoscrizione cap.sociale della SIMEST.	18	-	-	-	-	20	30
Acquisto con titoli della partecipazione CONSAP.....	-	-	-	-	911	-	-
Poligrafico e Zecca dello Stato.....	-	-	-	60	-	-	-
Altri.....	-	50	50	-	-	-	41
	1.800	6.420	7.700	6.951	5.478	3.932	1.836

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	1997		Risultati annui di cassa				
	Residui presunti al 1.1.1997	Competenza (Autorizzazioni)	Cassa (Stime)	1996	1995	1994	1993
CATEGORIA XIV - ANTICIPAZIONI PER FINALITA' PRODUTTIVE							
Fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica.....	226	3.759	3.650	5.030	6.009	1.600	-
Cassa formazione proprietà contadina....	-	30	30	50	65	85	35
Fondo ricerca applicata presso IMI.....	816	100	90	-	84	889	1.040
Fondo rotativo presso la SACE.....	-	-	-	-	-	430	430
Mediocredito: credito miglioramento ai Paesi in via di sviluppo.....	-	153	10	100	96	304	1.669
Oneri derivanti da garanzie assunte dallo Stato.....	175	554	554	964	1.001	175	117
BNL fondo rotativo credito cooperazione.	19	19	19	-	-	50	-
Fondo ricerca applicata L. 488/92.....	415	140	240	215	237	202	-
Agevolazioni attività industriali.....	100	-	10	-	-	-	-
Altri.....	49	23	47	2	47	34	5
	1.800	4.778	4.650	6.361	7.539	3.769	3.296

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	1997		Risultati annui di cassa				
	Residui presunti al 1.1.1997	Competenza (Autorizzazioni)	Cassa (Stime)	1996	1995	1994	1993
Poste e Telecomunicazioni.....	-	-	-	3.467	-	-	1.667
Fondo protezione civile.....	-	-	-	15	74	60	323
Altre anticipazioni.....	-	-	-	-	-	-	1
	-	-	-	3.482	74	60	1.991

CATEGORIA XV - ANTICIPAZIONI PER FINALITA' NON PRODUTTIVE

F. ALLEGANDI

